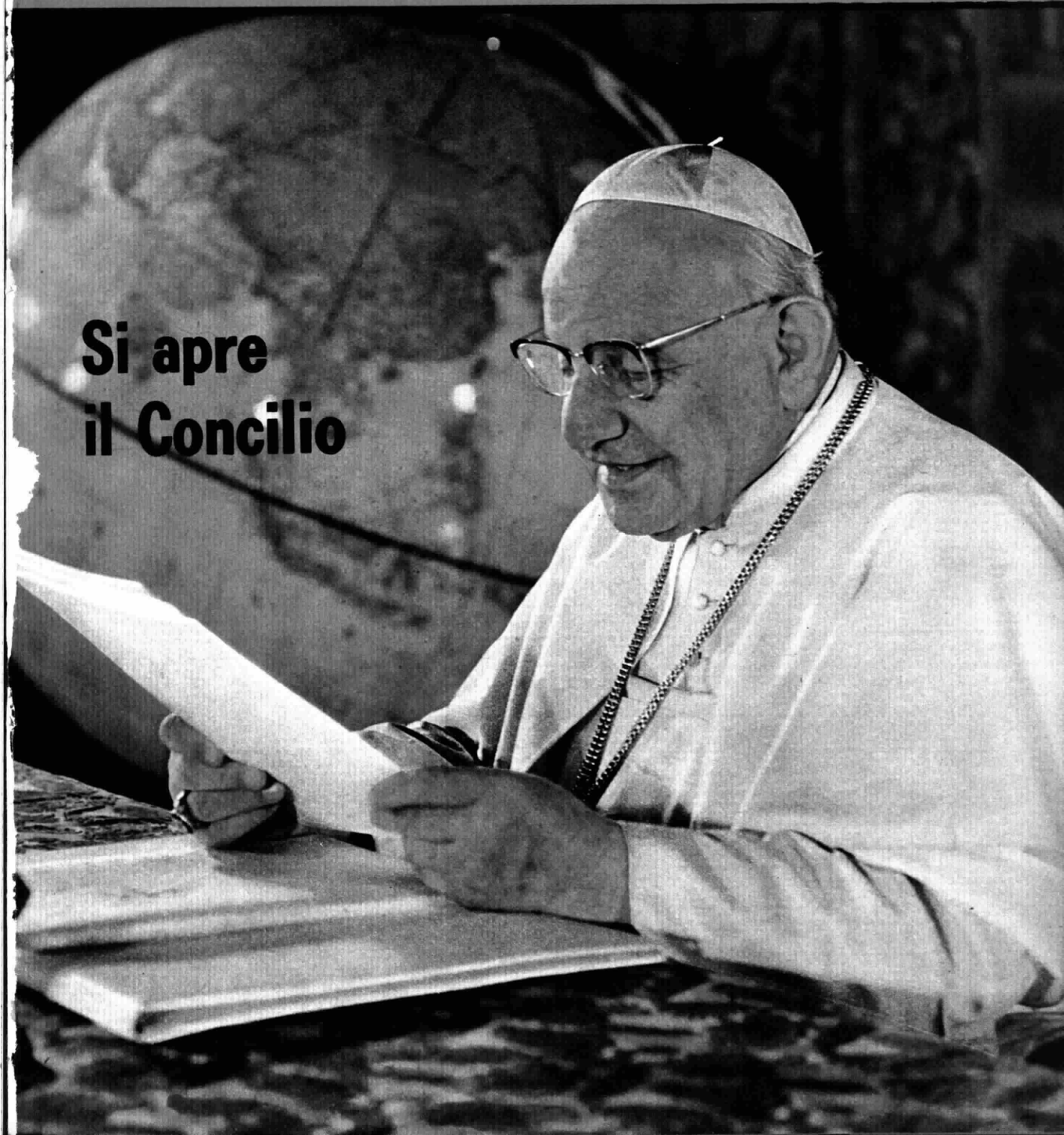
RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 41 7-13 OTTOBRE 1962 L. 70

IN COPERTINA

Giovedì 11 ottobre si apre a Roma, nella Basilica di San Pietro, il Concilio Ecumenico « Vaticano II », indetto dal Pontefice Giovanni XXIII. La radio e la televisione italiane, che già hanno presentato al pubblico ampi resoconti sui lavori preparatori del grande avvenimento, ne seguiranno lo svolgimento con una serie di servizi e trasmissioni speciali. In particolare la mattina di giovedì sarà possibile sia ai radioascoltatori che ai telespettatori seguire le varie fasi del solenne rito di apertura del Concilio. Nella fotografia, Giovanni XXIII durante la lettura del messaggio al mondo per il Concilio, trasmesso l'11 settembre.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

DAL 7 AL 13 OTTOBRE
ANNO 39 - NUMERO 41

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850
ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Un giovane poeta

« Per me, che pur amo la poesia, leggere i poeti d'oggi è diventato impossibile. Io capisco la ricerca di nuovi modi di espressione, capisco le rotture del linguaggio tradizionale, capisco che i giovani poeti siano un po' sbandati, ma c'è un limite e il limite dovrebbe essere rappresentato dal dovere di farsi in qualche modo intendere non dal primo che passa, non da un incolto, ma almeno da chi è disposto a fare uno sforzo per capire, da chi ha molte letture poetiche, da chi insomma non è uno sprovveduto. Mi ha fatto perciò un immenso piacere avere ascoltato, in una trasmissione letteraria, alcune poesie di un giovane poeta finalmente comprensibili e aver sentito che il poeta-critico Mario Luzi le presentava elogiativamente. Aiutiamo i giovani poeti comprensibili. Per questo vi prego di pubblicare una di quelle poesie » (Siro Fabbrini - Genova).

Quel giovane poeta è Carlo Lapucci, fiorentino. Mario Luzi ha detto di lui: « Fra tante ipotesi, sollecitazioni, esperimenti, c'è qualcuno come il giovane Lapucci che dà ascolto ai suoi pensieri, così come sono naturalmente alla sua età, senza cautela, senza limiti, avidi di giocare il tutto per tutto su ogni idea, percezione o sogno ». Aiutiamo dunque — come lei dice — « i giovani poeti comprensibili » pubblicando questo « Notturno » di Lapucci.

Bello è abitare - nella tua tenda, Signore; - sotto il velo azzurro che stendi - intorno all'infinito; - sotto i fuochi accesi, - casolari al crepuscolo, - nella valle del cielo. - Sapere che Tu abiti nel vento, - di là dai nostri occhi; - che ogni foglia ha una gola nascosta - per ripetere il tuo nome. - E lasceremo queste case di terra, - come faville che da un camino notturno - volano verso gli astri. - E più bello è abitare - sotto la tua tenda, Signore, - ora che m'incammino verso un altare di stelle - e per mano tengo - questa tua creatura.

i. p.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz
M. LUCO	23	486 - 493 MHz
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 MHz
MONTE FAVONE	29	534 - 541 MHz
MONTE SCURO	28	526 - 533 MHz
MILANO	26	510 - 517 MHz
PORTOFINO	29	534 - 541 MHz

lavoro

Assicurati volontari riammessi ai versamenti delle assicurazioni sociali

L'articolo 15 del decreto 818 del 1957 stabilì che, se al momento della consegna biennale della tessera all'INPS, risultava che l'assicurato, a causa di interrotte contribuzioni, non aveva il requisito di un anno di versamenti nel quinquennio precedente, non venisse più autorizzato a proseguire la « volontaria ».

Si trattava di una restrizione che, secondo la Corte Costituzionale, il legislatore aveva imposto andando oltre il limite della delega conferitagli dalla legge Rubinacci. Di qui l'annullamento dell'articolo 15 dell'818, e il ritorno alle vecchie norme.

Di conseguenza, tutti i « volontari » che erano stati privati dell'autorizzazione ai versamenti in base all'articolo 15 del decreto 818, possono chiedere, con una nuova domanda alla sede provinciale dell'INPS, di venire riammessi all'assicurazione, dal 6 gennaio scorso in poi. Quelli che avevano fatto ricorso al Comitato esecutivo dell'INPS, in base allo stesso articolo 15, saranno riammessi d'ufficio alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione.

D'ora in poi l'autorizzazione ai versamenti volontari continua ad avere vigore anche se nel quinquennio precedente al versamento biennale della tes-

(segue a pag. 3)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	**» 3.065**	**» 2.435**	**» 630**
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

7 - 13 ottobre 1962

ARIETE — Luna in Capricorno e Saturno in Acquario fanno maturare i lavori di lunga preparazione. Otterrete notevoli successi specialmente se avrete a che fare con gente scaltra. Seguite le ispirazioni del vostro cuore. Collaborate coi tipi dell'Acquario. Agite il 7, 12, 13.

TORO — *Ottima forma fisica e morale. Vi sentirete pieni di risorse e di coraggio. Andate avanti con risolutezza, perché tutti vi appoggeranno. Progetti interessanti per rendere bella e accogliente la casa. Giorni fausti: 8, 9, 11. Dimenticanza amorosa poco opportuna.*

GEMELLI — Mettete al più presto del denaro da parte perché vi saranno degli affari da concludere. Parlate poco, vi osservano e vogliono sfruttare le vostre idee. Eccellenti proposte, ma non attuabili subito. Del resto non abbiate fretta. Cercate di guadagnarvi la stima di una signora anziana influente. Giorni utili: 7, 10, 12.

CANCRO — *L'esitazione darà ragione ai profittatori. Mantenetevi saldi e ponderate bene ogni particolare. Fate il vostro esame di coscienza prima di condannare chi vi vuol bene. Non cedete mai all'impulsività. Slanci e stupori favoriti da una lettera. Azzardate nei giorni: 8, 10, 13.*

LEONE — Indulgenza apportatrice di sfruttamenti. Niente generosità con chi ben poco apprezza la bontà. Continuate nella fermezza di prima. Qualcuno tenterà di chiedere favori con delle adulazioni. I provvedimenti da prendersi sono impellenti. Giorni: 8, 10, 12.

VERGINE — *I modi fraterni saranno fraintesi e perciò poco consigliabili. Le maniere energiche dovranno essere fatte sentire. Tenetevi in forma con la salute. La fortuna sorriderà in più occasioni, meno nel campo affettivo. Giorni da sfruttare: 8, 9.*

BILANCIA — Avete bisogno di riposo. Siate meno precipitosi sul lavoro, perché un colpo di testa fermerebbe la fortuna. Unitevi e collaborate con i tipi del Sagittario e Gemelli. Sogni veridici. Intensa attività professionale o dovuta all'aiuto dato ad un caro amico. Giorni: 9, 11, 12.

SCORPIONE — *Clima della settimana scorsa. Sarà opportuno svolgere delle pratiche con persone che abitano lontano. Gioia per degli sviluppi insoliti. Vitalità diminuita per un malessere. Lieve dissenso di opinioni, ma appianamento. Giorni favorevoli: 11 e 12.*

SAGITTARIO — Prevenite i passi di una donna falsa. Avrete il pieno dominio della situazione. Continueranno le ispirazioni costruttive. Verranno sciolti alcuni enigmi. Evitate i cibi troppo salati. Moltiplicate le vostre dimostrazioni cordiali e fraterne. Ansietà ingiustificata fra il 12 e il 13.

CAPRICORNO — *L'enigmatico modo di comportarsi della persona amata, vi renderà scontrosi, aggravando la situazione. Sappiate contenere i vostri sentimenti. Vita affettiva stazionaria solo in parte. Studiate la manovra da fare e le parole da dire. Potete scoccare la freccia in tempo utile. Giorni: 7, 9, 10.*

ACQUARIO — Saturno in Acquario, congiunto alla Luna, vi farà dubitare degli amici, urtando la loro suscettibilità. Sappiate essere artisti nei rapporti sociali. La salute pur lasciando a desiderare, vi consentirà di portare a compimento i vostri impegni. Giorni fausti: 7, 13.

PESCI — *Il giorno 10 sarà ottimo e segnerà un ciclo nuovo, perché Giove sarà congiunto alla Luna in Pesci. Qualcuno vi aiuterà a tradurre in realtà un vecchio sogno. Uno spostamento faciliterà delle amicizie nuove. Ardire e ardore in ogni via intrapresa. Vi farete sicuramente strada. Giorni: 8, 11, 12.*

Tommaso Palamidessi

poltrona Luigi XIV • riscaldamento ESSO

RAFFINATO E NUOVO... IL COMFORT CHE AMATE

Personale nel gusto... accogliente e distensivo nel tepore invitante, sicuro... un tepore diffuso e amico: il ricco tepore di una casa riscaldata con ESSO.

ESSO CASA... tepore felice!

ESSO DOMESTIC *per riscaldamento centrale* - ESSO SPLENDOR *per riscaldamento autonomo*

L'INSONNIA...

è un disturbo veramente terribile. Se anche voi soffrite di insonnia da ***cattiva digestione***, è chiaro che dovete prendere l'***Amaro Medicinale Giuliani!*** L'AMARO MEDICINALE GIULIANI elimina i disturbi derivanti da cattiva digestione: insonnia, inappetenza, stitichezza, peso allo stomaco.

L'***AMARO LASSATIVO GIULIANI*** confetti combatte la stitichezza più ostinata, purgando dolcemente.

AMARO MEDICINALE GIULIANI CURA STOMACO e FEGATO

AMARO GIULIANI LASSATIVO confetti

giuliani

AMARO MEDICINALE

AMARO LASSATIVO

Acis. n. 511 del 10/1/58 registr. n. 2427 e 2427/A

Q.7

ci scrivono

(segue da pag. 2)

sera non si sono fatte contribuzioni.

L'autorizzazione decade invece automaticamente appena il « volontario » riprende il lavoro alle dipendenze di terzi e quindi l'assicurazione obbligatoria. Se egli è costretto successivamente a interrompere la propria attività e l'« obbligatoria », per poter proseguire volontariamente l'assicurazione deve fare una nuova domanda e ottenere un'altra autorizzazione dall'INPS.

La sentenza della Corte costituzionale che ha scardinato un altro articolo del decreto 818, ridarà a molti assicurati volontari la possibilità di riprendere i versamenti.

Vi sono però assicurati, di età avanzata che, interrotta la « obbligatoria », molto tempo addietro, non si sono preoccupati di farsi autorizzare tempestivamente alle contribuzioni volontarie, e ora non si trovano più in condizioni di ottenere il numero delle contribuzioni per conseguire il diritto alla pensione. Hanno versato i contributi per più anni, ma inutilmente, senza poter cogliere il frutto della pensione.

Già la legge 3 maggio 1956, numero 393, aveva consentito che, nel periodo dal maggio 1956 al maggio 1958, gli assicurati di oltre 60 anni di età, se uomini, e di 55 se donne, i quali non avessero raggiunto il requisito minimo contributivo necessario per il diritto alla pensione di vecchiaia, purché avessero già versato almeno 48 contributi obbligatori settimanali e non svolgessero attività retribuita alla dipendenza di terzi soggetta all'obbligo assicurativo, potevano essere ammessi ai versamenti volontari.

Si trattava di una provvida sanatoria, che dava la possibilità a tanti assicurati anziani di completare il numero delle contribuzioni richieste e di avere la pensione.

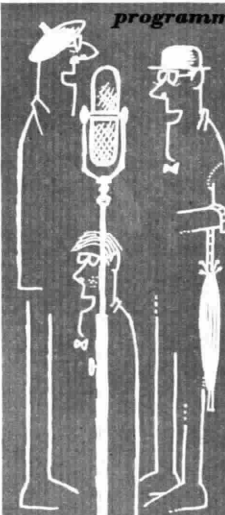
Speriamo che si provveda, ora in tal senso, anche in favore di molte altre migliaia di assicurati.

g. d. i.

avvocato

La questione è molto delicata, e perciò mi scuso se mantengo l'anonimo. Un giocatore di calcio, ingaggiato da una squadra operante in serie C, che posizione giuridica ha? E' vero che egli è completamente estraneo al normale ordinamento giuridico? O può vantare, nei riguardi della società da cui è ingaggiato, dei precisi diritti come qualsiasi altro lavoratore? » (X. Y - Z).

La giurisprudenza (e in particolare, di recente, anche la Cassazione) ha ritenuto che il rapporto intercorrente tra i calciatori professionisti e le società sportive che li hanno ingaggiati è un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato. Pertanto, i calciatori professionisti hanno tutti gli obblighi del lavoratore subordinato, e correlativamente anche tutti i diritti che ai lavoratori vengono riconosciuti. E siccome tra gli estremi del lavoro subordinato non vi è soltanto la « subordinazione », ma vi è anche la « collaborazione » dovuta dal lavoratore al datore di lavoro, io riterrei che il comportamento assenteistico o neghittoso del giocatore di calcio negli allenamenti o in partita sia sanzionabile anche a termine di codice civile.

a. g.

Le lezioni hanno la durata di circa venticinque minuti, di cui i primi quindici dedicati agli alunni principianti, gli altri a quelli che hanno già seguito il corso precedente o che posseggono già qualche conoscenza della lingua.

LIBRI DI TESTO Sono redatti dagli stessi docenti e posti in vendita nelle migliori librerie. Possono essere richiesti direttamente alla **ERI - Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana, Via Arsenale, 21 - Torino.** I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

Enrico Arcaini
CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE
L. 1.500

COMPLEMENTO AL CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE (Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolarietto) **L. 650**

Arthur F. Powell
CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE
L. 1.500

TRADUZIONI E SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI contenuti nel « Corso Pratico di Lingua Inglese » **L. 250**

Arturo Pellis
CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA
L. 1.500

CORRISPONDENZA Ogni alunno può richiedere chiarimenti e presentare domande agli insegnanti. La corrispondenza va indirizzata alla **RAI, Direzione Programmi Radiofonici (Corsi di lingue), Via del Babuino, 9 - Roma.**

COMPITI A partire da gennaio il Radiocorriere - TV pubblicherà il testo dei compiti mensili che gli alunni potranno eseguire e inviare agli insegnanti per la correzione. Anche i compiti vanno indirizzati alla **RAI, Direzione Programmi Radiofonici (Corsi di lingue), Via del Babuino, 9 - Roma.**

PREMI Alla fine del corso gli alunni che avranno dimostrato più diligenza e profitto nella traduzione dei compiti e nella corrispondenza con gli insegnanti riceveranno premi in libri offerti dalla **ERI - Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana.**

e' il pinguino che da' la lana

in tutti i negozi specializzati
COMPAGNIA LANIERA ITALO-FRANCESE Via F. Corridoni 7 Milano

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

Concorso a premi per gli alunni e gli insegnanti delle Scuole Elementari.

« Suoni, voci e colori »

Alunni vincitori di una scatola da disegno:

Gianna Donatelli, classe IV femminile, Scuola Elementare di Pescantina (Verona); **Giampaolo Marella**, classe V F, Scuola Elementare « G. Gozzi » - Venezia; **Sauro Pini**, classe IV, Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo (Firenze); **Massimo Alvaro**, Scuola Elementare « R. Pitteri » - Cervignano del Friuli (Udine); **Maria Bullian**, classe II, Scuola Elementare di S. Canziano (Gorizia); **Angelo Tononi**, classe IV, Scuola Elementare di Capodimonte - Castenedolo (Brescia); **Rita Autiero**, classe V elementare, Scuola « Domenico Martuscelli », piazzetta di Martuscelli - Napoli-Vomero; **Emilio Battaglini**, classe V, Scuola Elementare di Agnano - S. Giuliano Terme (Pisa); **Giuseppe Darra**, classe IV elementare, Scuola di Monzambano (Mantova); **Piero Cassataro**, classe V, Centro Pascoli, Direzione Didattica del III Circolo di Ravenna; **Anna Savarese**, classe IV, Scuola Elementare di Monterotondo (Roma); **Natalia Gambino**, Scuola Elementare di Isolabella, Direzione Didattica di Cambiano (Torino); **Linda Iori**, classe V, Scuole Elementari Statali di Fauglia (Pisa); **Gino Bertolini**, classe I maschile, Scuola di Nazzano - Massa Carrara; **Milena Cantele**, classe IV, Scuola Elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino); **Stefano Novello**, classe IV E, Scuola Elementare « G. Gozzi » - Venezia; **Renzo Albesano**, classe IV, Scuola Elementare di Isolabella, Direzione Didattica di Cambiano (Torino); **Maria Girardini**, classe IV, Scuola Elementare di Casalino (Novara).

Insegnanti vincitori di una bibliotechina ERI di 50 volumi di Classe Unica:

Luigia Partesotti, Scuola Elementare di Pescantina (Verona), **Jolanda Guzzon**, Scuola Elementare « G. Gozzi » di Venezia; **Teresa Marucelli Cavallaro**, Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo (Firenze); **Mario Pascoli**, Scuola Elementare « R. Pitteri » - Cervignano del Friuli (Udine); **Maria Corsini**, Scuola Elementare di S. Canziano (Gorizia); **Giuliana Bertazzoli**, Scuola Elementare di Capodimonte - Castenedolo (Brescia); **Gaetana Ferraro**, Scuola « Domenico Martuscelli », piazzetta di Martuscelli - Napoli-Vomero; **Tina Benvenuti Turri**, Scuola di Agnano - S. Giuliano Terme (Pisa); **Walter Camatti**, Scuola di Monzambano (Mantova); **Quero Benini**, Centro Pascoli, Direzione Didattica del III Circolo di Ravenna; **Piero Volpicelli**, Scuola Elementare di Monterotondo (Roma); **Maria Adelaide Amerio**, Scuola Elementare di Isolabella, Direzione Didattica di Cambiano (Torino); **Vasco Tampucci**, Scuole Elementari Statali di Fauglia (Pisa); **Lino Franchini**, Scuola di Nazzano - Massa Carrara; **Maria Asti**, Scuola Elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino); **Caterina Popazzi**, Scuola Elementare « G. Gozzi » - Venezia; **Maria Adelaide Amerio**, Scuola Elementare di Isolabella, Direzione Didattica di Cambiano (Torino); **Teresita Beldì**, Scuola Elementare di Casalino (Novara).

Gara di collaborazione

« Il diario della mamma »

Vincitori:

Enzo Mussi, via Libertà, 19 - Cortemaggiore (Piacenza); **Eleono-**

(segue a pag. 34)

La radio e la televisione per uno storico evento

IL CONCILIO ECUMENICO si apre giovedì in San Pietro

Roma, ottobre

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE. Piazza San Pietro: sfila la grandiosa processione dei 2700 Padri Conciliari che precedono il Pontefice nella Basilica. Ha inizio il Concilio Ecumenico Vaticano II, il ventunesimo nella storia plurisecolare della Chiesa. Giovanni XXIII raggiunge il trono, ricoperto di damaschi rossi, sotto il baldacchino del Bernini; alla sua destra i cardinali nei seggi prospicienti la statua di San Pietro rivestita degli abiti pontificali; nelle gradinate disposte lungo tutta la navata centrale i patriarchi, gli arcivescovi, i vescovi, i teologi. Questo, in sintesi, lo spettacolo della straordinaria assemblea: la televisione ne porterà le immagini in mezza Europa, il Telstar le trasferirà nel Nord America; la radio recherà in tutto il mondo l'eco immediata delle solenni ore romane.

Nelle apposite tribune prenderanno posto le rappresentanze ufficiali delle varie nazioni: Capi di Stato, Ministri degli Esteri, personalità. Per l'Italia sarà presente il Presidente Segni. Mille giornalisti saranno giunti da ogni parte del mondo: per consentire loro di poter seguire più agevolmente i lavori, è stata apportata una modifica all'aula Conciliare. Hanno a disposizione linee telefoniche e « posti » radiotelegrafici collegati con i grandi circuiti internazionali. Nelle tribune della arcata di centro della navata, in posizione si direbbe « strategica » per dominare tutta la assemblea, ci saranno gli « osservatori delegati » e cioè i rappresentanti ufficiali delle varie confessioni religiose, invitati a nome del Papa, dal Segretariato per la unità dei Cristiani, presieduto dal cardinale Bea. La loro presenza darà un particolare significato al Concilio, quasi un tono di superiore fraternità.

All'altare, che si trova in prossimità del trono del Papa, un cardinale celebra il solenne Pontificale: si levano nell'aria le dolci melodie gregoriane e le possenti armonie palestriniane. Poi il discorso in latino del Pontefice, e, quindi, la benedizione apostolica. La cerimonia inaugurale si chiude: il Concilio inizia i lavori.

Dopo tre anni di preparazione e di attività — il primo annuncio fu dato improvvisamente dal Papa il 25 gennaio 1959 nella Basilica di San Paolo — la grande « macchina » del Concilio si mette in moto. Le proposte e le osservazioni dei vescovi di tutto il mondo cattolico sono confluite negli schemi studiati ed elaborati dalle Commissioni preparatorie e, quindi, negli schemi di decreti e costituzioni (i primi contengono disposizioni di carattere disciplinare, i secondi riguardano la esposizione di verità dottrinali) studiati ed approvati in numero di 70 dalla Commissione Centrale Preparatoria. Tra questi il Pontefice ha scelto gli argomenti del Concilio e li ha sottoposti allo studio, al dibattito di questa assemblea unica al mondo che offre allo sguardo, in maniera quasi tangibile, una delle note caratteristiche della chiesa: la « cattolicità ». Da giovedì 11 ottobre vescovi d'ogni parte del mondo saranno uniti nell'unico sforzo di dare un'anima al secolo della tecnica, secondo le parole del Papa: « Grandi cose ci attendiamo da questo Concilio che vuole riuscire rinvigorimento di fede, di dottrina, di disciplina ecclesiastica, di vita religiosa e spirituale e inoltre grande contributo alla riaffermazione di quei principi di ordinamento cristiano su cui si ispirano e si reggono anche gli sviluppi della vita civile economica politica e sociale ». Vescovi di ogni nazione, uniti e affratellati senza distinzione di razza, di colore, di lingua; prelati delle zone del Grande Nord (la diocesi di Fairbanks in Alasca è stata stabilita in questi ultimi mesi) e vescovi dei territori africani; prelati indiani e prelati giapponesi; pastori delle grandi metropoli e delle piccole diocesi; « eroi della fede » miracolosamente reduci dai campi di lavoro e di prigionia; vescovi missionari delle foreste impenetrabili: ognuno porterà una sua personale testimonianza. Unica lingua ammessa nell'Aula Conciliare il latino che sarà, anche essa, un simbolo di unità.

Quanto durerà il Concilio? In Vaticano si dice: « Non lo sa neanche il Pontefice ». In realtà non si può prevedere nulla: tutto dipenderà dall'andamento del dibattito. Si è consigliato ai Padri di contenere gli interventi entro i dieci minuti, ma, in pratica, si avrà la più assoluta libertà di parola. L'aula è attrezzata con apparati ultramoderni. Impianti telefonici collegano i vari settori con il tavolo del Consiglio di Presidenza, dove si trovano dieci cardinali e con quello della Segreteria Generale, presieduta da monsignor Pericle Felici. Durante le trasmissioni dirette dall'interno della Basilica per le sedute pubbliche e le cerimonie ufficiali, radiocronisti e telecronisti avranno a disposizione speciali postazioni con cabine singole e isolate nelle logge della « Veronica », di « Sant'Andrea » e di « San Longino ». Le postazioni potranno ospitare dai venti ai trenta radiocronisti ed almeno dieci telecronisti. Alla televisione viene così assicurata una linea guida per la trasmissione simultanea in diverse lingue. Tutti gli altri telecronisti e radiocronisti avranno la possibilità di trasmettere in diretta servendosi di appositi « monitor » installati nelle Grotte della Basilica e nel Museo Petriano.

Un apparato meccanografico elettronico è stato predisposto per lo scrutinio delle schede. Al Concilio Ecumenico Vaticano I — al quale partecipavano 700 Padri — il conteggio dei voti risultava lungo e difficoltoso; ora, in breve volger di tempo, i 2700 voti saranno scrutinati e i risultati subito resi noti al Pontefice e all'assemblea. Votazioni, schede; si impone una domanda di curiosità: « Come si articolerà la vita del Concilio? ». Tutto è previsto nei minimi particolari dal Regolamento che, studiato da cinque cardinali, è stato recentemente approvato e promulgato dal Papa. Si avranno tre tipi di riunioni.

Sessioni pubbliche: sono presiedute dal Papa. Alla sua pre-

Le trasmissioni dedicate al Concilio

In occasione dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, la Radiotelevisione Italiana ha predisposto una serie di telecronache dirette e servizi speciali che consentiranno al pubblico d'Europa e d'America di seguire le fasi principali delle cerimonie inaugurali.

Alla Televisione, il 10 ottobre, nel corso dell'edizione serale del Telegiornale verrà effettuato un collegamento diretto con la Basilica di San Pietro: Luca Di Schiena mostrerà ai telespettatori i luoghi dove si svolgerà il Concilio e illustrerà brevemente i programmi dei giorni successivi. Giovedì 11 ottobre, dalle 8,30 alle 12,30, in collegamento Eurovisione, verrà trasmessa la telecronaca diretta della cerimonia d'apertura che, come è noto, avrà luogo a San Pietro, alla presenza di Papa Giovanni XXIII; nella tarda mattinata una sintesi di questo programma verrà inviata in America, attraverso il satellite Telstar.

Alle ore 21,05 dello stesso giorno, sul Programma Nazionale TV, andrà in onda « Concilio, ora zero », una trasmissione che illustrerà come si è giunti all'attuale Concilio, come esso è stato preparato nella Città del Vaticano e in tutto il mondo, come si avvia e si propaga l'intensa vita che si svolge dentro le mura leonine in questi giorni, nell'imminenza della grande assise del mondo cattolico. Il programma presenterà, inoltre, un'ampia sintesi della cerimonia inaugurale svoltasi al mattino e le suggestive immagini della grande fiaccolata con cui si concluderà la prima giornata del Concilio. Migliaia di persone, ciascuna con una fiaccola in mano, alle 19,30 dell'11 ottobre convergeranno da tre direzioni su Piazza San Pietro. Si è voluto così rievocare un'altra importante data della Chiesa cattolica: quella dell'11 ottobre del 431. In quel giorno il Concilio di Efeso proclamò il dogma della divina maternità di Maria, e il popolo per dimostrare la sua esultanza si riversò nelle vie della città con le fiaccole accese.

Venerdì 12 ottobre, sul Programma Nazionale alle 9,50, verrà trasmessa la telecronaca diretta dell'udienza concessa dal Papa alle missioni straniere, convenute a Roma per l'occasione. Infine, ogni venerdì, a partire dal 19 ottobre, alle 20,05 sullo stesso Programma Nazionale TV, andrà in onda « Diario del Concilio », una trasmissione che consentirà ai telespettatori di seguire, settimana dopo settimana, lo svolgersi dei lavori.

Anche sul Programma Nazionale della radio, nella mattinata dell'11 ottobre verrà trasmessa la radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale, mentre sul Secondo Programma, nel corso dei notiziari del Giornale Radio delle 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, in collegamento diretto con San Pietro, verranno commentate le varie fasi della cerimonia stessa. Infine, a partire da lunedì 8 ottobre sul Terzo Programma andrà in onda ogni settimana « Concilio Vaticano II ». E' una trasmissione curata da un gruppo di specialisti i quali, di volta in volta, prenderanno in esame un aspetto del Concilio del XX secolo, mettendone in evidenza caratteristiche e finalità.

IL CONCILIO ECUMENICO

senza i Padri esprimono il loro voto sui Decreti e sui Canoni preventivamente discussi e preparati nelle Congregazioni Generali. Si vota su schede con la formula « placet » per indicare il « sì » e il « non placet » per indicare il « no ».

Congregazioni Generali: costituiscono le vere assise di lavoro in cui i Padri, al completo, esaminano e dibattono i vari testi per giungere ad una formulazione definitiva da approvarsi poi nelle sessioni pubbliche. Ogni Congregazione Generale è presieduta, in nome e con la autorità del Papa stesso, da uno dei dieci cardinali scelti e nominati dal Pontefice a formare il Consiglio di Presidenza. Si vota con schede con la formula « placet » per la « approvazione », « non placet » per la « non approvazione » e « placet juxta modum » per indicare la « approvazione condizionata ad emendamenti ». Chi vota in questa terza maniera deve indicare per iscritto le ragioni.

Commissioni Conciliari: sono organismi che emendano ed eventualmente preparano secondo il parere espresso dai Padri durante le Congregazioni Generali gli schemi dei decreti e dei canoni. In queste riunioni — che si svolgono fuori della Basilica — sono consentite anche le lingue moderne purchè seguite immediatamente dalla traduzione latina di quanto si è detto.

Un canone o un decreto risulta approvato dopo che il Papa, in sessione pubblica, presa visione della votazione, lo avrà a sua volta approvato con una speciale formula latina.

Le Commissioni Conciliari, composte da un cardinale, due vicepresidenti, un segretario e 24 membri, avranno una importanza fondamentale specialmente nelle questioni più dibattute e controverse. Ricalcano lo schema delle Commissioni preparatorie e sono denominate secondo gli argomenti da trattare: per la fede e i costumi; per i vescovi e il governo delle Diocesi; per le chiese orientali; per la disciplina del clero e del popolo cristiano; per i religiosi; per le missioni; per la Sacra Liturgia; per i seminari, gli studi e le scuole cattoliche; per l'apostolato dei laici, la stampa e lo spettacolo. A queste commissioni si aggiungono i segretariati (per la Unione dei Cristiani, per le questioni straordinarie, l'amministrazione) e un organismo tecnico organizzativo.

Il Concilio affronterà le questioni più importanti e urgenti della vita della Chiesa nell'epoca moderna. Sarà un Concilio « costruttivo, teorico e pratico » ha scritto il domenicano padre Ciappi, Maestro del Sacro Palazzo e, quindi, teologo del Papa. Ecco la sua « conclusione » in un articolo pubblicato sull'*Osservatore Romano:* « Il trionfo della fede cattolica non sarà sinonimo di oscurantismo né per la filosofia né per la scienza né per le arti né per la tecnica; ma sarà la proclamazione della gerarchia dei valori con il conseguente ordinamento di tutte le conquiste (del vero, del bello, dello spazio, dei beni economici, delle ricchezze, delle gioie della vita) non alla detronizzazione di Dio nel mondo e nell'uomo, ma al riconoscimento del Regno di Dio nell'uomo individuo, nella società, in tutte le nazioni ».

Arcangelo Paglialunga

Mercoledì alla televisione, sul Secondo

"I racconti

Questo ciclo vuole portare il pubblico a intendere più da vicino la vivacità della narrativa italiana contemporanea - Compariranno sul video anche gli autori per chiarire i temi da loro trattati

INTESA COME NATURALE completamento dei *Racconti dell'Italia di ieri,* questa serie vuole portare il pubblico televisivo a intendere più da vicino la vivacità della narrativa italiana contemporanea, e insieme a percepire il modo particolare attraverso cui la realtà del nostro tempo, i nostri problemi quotidiani, si siano travasati nella letteratura.

E' letteratura vitale infatti quella che, con i modi imprevedibili dell'arte, riesce a cogliere le direzioni segrete della vita e a restituirle sul piano di una universale emozione, implicando termini di giudizio, coinvolgendo per intero l'emotività dei lettori.

La giovane letteratura italiana, in particolare i narratori, ci sembra assolvano tutti, con le personali misure, a questo compito. E' un paese letterariamente assai interessante e vivo, hanno scritto senza mezzi termini critici americani, francesi, inglesi, sovietici. E' accaduto cioè che, sbloccatasi la quarantena morale in cui il nostro paese era scivolato con il fascismo, gli scrittori abbiano sentito la necessità di mettersi a contatto con la realtà circostante in modo diretto, non abbandonandosi al suo flusso e alle sue contraddizioni, ma cercando di far parlare queste contraddizioni, di renderle espressive, di condurre l'uomo che le vive ad un accrescimento della propria consapevolezza.

L'interesse di questi narratori è riposto nel fatto che essi hanno come stimolo principale il recuperare, consciamente o no, il significato d'essere persone rispetto alla realtà che li circonda, e non mere voci registranti. Assumono, vale a dire, nei confronti di essa un atteggiamento razionale: ritengono che i segreti della vita, o il suo destino, o la morte, o l'amore e le passioni in genere, hanno sempre la possibilità di essere trascritte in parola, ritagliate con nitore dal fondo buio da cui emergono. Essere persona significa non alienarsi la possibilità di esprimere un giudizio, di tendere alla ragionevolezza: significa un radicale rifiuto a qualsiasi sudditanza spirituale. In definitiva si può dire che questa narrativa sia realistica: ma certo non nel senso in cui fu realistica la narrativa del secondo Ottocento. Non si vuole cioè trascrivere o mimare la realtà in cui si vive, quanto invece scomporla e ricostruirla, analizzarla, osservarne le segrete rifrazioni. Realismo allora, come fedeltà non solo alle cose, ma al loro intimo tessuto.

I racconti scelti per questa serie non hanno la pretesa di essere esemplari o esaustivi della situazione letteraria descritta sopra. Vogliono essere puramente indicativi.

Infatti, ai nomi di Bassani, Tecchi, Soldati, Petroni e Del Buono, si possono sempre aggiungere, in via di illustrazione del panorama, quelli di Elsa Morante, di Italo Calvino, di Tomasi di Lampedusa, di Tobino, di Cassola, di Landolfi, di Pasolini, di Anna Banti e altri ne sfuggono: senza tener conto poi degli esemplari di questa rinnovata situazione, Alberto Moravia e Carlo Emilio Gadda.

L'Italia di oggi ha a sua disposizione una vasta tastiera, come si vede. Bisogna però sottolineare che i titoli scelti, di tanta gamma, offrono una coerente visione.

Una lapide in via Mazzini di Giorgio Bassani, col suo metterci di fronte al ritorno di un ebreo scampato ai campi di sterminio nazisti, contemporaneamente ci accosta al dedalo misterioso del cuore umano. La realtà di Ferrara, tanto cara allo scrittore, è sempre a un passo dal diventare emblematica: quasi fosse lo specchio vivente dell'intrico di passioni che strozza o vivifica i suoi abitanti.

La dolente realtà della guerra, la sua angosciosa esperienza, si travasa pure ne *Il mondo è una prigione* di Guglielmo Petroni. E' il carcere romano di Regina Coeli, durante gli ultimi giorni dell'occupazione tedesca, a far da protagonista in questo caso. Un mondo sconvolto in ogni suo valore, ma in cui, nonostante tutto, non riesce a spegnersi la speranza e la solidarietà umana.

Alla intricata maglia dei sentimenti si rifà invece Oreste del Buono con *L'infedele.* L'Italia che si avvia al miracolo economico ma in cui il rischio dell'usura delle passioni è grande, è il mondo più caro a questo scrittore, da lui districato

Al regista Blasetti il "4° Premio Marconi"

La quarta edizione del « Premio nazionale Guglielmo Marconi della Televisione » si è conclusa a Grosseto il 30 settembre scorso con l'assegnazione dei premi alla presenza del ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Alberto Folchi, del vice-presidente della Camera, on. Brunetto Bucciarelli Ducci, e di numerose altre personalità.

La giuria, presieduta da Carlo Bo e composta da Mario Apollonio, Achille Campanile, Carlo Cassola, Luigi Chiarini, Giuseppe Dessì, Enrico Emanuelli, Giuliano Gramigna e Guido Guarda, ha assegnato il premio, che è dotato di un milione di lire e di un « cinghiale d'oro », ad Alessandro Blasetti per l'inchiesta « La lunga strada del ritorno », trasmessa dalla Rai, sul Secondo Programma, in tre puntate nel giugno del 1962. Il ciclo, valendosi di una vasta documentazione dell'epoca e di una serie di inchieste, ricostruiva la tragedia della guerra ed il dramma dei reduci.

Oltre al maggior premio a Blasetti, la giuria ha ritenuto di dover segnalare, con l'attribuzione di un « cinghiale d'oro », l'inchiesta di Gianni Bisiach sulla mafia, trasmessa in un numero del « Rotocalco televisivo », e la rubrica « Libri per tutti » di Luigi Silori. Un « cinghiale d'oro » è stato assegnato anche all'attore Alberto Lupo per la voce di commento all'inchiesta di Blasetti.

Una particolare menzione è stata riservata al Teatro di Eduardo da parte della giuria che ha fermato la sua attenzione anche su « Italia sport » di Bruno Beneck, sul servizio sui figli dei gerarchi nazisti di Enzo Biagi, su « Il cerchio magico » di Michele Gandin, su « Marzabotto » di Siro Marcellini, su « Pagine della Resistenza europea », di Emanuele Milano e Giovanni Salvi, su « Conversazioni con i poeti » di Geno Pampaloni, su « 100 all'ora » di Giuliano Tomei e sul programma per ragazzi « Nuovi incontri ». Il premio speciale per la critica televisiva, assegnato quest'anno per la prima volta, è stato attribuito a Emma Nasti di « Paese Sera ».

La giuria del Premio aveva preso in esame la produzione televisiva nazionale del periodo compreso fra il 1° luglio 1961 ed il 25 settembre 1962, avvalendosi della possibilità offerta dalla Rai di visionare alcune fra le principali trasmissioni andate in onda in quel periodo.

Nel quadro della manifestazione si era svolta anche una « tavola rotonda » sul tema « Influenze reciproche fra cinema e televisione » che era stata aperta con due relazioni di Blasetti e Gregoretti. Sono intervenuti nella discussione, fra gli altri, il prof. Galvano Della Volpe dell'Università di Roma, la dott. Adriana Ferrari Battaglia, Pier Paolo Pasolini, Emilio Servadio e padre Gallo dell'Università Gregoriana.

Programma avrà inizio una nuova serie

dell'Italia di oggi"

Adolfo **Geri** (a sinistra) e Ferruccio De Ceresa (a destra) in una scena di « Una lapide in via Mazzini » di Giorgio Bassani

con finezza e invenzione stilistica.

I temi dell'amore tornano in completa ricchezza ne *L'isola delle donne* di Bonaventura Tecchi e ne *La finestra* di Mario Soldati, il terzo di quello splendido trittico che va sotto il titolo di *A cena col commendatore*.

Come si vede la scelta ha voluto puntare insieme alla incidenza che gli ultimi avvenimenti storici hanno avuto sui casi individuali e alla realtà dei sentimenti.

Un particolare problema ha rappresentato la riduzione televisiva. Si è voluto deliberatamente evitare che il racconto diventasse un qualsiasi atto unico, cercando invece di trascriverlo nel modo più aderente possibile al suo *humus* letterario.

Ne è nato, volta a volta, un tipo particolare di telefilm, che nel suo ritmo di immagini ha ricostruito, in una peculiare sintassi, la struttura della pagina. Nessuna comparabilità fra i due universi: ma si è cercato di offrire allo spettatore non un semplice intreccio, quanto invece lo spirito di uno stile.

Trasmissione per trasmissione i singoli autori, in un colloquio con Raffaele La Capria, chiariranno la propria tematica e come il racconto in questione si inquadra in essa: proprio perché l'incontro dello spettatore con la materia narrativa non avvenga a freddo e casualmente, ma con l'emozione di una speciale lettura.

e. s.

Di Giorgio Bassani il primo racconto

Una lapide in via Mazzini

Ferrara, agosto 1945. La città sta vivendo le sue prime giornate di libertà. Geo Josz, 25 anni, uno dei 96 ebrei che due anni prima i tedeschi avevano deportato in Germania, torna, unico superstite, dai campi di sterminio di Buchenwald. Nessuno lo attendeva più, oramai. Il suo nome è già stato scolpito, accanto a quello del padre (che era un agiato commerciante), della madre e di un fratellino minore, nella grande lapide che il Presidente della Comunità israelitica ha fatto murare sulla facciata del Tempio, in via Mazzini, a perenne memoria della barbarie nazista.

Ora quella lapide bisognerà rifarla. Ma il disagio provocato dal ritorno di Geo Josz non si limiterà a questo. Il comportamento del reduce è quanto mai strano, per non dire incomprensibile. Tutto si sarebbero aspettati da lui i suoi concittadini, meno quel suo modo di fare, tra ironico e divertito, quel suo schermirsi ogni volta che qualcuno gli si fa d'attorno chiedendogli il racconto della sua terribile esperienza. Com'è possibile che Josz, dopo le atrocità subite, non abbia nulla da dire?

Geo Josz passa le giornate a contemplare (o a spiare? comincia a chiedersi la gente), tra attonito e beffardo, la vita degli altri; si comporta come se nulla fosse accaduto; trascorre ore al caffè, gioca al biliardo, sfugge puntualmente ogni argomento impegnativo: liberazione, ricostruzione, democrazia. E che dire di quella sua ricorrente, ridicola idiosincrasia per le barbe che un po' tutti si son fatti crescere durante i mesi di vita clandestina e partigiana? Che fastidio possono dargli? Mentre poi non trova nulla da ridire sul pizzetto da gerarca di suo zio Geremia, noto fascista della prima ora, « discriminato », la unica persona che Geo si sia mostrato felice di poter riabbracciare.

Passano i mesi. Ferrara s'avvia lentamente a rientrare nella normalità; anche l'aspetto esterno delle vie e delle piazze, quelle che Geo tornando ha stentato a riconoscere, tante erano state le spoliazioni e i deturpamenti subiti, si va ricomponendo. Ed ecco che proprio ora il giovane Josz, che pure ha deciso di riaprire il negozio paterno, muta improvvisamente atteggiamento. Si ripresenta in giro vestito con la sdrucita giacca di cuoio e il kolbak con i quali era riapparso in città, nell'agosto '45, di ritorno dalla Germania, e in questi panni da reduce schiaffeggia pubblicamente il conte Scocca, un ex-confidente dell'OVRA, considerato oramai da tutti nient'altro che una innocua macchietta. Un gesto quantomeno anacronistico, che nessuno riesce a comprendere.

Intorno a Geo Josz si comincia a fare il vuoto. Camuffato in quella strana e assurda divisa si reca nei dancing e nei circoli a far da guastafeste; impone a tutti — adesso! quando invece la gente è decisa a dimenticare — i suoi racconti di Buchenwald; arriva a fermare per la strada la gente, a mostrare le fotografie dei lager e dei parenti morti. Finché nell'aprile 1948, all'indomani delle elezioni, mentre tutti vanno ancora domandosi se si tratti di un mistificatore o di un pazzo, Geo scompare, senza una parola, lasciando il negozio avviato, un avvenire sicuro, la prospettiva di una vita finalmente serena. Dove è andato? Palestina? Sudamerica? Oltrecortina? Nessuno lo sa. Geo Josz s'è allontanato col suo enigma, per sempre.

Così si chiude la storia di un uomo che non poté essere capito e che non poté capire. La storia di un ragazzo ebreo che nel 1938 aveva dovuto troncare ogni rapporto con i suoi compagni di studio ed era cresciuto con una di quelle « certe facce strane, tra impaurite, selvatiche e sdegnose », e che alle ragazze aveva potuto lanciare soltanto dei « ciao » furtivi, da una bicicletta all'altra; finché la deportazione lo trascinò nell'inferno senza tempo dei campi di concentramento: due lunghi anni che, al ritorno, parvero venti o duecento. Cosa vuole Geo Josz? si chiedeva la gente. Voleva semplicemente ritornare ragazzo, fare quelle cose che da ragazzo non aveva potuto fare. Per questo invece di discutere di democrazia, se ne andava a giocare al biliardo. Per questo aveva una irriducibile, istintiva insofferenza per tutto ciò che in Ferrara gli mostrava il passaggio del tempo (le barbe partigiane). La città aveva fretta di chiudere i conti con il passato: Geo aveva bisogno di tornare al passato. Lo giudicano un bizzarro, o un mistificatore: in realtà è un essere divenuto anacronistico. Appena tornato, Geo guarda stupefatto, da dietro i suoi occhiali, un mondo che ha camminato senza di lui. Poi, quando Ferrara sembra riprendere il volto di un tempo, Geo progetta di riaprire il negozio, di rinserirsi nella vita cittadina. Ma quando nella cornice di questo « passato » riappare uno squallido personaggio come il conte Scocca, è come se Geo Josz, si rendesse per la prima volta conto dell'abisso aperto tra se stesso e la realtà circostante. Di qui l'irrefrenabile moto di ribellione: i due fulminei schiaffi che nessuno s'è spiegato, e che appaiono un gesto assurdo, fuori tempo. I concittadini che prima hanno stentato a riconoscerlo (ma sarà proprio lui?) e che poi hanno cercato di qualificarlo (è un pagliaccio, un esibizionista), ora sono decisi a liberarsene una volta per tutte: lo ritengono senz'altro pazzo, e s'avvieranno a dimenticarlo, senza averlo capito. Quanto a noi, un personaggio come Geo Josz, non potremo dimenticarlo tanto facilmente: Una lapide in via Mazzini *(scritta nel 1952) resta senza dubbio una delle più belle « storie ferraresi »* dell'autore del Giardino dei Finzi Contini.

a. d'a.

"CANZONISSIMA"

Intervallo nelle prove del corpo di ballo di « Canzonissima »: le ragazze s'affacciano per una boccata d'aria

SIAMO UN POPOLO *che si nun canta more.* La melodia, come si dice, l'abbiamo nel sangue. Per questo *Canzonissima* è, e rimane, la rubrica più popolare della TV, e comunque una trasmissione che gode, ancora a scatola chiusa, il favore di milioni di telespettatori.

Cominciamo ad aprire questa scatola musicale, cominciamo a vedere che cosa contiene. Dice la canzone con cui si inizia la trasmissione che, in Italia, cantiamo tutti: pescatori, soldati, bambini, ciclisti, vigili urbani, elettricisti, idraulici... Con una punta di ironia, gli autori insinuano (ma forse non è vero) che cantano anche le vedove.

Sul video, durante la « sigla », sfileranno infatti tutti i tipi — potenziali, s'intende — di cantanti. Quindi verrà il momento più scabroso: quello di dare il via effettivo alla trasmissione. A chi toccherà la palma, oggi tanto ambita, di presentatore? Se la contendono, come sapete, Dario Fo e Franca Rame. Avrà più fortuna lui, « perché fa ridere »? O la spunterà lei, « che è una bella donna »?

Andrà a finire che la presentazione, tra un rimprovero e l'altro, tra una impuntatura e l'altra la faranno insieme: mentre lei attacca lui accusandolo di presunzione e lui replica che anche le canzoni hanno, a ben guardare, un « substrato » culturale, i minuti corrono; e a un certo punto, non c'è più tempo per discutere: deve partire il Festival.

Questo Festival è la trovata che movimenta la prima puntata di *Canzonissima*. E' una manifestazione tutta inventata, tutta comica, che vuole — sotto sotto — fare il verso ai grandi festival della musica leggera, che nel nostro Paese sono diventati un'abitudine.

Un Festival finto, dunque, sulla falsariga di quelli veri, con la *claque*, gli entusiasmi facili e le altrettanto facili polemiche. Nel caso nostro, anzi, le polemiche trascenderanno fino al lancio di pomodori, bottiglie, sedie e oggetti vari.

Sono stati trovati alcuni cantanti spiritosi (ma il loro nome viene tenuto segreto fino all'ultima ora) disposti a salire sul palcoscenico di questo pazzo festival per ricevere, anziché gli applausi cui sono abituati, i pomodori e il resto.

Avrete già capito che il Festival inaugurale si chiuderà con un pestaggio generale, una occasione comoda per la dissolvenza, sulla quale si innesterà il discorsetto di prammatica: « Abbiamo scherzato, si faceva per ridere »... e finalmente arriverà la prima canzone vera.

Quest'anno sono state scelte — come si sa — 48 canzoni, suddivise in otto batterie di sei motivi ciascuna. Solo le due canzoni più votate in ogni serata entreranno in semifinale, insieme a cinque scelte tra quelle che, in totale, abbiano riportato maggiori suffragi. Dalle semifinali, le ventuno canzoni prescelte si presenteranno poi alla finale.

L'onore di inaugurare la ras-

IN ANTEPRIMA

Venerdì comincia alla TV il carosello dei 48 successi canori La puntata inaugurale: Wilma De Angelis e Joe Sentieri ("Quando vien la sera"), Jula De Palma ("Le tue mani"), Betty Curtis ("Il tango del mare"), Achille Togliani ("Sciummo"), Luciano Tajoli ("Serenata celeste"), Mina ("Il cielo in una stanza")

segna spetta, in questa nuova edizione della trasmissione, a *Quando vien la sera*, che sarà presentata dal balletto di *Canzonissima*, diretto dal coreografo Valerio Brocca, e da due popolari cantanti: Wilma De Angelis e Joe Sentieri.

Come abbiamo già avuto occasione di scrivere, le canzoni in gara si alterneranno a quelle composte appositamente per questa trasmissione e musicate da Fiorenzo Carpi. Tutte, naturalmente, ispirate a una corda satirica, o ricavate — come si è già verificato in *Chi l'ha visto?* — da antiche « cantate » popolari, quasi tutte dialettali. In questo campo, la serie è aperta da una canzone milanese adattata a madison. Rispettando, o quantomeno cercando di rispettare, il « tempo » del ballo di moda, Fo canterà la « dolorosa istoria » di un giovane milanese duramente *pestato* da un amico, il quale ha scoperto un *flirt* tra lui e la sorella. Niente dramma, naturalmente: anche il dolore è comico, quando lo si canta a tempo di madison. Mentre riceve uno schiaffo dopo l'altro, lo sventurato giovane conclude le sue sofferenze con queste parole: « E pensà che mi - la tua sôrela - l'avria anca spôsada - ma adess l'è finida - Tégnetela »...

La seconda canzone in gara è *Le tue mani*. Sarà cantata da Jula De Palma, con l'orchestra in scena. L'orchestra, forte di 44 elementi (tra cui i « cannoni » Pezzotta, Basso, Valdambrini, Masetti, Volonté, Cuomo e Bionda, che si esibiranno anche come solisti) è quella diretta da Gigi Cichellero e rivelata al grande pubblico televisivo dalla trasmissione di Kramer *Alta fedeltà*.

Anche in *Canzonissima*, l'orchestra costituirà elemento di spettacolo, particolarmente riservato agli appassionati di musica leggera, ai tifosi degli arrangiamenti-jazz. Quest'anno, infatti, niente dischi e niente *play-back*, come negli anni passati. Per conferire alla trasmissione l'indispensabile unità d'ascolto, Cichellero ha disposto che i cantanti si presentino tutti alle prove e cantino in presa diretta con l'orchestra. Senza eccezioni, naturalmente, nemmeno per i divi.

Canzoni nuove e canzoni vecchie. Tra quelle che « negli ultimi cinque anni hanno avuto un rilancio di particolare e indiscutibile risonanza » (come afferma testualmente il bando di ammissione), c'è, indubbiamente, il *Tango del mare*, che ha cullato la nostra giovinezza.

« Mare, perché... » sarà cantato da Betty Curtis. Il collegamento esterno non ci sarà. Niente onde, quindi, e niente « riflessi d'argento »: Betty Curtis sola sulla scena. Il segreto solo nella sua voce. Poi una capatina al cinematografo.

Comincia col cinematografo la serie degli « incontri » tra marito e moglie, che costituiranno uno dei cardini della nuova *Canzonissima*. Prima puntata: la moglie che parla troppo al cinematografo, disturbando naturalmente i vicini, sollevando la loro indignazione, frugando perfino (ma solo per distrazione) nelle borse altrui e minacciando ad ogni momento di rivelare, mentre sullo schermo si proietta un film giallo, il nome dell'assassino: reato, questo, veramente imperdonabile.

Via, quindi, alla quarta canzone della serata. Breve approdo a Napoli, eterna capitale della canzone, ritorno del balletto in costume di tarantella, ed esecuzione di *Sciummo*, cantata da Achille Togliani in una cornice fiabesca.

Poi un coro ispirato a una antica canzone popolare veneta e, sulle sue ultime strofe, uno *sketch* dedicato a un operaio tanto devoto al suo datore di lavoro da tenerne in casa un grande ritratto ad olio. Alle domande del solito intervistatore, questo operaio risponderà parlando di argomenti diversissimi, anche di una zia defunta la quale era pazza per Luciano Tajoli.

E si vedrà Luciano Tajoli cantare, con l'orchestra « in campo », *Serenata celeste*, una delle sue esecuzioni più famose. Ogni esibizione di Tajoli alla TV è una festa per i suoi innumerevoli *fans*. *Canzonissima* ha voluto dare a Tajoli, che la merita, una bella occasione.

Un altro *sketch* presenterà un personaggio tipicamente milanese, caro alla fantasia di Zavattini (che ne scrisse in *Totò il buono*, diventato poi — nella riduzione cinematografica fattane da De Sica — *Miracolo a Milano*): il *barbone*, equivalente del *clochard* parigino.

In realtà, anziché di un barbone, si tratterà di una barbona, che naturalmente vaneggia sui suoi trascorsi nobiliari, qualificandosi addirittura contessa: « Sono la contessa Cattivegna »... La sua malinconia, il suo scetticismo, i suoi rimpianti, sono nascosti dietro il paravento di questa gentile menzogna.

La prima puntata di *Canzonissima* riserva inoltre un'ultima, grossa sorpresa a tutti i telespettatori: la presenza di Mina, la più elettrizzante *vedette* della canzone.

Protagonista di rubriche di successo (valga per tutte *Studio Uno*), « diva » per temperamento e per vocazione, Mina è oggi il personaggio più discusso, ma anche più celebrato, della musica leggera. Vale per lei l'aurea massima della tecnica pubblicitaria: « Parlate di me anche male, ma parlatene ».

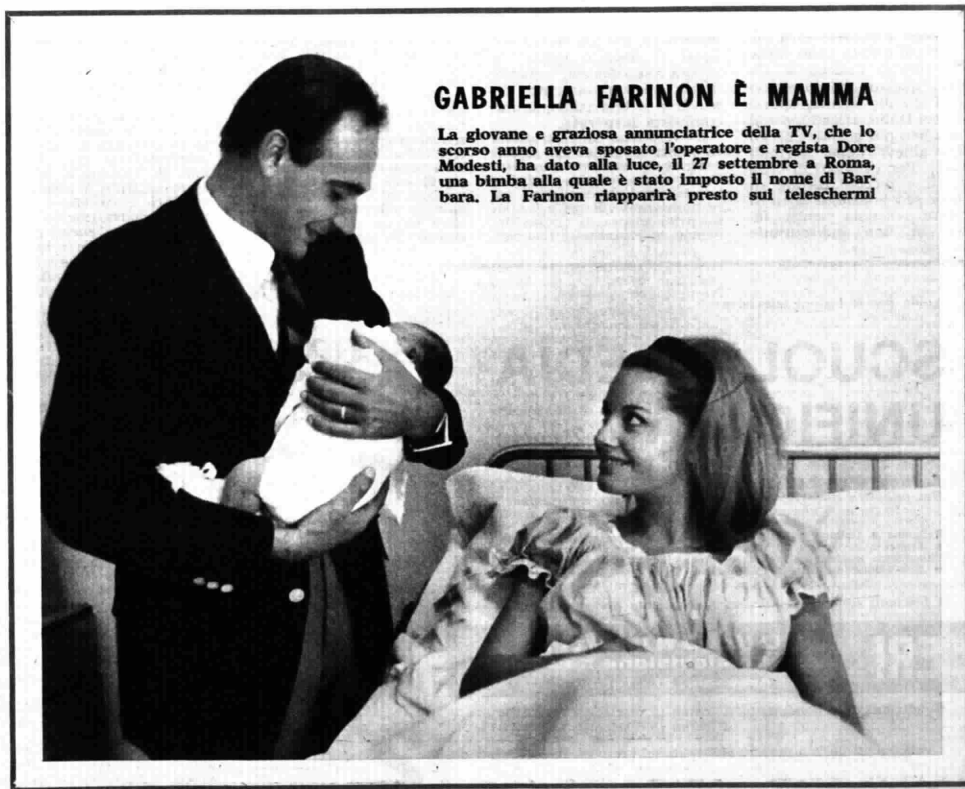
Si può discuterla, non si può ignorarla.

La TV la ripropone all'attenzione del suo pubblico, in una delle canzoni che Mina ha saputo interpretare col cuore, oltre che col cervello, portandola a un successo travolgente: *Il cielo in una stanza*.

Inutile aggiungere che, delle sei canzoni in gara, questa rappresenterà il *clou* della serata; non a caso è stata scelta per Mina l'entrata più vantaggiosa, quella che in teatro si riserva alla *soubrette*: l'ultima.

Dopo di lei il diluvio, ovvero il finalissimo: elegante, fantasmagorico, giostrato tutto su un tono patetico, ovvero sulla rievocazione del mondo del più grande attore comico milanese: Edoardo Ferravilla. Saranno di scena i suoi personaggi, o meglio i suoi macchiettoni (i quali naturalmente sosterranno che i macchiettoni sono gli altri, quelli vestiti in abiti normali).

Balie, soldati e *damazze* dell'800, per questo primo finale di *Canzonissima*. E il solito coro festoso.

mor.

GABRIELLA FARINON È MAMMA

La giovane e graziosa annunciatrice della TV, che lo scorso anno aveva sposato l'operatore e regista Dore Modesti, ha dato alla luce, il 27 settembre a Roma, una bimba alla quale è stato imposto il nome di Barbara. La Farinon riapparirà presto sui teleschermi

Da lunedì 8 ottobre: quinto anno scolastico

Si riapre Telescuola

Col prossimo anno le tre classi seguiranno il programma della media unificata

Lunedì 8 ottobre avrà inizio il quinto anno scolastico di Telescuola. Un inizio, questo, che gli allievi dei Posti di Ascolto, sparsi in tutta Italia, attendono con ansia ben più grande che gli altri allievi delle normali scuole. Per i ragazzi di città grandi e piccole fornite di scuole secondarie, il fatto di andare a scuola rientra infatti in una indiscutibile normalità, per gli allievi dei Posti di Ascolto invece la scuola secondaria, giunta quasi miracolosamente attraverso la televisione, è una conquista insperata.

E' vero che la costruzione di edifici scolastici nei piccoli centri è in continuo aumento. Ogni anno vengono istituite nuove scuole secondarie, ma in moltissimi villaggi e frazioni, privi ancora di questo beneficio, le lezioni televisive permettono a migliaia e migliaia di ragazzi di studiare, fino al 14° anno di età, di conseguire cioè l'istruzione d'obbligo che non è soltanto un dovere, ma un diritto sancito dalla Costituzione. In alcuni casi Telescuola prepara addirittura il terreno all'istituzione di normali scuole, bruciando le tappe di una lunga attesa. Ad esempio, ad Albano di Lucania, dove la affluenza degli allievi, oltre un centinaio, aveva costretto al frazionamento del Posto di Ascolto in quattro sezioni, il Ministero della Pubblica Istruzione ha subito provveduto all'istituzione di una scuola media.

Questo esempio è anche profondamente significativo: mette in evidenza il rapporto di collaborazione che, fin dagli inizi di Telescuola, è venuto a crearsi fra il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI. E' un rapporto che ha assunto caratteristiche ancor più interessanti nello scorso anno scolastico 1961/62. Allora le classi televisive sono divenute, su richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione, classi pilota della riforma della Scuola Media unificata e, di conseguenza, il Ministero si è assunto direttamente la cura della istituzione e dell'organizzazione dei Posti di Ascolto.

Qual è dunque, all'inizio del suo quinto anno di vita, l'impostazione di Telescuola? E' noto anzitutto che sotto l'etichetta di Telescuola si inseriscono oggi anche i corsi per gli analfabeti con il titolo « Non è mai troppo tardi », i programmi di cultura scientifica a livello pre-universitario, « Alle soglie della scienza », ed il programma di orientamento professionale « Il tuo domani ». Ma il nostro discorso di oggi riguarda in particolare quello che è stato il primo nucleo ed è tuttora, come tempo di trasmissione, il nucleo più considerevole di Telescuola: le tre classi di scuola secondaria.

Quando nell'ottobre del 1958 le lezioni televisive di queste classi ebbero inizio, il programma scolastico seguito era quello dell'Avviamento Professionale a tipo Industriale. Successivamente si aggiunsero le materie del tipo Agrario. Dallo scorso anno, come si è prima accennato, si è invece adottato il programma della Scuola Media unificata. Esso quest'anno, dalla prima classe si estende alla seconda, mentre il programma dell'Avviamento rimane soltanto nella terza, così da permettere il conseguimento del diploma agli allievi degli anni precedenti.

L'anno prossimo tutte e tre le classi seguiranno il programma di Scuola Media unificata rappresentando così, oltre ad una provvidenza per i luoghi privi di scuole secondarie, un modello cui praticamente riferirsi per tutti gli insegnanti di scuola secondaria al momento in cui si tradurrà in atto la riforma attualmente all'esame del Parlamento.

In vista appunto di questa azione esemplificatrice, anche quest'anno gli insegnanti della prima classe sono stati scelti attraverso un concorso nazionale bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione. I prescelti hanno dovuto superare diverse e difficili prove didattiche e televisive e rappresentano un nucleo di insegnanti di prim'ordine.

Come già per lo scorso anno i testi delle lezioni televisive saranno a disposizione degli allievi mediante una guida pubblicata dalla ERI e inviata in abbonamento, il cui primo fascicolo, contenente le lezioni di tutte le materie del mese di ottobre, è stato preparato durante quest'estate per l'inizio delle lezioni.

Le lezioni cominceranno, ogni giorno, al mattino alle 8,30 e saranno trasmesse alternativamente per la prima e la seconda classe. In tal modo, al termine di ogni lezione, gli allievi della relativa classe avranno un intervallo durante il quale i professori assistenti dei Posti di Ascolto avranno la possibilità di chiarire le spiegazioni già fatte dall'insegnante televisivo. Le lezioni della seconda classe verranno ad aumentare considerevolmente il tempo di trasmissione per l'aggiungersi di nuove materie fra le quali, ad esempio, il latino e le applicazioni tecniche.

Come per gli scorsi anni, alla fine di ogni mese gli insegnanti assistenti invieranno le relazioni dell'attività dei Posti di Ascolto le quali, insieme ai compiti degli allievi, forniranno agli insegnanti e ai dirigenti del Ministero e di Telescuola il mezzo per controllare i risultati delle lezioni.

Da lunedì 8 ottobre, dunque, tutta questa complessa attività avrà inizio: quando sul video apparirà il volto cordiale e amico degli insegnanti la distanza sarà di colpo annullata e con la stessa attenzione, con la stessa dedizione, migliaia di ragazzi di ogni regione d'Italia seguiranno le lezioni, profondamente uniti dalla loro ferma volontà di raggiungere, mediante l'aiuto della provvidenziale scuola televisiva, un avvenire migliore. ✱

guida per le lezioni televisive

SCUOLA MEDIA UNIFICATA 1° e 2° corso

Per tutta la durata dell'anno telescolastico la ERI Edizioni Rai pubblica due riviste — una per il primo, l'altra per il secondo corso — che raccolgono le lezioni delle varie materie

Religione • Italiano • Latino • Storia, Educazione civica, Geografia • Francese • Inglese • Matematica • Osservazioni scientifiche • Educazione tecnica • Applicazioni tecniche • Educazione artistica • Educazione musicale • Educazione fisica maschile e femminile

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana via Arsenale, 21 - Torino

Condizioni di abbonamento: 1° corso (5 fascicoli): Lire 4.000
2° corso (5 fascicoli): Lire 4.500

I versamenti possono essere effettuati sul c/c post. n. 2/37800

Il 14° Premio Italia

Il presidente della RAI, Novello Papafava, pronuncia il discorso conclusivo. Nella foto, da sinistra, l'ambasciatore Francesco Taliani, rappresentante dell'Italia all'Unesco; Olov Rydbeck, presidente dell'UER; l'oratore; il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Delle Fave; il sindaco di Verona, prof. Zanotto; l'amministratore delegato della RAI, ing. Rodinò e il dott. Lauro Bergamo, rappresentante della Federazione nazionale della Stampa Italiana

Nuovi orientamenti

Verona, ottobre

IL XIV PREMIO ITALIA concluso in Castelvecchio — come già abbiamo riferito la settimana scorsa — con la cerimonia della proclamazione delle opere vincitrici, apre forse una nuova èra dello spettacolo radiofonico e televisivo. L'assemblea generale che si svolge ogni anno al termine dei lavori delle giurìe, con la partecipazione dei delegati di tutti gli organismi aderenti al Premio, ha affidato ad una commissione di studio l'incarico di inquadrare più propriamente nel regolamento del concorso le «forme» delle opere destinate alla televisione. Sarà una operazione assai delicata, ma senza dubbio apportatrice di una precisa disciplina artistica a tutto vantaggio dell'affermazione di un linguaggio e di una tecnica strettamente pertinenti al mezzo televisivo.

Che la giurìa musicale TV abbia, in sede preliminare, escluso dalla competizione tre opere, peraltro di altissimo livello come *Il prigioniero* di Dallapiccola (Danimarca), *Simplicius Simplicissimus* di Karl A. Hartmann (Germania) e *Il cappello di paglia di Firenze* di Nino Rota (Italia) perché — anche se opportunamente e felicemente adattate — nate all'origine per una realizzazione non televisiva (ricordiamo infatti *Il prigioniero* e *Il cappello di paglia* nella mirabile esecuzione della Piccola Scala di Milano) è un fatto che testimonia questo rigore e l'intenzione di sollecitare una produzione sempre più qualificata.

L'argomento, che coinvolge un complesso di motivi non soltanto artistici e tecnici, è stato acutamente affrontato, nel suo discorso, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Umberto Delle Fave: «A chi non abbia sufficiente dimestichezza con problemi di questo genere — ha detto il rappresentante del governo — può sembrare inutile il vostro sforzo e privo di una qualsiasi incidenza sui problemi di fondo dell'età contemporanea: peggio ancora, può sembrare una delle tante esercitazioni retoriche ed estetizzanti, che la storia della cultura di tutti i tempi e di tutti i popoli offre di frequente, ogni volta che la crisi dell'arte è apparsa all'orizzonte. Ma nel caso vostro, il problema è diverso. Si tratta, è vero, anche di questo: di sapere, cioè, se la radio e la televisione possono avere nel campo dell'arte una voce propria ed inconfondibile, un proprio stile, un ritmo diverso da quello ormai collaudato di altri mezzi espressivi, siano essi naturali come la parola o meccanici ed artificiali; si tratta, cioè, anche di risolvere un problema di tecnica espressiva, tanto più difficile e complesso quanto più nuovo e sorprendente è lo strumento che bisogna adoperare.

Marcel van Thienen (al centro) e René de Obaldia (a destra), vincitori del Premio Italia per opere musicali radiofoniche rispondono alle domande di un intervistatore durante la ripresa televisiva della premiazione

«Ma — ha proseguito l'on. Delle Fave — non si tratta soltanto di tecnica espressiva, della normale tecnica che ogni autore deve possedere se vuole esprimere adeguatamente il proprio mondo interiore. Se soltanto di questo si trattasse, saremmo tutti più ottimisti, perché prima o poi, a dispetto di tutti gli scettici più o meno prevenuti, o più o meno interessati, il problema sarebbe risolto, così come è stato risolto vittoriosamente in altri tempi di fronte ad altri strumenti espressivi di recente invenzione, soltanto che nasca l'artista di eccezione o, se volete, il genio che la nuova sintesi sappia attingere ed imporre al mondo intero. Su questo terreno, noi possiamo comprendere ma non possiamo approvare né lo sgomento di Baudelaire che vedeva nella fotografia la distruzione dell'alito divino dell'arte, né il pessimismo di Anatole France che vedeva nel cinema, se non la fine del mondo, certo la fine della civiltà.

«La verità — sono ancora parole del sottosegretario — è che il vostro sforzo va oltre i confini della pura tecnica espressiva, per attingere e definire il concetto stesso della cultura e dell'arte, in un'epoca come la nostra nella quale tutto è stato rimesso in moto e in discussione, non soltanto in termini di progresso ma, ciò che è più grave, in termini di civiltà».

Al progresso e alla civiltà riteniamo che il Premio Italia abbia dato, nell'ambito che ad esso compete, un contributo decisivo, un apporto che — questo è soprattutto notevole — non si è mai fermato sulle

Il quattordicesimo "Premio Italia"

L'ingegner Marcello Rodinò, amministratore delegato della RAI, consegna il premio per un'opera radiofonica drammatica, assegnato a « Non ho avuto paura sulla montagna », al signor Takashi Ogawa, direttore dei programmi musicali della « Nippon Hoso Kyokai »

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Umberto Delle Fave mentre pronuncia il suo discorso durante la cerimonia per la consegna del Premio Italia

posizioni raggiunte, dalle quali anzi ha sempre ripreso verso altri obbiettivi. Inutile voler tentare un consuntivo di questi quattordici anni: le opere laureate dal Premio Italia sono di per se stesse la prova lampante di una inesauribile forza dinamica. Per quanto si riferisce in modo specifico alla sessione 1962, non v'è dubbio che i tredici lavori premiati esprimono, come somma di valori, uno standard eccellente.

Su un altro aspetto essenziale del Premio Italia si è molto opportunamente soffermato il presidente della RAI: « Quest'anno — ha detto il prof. Novello Papafava — abbiamo assistito ai primi esperimenti di televisione mondiale, per mezzo di satelliti. Ma questo prodigio della tecnica non condurrà al prevalere della cronaca, dell'immediatezza, sulle opere che richiedono una più personale meditazione ed elaborazione artistica. Ed infatti il Premio Italia non sottovaluta la tecnica, anzi ne stimola le nuove applicazioni e premia la cronaca nelle sue sezioni dedicate al documentario, ma ancora meglio sta diventando la sede naturale per l'incontro delle alte espressioni dell'ingegno umano.

« E a tale proposito — ha soggiunto il prof. Papafava — consentitemi un auspicio: quello che le migliori disposizioni verso i nuovi valori che scaturiscono dal genio inventivo dell'arte non inducano a respingere le fondamentali categorie dell'intuizione e dell'espressione, non immemori del grande maestro dei Cantori di Norimberga, Hans Sachs, che non respinse Walter von der Vogelweide, ma lo ricondusse nella continuità dell'intelligibilità artistica. Ma d'altra parte occorre sempre tenere a bada i falsi zeli dei Beckmesser ».

Il presidente della RAI ha voluto anche porre l'accento sul fine essenziale del Premio Italia, che è « quello di promuovere questi incontri di uomini di esperienze diverse aventi però il comune intento di favorire il più ampio scambio di espressioni informative artistiche e culturali fra il maggior numero di uomini ». Caratteristica che ha trovato uno spiccato rilievo nel Premio Oriente-Occidente destinato dall'Unesco « a un documentario radiofonico inteso a rilevare i legami fra mondi e civiltà che ben possono conoscersi nella loro comune radice umana. Radio e televisione — ha continuato il professor Papafava — sono, per la loro stessa natura, adattissime a diffondere la conoscenza, e quindi la fiducia nella comprensione fra gli uomini del nostro tempo, oltre le frontiere e le barriere di lingue, di razza e di costumi ».

Dal canto suo il prof. Giorgio Zanotto, sindaco di Verona, aveva affermato questo concetto associando al suo saluto un messaggio di simpatia.

Nel corso della cerimonia, aperta e chiusa dagli squilli delle trombe d'Assisi, ha parlato anche il signor Olov Rydbeck, direttore della Radio svedese, presidente dell'Unione europea di radiodiffusione e dell'assemblea del XIV Premio Italia. Nella maestosa sala Boggian di Castelvecchio erano presenti, con i delegati stranieri e le autorità locali, il marchese Francesco Taliani De Marchio, rappresentante dell'Unesco, il dott. Lauro Bergamo per la Federazione nazionale della Stampa, l'amministratore delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò, il direttore generale dott. Ettore Bernabei, il vice direttore dott. Marcello Bernardi, il direttore centrale dei programmi TV dott. Sergio Pugliese, il maestro Giulio Razzi direttore centrale dei programmi radiofonici, il dott. Luigi Beretta, direttore centrale dei servizi giornalistici.

Al termine dei discorsi e della lettura — da parte del segretario generale del Premio, dott. Gianfranco Zaffrani — dei verbali delle giurie, gli ospiti si sono riuniti nelle stupende sale del castello dove è in corso il riordinamento delle preziose opere della pinacoteca di Verona. L'arte modernissima dei suoni e delle immagini ha così reso omaggio all'antica arte della figura: quasi che un legame stringa, attraverso i tempi, gli ideali immutabili di chi ha posto e pone il proprio ingegno e il proprio cuore al servizio dell'umanità.

Carlo Maria Pensa

Il presidente dell'UER, Olov Rydbeck, durante il suo intervento. In basso: un aspetto della maestosa sala Boggian di Castelvecchio durante la cerimonia della premiazione

I verbali delle giurie per le opere radiofoniche e televisive

OPERE RADIOFONICHE MUSICALI

A norma delle disposizioni dell'Art. 18 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali con testo chiamata ad assegnare, per l'anno 1962, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai Signori: Strobel, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca, Presidente; Barraud, della Radiotelevisione Francese; Beaudet, della Radiotelevisione Canadese; Castegren, della Radiotelevisione Svedese; do Prado, della Radio Portoghese; Gondre, di Radio Montecarlo; Jasinski, della Radiotelevisione Polacca; e Ogawa, della Radiotelevisione Giapponese, ha scelto tra le nove opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA, del valore di 14.500 Franchi svizzeri,

IL DANNATO, musica di Marcel van Thienen, testo di René de Obaldia. Opera presentata dalla Radiotelevisione Svizzera;

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA, del valore di 1.040.000 Lire.

LA SERA, LA NOTTE E L'ALBA, musica di Rafael Ferrer, testo di José Maria Tavera. Opera presentata dalla Radio Nacional de España.

Inoltre la stessa Giuria ha scelto tra le tre opere musicali registrate in stereofonia:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA PER OPERE RADIOSTEREOFONICHE, del valore di 500.000 Lire,

VEGLIA DI MEZZANOTTE, musica di Mordecai Seter, testo di Mordecai Tabib. Opera presentata da Radio Israele.

OPERE RADIOFONICHE LETTERARIE O DRAMMATICHE

A norma delle disposizioni dell'Art. 18 del Regolamento, la Giuria per le opere letterarie o drammatiche con o senza musica chiamata ad assegnare, per l'anno 1962, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dal Signor Ernst, della Radiotelevisione Svizzera, Presidente; dalla Signora Erceg, della Radiotelevisione Jugoslava; e dai Signori Luc, di Radio - Télé - Luxembourg; O'hAodha, della Radiotelevisione Irlandese; Razzi, della Radiotelevisione Italiana; Schenkkan, della Broadcasting Foundation of America; Schoenwiese, della Radiotelevisione Austriaca; e Semmler, della Radiotelevisione Australiana, ha scelto tra le 21 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA, del valore di 14.500 Franchi svizzeri,

LA BALLATA DI PECKHAM RYE, testo di Muriel Spark, musica di Tristram Cary. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation;

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA, del valore di 1.040.000 Lire,

NON HO AVUTO PAURA SULLA MONTAGNA, di Yukio Doi. Opera presentata dalla Nippon Hoso Kyokai.

Inoltre la stessa Giuria ha scelto tra le tre opere drammatiche registrate in stereofonia:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA PER OPERE RADIOSTEREOFONICHE, del valore di 500.000 Lire,

IL VULCANO, di Izuho Sudo, dal romanzo di Yasushi Inoue. Opera presentata dalla Nippon Hoso Kyokai.

DOCUMENTARI RADIOFONICI

A norma delle disposizioni dell'Art. 18 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamata ad assegnare, per l'anno 1962, il Premio offerto dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, composta dai Signori: Spira, di Radio Israele, Presidente; Gilliam, della British Broadcasting Corporation; Mertens, della Radiotelevisione Belga; e Povel, della Radiotelevisione Olandese, ha scelto tra le 11 opere presentate:

— all'unanimità, per il PREMIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA, del valore di 1 milione di Lire,

UN UOMO SENZA IMPORTANZA, di Louis Le Cunff e Yvon Souris. Documentario presentato dalla Radiodiffusion-Télévision Française.

Inoltre la stessa Giuria ha scelto tra i tre documentari registrati in stereofonia:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA PER OPERE RADIOSTEREOFONICHE, del valore di 500.000 Lire,

NAPOLI: ASCOLTO DI UNA CITTA', di Mario Pogliotti ed Ennio Mastrostefano. Documentario presentato dalla Radiotelevisione Italiana.

PREMIO UNESCO ORIENTE-OCCIDENTE

Le Giurie per le opere drammatiche e per i documentari del Premio Italia, chiamate ad esaminare le opere presentate per il Premio speciale « Oriente-Occidente », del valore di mille dollari, offerto dall'UNESCO, hanno scelto tra le otto opere presentate:

— alla maggioranza, NATO PER VIVERE, documentario di Studs Terkel. Opera presentata dalla Broadcasting Foundation of America.

OPERE MUSICALI ORIGINALI DI TELEVISIONE

A norma delle disposizioni dell'Art. 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1962, il Premio Italia Televisivo, composta dai Signori: Kammans, della Radiodiffusion-Télévision Belge, Presidente; Arnbom, della Sveriges Radio; Beaudet, della Société Radio Canada-Canadian Broadcasting Corporation; Frei, della Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision; Ogawa, della Nippon Hoso Kyokai; e Walatek, della Radiotelevisione Polacca, ha esaminato otto opere musicali di televisione.

La Giuria, durante una discussione preliminare, ha ritenuto di dover eliminare, dato che non rispondevano né alla lettera né allo spirito del Regolamento, le tre opere seguenti:

IL PRIGIONIERO, di Luigi Dallapiccola. Opera presentata dalla Danmarks Radio.

SIMPLICIUS SIMPLICISSIMUS, di Karl Amadeus Hartmann. Opera presentata dalla Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca.

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE, di Nino Rota. Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana.

Tra le cinque rimanenti opere, la Giuria ha scelto,

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 10.000 Franchi svizzeri,

LE FANCIULLE DEL FUOCO, balletto di Youri, musica di Maurice Jarre. Opera presentata dalla Radiodiffusion-Télévision Française.

OPERE DRAMMATICHE ORIGINALI DI TELEVISIONE

A norma delle disposizioni dell'Art. 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per le opere drammatiche originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1962, il Premio Italia Televisivo, composta dai Signori: Thornton, della Broadcasting Foundation of America, Presidente; Hood, della British Broadcasting Corporation; Kalbeck, della Oesterreichischer Rundfunk; Petric, della Radiotelevisione Jugoslava; e Semmler, della Australian Broadcasting Commission, ha scelto tra le 11 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 10.000 Franchi svizzeri,

VAGABONDAGGIO DI UN'ANIMA, di Karl Wittlinger. Opera presentata dalla Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca.

Inoltre, il PREMIO VERONA, del valore di 1 milione di Lire, destinato ad un'opera drammatica originale, è stato attribuito alla maggioranza a PRANZO DI FESTA PER UN RITORNO, di Birgit Linton-Malmfors. Opera presentata dalla Sveriges Radio.

DOCUMENTARI TELEVISIVI

A norma delle disposizioni dell'Art. 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamata ad assegnare, per l'anno 1962, il Premio Italia Televisivo, composta dai Signori: Barradas da Silva, della Radiotelevisao Portuguesa, Presidente; Barry, di Radio Eireann; Borrelli, della Radiotelevisione Italiana; Mohr, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; Ollivier, della Radiodiffusion-Télévision Française; e van Nieuwenhuijzen, della Radiotelevisione Olandese, ha scelto tra le 12 opere presentate:

— all'unanimità, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 10.000 Franchi svizzeri,

LA TELEVISIONE E IL MONDO, di Richard Cawston. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation.

Per 26 settimane, la storia della Seconda guerra

Le "Memorie" di

Sabato alle 22,15, in onda la prima puntata del ciclo "Anni intrepidi" dedicato al periodo che va dalla preparazione del conflitto fino ad El Alamein

Winston Churchill al suo tavolo di lavoro. Il documentario che verrà presentato alla TV segue la parte delle «Memorie» dello statista dedicata alla seconda guerra mondiale

New York, ottobre

TUTTI GLI ESPERTI avevano risposto: no. L'idea di filmare e televisionare le *Memorie* di Churchill poteva anche essere buona per una discussione fra aperitivo e cognac, ma mai e poi mai da prendere sul serio. Il tentativo di realizzarla avrebbe portato ad una serie di disastri. Sei volumi pieni di ragionamenti infiorati con splendido stile; zeppi di giochi sopra e sotto i tavoli diplomatici, di valutazioni sugli sbagli altrui, di tiri mancini giocati agli alleati o subiti dagli stessi.

Tutta roba grande, grandissima, sulla carta stampata, ma che sarebbe diventata piccola ed indigesta sugli schermi. La sentenza degli esperti concludeva con un «impossibile» ed era firmata tanto dai grandi sacerdoti della industria televisiva americana, quanto dai consiglieri di Sir Winston, secondo i quali i volumi delle *Memorie* costituivano già un monumento letterario e storico. L'appendice televisiva non aveva alcuna possibilità di aumentarne il valore; per contro presentava forti probabilità di sminuirlo.

Impossibile. E' una parola che in molti casi ha caricato la molla dell'audacia ed ha fatto la fortuna di quanti si sono rifiutati di accettarla. Ce ne ha parlato Jack Le Vien, produttore di film per la TV che non rinuncia però alla qualifica professionale d'origine: cinegiornalista. L'idea di televisionare le *Memorie* del premier britannico è stata sua, ed ha combattuto per essa quando tutti la chiamavano pazza. Un po' come Churchill dopo Dunkerque, si era trovato solo contro la barriera di quell'«impossibile». Forse questo parallelismo nel rifiutare la resa, lo ha indotto ad attuare un piano che giustamente faceva leva su un uomo diventato famoso anche per l'abitudine di essere di parer contrario.

Le Vien, colonnello nella riserva, era stato assegnato al quartier generale di Eisenhower quale ufficiale di collegamento con la stampa e, come tale, aveva organizzato alcune conferenze fra il premier ed i giornalisti americani. Era un vantaggio limitato, visto che Sir Winston se ne sarebbe ricordato sì e no, ma come punto di partenza era meglio che nulla. Gli scrive e ne riceve risposta. La corrispondenza durerà, progredendo, qualche mese. Churchill viene a New York, ha un colloquio con Le Vien e lo invita a fargli visita a Cartwell non appena avrà sviluppato e programmato l'idea.

«Convincere Churchill è stato abbastanza facile», ci dice Le Vien, bretone di origine, ma che ha certamente imparato bene l'arte inglese dell'*understatement*, e continua: «Dicono che Sir Winston sia *têtu*... ma il testardo non è lui. Gli ho parlato delle difficoltà che avevo incontrato da parte dei pontefici della TV americana, e gli ho ripetuto la loro odiosa sentenza "impossibile". Non so quanto questa testardaggine degli altri abbia caricato la sua molla, ma ho avuto la netta impressione che essa abbia fatto scattare la decisione.

«Avete ragione — mi ha detto — i volumi sulla storia della guerra hanno avuto successo; si può dire che hanno raggiunto lo scopo. Ma tutto questo non è una buona ragione per fermarsi. Attraverso la TV si possono raggiungere le masse che non hanno letto il lavoro e non lo potranno leggere mai».

Dice ancora Le Vien: «Confesso un po' di trepidazione al momento di parlare a quest'uomo, famoso per i suoi puntigli stilistici e letterari, di *versione* o *riduzione* per la TV. Ricordavo quanto avevano sudato quelli di "Life" quando, pubblicando a puntate le *Memorie*, avevano bensì ottenuto il permesso di condensare alcune pagine mantenendo continuità al racconto e guidando il lettore al successivo brano integrale, ma il permesso era condizionato alla approvazione del Maestro che regolarmente trovava i tagli troppo lunghi ed i compendi troppo corti, o che si doveva dare integralmente quanto era stato riassunto e viceversa riassumere quanto "Life" avrebbe preferito di dare integralmente. Per non dir nulla della clausola tassativa per cui l'ortografia doveva essere quella inglese, non la americana».

Ma la paura risulta infondata: Churchill non pone a Le Vien alcuna condizione letteraria o stilistica; non si riserva diritto di veto. Non è che gli anni lo abbiano addolcito, ma si rende conto che la TV è il mezzo nuovo, non ha regole da seguire; le stabilisce nel momento stesso del processo creativo. Il Maestro si limita ad offrire, se richiesto, consigli sul modo migliore per rendere lo spirito del suo lavoro. «E' come se un Raffaello offrisse di dare un qualche tocco al proprio quadro» dice rispettosamente Le Vien.

Churchill non ribatte. Fa portare sigari e cognac. E' il momento di parlare delle clausole finanziarie con l'intesa preliminare che dovranno restare segrete. Le Vien aggiunge: «Desidero dire che i diritti sono compensati con una percentuale sugli incassi; posso aggiungere che è una percentuale molto bassa. Per essere preciso fino ai limiti del possibile, vi dirò che mi ha chiesto di menzionare una cifra. L'ha accettata senz'altro. *Very well* — ha detto — e diamo entrambi istruzioni ai nostri avvocati di stendere i necessari documenti. Appena pronti, li firmeremo».

Le firme sono apposte nel luglio del 1959 a bordo dello yacht di Onassis durante la famosa crociera cui erano invitati anche la Callas e Meneghini. Con Le Vien c'è la figlia Nicole, che ha nelle vene sangue di tre generazioni di giornalisti ed è spinta a interrogare Sir Winston su una questione attuale, legata alle ricorrenti crisi per Berlino. Secondo Sir Winston, c'è proprio pericolo di una terza guerra mondiale? Il Leone di Epping, dopo un momento di esitazione, le risponde: «No. Non lo credo. Spero che la serie televisiva che tuo padre si prepara a realizzare, avvertirà la gente sulla possibilità che la storia si ripeta. Con tale monito, sul mondo non si scatenerà un altro conflitto». Nicole Le Vien, per quanto avesse allora soltanto tredici anni, non ebbe bisogno di chiedere chi fosse la «gente».

Le Vien torna a New York col contratto firmato. Gli «impossibilisti» ne sono impressionati ma continuano a resistere dimostrando che: a) la produzione costerebbe troppo; b) non si troverà uno *sponsor* disposto a pagare per un programma incapace di avvincere la «audience»; c) alla rete che mettesse in onda per 26 settimane un programma simile, occorrerebbero 26 anni per farne dimenticare la lunghezza, e via di seguito con argomenti che, ad elencarli tutti, non basterebbe l'intero alfabeto.

Il produttore non si arrende: prepara un campione con piani di produzione e di finanziamento. Il primo è giudicato buono (ma ci sono ancora dubbi se ha *staying power*, cioè la capacità di mantenere il livello di interesse per tutto il programma). Così, il ghiaccio comincia a sciogliersi. Le azioni di Le Vien hanno un forte rialzo quando il vicepresidente incaricato della pubblicità di una grande fabbrica di sigarette si dimostra entusiasta dell'idea e della relativa spesa. Ma il suo consiglio di amministrazione gli boccia il progetto

mondiale presentata sul Programma Nazionale

Churchill alla Tv

perché il nome con cui Churchill è stato battezzato e con cui deve essere unicamente chiamato da quando è stato fatto « Sir », è lo stesso nome di una sigaretta concorrente. La proposta è considerata eretica e, almeno simbolicamente, il povero vicepresidente è messo al rogo. Tutto da rifare.

Madison Avenue ride sotto i baffi: nascono barzellette ma anche commenti e discussioni; ed insieme rinnovano l'interesse. Gli impossibilisti hanno paura di prendere una cantonata fantastica e un po' alla volta cambiano partito. Il pubblico darà ragione appieno a Le Vien. Il successo delle *Memorie* televisionate presso il pubblico americano è dovuto a diversi fattori: primo, in questo Paese chi ha avuto coraggio quando esso era raro e la disperazione abbondante, è sempre ammirato. Secondo, Churchill è *colorful*: ha saputo crearsi un'atmosfera di popolarità (il sigaro, le dita a « V », il cappello duro a mezza tuba, la cravatta a farfalla). Terzo, ha vinto.

Mettete insieme questi tre ingredienti naturali, cementateli alla sua avvincente oratoria, verniciateli con l'abilità tecnica della produzione e servite il tutto sul piccolo schermo. Il successo sarà facilmente comprensibile.

C'è un altro metro per valutare questa felice reazione del pubblico: il Duca di Windsor e Le Vien hanno firmato alla fine di febbraio un contratto per un programma televisivo basato sulle memorie dell'ex re Edoardo VIII: sarà anche esso in una serie di 26 mezz'ore ed anch'esso sarà programmato con la stessa tecnica. La storia dell'uomo che ha rinunciato al trono per amore, non è certamente quella di Churchill; ma la decisione di affidarne a Le Vien la realizzazione è diretta conseguenza del successo ottenuto dalla serie articolata sulle memorie dell'ex premier britannico.

Uno storico incontro che rivedremo alla televisione. Winston Churchill ed il Presidente americano Roosevelt a bordo della nave presidenziale « Augusta » dove, il 14 agosto 1940, fu redatta la famosa dichiarazione della « Carta Atlantica »

Questa non era la fine, non era neppure il principio della fine, ma certamente era la fine del principio ». Con queste parole di Winston Churchill si chiuderà la prima parte (11 trasmissioni) di « Anni intrepidi », il ciclo tratto dalla « Storia della seconda guerra mondiale » del grande statista britannico che il Programma Nazionale televisivo si accinge a mandare in onda settimanalmente a partire da sabato 13 ottobre fino a Natale. (La seconda parte del ciclo, comprendente altre 15 trasmissioni, riprenderà dopo un'interruzione di alcune settimane). La prima parte di questo ciclo che ora anche i telespettatori italiani potranno seguire, dopo aver tracciato un breve profilo di Churchill, tratterà degli anni tragici immediatamente precedenti il secondo conflitto mondiale e degli anni di guerra, disastrosi per la Gran Bretagna, fino ad El Alamein. I titoli stessi delle 11 puntate potranno essere indicativi in proposito: « La tempesta si avvicina », « Il conflitto si acuisce », « Dunkerque », « L'agonia della Francia », « Uno a testa », « I corvi ci sono ancora », « Combattimenti sul mare », « I cardini del fato », « Non più soli », « La guerra all'Est » e « La torcia è accesa ».

Abbiamo parlato di costi: per realizzare il programma ci son voluti un milione 790 mila dollari (un miliardo 120 milioni di lire). Ma anche due anni e mezzo di lavoro. Sono stati esaminati 305 mila metri di documentari provenienti dalle cineteche di diversi Paesi (l'Italia ha fornito abbondante metraggio della guerra sul mare, nell'aria e della guerra partigiana). Per « vedere » 27 metri di film ci vuole un minuto; per visionarli, cioè vederli selettivamente, l'operazione va ripetuta una decina di volte: 1850 ore, cinque mesi (ammettendo che si possa lavorare dodici ore al giorno) soltanto per questa operazione preliminare.

Poi le decisioni sui tagli, con immancabili pentimenti e ricuciture; poi l'integrazione col metraggio girato apposta (oltre 300 mila metri); poi il montaggio. « Poi », diciamo: ma in TV questo è un avverbio di tempo per modo di dire: la successione delle operazioni sarebbe semplice e facile se non vi fossero altre due dimensioni, la parola e l'accompagnamento musicale, in aggiunta alla dimensione del movimento. Mettere d'accordo compositore narratore e montatore e tutt'e tre con la prospettiva storica, per cui i piani devono diventare scorci, ed il tutto deve dare un risultato capace di creare e mantenere la recettività di masse e di nazionalità diverse. Finora il programma è stato trasmesso in ventisei Paesi.

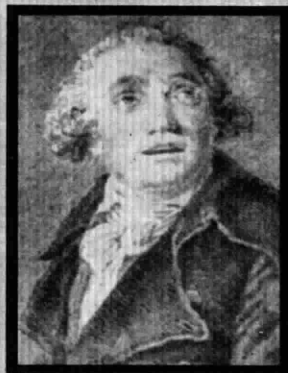
E non basta. Altre due decisioni, molto importanti e la prima anche dolorosa: escludere dal metraggio girato apposta per questo programma, la figura di Sir Winston e sostituirne la voce. I telespettatori lo vedranno soltanto nella parte documentaria del programma: si è voluto così mantenere l'« immagine » del leader come era vent'anni fa. Secondo, trovare una voce che riproduca oggi lo spirito di quella del *leader* della difesa di Londra, della promessa di « sudore, sangue e lacrime »; una voce che renda il ruggito dell'uomo che annunciava un crescente tonnellaggio di bombe sull'« Unno »; che ricrei il pathos col quale annunciava la vittoria.

Gli ultimi venti anni hanno pesato molto sulla tempra dell'uomo. Fuma ancora un sigaro dopo l'altro; mangia tutto quello che vuole; le sue opinioni altamente positive sui poteri morbifughi del cognac sono sempre le stesse. Ma voce e portamento non sono più quelli che erano. Quando Le Vien dovette informarlo della decisione di affidare la lettura dei suoi più bei discorsi a Richard Burton, un attore inglese affermatosi nella interpretazione dei più difficili personaggi shakespeariani, Sir Winston approvò con un semplice « *Of course...* » e lo disse con tono privo di risentimento o di rassegnazione. « E' nel corso naturale delle cose... » sembrava voler dire e magari aggiungere: « Ed è proprio per questo che si scrivono Memorie ».

Leo Rea

L'arca di Noè

Da Pergolesi, che sublima l'opera buffa, a Piccinni, che diede una specie di cittadinanza partenopea a Goldoni — Il segreto della musica napoletana: una misteriosa unione dell'arte signorile con quella popolare

Giovanni Battista Pergolesi

Giovanni Paisiello

Nicola Piccinni

I

Napoli ci fa ricordare, più di qualsiasi altra città d'Italia, che la separazione della musica seria dalla musica leggera è una separazione artificiosa, scolastica, di comodo; e, in certi casi, sciocca. La concezione napoletana della musica, che secondo me è la più giusta, è infatti unitaria, elegante ed insieme popolaresca, molle e pure sostenuta da sentimenti forti.

Napoli poi riguardo alla musicalità e alla musica ha un'altra felice caratteristica, che è paragonabile al sale del mare. E' una caratteristica alla quale non è facile dare un nome. Umorismo? Questa è parola che ormai significa una cosa diversa. Comicità? Napoli ha avuto sempre il senso del comico; ma qui non dobbiamo parlare soltanto della comicità. Ironia? Non è crudele come l'ironia. Questa caratteristica della musica napoletana è un'increspatura, una arricciatura del sentimento che fa fiorire la letizia sull'onda della malinconia e la malinconia sull'onda della letizia. Saggezza, ed anzi sapienza spontanea.

Grazie ad essa semplici canzoni prendono un'espressione profonda e durevole, mentre composizioni di severo impianto classico si giovano della facilità che è amata appunto dal popolo. Ecco perchè a Napoli la musica che diciamo leggera non è mai stata una Cenerentola ma si è sempre accompagnata con la musica seria; e perchè Piedigrotta non ha mai avuto un complesso di inferiorità di fronte al Conservatorio.

Canzoni famose sono in realtà Arie o Ariette d'Opera fuggite dal teatro per amore dell'aria aperta. A Napoli per fortuna sono popolani anche il signore e il dotto. Era un popolano perfino don Benedetto Croce. In Napoli resta realmente qualche cosa di quella società greca la cui particolare e per noi poco decifrabile democrazia doveva consistere soprattutto in una pronta ma sagace familiarità. Il segreto della musica napoletana di tutti i tempi è forse questo: comunicabilità senza limiti ma non senza freno.

Eppure, accennando alle origini dell'Opera napoletana, a Francesco Provenzale (1627-1704) e ad Alessandro Scarlatti (1660-1725), dobbiamo riconoscere che queste musiche hanno avuto la sorte di tutte le musiche classiche, non sono rimaste popolari, la loro bella chiarezza non aiuta più da un pezzo la gente a vivere. Perchè? Anzitutto perchè questa è la legge generale del tempo; e poi perchè le orecchie degli uomini d'oggi sono troppo sofisticate per gustare ed apprezzare l'armoniosa lealtà della musica del Seicento e del Settecento.

E' un miracolo che a Napoli si scrivano anche oggi canzoni schiette. La storia della canzone napoletana ha tre periodi: l'antico, il medio e il moderno. Nel primo periodo le canzoni erano genuine, napoletane e basta, avevano tutte quella gradevole arricciatura. Nel secondo periodo, l'ottocentesco tardo che a noi sembra ancora ingenuo, non serbavano la loro sincerità fino al punto di continuar ad ignorare i romantici o maliziosi modelli d'oltre Alpe e d'oltre mare: un po' di pepe viennese, impertinenza parigina, vaudeville e romanza d'album. Nel terzo periodo, che è l'odierno, si fa sentire l'influsso dei nuovi ritmi, dei canti e dei ballabili derivati dal jazz. E' vero che a Napoli, meglio che in qualsiasi altro luogo, si è capaci di torcere allegramente il collo al jazz come a un pollastro.

Oltre alla sua opera comica o buffa, la Napoli del Seicento e del Settecento ebbe anche la sua opera seria. Porpora, Leo, Feo e un Leonardo Vinci che non era naturalmente Leonardo da Vinci. Poi il genio premozartiano di Pergolesi, il maggiore e il più stupefacente regalo fatto al mondo dalla scuola napoletana.

Pergolesi, nato a Iesi e trasferitosi a Napoli, diventò celebre di colpo e come per caso: non aveva tempo da perdere, sarebbe morto a ventisei anni. Nella rappresentazione di una sua opera seria, *Il prigionier superbo*, introdusse gli intermezzi giocosi della *Serva padrona*; e fece venir giù il teatro. L'opera buffa nacque così, con poche scene, con due soli personaggi, ma con una straordinaria forza di propagazione. Il più chiaro, leggiadro e impertinente canto che si possa immaginare dilagò da quel teatro e si diffuse per l'Italia intera e per tutto il mondo civile. Un canto che si vale nella sua irresistibile brevità di imitazioni infantili, di onomatopee elementari, di graziose smorfie, di giochetti da festa in piazza.

Ebbene, la *Serva padrona* potrebbe esser detta, ma ci vuole un minimo di coraggio, musica leggera, il capolavoro dei capolavori della musica leggera. E' così liquida, così repentina, così libera da preoccupazioni e da fisime, che dovrebbe prima o poi, vien fatto di pensare, balzarne una nuova, una proprio moderna, dal seno della musica di ballo parlata e cantata dei nostri giorni. Improvvisata, per esempio, da un'orchestra di *dancing*. Ci vorrebbe però, s'intende, un genio come Pergolesi, che dovesse per quel motivo e meglio se per un altro, prendere la scorciatoia della gloria a costo di rompersi il collo. I compositori d'oggi, nonostante la loro astrusità formale, sono infinitamente più cauti.

Napoli dunque intese immediatamente la spregiudicata lezione di Pergolesi; e si dispose a favorire l'opera buffa, la cui storia è soprattutto storia della musica napoletana.

L'opera buffa ebbe origini oscure, plebee: farse, pulcinellate. Ma — e qui sfioriamo il segreto dell'antica urbanità di Napoli — aveva una vocazione civile, quasi aristocratica. Bastò che Pergolesi soffiasse sulle cialtronesche farse perchè sorgesse qualche cosa di superiore, di luminosamente melodioso, di naturalmente nobile; e i compositori della nuova scuola si disponessero in costellazione. Rinaldo da Capua, Nicola Piccinni, Giovanni Paisiello, Domenico Cimarosa. Piccinni, con *Cecchina o la*

della musica italiana

La tarantella in un'antica stampa napoletana (dal volume « Usi e costumi di Napoli e contorni » edito dalla « Ilte »)

buona figliuola, diede una specie di cittadinanza napoletana a Goldoni.

Sotto l'apparente spontaneità dell'opera buffa ci sono molto mestiere, molto virtuosismo vocale e strumentale, quanta dottrina poteva esservi messa. Lo spirito animatore del teatro musicale napoletano classico è però il medesimo della canzone. La canzone napoletana, nelle sue migliori espressioni, è figlia o nipote dell'opera. Dell'opera ha il valore patetico e la lepidezza. E' perciò sopravvissuta e sopravvive all'opera in segno di sovrabbondanza, di continuità della passione popolare, di nostalgia per un mondo che non è più ma che potrebbe rinascere.

Non poche delle antiche canzoni sono state attribuite a compositori celebri, di quelli che hanno un ottimo posto nella storia della musica. Sono così belle che non ci si rassegna a considerarle anonime. Paragoniamole a dipinti di scuola insigne o di buona bottega. Ci si sente la mano del maestro.

D'altronde si crede che certe squisite arie d'opera fossero in origine canzoni popolari. Insomma che tra la musica d'aria aperta e la musica di teatro avvenissero scambi tali da far pensare a Romeo che dà la scalata al balcone di Giulietta, cioè a freschi amori di giovani appartenenti a famiglie in discordia. Venivano superati agilmente gli ostacoli delle fazioni come quelli della diversa condizione. Lunghe scale di seta pendevano tra i dorati teatri di Corte e le strade risonanti di richiami, tra i finestroni del Conservatorio e i gruppi di posteggiatori.

Ciò, comunque stessero in realtà le cose, è ben napoletano, è ben degno della magica cassa di risonanza del Golfo. Nella stessa Venezia, dove l'amore delle arti univa il popolo ai temuti signori, si procedeva con circospezione. Goldoni, nonostante la sua gran vena, scherzava soprattutto coi fanti.

Scoprire il segreto della musica napoletana significherebbe scoprire finalmente il segreto della musica italiana. Questo segreto deve stare appunto nella misteriosa unione dell'arte signorile con l'altra popolare, in quella coraggiosa concordia nella melodia, in quel toccasana dello spirito che la scienza musicale europea si è sforzata di screditare.

Quando i' dotti della musica, talora geniali o addirittura geni, volevano colpire la musica italiana, che cosa cominciavano col dire? Cominciavano col dire che la musica italiana, stringi stringi, altro non era che canzone, canzonetta orecchiabile, rifischiabile, comunicabile come il fuoco di paglia e le epidemie. Una musica da cui non ci si salvava, specialmente se napoletana. Fosse ancora vero: oggi non ci si salva da altre e meno discrete musiche.

Per noi qui quelle accuse significavano e significano soprattutto che la musica italiana era un raro o unico misto di istinto e di dottrina, poteva essere sentita, capita, gustata ugualmente da tutti i ceti, saliva dai vicoli alla reggia e dalla reggia scendeva ai vicoli, non difettava affatto di sale ma soltanto di pimento polemico. La persistenza della melodiosità della canzone rassicurava le persone semplici; e la maestria di tanti compositori appagava le persone istruite.

Sappiamo che il ceto colto, a differenza di quel che succede oggi, non disdegnava la canzonetta né i ritmi di danza. La Tarantella piaceva a tutti. Vorremmo sapere meglio quale fosse la effettiva popolarità di opere come la *Nina pazza per amore* di Paisiello e *Il matrimonio segreto* di Cimarosa: forse non enorme, perché tra l'altro non esistevano mezzi di diffusione quali il cinematografo, la radio e la televisione. Immaginiamo che *Il barbiere di Siviglia* scritto da Paisiello avesse più successo del *Socrate immaginario* dello stesso autore. L'importante è che ne avesse anche il *Socrate immaginario*, il cui libretto era stato fornito dall'abate Galiani, arguto e famoso.

Il dialetto napoletano, parlato dai lazzari, dal popolino, dai borghesi, dai magistrati, dagli ecclesiastici, dai ministri, dal re, era un veicolo musicale di straordinaria efficacia. Nella storia della canzone napoletana i poeti hanno sempre avuto un'importanza molto maggiore che nella storia di qualsiasi altra canzone regionale. Spesso si ricorda il nome del poeta e non quello del musicista. E' difficile rimanere al fianco di un Di Giacomo.

In musica il dialetto napoletano rivaleggia con la lingua italiana, è più internazionale della lingua francese, contende ancora il primato in qualche mezzo continente alla lingua inglese. Se la civiltà musicale italiana, invece di decadere dalla metà del secolo decimonono in poi, fosse rifiorita dovunque, il dialetto napoletano si sarebbe esteso, come del resto sta facendo oggi senza la musica all'Italia settentrionale; e dall'Italia settentrionale si sarebbe diffuso in tutto il mondo sulle ali della canzone anche ai ceti colti. Vi sono in ogni modo canzoni napoletane, come « O sole mio », che equivalgono a un passaporto.

Ha ancora un avvenire la musica napoletana? Sì, essa è un po' l'arca di Noè della musica italiana.

Emilio Radius

(I - *continua*)

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12,30 Dalla Pontificia Basilica di Pompei:
SANTA MESSA
Celebrata da S. E. Monsignor Aurelio Signora
Allocuzione Mariana e Supplica alla Madonna del S. Rosario

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESA DIRETTA DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Franco Enriquez che cura la regìa de « La calzolaia ammirevole di F. Garcia Lorca

La TV dei ragazzi

17,30 L'ARENA DEI CAMPIONI
Distr. Cinelatina
Regìa di F. Gurov e J. Oserov
Si tratta di un grande spettacolo filmato in cui sono riuniti i numeri più sensazionali che agiscono attualmente in vari circhi equestri russi. Ognuno di questi numeri costituisce da solo la « grande attrazione » in un normale spettacolo.
I giovani spettatori vedranno oggi alternarsi, in una immensa pista appositamente allestita, artisti di eccezionale valore, quali: i ciclisti Belakovic, i cavallerizzi della Moldavia, i ginnasti Bugnovic, i giocolieri del Caucaso, e molti altri.

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 Ai confini della realtà
TRE UOMINI NELLO SPAZIO
Racconto sceneggiato - Regìa di Douglas Heyes
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Cecil Hellaway, Jeff Morrow

20,05 SIPARIETTO
Quindici minuti con Carlo Croccolo
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Amaro 18 Isolabella - Mobil - Moplen - Overlay)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Invernizzi Bick - Motta - Olà - Macleens - Cavallino rosso Sis - Calze Si-Si)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Camay - (2) Olio Bertolli - (3) Simmenthal - (4) Dufour-Caramelle
I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Recta Film - 2) Studio K - 3) Fotogramma - 4) Ondatelerama**

21,05
LA CALZOLAIA AMMIREVOLE
Farsa violenta di Federico Garcìa Lorca
Traduzione di Vittorio Bodini
« Compagnia dei Quattro », diretta da Franco Enriquez
Personaggi ed interpreti:
Calzolaio — *Glauco Mauri*
Calzolaia — *Valeria Moriconi*
Vicina Rossa — *Pina Cei*
Vicina Viola — *Laura Panti*
Vicina Nera — *Adelaide Zaccaria*
Vicina Verde — *Clara Zovianoff*
Vicina Gialla — *Alberta Pungetti*
Prima beghina — *Aurora Perini*
Seconda beghina — *Maria Simili*
L'autore — *Gianfranco Ombuen*
Bambina — *Isabella Del Bianco*
Alcalde — *Donato Castellaneta*
Don Merlo — *Armando Spadaro*
Primo giovanotto — *Enrico D'Amato*
Secondo giovanotto — *Guido De Salvi*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Emanuele Luzzati
Regìa di Franco Enriquez

22,05 1962, ANNO DEL CONCILIO
a cura di Giuseppe Alberigo
Realizzazione di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata
L'11 ottobre avrà inizio il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il programma si propone di illustrare la natura e l'importanza dell'avvenimento nella storia della Chiesa, e i problemi e le prospettive che si presentano alla cristianità oggi nel mondo.
(Replica dal Secondo Programma)

23 — DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

La calzolaia ammirevole

Una farsa violenta di Garcìa Lorca

nazionale: ore 21,05

Ad ogni riapparizione sulla scena di qualcuna delle opere teatrali di Federico Garcìa Lorca, si ripresenta la tentazione di un confronto fra i risultati del poeta e quelli del drammaturgo. Si tratta, me ne rendo conto, di un'antitesi criticamente discutibile ed, a rigore, illegittima poiché il discorso d'un artista non è una torta di pastafrolla divisibile a fette di varia grandezza, bensì il flusso unitario, con le sue oscillazioni e le sue intermittenze, di una interiorità umana che testimonia se stessa; e tuttavia, nel caso particolare, porre l'antitesi non è senza una sua giustificazione.

Per quanto liberamente aggredita, la dimensione del teatro rimane troppo vincolata a temi ed a schemi, a realtà umane ed a prospettive ideali ed etiche, legati a una tradizione e a una cultura; per giunta, troppo dipendenti, non fosse altro per rimuoverli o sovvertirli, da esigenze strutturali ed obblighi temporali e spaziali, troppo contaminati da vincoli spurii e pratici compromessi — sono la bestia nera di ogni avanguardia di turno — per non influenzare e disturbare, da un verso, la libertà dell'ispirazione e, dall'altro, l'originalità dell'espressione, specie nel caso — il nostro — in cui, al drammaturgo, stia di fronte un lirico che è la negazione di ogni o qualsiasi atteggiamento riflessivo e meditativo ed è pura sensazione, anzi sensualità, allo stato primitivo, colta nel suo nascere e nulla più.

Non per niente, il momento folgorante del Lorca drammaturgo avviene al momento del suo unico capolavoro, l'ultima fatica che precede di poche settimane il suo assassinio politico per mano di abbietti fratricidi e bestiali carnefici, inabili non soltanto a distinguere gli innocenti ma incapaci anche di riconoscere i poeti, che lo abbatterono, a soli trentotto anni, contro un muro bianco e ai quali egli seppe opporre, come unica protesta « un pianto di bambino ». *La casa di Bernarda Alba* — di essa si tratta — porta, scritte in calce, queste quattro parole rivelatrici: « niente letteratura, teatro puro ». Da lì in poi, la parola scenica avrebbe dovuto liberarsi da ogni narcisismo. (E così, quei manigoldi, uccisero non soltanto un poeta ma anche un nuovo teatro che stava per nascere).

Erano, quelle quattro parole, a suggello di un testo inedito ed esemplare, il riconoscimento, da parte del meno letterato dei poeti, dell'ipoteca letteraria che, fino a quella conquista, aveva insidiato la sua precedente attività teatrale; e sono l'indiretta conferma, vergata dall'interessato, d'un nostro vecchio sospetto e cioè che la originalità dello scrittore si esprima pienamente, in tutta la stupefacente libertà, il favoloso splendore, la prodigalità immaginosa, l'ardore sensuale, l'acceso colorismo — parola che è tutt'uno con la sensazione — della sua sgargiante tastiera, nel *Romancero gitano*, mentre tende ad intimidirsi, ad impacciarsi e ad intellettualizzarsi nei componimenti drammatici, l'ultimo solo escluso.

Il divario degli esiti non significa però divario dei toni. Persiste — donde la resistenza a piegarsi e a disciplinarsi nelle misure, nelle prospettive e nelle successioni teatrali più o meno tradizionali — la fedeltà a una poesia che, quando è poesia, riscopre e rimodella l'universo con gli occhi di un Adamo primitivo che tutto trae dall'istinto e niente dalla ragione, mentre nulla deve alla memoria, alla filologia, alla tradizione, i tre pilastri, o, se volete, le tre pesanti palle al piede della poesia europea, da quattro secoli a questa parte.

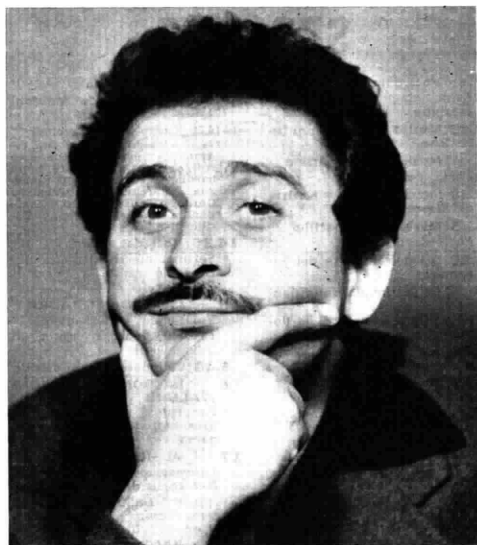
E infatti se tutto ciò, nella misura del possibile, può essere reperito nella *Calzolaia ammirevole*, la « farsa violenta » in programma stasera, avviene a prezzo di non poche contaminazioni e recuperi estranei: soprattutto coll'accentuare i punti d'appoggio sul discorso popolaresco e sull'insistere nella violenza sensualistica; con questo risultato rivelatore: che il primo si appropria se non proprio riscopre dei veri e propri « lazzi » da vetusto teatro di piazza e la seconda slitta inevitabilmente verso la salacità realistica.

Il punto di partenza consiste nel venerando, e classico rapporto fra una moglie giovane e un marito vecchio, alla base di una buona metà del suo repertorio. Una procace ragazza, svelta di mano quanto di parola, ha sposato un anziano ciabattino e, pur amandolo, gli rende la vita un inferno fino a farlo fuggire di casa. Assente, si mette donchisciottescamente a rimpiangerlo e a celebrarlo come un eroe fornito delle più ardite qualità, un *hidalgo* dai fascini irresistibili; per tornare a insolentirlo a schernirlo e a malmenarlo non appena ritorna sotto il tetto coniugale.

Il colpetto d'ala dell'estrosa e capricciosa operina consiste nella strampalata mitomania della protagonista, il suo carattere fantastico, lo spirito di contraddizione, la bisbetica impetuosità, favoleggianti senza cessa una realtà romanzesca che respinge l'assedio del banale quotidiano.

Carlo Terron

Valeria Moriconi che interpreta la parte della « calzolaia » nella farsa violenta di Lorca in onda questa sera

OTTOBRE

Domenico Modugno è l'ospite d'onore nella puntata di stasera di « Alta pressione », presentata da Renata Mauro

SECONDO

21.05

ALTA PRESSIONE

Varietà musicale
Testi di Francesco Luzi e Massimo Ventriglia
Balletto « HO » di George Reich
Coreografie di George Reich
Scene di Tullio Zitkowsky
Orchestra diretta da Franco Pisano
Presenta Renata Mauro
Regìa di Enzo Trapani

22,10 INTERMEZZO
(Durban's - Galbani - Atlantic - Guglielmone)

TELEGIORNALE

22,35 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

" OTELLO "

le inconfondibili caramelle al cioccolato

Il varietà della domenica sera

Alta pressione

secondo: ore 21,05

Stivaletti di camoscio made in Usa, maglione accollato, white-jeans *e giacca di renna appesa ad una spalla, Walter Chiari non riesce a confondersi tra i ragazzi di* Alta pressione*: è il più alto di tutti e « tiene banco » durante le pause di lavoro che il regista* Trapani *concede con una parsimonia inversamente proporzionale al numero di giorni, o di ore, che mancano alla messa in onda dello show. Tutti però pendono dalle labbra di Walter: le frasi più innocenti in bocca a lui diventano battute irresistibili. E' sempre l'eterno ragazzone estroverso, generoso, divertente che ogni donna avrebbe volentieri per figliolo e ogni ragazza per compagno. E si vede soprattutto che per Walter lavorare è tutto, ci prende talmente gusto da farlo apparire come un divertimento: per lui non esistono battute da ripetere cinque, dieci o venti volte, ma soltanto cinque, dieci o venti modi diversi di interpretare la stessa battuta.*

Inoltre ad Alta pressione *ha intorno a sé l'ambiente di lavoro ideale, un pungolo insostituibile costituito da un pubblico fatto di giovanissimi, attento e sornione, che gli mette una specie di tarantola alla spina dorsale.*

Gli impegni di lavoro permettevano infatti a Walter di prendere parte soltanto alla prima, o al massimo alla seconda puntata: poi, invece, ha trovato, non si sa come, il tempo ed andrà ormai avanti fino all'ultima trasmissione (quella del 14 ottobre).

Tra l'altro Walter ha ritrovato ad Alta pressione *un amico americano conosciuto recentemente negli Stati Uniti: George Reich, che è appunto il coreografo dello show.*

Reich è di New York, ha 32 anni ma è di casa a Parigi ove ha danzato con Zizi Jeanmaire e Roland Petit; ogni tanto torna in patria per qualche film (ha preso parte a Scarpette di vetro *e a* Papà Gambalunga*) o per qualche musical a Broadway, ove appunto conobbe Walter alcuni mesi or sono. Questo di* Alta pressione *rappresenta per Reich il debutto italiano come coreografo e ballerino.*

Ospite-clou della trasmissione è, questa settimana, Domenico Modugno tornato fresco fresco dalla Russia ove ha presentato — a quanto pare con grande successo — i pezzi più classici del suo repertorio.

Qualcuno ha definito il « Mimmo nazionale » una specie di « magliaro della canzone » e la definizione, che è stata rispolverata in occasione della sua tournée nell'Unione Sovietica, si riferisce, dobbiamo ritenere, più alla « somatica » dello zazzeruto cantante pugliese che alla qualità, quasi sempre di prim'ordine, della sua produzione artistica. A molti, anzi, l'immagine del Modugno scapigliatto e bohémien piace, e le voci di un « Mister Volare » imborghesito, con villa lussuosa e chitarra appesa al chiodo, hanno impensierito, preoccupano o addolorano i non pochi fans che Mimmo conta ovunque. La verità è che Modugno è continuamente tormentato dal desiderio di rinnovarsi e, assicurano i suoi « portavoce », di non rimanere inchiodato ad un cliché ormai sorpassato e fuori moda. E' dato anzi per certo che il Modugno '63 ci riserva delle golose sorprese: innanzitutto un film nientemeno che con Anna Magnani dal titolo Che ne pensate della luna? *(il cinema è stato sempre, fin dai tempi del* Centro Sperimentale*, la più accarezzata — e, diciamolo pure, artisticamente irrealizzata — ambizione del cantante-compositore) ed inoltre una nuova commedia musicale,* Don Chisciotte*, tratta dall'immortale capolavoro di Cervantes e nella quale, ovviamente, Mimmo farà da protagonista, con musiche da lui stesso composte.*

Del resto a far prevedere un prossimo futuro particolarmente fertile per « Mister Volare » c'è anche la imminente nascita di un secondogenito. I figli portano fortuna a Modugno il quale, tra l'altro, è superstiziosissimo e crede fermamente al vecchio adagio: « ogni bambino porta un cestino ». Nel 1958, l'anno di Nel pochi giorni *dopo la clamorosa vittoria sanremese, Massimo Marco che ora conta quattro anni e mezzo. Ci sarà anche nel 1963 un cestino pieno di successo per Modugno?*

tab.

OLIVELLA, sposina novella

consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.a.
of Saskatchewan - Canadà
La prima ditta in Italia in grado di acquistare i piccoli nati ad un
PREZZO ECCEZIONALE
Ottimi prezzi Pregiata qualità
Informazioni e vendite:
Corso Europa, 213 rosso - tel. 31.34.18 GENOVA

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A
(IV GIORNATA)

Atalanta (4) - Venezia (1)		
Catania (4) - Roma (4)		
Juventus (1) - Bologna (6)		
Mantova (3) - L.R. Vicenza (2)		
Milan (4) - Fiorentina (2)		
Modena (3) - Torino (5)		
Napoli (0) - Genoa (4)		
Palermo (0) - Inter (3)		
Sampdoria (3) - Spal (5)		

SERIE B
(IV GIORNATA)

Alessandria (3) - Padova (5)		
Bari (3) - Parma (2)		
Brescia (4) - Verona (3)		
Como (3) - Catanzaro (1)		
Cosenza (2) - Triestina (2)		
Lazio (3) - Lecco (4)		
Pro Patria (4) - Messina (5)		
Sambened. (2) - Lucchese (3)		
Simm. Monza (3) - Foggia Inc. (3)		
Udinese (1) - Cagliari (4)		

SERIE C
(III GIORNATA)

GIRONE A

CRDA (0) - Marzotto (1)		
Fanfulla (4) - Vitt. Veneto (1)		
Legnano (1) - Casale (0)		
Mestrina (2) - Rizzoli (4)		
Novara (1) - Cremonese (4)		
Pordenone (2) - Saronno (2)		
Savona (3) - Biellese (4)		
Treviso (3) - Ivrea (0)		
Varese (2) - Sanremese (2)		

GIRONE B

Anconitana (2) - Arezzo (4)		
Forlì (2) - Civitanovese (0)		
Grosseto (2) - Cesena (2)		
Perugia (2) - Livorno (1)		
Prato (3) - Reggiana (1)		
Rapallo (2) - Sarom Rav. (3)		
Rimini (4) - Pistoiese (3)		
Solvay (1) - Pisa (2)		
Torres (1) - Siena (1)		

GIRONE C

Akragas (3) - Bisceglie (0)		
Avellino (0) - Potenza (3)		
Chieti (1) - L'Aquila (3)		
Crotone (1) - Salernitana (3)		
Marsala (3) - Lecce (1)		
Reggina (1) - Del Duca (1)		
Taranto (3) - Trapani (2)		
Tev. Roma (3) - Pescara (4)		
Trani (3) - Siracusa (1)		

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte
Sveglíarino *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Scheidt: *Da «Tabulatura nova»*: Kyrie domenicale IV toni cum gloria *(Organista* Michael Schneider - Coro Schola aus Studierenden der Staatlichen Hochschule für Musik Freiburg, diretto da Herbert Froitzheim)

9,30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«Vacanze al campo», rivista di D'Ottavi e Lionello

11 — **Paolo Nissim:** *Kippur o digiuno di espiazione*

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La figura del padre ieri e oggi

11,50 Parla il programmista

11,55 Dalla Pontificia Basilica della SS. Vergine di Pompei: «Supplica alla Madonna del Rosario»
Radiocronaca di Ennio Mastrostefano

12,25 Bach: *Aria* dalla *Suite in re maggiore* per archi
(Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

12,30 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 COLAZIONE A PARIGI *(Oro Pilla Brandy)*

14 — **Per sola orchestra**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,15 Profeta: *La nascita della Primavera* (dal Mito di Proserpina)
Azione coreografica
(Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte prima

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda

15,45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A
(Stock)

17,15 I grandi valzer

17,45 * Musica operistica
Rossini: *Semiramide:* «Bel raggio lusinghier» *(Mezzosoprano* Teresa Berganza - Orchestra London Symphony diretta da Alexander Gibson); Mozart: *Idomeneo:* «Non temer amato bene» *(Tenore* Leopold Simoneau - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner); Gounod: *Faust:* Valzer (Orchestra Nordwestdeutsche Philharmonie diretta da Wilhelm Schüchter); Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* «O beau pays» *(Soprano* Joan Sutherland - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli); Ciaikowsky: *Eugenio Onieghin:* «O prima o poi la vince amor» *(Basso* Alexander Kipnis - Orchestra RCA Victor Symphony diretta da Nicolai Berezowsky); Verdi: *La Traviata:* «E' strano» *(Soprano* Anna Moffo - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Colin Davis)

18,25 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 SERATA AL SAHARA DI LAS VEGAS
Un programma di **Ada Vinti** con la partecipazione di Marlene Dietrich, Katina Ranieri, Kelly Smith, Ray Charles, Jack Costanzo, Sammy Davis jr., Gino Latilla, Louis Prima

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 Musica strumentale
Brahms: *Trio in do maggiore op. 87*, per violino, violoncello e pianoforte: a) Allegro, Andante con moto, b) Scherzo, c) Finale (Trio di Trieste: Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello;* Dario De Rosa, *pianoforte)*

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica *(Omo)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 I successi del mese

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 I dischi della settimana *(Tide)*

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Umbria, Calabria, Basilicata e Sardegna
12,35 Abruzzi e Molise

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Voci e musiche dallo schermo
(Aperitivo Selèct)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Sapone Palmolive)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

40' **Scanzonatissimo**
Rivistina in quattro e quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **LA RADIOSQUADRA**
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regìa di **Silvio Gigli**

15,45 Caleidoscopio musicale

16 — **LA DOMENICA DEGLI ITALIANI**
Panorama degli spettacoli presentato da **Nunzio Filogamo**

17 — **MUSICA E SPORT**
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Longchamps a Parigi «Gran Premio dell'Arco di Trionfo» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Musica in frack
Orchestra diretta da Bruno Maderna

19 — **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

13 — **Cantate**
César Franck
Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra
Solisti: Gloria Davy, *soprano;* Pierre Mollet, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

13,40 Musiche di Richard Strauss
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Solista Margrit Weber
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

14 — **Un'ora con Anton Dvorak**
Karneval, ouverture op. 92
Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra
Solista Maxian Frantisek
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich
Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3
Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati

15 — **Interpretazioni**
Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*

15,25 Musica sinfonica
Nicolaj Rimsky-Korsakov
Il Gallo d'oro, suite dall'opera
Re Dodon nella sua reggia - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la regina di Shemakha - Corteo nuziale e morte di Re Dodon
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugen Goossens
Igor Strawinsky
Il Canto dell'usignolo, poema sinfonico
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lorin Maazel

OTTOBRE

16,20 Suites
Claude Debussy
Suite bergamasque
Pianista Walter Gieseking
Aaron Copland
Appalachian Spring, suite dal balletto
Orchestra « American Recording Society » diretta da Walter Hendl
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario
Parla il programmista

17,05 MIGUEL MANARA
Mistero in sei quadri di **Oscar V. de Lubicz Milosz**
Traduzione italiana di Carlo Passerini Tosi
Don Miguel Mañara Vicentelo de Leca: *Tino Carraro;* Don Fernando: *Manlio Busoni;* Don Jaime: *Loris Gizzi;* Don Alfonso: *Mario Valgoi;* L'Abate del Convento della Caridad a Siviglia: *Gianni Santuccio;* Un religioso dello stesso ordine: *Sandro Rossi;* Altro religioso dello stesso ordine: *Michele Kalamera;* Johannes Melendez, mendicante paralitico: *Pietro Biondi;* Jeronima Carillo de Mendoza: *Ilaria Occhini;* L'Ombra: *Davide Montemurri;* La Terra: *Rita Di Lernia;* Gli spiriti della terra: *Massimo Foschi, Pino Manzari, Mariano Rigillo;* Gli altri spiriti della terra: *Giancarlo Giannini, Vittorio Melloni, Lucio Rosato, Piero Sammataro, Giancarlo Zanetti;* L'Arcangelo: *Romano Malaspina;* Gli Angeli: *Anna Rita Bartolomei, Francesca Fabbi, Cristina Gigante, Raffaella Rossi-Panichi;* I Convitati: *Maria Vera Bertinetti, Anna Maria Bolignari, Giuliana Falcetta, Magda Mercatali, Pietro Biondi, Roberto Del Giudice, Claudio Meldolesi, Sandro Rossi*
Regìa teatrale di **Orazio Costa Giovangigli**
Assistente alla regìa Davide Montemurri
Musiche di Roman Vlad
Esecuzioni musicali del Coro Polifonico diretto da Gastone Tosato
Ripresa radiofonica di Umberto Benedetto
(Registrazione effettuata in occasione della XVI Festa del Teatro a San Miniato, a cura dell'Istituto del Dramma Popolare)

19 — **Goffredo Petrassi**
Invenzione concertata, Concerto n. 6 per archi, ottoni e percussione
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini

19,30 Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore*
Germaine Vaucher Clerc, *cembalo;* André Pépin, *flauto;* Reinhold Barchet, *violino*
Orchestra da Camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger
Gian Francesco Malipiero (1882): *Impressioni dal vero* (Prima parte)
Il capinero - Il picchio - Il chiù
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Luigi Boccherini (1743-1815): *Concerto in re maggiore* « per il violoncello obbligato »
Solista August Wenzinger
Orchestra «Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis» diretta da Joseph Bopp

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johannes Brahms
Rapsodia op. 53 per contralto, coro e orchestra (su testo di Goethe)
Solista Lucretia West
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Nino Antonellini
Carl Maria von Weber
Il Dominatore degli spiriti, Ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Elio Boncompagni

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
L'INFEDELTA' DELUSA
Burletta per musica in due atti di Marco Coltellini
Musica di **Franz Joseph Haydn**

Vespina	*Emilia Ravaglia*
Sandrina	*Jolanda Michieli*
Filippo	*Mario Guggia*
Mencio	*Angelo Mori*
Nanni	*Angelo Nosotti*

Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Alessandro Brissoni**
(Registrazione effettuata il 6-10-1962 dal Salone delle Feste della Reggia di Capodimonte in occasione del «V Autunno Musicale Napoletano»)
Nell'intervallo:
Luigi Magnani: Haydn operista

NOTTURNO

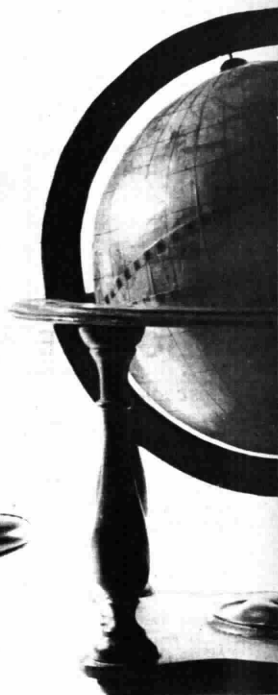
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

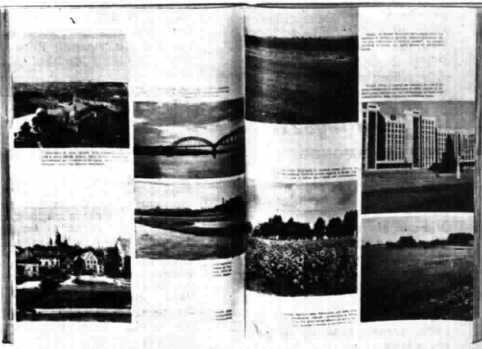
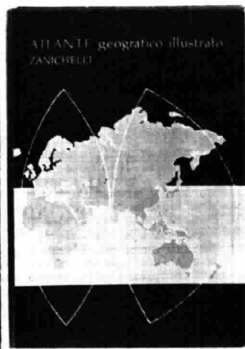
RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« La grande vigilia »** nell'imminenza del Vaticano II - 7ª trasmissione: **« Il Concilio, richiamo e stimolo di salvezza »** a cura di P. Francesco Pellegrino, L. G. Bernucci e Gastone Imbrighi. 20,15 Rome accueille les Pères du Concile. 20,30 Discografia di musica religiosa: Messa Solenne a Montserrat. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia - Programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

cammina nel mondo!

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 ottobre 1962 - ore 12,10-12,30 - Secondo programma

IN UN MARE (Mogol-Dallara-Leoni)
Tony Dallara - Orchestra Ezio Leoni
HO-BA-LA-LA (Joao Gilberto)
Joao Gilberto
A TASTE OF HONEY (dal film « Sapore di miele ») (Scott-Marlow)
Victor Feldman Quartet
KISS ME QUICK (Pomus-Mort-Shuman)
Elvis Presley - The Jordanaires
Edizioni Aberbach
CE SOIR A LUNA PARK (« Stanotte al luna park » (Pallavicini-Biri-Plante-C. A. Rossi)
Nana Mouskouri - Robert Chauvigny e la sua orchestra
SPEEDY GONZALES (Kaye-Hill-Lee)
Pat Boone

Zanichelli
per la scuola
per la vita
Zanichelli

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio De Gasperi

10,35-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Maria Ludovica Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,40-12,50 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16 Terza classe
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Austria**: Il fiume cambia strada
— **Olanda**: Il mulino cartolaio
— **Giappone**: Hiroshi e le figurine di carta
— **Belgio**: Gli speleologi di Mont sur Meuse
e
Le trote
della serie: **Animali in primo piano**

b) **SNIP E SNAP**
Programma per i più piccini a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
Regìa di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 SHERLOCK HOLMES
Una breve vacanza
Telefilm - Regìa di Steve Previn
Prod.: Guild Films
Int.: Ronald Howard, H. Marion Crawford, Archie Duncan

19,10 PICCOLO CONCERTO
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Coreografie di Leonard
Costumi di Corrado Colabucci
Scene di Giorgio Aragno
Cantano Gloria Christian, Fausto Cigliano, Daisy Lumini, Peter Tavis
Berlin: *Let's face the music and dance;* Mendez: *Cu-curucuccu paloma;* Dinicu: *Hora staccato;* Rampoldi - Morbelli: *La sedia a dondolo;* Anonimo: *Deguello;* Bovio-Lama: *Silenzio cantatore;* Harbourg-Arlen: *Arcobaleno;* Anonimo: *Denny boy;* Shanklin: *Jezebel*
Regìa di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo Programma)

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Zoppas - Spic & Span - Frullatore Go-Go - Martini Vermouth)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Selèct Aperitivo - Vafer Saiwa - Ondin - Lectric Shave Williams - Yoga Massalombarda - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Fibra acrilica Leacril - (2) Shell Italiana - (3) Motta - (4) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Ondatelerama - 3) Paul Film - 4) Fotogramma

21,05
BONANZA
La cantante ed il cow boy
Racconto sceneggiato - Regìa di Edward Ludwig
Distr.: N.B.C.
Int.: Yvonne De Carlo, Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Bloker, Michael Landon

21,55 CONCERTO OPERISTICO
diretto da Armando Gatto
con la partecipazione del soprano Teresa Stich Randall
W. A. Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »; G. Donizetti: *Don Pasquale:* « Quel guardo il cavaliere »; G. Verdi: 1) *La Traviata*, Preludio atto terzo; 2) *Ernani:* « Ernani!... Ernani involami »; C. Gounod: *Faust:* « C'era un re di Thulè »; B. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Rate Furlan

22,35
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Inizia la nuova serie "Bonanza"

La cantante e il cow-boy

nazionale: ore 21,05

Bonanza: la parola — di non lontana derivazione spagnola — evoca l'immagine di facili ricchezze, di grandi e nascosti tesori naturali; dell'età fantastica in cui i pionieri del Nuovo Mondo scavavano avidamente la terra; e si procuravano il cibo con la caccia. A sera, poi, stanchi, si riversavano nei fumosi, assordanti *saloons*. La definizione è ormai tradizionale nel mondo dei *western* americani e in tutta la letteratura popolare degli Stati Uniti: *bonanza* vuol dire fortuna, opulenza, argento. Ora l'epoca e gli uomini ad essa legati sono passati, ma la celebrazione del loro coraggio, delle loro amarezze, delle loro difficili e trionfanti scoperte è ancora viva e valida, tant'è che ha fornito lo spunto a storie avventurose.
Una casa di produzione televisiva d'oltreoceano, fra le più importanti, ha deciso di celebrare quell'epoca con una serie di telefilm che, realizzati in numero di oltre cento, da qualche anno stanno ottenendo negli Stati Uniti vivo successo, con molti milioni di presenze ogni volta davanti ai teleschermi. E' opportuno aggiungere, per sottolineare i caratteri spettacolari dell'impostazione, che *Bonanza* è stata una delle prime serie di trasmissioni televisive americane girate spesso in esterni.
Attorno al 1859 scoppiò in Virginia una specie di *boom* dell'argento; dieci anni dopo una altrettanto clamorosa caccia all'oro. La capitale, Virginia City, ebbe allora tutte le caratteristiche di un centro di « prima linea », entrò a far parte del gruppo delle favolose città — Hong Kong, Singapore, Macao, o la Tangeri del '30-40 — in cui leggendariamente può succedere ogni cosa, e che raccolgono in egual misura i vizi e le virtù del mondo. Passarono per le strade di Virginia City indiani nei loro costumi pittoreschi, cinesi dai grandi cesti sulle spalle, « vaqueros » messicani, e poi francesi, tedeschi, e minatori, cercatori, negozianti, giocatori, speculatori di ogni genere e di ogni parte. Vistosi manifesti reclamizzavano pillole medicinali e acque curative, letture da viaggio, spettacoli di cancan nei quali lavoravano protagoniste di fama come Lola Montez, Adah Isaacs Menken, Lotta Crabtree. La gente era esortata a bere al « Sazerac », a giocare all'« Eldorado », a mangiare al « Deserto Urlante » e a danzare al « Melodeon ».
Le avventure di *Bonanza* ruotano in questo mondo di esasperate emozioni. Protagonisti sono Ben Cartwright e i suoi tre figli, rispettivamente interpretati dagli attori Lorne Greene, Pernell Roberts (Adam), Dan Blocker (Hoss), Michael Landon (Little Joe), proprietari del grande ranch « Ponderosa » ed eroi di spericolate vicende, sullo sfondo della zona fra il lago Tahoe e Virginia City. In ogni episodio appaiono, impersonati talvolta da attori di fama, personaggi realmente esistiti, come Alpheus Troy, capo della grande miniera Goul & Curry, o la già ricordata Lotta Crabtree, « stella » della città. Ed è appunto con Lotta e con Troy (un attore abbastanza conosciuto, George Mac Ready), nell'episodio *La cantante e il cow-boy*, che *Bonanza* si presenta questa sera ai telespettatori italiani. La protagonista è Yvonne De Carlo, che Hollywood ci ha fatto conoscere più volte nei panni di famose eroine non solo dei tempi del West, ma addirittura della Bibbia, come ne *I dieci comandamenti* o in *Salomé*.
Nell'episodio odierno Lotta, pagata dai baroni dell'argento al comando di Alpheus Troy, deve attrarre il più giovane dei Cartwright, Joe, fuori dal terreno sicuro del suo « Ponderosa » nelle spire della grande città. I Cartwright sono naturalmente in ogni circostanza, gli spregiudicati difensori dei deboli e della giustizia: lo scopo dei « cattivi » è, quindi, di costringerli a dare, in cambio del riscatto del rampollo, in realtà tenuto prigioniero, una considerevole partita di buon legname da costruzione. Il « Ponderosa », con grande invidia dei rivali, è infatti ricco di alberi, e senza legname i minatori non possono scavare in profondità e puntellare le gallerie. I Cartwright — è ovvio — riescono a liberare Joe, senza cedere gli alberi. L'epilogo del racconto è, quindi, prevedibile. E' questa una caratteristica di tutti i *western*, che tuttavia non intacca la loro immancabile validità spettacolare.

Giacomo Gambetti

Con il soprano Teresa Stich Randall

Concerto operistico

nazionale: ore 21,55

Eccoci al secondo concerto per gli ammiratori dell'opera e del canto; i quali saranno curiosi di vedere che « carattere » esso avrà, quali altri « colori » esso stenderà sulla sua tavolozza musicale: popolare? raffinata? eclettica?...
Ecco: diremmo che essa sta fra gli ultimi due: eclettico perché spazia da Donizetti, a Verdi, a Smetana, a Gounod; raffinato perché vi vediamo occhieggiare il nome aureo di Mozart, e per la presenza canora di Teresa Stich Randall, una cantante « sofisticata », benché classica, e che di Mozart e del Settecento ha fatto un suo ammirato dominio. Anche gli altri pezzi scelti da lei nel complesso programma, benché assai noti, indicano un suo gusto che esclude il facile, e, diciamo pure, il pucciniano.
Eccola infatti iniziare subito il concerto con la delicata aria delle *Nozze di Figaro* di Mozart, « *Dove sono i bei momenti* ». Abbiamo già detto che di Mozart questa cantante è interprete egregia; ma eccola subito attaccare il più puro Ottocento italiano nel *Don Pasquale* di Donizetti, con la famosa aria della civetteria femminile « *Quel guardo il cavaliere...* ». Aria maliziosa e magistrale, uscita dall'eclettico e facile genio donizettiano: un inizio di finta sentimentalità, come usava nelle donne dell'Ottocento, una risata argentina, e poi la fede, francamente espressa, nella « virtù magica » di certe arti femminili.
Di lì la Stich Randall fa un altro balzo avanti nel « colore storico » dell'arte canora, ed eccola ad affrontare il tono drammatico nell'« *Ernani, Ernani, involami* » dell'irruente opera romantica verdiana. Poi cambiamento quasi totale di tono: col *Faust* di Gounod siamo al « grand opéra » francese alla virtuosità controllata, all'eclettismo più puro, al « Secondo Impero » dell'arte operistica: « *C'era un re, un re di Thulè...* ». Siamo alla grande « Aria dei gioielli », che oggi ha sapore di antiquariato, ma che i conoscitori gustano sempre, con lo sguardo rivolto al passato.
Il concerto è però costellato anche da pezzi, per così dire, sinfonico-operistici, se mi passate l'espressione, sotto l'abile direzione di Armando Gatto. Ecco l'intramontabile « Preludio » al III atto della *Traviata*, sempre suggestivo, prestigioso, gradito al pubblico, sia dei dotti, sia degli ingenui, ovunque lo si suoni; e quante volte è stato suonato da quando Verdi lo impastò della neve, della malinconia invernale e dell'aria della Parigi 1850?
Alla fine del concerto, le festose note della *Sposa venduta* di Smetana echeggeranno come un brioso richiamo a tempi più sereni, a terre boscose e rudi nel bel mezzo dell'Europa: la Boemia dell'Ottocento, il suo ricco *folklore*, i suoi letti rustici alti quasi due metri, con festose coperte e cuscini ricamati... Peccato che quest'opera, così colorita e piena di melodie, sia così poco eseguita sulle scene liriche italiane: ma la televisione non ha rimorsi in proposito, e le note dell'ouverture di Smetana congederanno il pubblico con un sorriso.

Liliana Scalero

OTTOBRE

Yvonne De Carlo, protagonista del primo telefilm della nuova serie « Bonanza »

SECONDO

21,05

CARLO GOZZI

di Renato Simoni

Personaggi ed interpreti:

Il conte Giacomo Gozzi *Pio Campa*
La contessa Gozzi *Wanda Capodaglio*
Carlo *Tino Carraro*
Gaspare *Edoardo Toniolo*
Almorò *Alberto Marchè*
Marina *Marina Dolfin*
Tonina *Adriana Vianello*
Luigia Bergalli *Laura Solari*
Teodora Ricci *Elsa Vazzoler*
Francesco Bartoli *Roberto Bertea*
Antonio Sacchi *Mario Bardella*
N. H. Grattarol *Alberto Lionello*
Lisandro *Lino Savorani*
Marco *Aldo Bassi*
Checca *Adelaide Gobbi*
Samuele *Gino Ravazzini*
Bergolini *Gino Rumor*
Salvalaj *Anton Giorgio Valletta*
Checchino *Willy Moser*
Momolo *Francesco Ricciardi*
Una serva *Laura Faina*
Un popolano *Remo Foglino*
Una popolana *Gianna Raffaelli*
La voce *Dario Dolci*

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Carlo Lodovici

Nel 1° intervallo (ore 21,45 circa).:

INTERMEZZO

(Brylcreem - Telerie Bassetti - Società del Plasmon - Lavatrici Indesit)

Al termine:

TELEGIORNALE

Una commedia di Renato Simoni

Carlo Gozzi

secondo: ore 21,05

Nel 1745 la nobiltà veneta inizia la sua parabola discendente. Anche nella famiglia dei conti Gozzi, che vivono in una villa di campagna, le cose vanno male: il capofamiglia, Giacomo, è paralitico e l'amministrazione della casa resta affidata a sua moglie e a Luigia, moglie del figlio Gaspare, una donna che sperpera gli ultimi averi. I creditori stringono da tutte le parti casa Gozzi, e la contessa madre, per levarseli da torno, promette di vendere il palazzo avito a Venezia. Della situazione precaria della famiglia non sembrano interessarsi né Gaspare, perduto dietro le sue polemiche letterarie, né la sorella Marina, che culla impossibili sogni di ritorno all'antico splendore, né il fratello Almorò, occupato solo alle partite di caccia. Un'altra sorella, Tonina, più sensibile e cosciente, medita di ritirarsi in un convento. E' a questo punto che arriva in casa un altro dei fratelli, Carlo, deciso ad opporsi con tutte le sue forze a quella decadenza: ma i suoi tentativi di richiamare Gaspare a un più preciso senso dei doveri familiari sono destinati a cadere nel vuoto. Anche sua madre, d'altra parte, gli si leva contro e, durante una drammaticissima scenata, arriva a scacciarlo di casa. Ma Carlo non si perde d'animo e riesce se non altro a salvare dalla vendita il palazzo di Venezia. Ed è qui che lo ritroviamo venticinque anni dopo, uomo ormai maturo e autore famoso, sostenitore accesso delle maschere in polemica con Carlo Goldoni. Gozzi ha ora due attività principali: quella di promuovere cause e reclami nel vano tentativo di recuperare una parte del patrimonio perduto e quella di scrivere per il teatro facendosi anche indiretto sovvenzionatore di compagnie. Truffaldino Sacchi fa capo a lui per tenere in vita la sua compagnia, e viene a proporgli una nuova primattrice, Teodora Ricci. Carlo Gozzi, che in tutta la sua vita ha avuto dalle donne soltanto delle amare disillusioni, tenta di resistere al fascino di Teodora che mette in atto tutte le sue lusinghe per guadagnarsene la protezione. La schermaglia fra Teodora e Carlo non è destinata a durare a lungo, a soccombere sarà naturalmente l'uomo. Passano altri cinque anni, e son cinque anni di tormenti per Carlo che, innamoratissimo di Teodora, è da questa ripagato con l'indifferenza e il tradimento. L'ultimo, è più grave, è quello che Teodora compie con il nobiluomo Grattarol, un seduttore senza scrupoli. Di fronte a questo nuovo affronto, Gozzi trova la forza di ribellarsi in un estremo sussulto di orgoglio ferito, tanto più che viene a sapere che persino il Sacchi non è stato per niente leale nei suoi confronti. Trascorrono altri venti anni. Ormai Carlo Gozzi, vecchio e stanco, vive solo nella sua casa: e un giorno la domestica gli annuncia la visita di Truffaldino. Sono decenni che i due non si vedono e l'apparizione di Sacchi, lacero e affamato, fa irrompere nella memoria di Gozzi i ricordi di tutta una vita. Egli prega perciò Truffaldino di recitare per lui ancora una volta, come ai bei tempi, e Sacchi accetta: ma è costretto a interrompere a metà la rappresentazione; il peso degli anni, la stanchezza, la fame gli impediscono di continuare. E così Truffaldino, dopo essersi rifocillato, va via, torna a calcare le strade del mondo finché le gambe lo reggeranno: Gozzi resta definitivamente solo nell'ultimo, malinconico crepuscolo. Scrisse Orio Vergani a proposito di *Carlo Gozzi*, che è la commedia alla quale l'autore teneva di più: « è una storia, tutta, o quasi tutta, di vecchi, è la storia della vecchiaia diseredata dall'amore e che solamente i sogni d'arte non ingannano: la storia di un teatro che tramonta, di una civiltà che lentamente affonda nel tenebrore del crepuscolo, di Venezia che chiude, stanca, le ali, delle maschere che maliconicamente si chiudono nel mantello dell'oblio. Dunque, la commedia di un addio ». Nell'esigua produzione drammatica di Renato Simoni (esigua come numero di testi), questa commedia occupa cronologicamente il secondo posto: venne recitata per la prima volta nel 1903 da Ferruccio Benini. Ma non ebbe successo: dovevano passare molti anni prima che la « novità » della drammaturgia di Simoni potesse essere capita in pieno e valutata come merita.

a. cam.

Tino Carraro (Carlo Gozzi)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**
(Sapone Palmolive)

8,45 **Napoli di ieri**
Parente-E. A. Mario: *Dduje paravise;* Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco;* Anonimo: *La tarantella;* Tagliaferri: *'A canzone d'a felicità;* Murolo-Nardella: *Te si' scurdato 'e Napule*

9,05 **Allegretto americano**
(Knorr)

9,25 **Dieci anni di novità**
Giraud: *Dors mon amour;* Chiosso - Buscaglione: *Whisky facile;* Testa-Rossi: *Al chiar di luna porto fortuna;* Maduri: *The hula hoop song;* Pockriss-Vance: *Catch a falling star;* Carosone: *Pianofortissimo;* Deani - Beretta - Schallies: *'N betje;* Clinton: *Calypso melody*

9,50 **Antologia operistica**
Donizetti: *La figlia del reggimento:* Sinfonia; Ponchielli: *La Gioconda:* «Sì, morir ella dee»; Verdi: *Rigoletto:* «Bella figlia dell'amore»: *Quartetto;* Puccini: *Manon Lescaut:* «Sola, perduta, abbandonata»; Borodin: *Il principe Igor:* Danze polovesiane
(Confezioni Facis Junior)

10,30 I grandi compositori italiani
a cura di Pia Moretti
Gaetano Donizetti

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi italiani**
Bixio: *Torna piccina mia;* Rossi: *Concerto di pierrots;* Celli-Guarnieri: *Tra di voi;* Migliacci-Meccia: *Pissi pissi bao bao;* Pallavicini-Birga: *Riksciò;* Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babbucce;* Medini-Fenati: *Che noia*
(Shampoo Paso Doble)

11,25 **Successi internazionali**
Greenfield - Sedaka: *Happy birthday sweet sixteen;* Piaf-Monnot: *C'est l'amour;* Bertret-Laredo: *Triana morena;* Da Vinci-Neuman: *Wunderland bei nacht;* Rasch-Goeler-Muller: *Das kommt vom küssen;* Madinez-Loti-Pagano: *Eo eo*

11,40 **Promenade**
Wayne: *Vanessa;* Gold: *Exodus;* Gasté: *Printemps d'Alsace;* Starr: *Kon tiki;* Ravasini: *Il tamburo della banda d'Affori;* Stellari: *Tu esisti;* Kern: *Bill;* Anonimo: *Jarabe tapatio*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**
Cantano Myriam Del Mare, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Walter Romano
Pallavicini-Botto: *Fumo blu;* Moretti-Trombetta: *Soltanto il cielo;* Pazzaglia-Fabor: *Ti ringrazio;* Pinchi-Calvi: *Mariacho*
(Sapone Palmolive)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 CENTOSTELLE
Musiche da riviste e film
(Vero Franck)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Musica leggera

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Fortunato Fortunello
Romanzo di Guglielmo Valle - Primo episodio
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * Concerto di musica leggera
con l'orchestra di Ray Ellis; i cantanti Johnny Mathis e Eartha Kitt; complesso Shorty Rogers

18 — **Vi parla un medico**
Scuola e igiene
II - Giovanni Bollea: «Il disagio psicologico dello scolaro»

18,10 Concerto della pianista Maria Tipo
D. Scarlatti: a) *Sonata in si bemolle minore,* b) *Sonata in sol maggiore,* c) *Sonata in fa minore,* d) *Sonata in sol maggiore,* e) *Sonata in fa maggiore,* f) *Sonata in la minore*

18,35 Dal Tempio Israelitico in Roma:
Cerimonia del Kippur
Radiocronaca di Ettore Corbò

18,50 * Musica per orchestra d'archi

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 IL SIGNOR LECOQ
Romanzo di **Emile Gaboriau**
Adattamento di **Roberto Cortese**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Nona puntata
Regìa di **Marco Visconti**

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano **Elda Marino** e del baritono **Piero Cappuccilli**
Wagner: *Faust:* Ouverture; Leoncavallo: *Pagliacci:* Prologo; Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Deh vieni non tardar»; Leoncavallo: *Zazà:* «Zazà piccola zingara»; Thomas: *Mignon:* «Io son Titania»; Mozart: *Don Giovanni:* Ouverture; Verdi: *Rigoletto:* «Cortigiani, vil razza dannata»; Rimski-Korsakof: *Le coque d'or:* «Hymne au soleil»; Giordano: *Andrea Chénier:* «Nemico della patria»; Bellini: *I Puritani:* «Qui la voce sua soave»; Rossini: *La Cenerentola:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,10 * Musica da ballo

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Maria Paris
(Sapone Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il **Quartetto Cetra** presenta:
MUSICA SIGNORI?
di **Tata Giacobetti**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Melodie di sempre**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Canzoni spensierate
(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Listino Borsa di Milano**

14,45 Selezione discografica
(RI-FI Record)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Lucia Altieri, Wilma De Angelis, Edda Montanari, Mario Nalin, Bruno Pallesi, Anita Sol, Arturo Testa
Sessa-Lacava: *Pecché me vuo' lassà';* Alvisi-Minerbi: *La nostra strada;* Foppiano-Romano: *Piccolo mondo;* Misselvia-Mojoli: *Cielo;* Borgna: *Ante Dios;* Danpa-Rampoldi: *Gocce di stelle;* Martelli-Piga: *Così... tu ed io;* Bixio: *Canta se la vuoi cantar*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Stanley Black suona Friml
— Canzoniere italiano
— Musiche dei pionieri
— Simpatiche amicizie: Los Muchacambos
— Fuochi d'artificio

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ricordo di Gino Redi

16,50 La discoteca di Gisella Sofio
a cura di Gianni Boncompagni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Concerto operistico
Mezzosoprano Lucia Danieli - Tenore Antonio Galié
Weber: *Il franco cacciatore:* Ouverture; Puccini: *Turandot:* «Non piangere Liù»; Ponchielli: *La Gioconda:* «A te questo rosario»; Pietri: *Maristella:* «Io conosco un giardin»; Donizetti: *Lucrezia Borgia:* «Nella fatal Rimini»; Puccini: *Manon Lescaut:* «Donna non vidi mai»; Massenet: *Werther:* «Werther, o mio Werther»; Giordano: *Andrea Chenier:* Improvviso; Wagner: *La Walkiria:* Cavalcata delle Walkirie
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paoletti

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Due orchestre, due stili
Edmundo Ros e Richard Jones
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — * **Cantano le Andrews Sisters**

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Gilberto Cuppini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche per organo
François Couperin
Dalla *Messa «A l'usage des Paroisses»:*
Offertoire sur les grands jeux - Quatrième couplet du Gloria - Dernier couplet du Gloria
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini
Georg Friedrich Haendel
Concerto n. 10 per organo
Adagio - Allegro - Cadenza - Finale
Organista Marcel Dupré

12 — **Compositori contemporanei**
Giorgio Federico Ghedini
Sonata da concerto per flauto e orchestra
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Luigi Cortese
Sonata per corno e pianoforte
Domenico Ceccarossi, *corno;* Lea Cartaino Silvestri, *pianoforte*

12,30 Il virtuosismo nella musica strumentale
Robert Schumann: *Introduzione e Allegro appassionato op. 92 «Konzertstück»* per pianoforte e orchestra (Solista Rodolfo Caporali - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Camille Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28* (Zino Francescatti, *violino;* Richard Woitach, *pianoforte*); Franz Liszt: *Rapsodia spagnola* (Pianista Gyorgy Cziffra); Sergej Prokofiev: *Visions fugitives op. 22* (Pianista Emil Gilels)

13,15 Antiche danze
Henry Purcell
Ciaccona per archi
(trascr. di H. Bryant)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Anonimo
Danze Elisabettiane di viola, per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

13,35 Una Sinfonia classica
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 80 in re minore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns

14 — **Madrigali**
Filippo De Monte: *3 Madrigali* (Complesso Vocale «Couraud» diretto da Marcel Couraud); Wladimir Vogel: *10 Madrigali su una serie di dodici suoni e su poesie di Alyne Valagin* (Versione italiana di Alberto Lucia - Revis. di Luigi Colacicchi): «Gli occhi» - «La perla» - «Eccoci» - «Cantica» - «Berceuse» - «Canto di Natale» - «Autunnale» - «Invernale» - «Le colline della giovinezza» - «La mandorla nascosta» *(Soprano* Odilia Rech - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini)

14,25 Preludi e Intermezzi da opere
Hector Berlioz
Benvenuto Cellini - Ouverture op. 23
Orchestra Sinfonica di Roma

OTTOBRE

della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Fournet
La Dannazione di Faust - Minuetto dei folletti
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum
Les Troyens - Chasse royale et Orage
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

14,50 Musiche clavicembalistiche
Johann Sebastian Bach
Fantasia e Rondò in do minore
Clavicembalista Ruggero Gerlin
Concerto in re minore per tre clavicembali e orchestra
Allegro - Alla siciliana - Allegro
Solisti: Helma Elsner, Rolf Reinhardt e Franzpeter Goebels
Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

15,20 * CONCERTO SINFONICO
diretto da WILHELM FURTWAENGLER
Carl Maria von Weber
Oberon, ouverture
Orchestra Filarmonica di Vienna
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»
Orchestra Filarmonica di Vienna
Bela Bartok
Concerto per violino e orchestra
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Philharmonia di Londra
Richard Wagner
Idillio di Sigfrido
Orchestra Filarmonica di Vienna
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Niccolò Paganini
Tre capricci dall'op. 1 (10-11-12)
N. 10 in sol minore - N. 11 in do maggiore - N. 12 in la bemolle maggiore
Violinista Ruggero Ricci

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 *Il Concilio Vaticano II*
I - La funzione dei concilii ecumenici nella storia della Chiesa
a cura di Salvatore Garofalo

19 — **Hans Pfitzner**
Sei Lieder op. 40 per baritono
Leuchtende Tage - Wenn sich Liebes - Sehnsucht - Herbstgefühl - Wanderers Nachtlied - Der Weckruf
Guido De Amicis Roca, *baritono;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

19,30 Concerto di ogni sera
Luigi Cherubini (1760-1842): *Il portatore d'acqua*, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Peter Ilyich Ciaikowsky (1840-1893): *Concerto fantasia in sol maggiore op. 56* per pianoforte e orchestra
Solista Peter Katin
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult
Mario Zafred (1922): *Sinfonietta* per piccola orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Christian Bach
Sonata n. 3 per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 358 per pianoforte a quattro mani
Pianisti Lya De Barberiis e Armando Renzi

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica strumentale da camera di Claude Debussy
Seconda trasmissione
Suite bergamasque
Mazurka
Pour le piano
Pianista Marcello Abbado

21,55 La «Beat generation»
a cura di Claudio Gorlier
I - *La riscoperta della «bohème»*

22,35 Gustav Mahler
Ich atmet' einen linden duft - Ich bin der wolt abhanden Gekommen da «Lieder aus Letzter zeit»
Basso Alfred Poell
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska

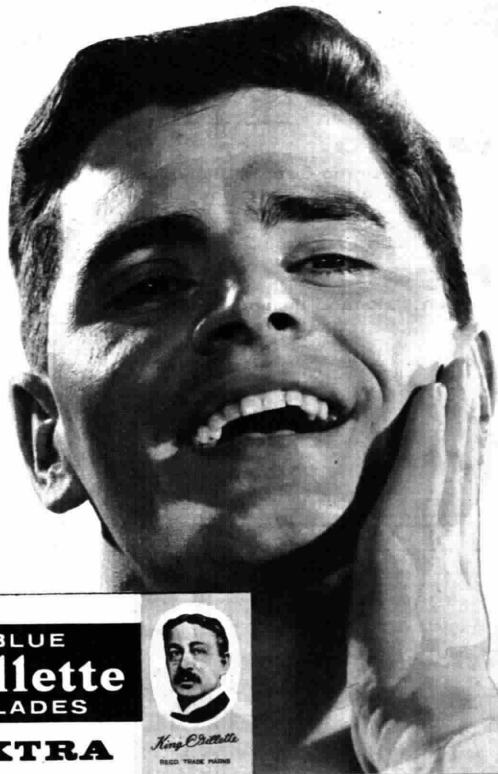
22,45 Orsa Minore
Testimoni e interpreti del nostro tempo
ELIO VITTORINI
a cura di Raffaele Crovi

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«La grande vigilia»** nell'imminenza del Vaticano II - 8ª trasmissione: **«Il Concilio, orientamento dell'avvenire»** a cura di P. Francesco Pellegrino, L. Giorgio Bernucci, Gastone Imbrighi. 20,15 Comment se passa la séance d'ouverture du Concile. 20,45 Worte des Hl. Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

SÌ! PROVATELA!
QUESTA È LA LAMA
CHE IL VISO
NON SENTE

Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci.
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve,
silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso
per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia
di una rasatura pulita e perfetta,
qualunque sia la durezza della vostra barba
e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra,
Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

è in tutte le edicole
il primo fascicolo di

conoscere

l'enciclopedia settimanale
celebre nel mondo
edita dai Fratelli Fabbri

la nuova serie
comprende in più
un corso completo di inglese
corredato da 17 dischi
e un corso pratico di italiano

con il fascicolo n. 1
regalo
del primo disco di inglese
con le regole di pronuncia

con i fascicoli 2-3-4-5
regalo
di un dizionario Italiano-Inglese
Inglese-Italiano

Non perdete giovedì 11 ottobre la presentazione di "Conoscere" in Carosello

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio De Gasperi

11-11,25 *Educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI**
a cura di Lina Palermo e Nino Bruschini
Presentano Anna Maria Ackermann e Aldo Novelli
4ª puntata
Opere d'arte
Regìa di Dino Malacrida

b) **FRIDA**
Il branco scomparso
Telefilm - Regìa di James B. Clark
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 PICCOLA CITTA'
Appenzellerland

19,40 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Padre Mariano

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aiax - Eno - Minerva Radio - Tortellini Bertagni)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Esso Standard Italiana - Gran Senior Fabbri - Sugòro Althea - ...ecco - Lesso Galbani - Riello Bruciatori)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Invernizzi Milione - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Linetti Profumi - (4) Pavesi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Adriatica Film - 3) Adriatica Film - 4) Tivucine Film

21,05
PER TE HO UCCISO
Film - Regìa di Norman Foster
Prod.: Universal
Int.: Burt Lancaster, Joan Fontaine

22,20 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22,50
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un film con Burt

Per te

nazionale:* *ore 21,05

Si è più volte osservato come il genere « gangster » sia particolarmente congeniale al cinema hollywoodiano, del quale ha costituito, assieme al « western », e al « musical », uno dei filoni più tipici e duraturi. Quasi tutti i maggiori registi vi si sono cimentati, spesso ottenendovi significativi risultati: ma anche figure minori, mestieranti più o meno oscuri, anonimi confezionatori di pellicole in serie son riusciti talvolta a dare una felice prova di sé, l'unica magari nella loro carriera, quando hanno avuto l'occasione di avvicinarsi a una materia così corposa, vibrante e, diremmo, *naturaliter* cinematografica.
E' il caso, per esempio, di Norman Foster: un modesto attore di teatro e poi di cinema, pervenuto nell'immediato anteguerra alla regìa come al pacifico sbocco di una onesta e oscura « routine » consumata all'ombra delle grandi Case di Hollywood. Allestitore in serie di modesti film polizieschi (che son tutt'altra cosa dai film « gangster » veri e propri) come quelli imperniati sulle enigmatiche « maschere » orientali di Mr. Moto (Peter Lorre) e Charlie Chan (Warner Oland), poi inopinato quanto maldestro sostituto nientemeno che di Orson Welles nella realizzazione di *Journey into fear*, Foster ha all'attivo un solo film che si stacchi dall'anonimato di una grigia filmografia e pretenda una certa considerazione: questo *Per te ho ucciso* appunto (Kiss the blood of my hands), realizzato nel 1948, che appare ancora oggi un esemplare apprezzabile di quel « genere » illustre.
In esso si narrano i casi di un reduce di guerra, divenuto « gangster » quasi suo malgrado, al quale un seguito di circostanze disgraziate impedisce di rimettersi sulla buona strada. Dopo aver fortuitamente ucciso un uomo in una rissa

Burt Lancaster

9 OTTOBRE

Lancaster ho ucciso

Joan Fontaine è tra gli interpreti principali del film

di osteria, è costretto a nascondersi e a rubare per vivere, finché finisce in prigione. Uscitone, trova rifugio ed affetto presso una brava ragazza, che gli procura un lavoro pulito; ma il passato ritorna, nelle vesti di un bieco ricattatore che lo costringe ad associarsi a un'impresa ladresca. La ragazza cerca d'impedire l'effettuazione del colpo, che allontanerebbe defintivamente da lei il giovane: ma cade nelle grinfie del malvivente, che tenta di usarle violenza. Per difendersi, lo ferisce mortalmente; e all'innamorato, sopraggiunto nel frattempo e propenso a fuggire ancora una volta per sottrarsi alla giustizia, impone invece di costituirsi insieme a lei. Debbono entrambi pagare un debito alla società, dopo di che potranno forse ambire a un destino sereno.
A una storia che, raccontata in due righe, può certo apparire abbastanza melodrammatica, Foster riuscì a conferire un tono di apprezzabile tensione drammatica e, al tempo stesso, di acceso romanticismo. Egli mirò a caricare il significato degli avvenimenti di un cupo senso di fatalità, in qualche modo arieggiante l'atmosfera di certi film francesi di anteguerra, nei quali appunto il tema della insanabilità della colpa, della ciclicità degli eventi delittuosi da cui non è lecito sfuggire era stato un motivo dominante. E, nei limiti delle proprie possibilità certo non paragonabili a quelle di un Carné e neanche di un Duvivier, riuscì ad ottenere un risultato abbastanza felice. Gran parte del merito, comunque, va riconosciuto agl'interpreti ch'egli ebbe a disposizione: Burt Lancaster, da poco impostosi all'attenzione del pubblico con il clamoroso esordio in *The Killers*, che al giovane *raté* protagonista del film seppe dare un accento di convinta autenticità; la delicata Joan Fontaine, una delle più soavi presenze, in quegli anni, del cinema americano; e un eccellente contorno di comprimari, tra i quali fa spicco l'inglese Robert Newton, « vilain » di truculenta ma corposa efficacia.

Guido Cincotti

SECONDO

21,05 RECITAL DI ROSANNA CARTERI
con la partecipazione del basso Paolo Montarsolo
a cura di Guglielmo Zucconi
2ª parte
Ospite della trasmissione Riccardo Malipiero
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
Regia di Pierpaolo Ruggerini

21,40 INTERMEZZO
(Idro-Pejo - Magazzini Upim - Tide - Caldaie Ideal Standard)

POPOLI E PAESI
Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita
Gli abitanti delle scogliere artiche
Realizzazione di V. Fae Thomas
Prod.: A.B.C.

22,10 TELEGIORNALE

22,30 CONVERSAZIONI CON I POETI
a cura di Geno Pampaloni
Riccardo Bacchelli - 1°
Letture poetiche di Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Maria Maddalena Yon

Conversazioni con i poeti
Riccardo Bacchelli

secondo: ore 22,30

Scrisse Pancrazi nel '30: « Il buon demone di Bacchelli, o diciamo la sua ispirazione naturale... » è l'essere « scrittore equilibrato, medio; donne, uomini, fatti, paesi, quando entrano nella sua arte, hanno già una doratura di tempo, un gusto morale, talora un che di sentenzioso e sorridente, come se lo scrittore cogliesse la sua realtà, il suo mondo, non proprio nel fluire immediato della vita, ma in un'atmosfera già vagamente letteraria e allegorica. Bacchelli è scrittore "letterato", è scrittore "borghese", nel senso buono delle due parole ».
Se questo giudizio riguardava, e tentava di fotografare in trasparenza, il Bacchelli romanziere, non è detto che non riguardi anche il poeta. Borghese e letterato in senso buono, lo diremmo: proprio per quel che di corpulento eppure di casto hanno, a rileggerli ancora oggi, i Poemi Lirici del '14. La letteratura non è in essi un argine ai sentimenti, quanto un filtro che li depura attraverso un linguaggio illustre, a dir poco.
« Intanto le mie cose, dette, han ricuperato - il silenzio. Ho ricuperato una nozione innata - di me che ricomincio e cammino. Son contento? - Lascia andare. Non si domanda più tanto se son contento, - se val la pena, e cose simili. Esisto. Ti par poco? - Tanti giorni ho vissuto senza domani nello sforzo, - che mi parve impossibile fidarmi più a vivere. - Allora issavo la poesia, per staccarmi, - prender il largo e ritrovare il silenzio d'alto mare. - E' l'ultima immagine. Il resto è domani, - l'oriente è domani ».
Borghese, aggiungiamo, per la perenne tentazione gnomica che serpeggia di continuo sotto l'immaginazione, e che riconduce il discorso su un piano sempre più alto dell'abbandono meramente lirico. Infatti la cellula germinale da cui tanti versi sono scaturiti viene bene rappresentata dal contrasto fra naturalità dell'esistere e consapevolezza di essere, che è tema di fondo della moralità, appunto, borghese. « E vengono le sere anonime e discrete, - desolate e contrite dell'inefficacia dell'esame. - Il bilancio denuncia un patrimonio di compromessi - colle realtà definite, impegni a falsarmi. - Tutt'il giorno sono impacci, ritegni, reticenze - opportune, confessioni e aspirazioni di cose - senza conseguenza, tutt'una tattica di elusioni ».
Il verso è stato per tutto il corso della vita dello scrittore bolognese la tentazione continua. Alla televisione egli leggerà anche molto della sua produzione poetica inedita.

esse

Riccardo Bacchelli

È LA DURATA CHE CONTA

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivi - Vasto assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegna ovunque gratuita. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/41 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Mamme Fidanzate Signorine!
Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS 4** tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **"Corso Pratico"** di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla
Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

MANETTI & ROBERTS
vi invita ad ascoltare:
ALLA RADIO
CARILLON
tutti i giorni alle ore 13.15 sul Programma Nazionale
CAPPELLO A CILINDRO
sabato sera alle ore 19.50 sul Secondo Programma
ALLA TELEVISIONE
LA SMORFIA E LA SMORFIETTA
in CAROSELLO

e vi ricorda:
per tutta la famiglia non un talco: solo
BOROTALCO®
dà qualcosa che rimane
ma ricordate:
se non è Roberts non è Borotalco!

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musica del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Canzoni del sud**
(Sapone Palmolive)

8,45 **Temi da commedie musicali**
Wright: *Not since nineveh;* Coward: *I'll see you again;* Rodgers: *Hello young lovers;* Garinei - Giovannini - Kramer: *Un po' di cielo;* Harburg-Lane: *How are thing in glocca morra;* Gershwin: *I got rhythm*

9,05 **Allegretto europeo**
Castel: *Twist a Napoli;* Delanoe-Gerald: *Betty la parade;* Mojoli: *E' charleston;* Escude-Morgan-Cofiner: *La portuguesa;* Birth-Massara: *Permettete signorina;* Busch: *Portofino*
(Knorr)

9,25 **Dieci anni di novità**
Lewis-Goehring: *Lipstick on your collar;* Nisa-Redi: *Timida serenata;* Lafforgue: *Julie la rousse;* Pallavicini - Massara: *Por dos besos;* Burgess: *Midnighter;* Pon-Maurice-Salvador: *Dans mon île;* Cooley-Davenport: *Fever;* Rio: *Tequila*

9,50 **Antologia operistica**
Wagner: *I maestri cantori di Norimberga:* Preludio; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « A un dottor della mia sorte »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Tu, tu, piccolo Iddio »; Bizet: *I pescatori di perle:* « Non hai compreso un cor fedele »; Ponchielli: *La Gioconda:* Danza delle ore *(Cori Confezioni)*

10,30 Il mago di Rue de la Paix
a cura di Giuseppe Lazzari

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi italiani**
Spotti: *Bellissima;* Petrucci-De Paolis: *Prezzemolino;* Chiosso-Calvi: *L'ombrellone;* Maresca-Pagano: *'O Scarpariello;* Calabrese-Reverberi: *Ciao ti dirò;* Mogol-Donida: *Briciole di baci* *(Dentifricio Signal)*

11,25 **Successi internazionali**
Davidson: *La pachanga;* Calibi - Quine - Duning: *Strangers when we meet;* Vic-Valade: *Un premier amour;* Ridge-Möller: *Der fröhliche wanderer;* Lehman-Martinelli: *Let's;* Abbate-Cobert: *Manhunt*

11,40 **Promenade**
Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare;* Latora-Rauchi: *Sophisticated;* De Ponti: *E' quasi l'alba;* Ruiz: *Rico vacilon;* Handy: *St. Louis blues;* Gray: *Supercar;* Morelli: *Chianu chianu;* Shirl: *Castle rock* *(Invernizzi)*

12 — **Le cantiamo oggi**
Cantano Mario Abbate, Mara Del Rio, Leda Devi, Mario Nalin
Piper-Di Ceglie: *Ancora una volta;* Rullini-Martelli: *Serenata romana;* Maresca-Pagano: *Che nome t'aggia da';* De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima*
(Omo)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 I SUCCESSI DI IERI
(Dentifricio Signal)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Musica leggera

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Alberi importanti
Radioscena di Fely Silvestri
Allestimento di Ruggero Winter

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da ERMINIA ROMANO
con la partecipazione del pianista **Carlo Bruno** e del soprano **Margaret Baker**
Cannabich (revis. Wolfgang Hofmann): *Sinfonia concertante in fa maggiore,* per piccola orchestra: a) Allegro non tanto, b) Andante gustoso, c) Tempo di minuetto, d) Presto; Mozart: *Recitativo e Aria « Ergo Interèst »* K. 143, per soprano e orchestra; Veress: *Concerto per pianoforte, archi e percussione:* a) Andante con moto, b) Andante, c) Allegro molto
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 17,50 circa):

Bellosguardo
Incontri e scontri con gli scrittori: *Sandro De Feo*
a cura di Mario Guidotti e Mario Picchi

18,40 * Orchestre dirette da Rus Garcia e Frank Chacksfield

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 MANON
Opera in quattro atti e cinque quadri di Enrico Meilhac e Filippo Gille
Musica di JULES MASSENET

Manon Lescaut — *Jolanda Michieli*
Il cavaliere Des Grieux — *Angelo Mori*
Una fante — *Maria Carla Vaira*
Lescaut — *Mario Basiola jr.*
Il conte Des Grieux — *Bruno Marangoni*
Guillot De Monfortaine — *Mario Guggia*
Il signor di Bretigny — *Angelo Nosotti*
Poussette — *Emilia Ravaglia*
Javotte — *Marisa Zotti*
Rosette — *Maria Puppa*
Prima guardia — *Marcos Peña-Perez*
Seconda guardia *Aldo Bottion*
Direttore **Ettore Gracis**
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « G. Verdi » di Trieste
Edizione Sonzogno

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

Letture poetiche
Poesie d'amore
I poeti della tenerezza: Luisi e Marniti, a cura di Pietro Cimatti

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Peppino Di Capri
(Sapone Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 BENVENUTE AL MICROFONO
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Da tutto il mondo**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Nate in Italia
(Distillerie dell'Aurum)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Ritmi e canzoni

15 — *** Voci del teatro lirico**
Bellini: *I Puritani:* « Qui la voce sua soave » *(Soprano* Joan Sutherland - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli); Donizetti: *Elisir d'amore:* « Udite, udite o rustici » *(Basso* Fernando Corena - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli); Verdi: *La forza del destino:* « O tu che in seno agli angeli » *(Tenore* Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede); Bizet: *Carmen:* « E' l'amor uno strano augello » (Habanera) *(Mezzosoprano* Pia Tassinari - Orchestra e Coro della RAI diretti da Arturo Basile); Puccini: *La Bohème:* « Donde lieta uscì » *(Soprano* Maria Callas - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin)

15,30 Segnale orario - **Notiziario del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Giro di valzer
— Motivi in soffitta
— Musica a sei corde
— Incontri: Bing Crosby e Louis Armstrong
— A tempo di merengue

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Complesso I Barimars

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 da **Garlasco** (Pavia) la **Radiosquadra** presenta:
IL VOSTRO JUKE BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antologia leggera
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Quintetto
Werner Muller, Joao Gilbert, Betty Curtis, Eddie Calvert e I Quattro Caravels

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 Musica nella sera
con le orchestre dirette da Armando Trovajoli e Armando Sciascia
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 Il jazz in Italia
Il jazz e la guerra

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche per arpa e per chitarra
Guido Santorsola
Concertino per chitarra e orchestra
Humoristico - A manera de Vidalita - Final (Movido)
Solista Luise Walker
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata per arpa
Allegro - Lento - Allegro
Arpista Nicanor Zabaleta

12,05 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA e CARLO FRANCI

Giorgio Federico Ghedini
Partita per orchestra
Entrata - Corrente - Siciliana - Bourrée 1ª e 2ª - Giga
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Hans Werner Henze
Nachtstücke und Arien per soprano e grande orchestra
Solista Gloria Davy
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Carlo Pinelli
Concerto per viola, archi e pianoforte
Sostenuto, più mosso - Adagio - Rondò (Allegro vivace)
Solista Bruno Giuranna
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Virgilio Mortari
Stabat Mater, per 2 voci, 2 corni, batteria, pianoforte e archi
Soliste: Christine Sorell, *soprano;* Sonia Draksler, *mezzosoprano*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

13,30 Sonate classiche
Georg Friedrich Haendel
Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte
Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro
Gioconda De Vito, *violino;* Tullio Macoggi, *pianoforte*
Franz Joseph Haydn
Sonata n. 5 in sol maggiore per violino e pianoforte
Moderato - Minuetto 1° e 2° - Rondò
Felix Ayo, *violino;* Pina Pitini, *pianoforte*

13,55 Musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco
1) *Concerto n. 2 « I Profeti »* per violino e orchestra: Grave e meditativo (Isaia) - Espressivo e dolente (Geremia) - Fiero e impetuoso (Elia) (Solista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein); 2) *Romancero gitano,* sette poemi op. 152 da F. Garcia Lorca, per baritono, coro e chitarra: Baladilla de los tres rios - La guitarra - Puñal - Procesion, Paso, Saéta - Memento - Baile - Crótalo (Solisti: Renato Capecchi, *baritono* - Siegfried Behrend, *chitarra* - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini)

OTTOBRE

14,55 Un'ora con Anton Dvorak
Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhütter
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Finale
Solista Mstislaw Rostropowitch
Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Haikin

15,55 Concerti per solisti e orchestra
Giovanni Sgambati
Concerto op. 15 per pianoforte e orchestra
Moderato maestoso - Romanza - Allegro animato
Solista Pieralberto Biondi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Maurice Le Roux
Robert Schumann
Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso, Andante espressivo, Allegro, Allegro molto - Andantino grazioso - Allegro vivace
Solista Wilhelm Kempff
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,10 Musiche per fiati
Charles Gounod
Piccola Sinfonia per strumenti a fiato
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **Reginald Smith Brindle**
Cloud's music per violino e pianoforte
Capriccio - Canto - Corteo - Caleidoscopio - Carola - Corale
Sergio Dei, *violino;* Lucia Passaglia, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
Cima da Conegliano

19,30 Concerto di ogni sera
Henrico Albicastro (1670-1738): *Concerto in fa maggiore op. VII n. 6*
Orchestra « The Accademy of Saint Martin-in the-fields » diretta da Neville Marriner
Francis Poulenc (1899): *Aubade*, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti
Solista Fabienne Jacquinot
Orchestra Sinfonica Westminster diretta da Anatole Fistoulari
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Van Kempen

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Francesco Bonporti
(rev. Guglielmo Barblan)
Concerto in si bemolle maggiore op. 11 n. 4 per violino, archi e cembalo
Solista Roberto Michelucci
Carlo Tessarini
(rev. Guido Turchi)
Sonata n. 3 op. V per archi
Spiritoso - Largo - Allegro
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'opera di Igor Strawinsky
a cura di Roman Vlad
Diciassettesima trasmissione
Concerto per due pianoforti soli (1935)
Duo Gold-Fizdale
Jeu de cartes, balletto in tre mani (1936)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Tango (1940)
Pianista Gino Gorini
Circus Polka (1942)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

22,20 Ancora
Racconto di James Purdy
Traduzione di Laura Rota
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Alberto Ginastera
Cantata para America magica, per soprano e orchestra a percussione (su antichi testi colombiani).
Preludio y Canto a la Aurora - Nocturno y Canto de Amor - Canto para la Partida de los Guerreros - Interludio fantásico - Canto de Agonía y Desolación - Canto de la Profecia
Soprano Maria Kareska
Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Daniele Paris
(Opera presentata dalla Radio Argentina alla « Tribuna Internazionale dei Compositori » indetta dall'UNESCO)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« La grande vigilia »** nell'imminenza del Vaticano II - 9ª trasmissione: **« Il Concilio, appello all'espansione del Regno di Dio »** a cura di P. Francesco Pellegrino, L. Giorgio Bernucci, Gastone Imbrighi. 20,15 Le monde missionaire vient au Concile. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Se ti danno di più e ti chiedono di meno accetta!!

LA RADIO SCUOLA ITALIANA VI GARANTISCE UN DIPLOMA DI RADIOTECNICO SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA

qualunque sia l'età e l'istruzione. **Vi insegnerà, per CORRISPONDENZA,** le più moderne tecniche elettroniche, con un sistema SICURO, RAPIDO, FACILE PER TUTTI, ad un prezzo inferiore (rate da L. 1.250).

Vi spedirà GRATIS i materiali per costruirvi:
PROVAVALVOLE - ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO
(tutti strumenti di valore professionale) e inoltre:
RADIO a 7 e 9 valvole - TELEVISORE 110° da 19" o 23"

Questo ed altro materiale **DIVENTERÀ VOSTRO GRATIS, COMPRESE TUTTE LE VALVOLE ED I RACCOGLITORI** per raggruppare le dispense.

IMPORTANTE! Scrivete il vostro nome su una cartolina postale, speditecela e riceverete **GRATIS SENZA IMPEGNO l'elegante opuscolo a colori.**

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

classe unica

— LETTERATURA
— ARTE
— STORIA
— DIRITTO
— POLITICA
— SOCIOLOGIA
— PEDAGOGIA
— PSICOLOGIA
— ECONOMIA
— SCIENZE
— MEDICINA
— TECNICA
— ATTUALITA'

ERI - edizioni rai

AD OCCHI CHIUSI

SI ACQUISTA UNA LAVATRICE

Queenmatic

MA... AD OCCHI SPALANCATI

SI AMMIRANO LE SUE CAPACITA'

9 PROGRAMMI AUTOMATICI PER IL VOSTRO BUCATO ED IL PULSANTE MAGICO PER I CAPI DI BIANCHERIA DELICATA E LANA

E' munita del MARCHIO dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità

che garantisce:
ottimo risultato di bucato
massima sicurezza nell'uso
perfetta funzionalità

MERCURY TORINO 154

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi
11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli
9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11,25-11,50 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Eserc. di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

Germana Paolieri, la « contessa » nell'originale televisivo in onda alle ore 17,50

La TV dei ragazzi

17 — GRANDI AVVENTURE
Viaggio nell'antico Marocco

Ritorno a casa

17,50 ADUNANZA DI CONDOMINIO
Originale tèlevisivo di Vladimiro Cajoli
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
L'agente Giuliani — *Enrico Urbini*
Il commissario Perrotta — *Otello Toso*
Carlo — *Paolo Modugno*
La contessa — *Germana Paolieri*
Il dottor Gigli — *Carlo Alighiero*
Fontana — *Franco Volpi*
Commendator Mauri — *Giuseppe Pagliarini*
Il professore — *Stefano Sibaldi*
Il parroco — *Raoul Grassilli*
Il banditore — *Dino Malacrida*
L'informatore — *Lorenzo Artale*
Il barbone — *Diego Michelotti*
Il ricevitore — *Renato Montalbano*
Il fotoreporter — *Gianni Musy*
Il ragazzo Gigli — *Renzo Rossi*
Luciano — *Franco Bucceri*
Il portiere — *Peppino De Martino*
Il ministro — *Carlo Lombardi*
Scene di Emilio Voglino
Costumi di M. T. Stella
Regìa di Anton Giulio Majano
(Replica)
Nell'intervallo (ore 18,45):
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

20 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la fisica
Basse temperature e stato solido
Prof. Giorgio Salvini dell'Università di Roma

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(BP Italiana - Vidal Profumi - Frullatore Moulinex - Extra)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Stufe Warm Morning - Tide - Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi - Gancia - Locatelli)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Perugina - (2) Stock 84 - (3) Pirelli-Sapsa - (4) Manzotin
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 FUORI IL CANTANTE
con
Jula De Palma
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Testi di Enrico Roda
Regìa di Piero Turchetti

22,50
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Jula De Palma

Stasera in "Fuori il cantante"

Jula De Palma

nazionale: ore 22,05

« Jula non esisteva ancora come cantante di canzoni, ed era già una cantante di jazz ». Sono parole d'un cronista entusiasta, scritte quando la sua beniamina vinse la coppa per la migliore cantante italiana al Festival del jazz del 1958. Sette anni prima, quando cioè « non esisteva ancora come cantante di canzoni », Jula de Palma s'era presentata, ancora inesperta di palcoscenico, a un concerto jazz al Teatro Nuovo di Milano: l'accompagnava al pianoforte Lelio Luttazzi, che in seguito doveva fare tante trasmissioni e tanti dischi con lei. La ragazza, piuttosto intimidita, si rinfrancò presto, appena il pubblico manifestò rumorosamente, con una bordata di fischi all'americana, il suo consenso per il *jazz feeling* della quasi sconosciuta cantante. Nei dieci e più anni che sono passati da allora, Jula (che sarà questa settimana la protagonista di *Fuori il cantante*) ha acquistato una grande padronanza della scena, ha affinato il suo stile, ma ha dovuto dimenticare spesso le sue origini jazzistiche: altrimenti, non avrebbe trovato un posto nel mondo della musica leggera italiana. Ha cantato ai Festival di Napoli e di Sanremo (dove ha avuto un grande successo personale con *Tua*), ha fatto radio, televisione, dischi, e molte *tournées* all'estero che le hanno dato grandi soddisfazioni: in Egitto come in America, in Francia come a Cuba e in Jugoslavia, Jula de Palma è stata sempre festeggiatissima, come merita, del resto, la sua personalità di cantante internazionale.

Nata a Milano da genitori di origine meridionale, Jula cominciò la sua carriera 12 anni fa quasi per caso, dopo un'audizione che, metà per scherzo metà sul serio, sua madre le aveva fatto fare da Teddy Reno, che allora dirigeva una casa discografica. Fu abbastanza facile mettere insieme un repertorio per lei: parla correttamente cinque lingue (l'inglese, è abilitata a insegnarlo) e può scegliere fra la migliore produzione non soltanto italiana, ma anche francese, statunitense, latino-americana, ecc. Molto esigente com'è, passa molte ore al pianoforte e al magnetofono per mettere a punto ogni sua interpretazione. Soprannominata la « sophisticated lady » della canzone italiana, ha saputo in realtà conciliare le difficoltà del suo genere preferito, che rimane quello jazzistico, con l'orecchiabilità dei motivetti popolari, dando di ogni canzone una versione accurata ed elegante.

Sposata col pianista e compositore Carlo Lanzi, Jula de Palma ha un desiderio segreto: quello d'un film musicale di gran classe. Finora, però, le sue occasioni cinematografiche non sono state molto importanti. Eppure, ha un notevole temperamento e recita con disinvoltura: a suo tempo, ebbe una piccola parte in un giallo televisivo, e se la cavò bene, da attrice consumata.

p. f.

"Galleria del jazz"

Jaspar e

secondo: ore 22,30

Ritorna sul Secondo Programma-TV Galleria del jazz, *la rubrica a cura di Rodolfo D'Intino che presenta alcuni dei migliori complessi internazionali del momento. Nelle cinque puntate trasmesse in precedenza, sono stati di scena il trio di Dwike Mitchell e Willie Ruff (Stati Uniti), il quintetto Jaspar-Thomas (Belgio), il trio di Errol Garner (Stati Uniti), il quintetto di Klaus Doldinger (Germania) e il Modern Jazz Quartet (Stati Uniti).*

Il programma di questa settimana verrà eseguito da due musicisti già noti ai telespettatori, Bobby Jaspar e René Thomas, accompagnati dal trio di Amedeo Tommasi, uno dei pianisti italiani più in vista. Jaspar, che è nato a Liegi nel 1926, suona il sax tenore e il flauto. E' stato anche in America, dove s'è fermato tre anni, incidendo dischi con molti jazzisti di primo piano, tra i quali J. J. Johnson, Milt Jackson, George Wallington e altri. Thomas, belga anche lui, vive abitualmente a Parigi ed è il chitarrista più ammirato d'Europa. Durante la sua permanenza negli Stati Uniti, ha suonato fra gli altri con Miles Davis che s'è detto entusiasta di lui (particolare curioso: la chitarra di René Thomas è una vecchia « Gibson » dello

OTTOBRE

Thomas

stesso modello usato a suo tempo dal famoso Charlie Christian).
Amedeo Tommasi, che fu una delle « rivelazioni » della Coppa del jazz radiofonica edizione 1960-1961, è triestino di nascita, ma vive a Bologna. E' tra i jazzisti italiani che possono vantare la più intensa attività all'estero, e ha inciso dischi per la collana « Jazz in Italy » con musicisti prestigiosi come Buddy Collette, Jacques Peltzer, Conte Candoli, Chet Baker e altri. Il suo trio comprende Maurizio Maiorana al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria. Tommasi è anche l'autore di uno dei brani che verranno eseguiti nella trasmissione: Hannie's Dream. *Gli altri sono* Au Privave *di Charlie Parker,* It could happen to you *di Van Heusen e* Cleo *di Sonny Rollins.*
Le prossime puntate di Galleria del jazz (che verranno presentate, come le precedenti, da Franca Aldrovandi) saranno dedicate, nell'ordine, al quartetto del pianista Kenny Drew e del sassofonista Cecil Payne (gli stessi che suonavano in The Connection*); al trio del pianista svizzero George Gruntz con la cantante anglo-italiana Lilian Terry; al violinista francese Stephane Grappelly; e al trombettista-cantante Chet Baker.*

s. g. b.

Bobby Jaspar (sax) e René Thomas (chitarra) con il Trio italiano di Amedeo Tommasi (piano)

SECONDO

21,05

RACCONTI DELL'ITALIA DI OGGI

UNA LAPIDE IN VIA MAZZINI

Racconto di Giorgio Bassani
Riduzione televisiva di Romildo Craveri e Alberto Ca' Zorzi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il narratore *Aldo Giuffrè*
Il borghese *Romano Bernardi*
Primo partigiano *Enrico Ostermann*
Secondo partigiano *Lando Buzzanca*
Un prete *Franco Castellani*
Un muratore *Sergio Dionisi*
Geo *Ferruccio De Ceresa*
Zio Daniele *Adolfo Geri*
Zio Geremia *Nico Pepe*
Primo signore *Gino Ravazzini*
Secondo signore *Giulio Girola*
La padrona *Marisa Mantovani*
Terzo signore *Dario De Grassi*
Bottechiari *Enzo Tarascio*
Olga *Grazia Marescalchi*
Terzo partigiano *Roberto Morbioli*
Quarto partigiano *Marcello Tusco*
Francesco *Franco Morici*
Giovanni *Alfredo Censi*
Silvio *Carlo Pennetti*
Tania *Evelina Gori*
Un amico *Remo Foglino*
Primo giocatore *Giancarlo Maestri*
Secondo giocatore *Gabriele Polverosi*
Terzo giocatore *Antonio Meschini*
Il conte Scocca *Enrico Glori*
Un avventore *Marcello Bonini*
Un cameriere *Franco Fortini*
Prima ragazza *Fernanda Pasqui*
Seconda ragazza *Vittoria Rando*
Terza ragazza *Anna Maria Filippini*
Quarta ragazza *Anna Maria Poggi*
Un passante *Corrado Sonni*
Avv. Manfredi *Gianni Partanna*
Sig.ra Manfredi *Nada Cortese*
Rag. Pieri *Gualtiero Isnenghi*
Primo ragazzo del Dancing *Goffredo Spinedi*
Prima ragazza del Dancing *Augusta Merola Deseè*
Secondo ragazzo del Dancing *Toni Ventura*
Seconda ragazza del Dancing *Gianna Zorini*

Tromba solista Nunzio Rotondo
Scene di Maurizio Mammì
Regìa di Mario Landi

Giorgio Bassani, autore del racconto « Una lapide in via Mazzini » che viene trasmesso alle 21,05 (vedi articolo illustrativo alle pagine 8-9)

22,05 INTERMEZZO
(Cinture elastiche dott. Gibaud - Cities Service - Doria Industria Biscotti - Candy)

TELEGIORNALE

22,30 GALLERIA DEL JAZZ
Bobby Jaspar e René Thomas con il Trio Amedeo Tommasi
Presenta Franca Aldrovandi
Testi di Rodolfo D'Intino
Regìa di Walter Mastrangelo

23 — Dal quinto « Festival dei due Mondi » di Spoleto
BALLETTO NIKOLAIS
(New Theatre of Motion)
II parte
— **Cryptic rite** *(Rito occulto)*
Tutta la compagnia
— **Nascent psalm** *(Salmo nascente)*
Tutta la compagnia
— **Circle** *(Il cerchio)*
Gladys Bailin - Murray Louis
— **Totem** *(Totem)*
Tutta la compagnia
Coreografie e colonna sonora di Alwin Nikolais
Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

e' racchiuso nella

dove c'è l'una non può mancare l'altro

VIDAL profumi VENEZIA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO Garanzia 5 anni
L. 600 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA
Sipra
Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

Questa sera alle 21 in "Carosello"
PERUGINA Vi invita ad ascoltare
Frank Sinatra
che canterà per voi
'A FOGGY DAY'

In ogni scatola di Baci Perugina troverete un buono sconto per l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.

Ovunque c'è amore c'è un Bacio Perugina

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 6)

ra Casciello, via Serretto, 55/21 - Genova; **Ornella Belleri**, via G. Rossini, 8 - Macerata; **Franco Tettamanzi**, via A. Manzoni, 47 - Verriano (Como); **Aldo Pelissetti**, via Caraglio, 87 - Torino; **Franco Veronic**, via Mazzini, 73 - Mezzolombardo (Trento); **Ariella Sponza**, via del Vento, 14 - Trieste; **Liliana Fraccaro**, via Villarazzo - Castelfranco Veneto (Treviso); **Paola D'Agostini**, viale S. Giovanni Bosco, 83 - Roma; **Alessandro Materassi**, classe V, Scuola di Mezzomonte - Monte Oriolo (Firenze); **Rita Moretti**, via G. Reich, 14 - Torre Boldone (Bergamo); **Mariella Ganci**, via Di Stefano, 26 - Alia (Palermo); **Fabrizia Nerozzi**, via Claudia Augusta, 125 - Bolzano; **Marinella Svanosio**, via Caserta, 8 - Torino; **Eva Mariotti**, Cave del Predil - Tarvisio (Udine); **Gianna Mariani**, via S. Calepodio, 54 - Monteverde Vecchio (Roma); **Maria De Stefano**, via Amedeo di Savoia, 53 - Salice Salentino (Lecce); **Silvia Chinni**, via Pompeo Ugonio, 5 - Roma; **Maria Clotilde Zani**, via Santa Marta, 13 - Milano; **Luciana Fontana**, via Cazzè - Bonavigo (Verona); **Maria Deotto** - Terzo d'Aquileia (Udine); **Aldo Zanin**, corso Mazzini, 52 - Montebelluna (Treviso); **Cecilia Medico**, via Caraglio, 87 - Torino; **Maria Carmela Gambardelli**, via S. Marina, 72 - Polistena (Reggio Calabria); **Michela Cerato**, Tetto Quaglia, Vallone S. Giovanni, 143 - Fontanelle di Boves (Cuneo); **Guglielmo De Walderstein**, via T. Vecellio, 9 - Trieste; **Pierangelo Marchetti**, via Garroni, 5/8 - Lavagnola di Savona; **Carolina Milani**, Monte Volta Mantovana (Mantova); **Bruna Catanzaro**, via Trieste, 10 - Trofarello (Torino); **Gina Chivanni**, Istituto Missio, via Ronchi, 10 - Udine; **Jolanda Fenoglio**, via Susa, 49 - Torino; **Giuliana Baffo**, via Pirano, 7 - Torino; **Serafino Arato** - Roatto (Asti); **Alessandro Pirovano**, via Dante, 4 - Barzago (Como); **Silvana Dolce**, via Roma, 2 - Torre Pellice (Torino); **Alessandra Boella**, via Lamarmora, 40 - Torino; **Franco Aldo**, presso Busatti, via Mongìnevro, 56 - Torino; **Francesca Terenzani**, via Ronchi, 10 - Udine; **Mariella Tadei**, Stazione FF.SS. - Sarre (Aosta); **Liviana Civitico**, via Pirano, 15/66 - Torino; **Giuseppe Bertona**, via Tolmino, 57/A - Torino; **Mario Gai**, via Caraglio, 87 - Torino; **Michelina Cirillo**, via Carlo Alberto, 22 - Boscotrecase (Napoli); **Alessandra Zanotto**, via Ferrero, 21 - Torino; **Clelia Buratti** - Monticelli Terme di Montechiarugolo (Parma); **Maurizio Ripi**, Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze); **Mario Saluta**, via Rodolfo Renier, 61 - Torino; **Rosanna Jacovera**, via Sturla, 21/15 - Genova.

Ad ognuno dei vincitori è stato assegnato un gioco per ragazzi.

Concorso a premi per gli alunni e gli insegnanti della III, IV e V classe elementare
Alunni vincitori:

« La mia casa si chiama Europa »

Gastone Leoni, classe V della Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Vania Gracco**, classe V della Scuola Elementare di Vuezzis di Rigolato (Udine); **Marco Quartero**, classe IV della Scuola Elementare di Lu Monferrato (Alessandria); **Danila Rizzi**, classe V mista della Scuola Elementare « E. Toti » di San Colombano al Lambro (Milano); **Antonio Fusetti**, classe V della Scuola Elementare di Candiolo (Torino); **Carmen Corti**, classe V della Scuola Elementare di Gran-

(segue a pag. 36)

RADIO MERCO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**
(Sapone Palmolive)

8,45 **Valzer e tanghi**
Minnucci: *Domani;* Maietti: *Una flor;* Auric: *Moulin Rouge;* Malando: *Olé guapa;* Kaper: *Lili*

9,05 **Allegretto tropicale**
Anonimo: *Las chiapanecas;* Ignoto: *La rana;* Jobim: *Samba de una nota so;* Noble: *Hawaiian war chant;* Segovia; *Tres de febrero;* Prado: *Sismo*
(Knorr)

9,25 **Dieci anni di novità**
Bechet: *Petite fleur;* Lubin-La Bostrie-Penniman: *Tutti frutti;* Arnie-Bader-Pinchi-Muller: *Bongo cha cha cha;* Vatro: *Kiss me, miss me;* Bragg-Riley: *Just walking in the rain;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Concertino;* Louiguy: *Cerisier rose et pommier blanc*

9,50 **Antologia operistica**
Weber: *Oberon:* Ouverture; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Alla vita che t'arride »; Bizet: *Carmen:* « Il fior che avevi a me tu dato »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Bimba dagli occhi pieni di malia »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « L'anima ho stanca »; Catalani: *Loreley:* Danza delle ondine
(Confezioni Facis Junior)

10,30 I grandi compositori italiani
a cura di Pia Moretti
Giacomo Puccini

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi italiani**
Nisa-Calise: *Ué ué che femmena;* Zanin-Censi: *Sogni di sabbia;* Sabel-Usuelli: *La canzone del faro;* Giacobetti-Savona: *I ricordi della sera;* Migliacci-Polito: *Dalla mia finestra sul cortile;* Marini: *Non mi dire di no;* Fiorentini-Matanzas: *Hasta la vista señora*
(Shampoo Paso Doble)

11,25 **Successi internazionali**
De Simone - Aznavour - Garvarentz: *Retiens la nuit;* David-Edwards: *Johnny get angry;* Gibson: *I can't stop loving you;* De Muea-Aracri-Marnay-Gigante: *Tuppe tuppe mariscià;* Lecuona: *Babalù;* Pinchi-Cour-Giraud: *Oui oui oui*

11,40 **Promenade**
Price: *Personality;* Ellington: *Satin doll;* Tiomkin: *The green leaves of summer;* Bauer: *Liebelei;* De Angelis: *Happy mandolin;* Black: *Paper doll;* Guijarro: *Que me estas querendo;* Whiting: *You're an old smoothie*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**
Cantano Tony Cucchiara, Rosalba Lori, Luciana Salvatori, Wanna Scotti
Pireo-Sciorilli: *Qui;* West-Larici-Ornadel: *Il volto del mio amore;* Mogol-Powel: *Never forget me;* Biri-Savar: *Un po' di jazz*
(Sapone Palmolive)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE *(Venus Trasparente)*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Musica leggera

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli
Le novelle azzurre del cielo
a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Cafaro: *Sonatina in un tempo* (*Pianista* Mario Bertoncini); Macchi: *Il mestiere della pace:* a) Il cimitero, b) Il Cristo della pietra fredda (Guido De Amicis Roca, *baritono;* Renato Josi, *pianista*); Cece: *Trittico per oboe, clarinetto e fagotto:* a) Preludio (andantino), b) Corale (andante nostalgico), c) Marcia (allegro con spirito burlesco) (Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Gian Luigi Cremaschi, *fagotto*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Musica sinfonica
Porrino: *Sonata drammatica in re minore op. 35*, per pianoforte e orchestra: Moderato (Notturno) - Allegro (violento) - Adagio (In modo funebre) (Solista: Anna Paolone Zedda); Sinigaglia: *Danze piemontesi sopra temi popolari op. 31, n. 1)* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Bruni)

18 — **« O ROMA FELIX »**
Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II a cura di **Domenico Bartolucci**
Realizzazione di Domenico Celada
Introduzione
Bartolucci: *Veni Creator;* Palestrina: *Tu es Petrus* (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci); Mozart: *Credo* (dalla « Messa dell'Incoronazione » in do maggiore K. 317) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Raphael Kubelik - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

18,25 Il racconto del Nazionale
L'ultima lusinga, di Luigi Capuana

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,10 Concerto del Sestetto Italiano Luca Marenzio
Monteverdi: 1) *« Ecco morm*orar l'onde », 2) *Cruda Amarilli* », 3) *« O Mirtillo, Mirtillo »;* 4) *Quintina:* a) « Ecco Silvio », b) « Ma se con la pietà », c) « Dorinda, ah dirò », d) « Ecco piangendo », e) « Ferir quel petto »; 5) *Il Lamento di Arianna:* a) « Lasciatemi morire », b) « O Teseo, Teseo mio », c) « Dove, dov'è la fede », d) « Ahi, ch'ei non più risponde » (Esecutori Liliana Rossi, Margherita Baker, *soprani;* Carlo Tosti, *falsetto;* Guido Baldi, *tenore;* Giacomo Carmi, *baritono;* Piero Cavalli, *basso*)
(Registrazione effettuata il 12 settembre dalla Loggia di Fra' Giocondo in Verona in occasione del « Premio Italia 1962 »)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Tonina Torrielli
(Sapone Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Quattro temi per canzone
Le strade - Il tempo - I vestiti - I colori
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Parte prima

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Contrasti**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
La vita in rosa
(Pasticca Mental)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Dischi in vetrina
(Vis Radio)

15 — **Melodie e romanze**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Dolci armonie
— Allegramente
— Canzoni per le strade
— Personale di Bobby Darin
— Grande parata

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ritmi e canzoni

16,50 La discoteca di Joe Sentieri
a cura di Ada Vinti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 MUSICHE DA CINECITTA'
di **Tito Guerrini** e **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Concilio Ecumenico Vaticano II
« La vigilia »
Documentario di Aldo Salvo e Rolando Renzoni

21 — **CANZONISSIMA SERA**
a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 Musica nella sera
con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Dino Olivieri
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz
Gli arrangiatori: Duke Ellington

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

13,30 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
1) *So willst du des Armen*, per mezzosoprano e pianoforte (Lucretia West, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); 2) *Sonata in fa maggiore op. 99* per violoncello e pianoforte (Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*); 3) *Trio in do maggiore op. 87* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*)

14,30 Musiche concertanti
Richard Strauss: *Duetto Concertino* per clarinetto, fagotto e orchestra d'archi (Solisti: Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Carlo Pinelli: *Quartetto n. 5* con oboe concertante (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana); Alberto Ginastera: *Variazioni concertanti* per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

15,30 Musiche per archi
Jean Rivier
Sinfonia n. 3 in sol minore per orchestra d'archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre-Michel Le Comte

Joaquin Rodrigo
Sarabanda lejana y Villancico per orchestra d'archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16 — Recital del pianista Friedrich Gulda
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 28 « Pastorale »
Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 « Gli addii »
L'addio (Adagio, Allegro) - L'assenza (Andante espressivo) - Il ritorno (Vivacissimamente)
Claude Debussy
Pour le piano, suite
Reflets dans l'eau - Soirée dans Grenade - L'Isle joyeuse
Maurice Ravel
Valses nobles et sentimentales
Sonatina
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Arthur Schlesinger jr.: *Ideologia e ideali*

17,40 François Couperin
Sonata a tre in re minore « L'imperiale »
Gravement, Vivement - Gravement et marqué, Légèrement - Rondement, Vivement
Strumentisti dell'Orchestra da Camera Jean François Paillard

Franz Joseph Haydn
Divertimento n. 1
Andante - Minuetto - Rondò
Philadelphia Woodwing Quintet

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Ritratto di Walter Gropius
a cura di Leonardo Benevolo

19 — Cesare Brero
Sette preludi per pianoforte
Mosso - Lento - Allegro - Andante - Mosso - Andante - Presto
Pianista Sergio Perticaroli

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli

19,30 Concerto di ogni sera
Sergei Rachmaninoff (1873-1943): *Sinfonia n. 3 in la minore op. 44*
Lento, allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro
Orchestra Sinfonica del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Kirill Kondrascin
Alfredo Casella (1881-1947): *Italia*, rapsodia op. 11
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Rolf Kleinert

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Guido Pannain
Concerto per arpa e orchestra
Andante mosso, con molta elasticità - Adagio - Allegretto
Solista Clelia Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'opera di Igor Strawinsky
a cura di Roman Vlad
Diciottesima trasmissione
Sinfonia in do (1940)
Moderato alla breve - Larghetto concertante - Larghetto - Largo, tempo giusto alla breve
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Danses concertantes per orchestra da camera (1942)
Marcia (introduzione) - Passo d'azione - Tempo variato - Marcia (conclusione)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Elegia, per viola sola (1944)
Violista Bruno Giuranna

22,15 Umberto Saba
a cura di Luigi Baldacci
III - *La poesia onesta*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Franco Evangelisti
Aleatorio
Friedrich Cerha
Dieci Rubaijat, per coro misto a cappella
Coro delle Hessischen Rundfunks di Francoforte diretto da Edmund von Michnay
Herbert Brün
Terzo Quartetto
Quartetto La Salle
Walter Levin, Henry Meyer, *violini;* Peter Kannitzer, *viola;* Jack Firstein, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 14 luglio a Darmstadt in occasione delle « Tagen für Neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962 »)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, Canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« La grande vigilia »** nella imminenza del Vaticano II - 10ª trasmissione: **« Il Concilio, ritorno della Pentecoste »** a cura di P. Francesco Pellegrino, L. Giorgio Bernucci, Gastone Imbrighi. 20,15 La veillée du Concile Oecumenique. 20,45 Sie fragenwir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

SIGLA 3

i magnifici 7

Flipper
PERUGINA

sette dolcissime delizie al cioccolato
sette nuovi astri di prima grandezza
sette varietà di sapori
sette vere ghiottonerie
sette irresistibili tentazioni
sette amici del palato
sette volte esclamerete: che bontà!

assaggiateli tutti!

ciliege al maraschino
tenerelli

lenti al cioccolato
croccanti alla mandorla

aranciotti canditi al cioccolato

nocciole al cioccolato

mandorle al c…

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 34)

date (Como); **Giampaolo Marella,** classe V E della Scuola Elementare « G. Gozzi » di Venezia; **Anna Maria Morello,** classe IV mista della Scuola Elementare « S. Bernardo » di Ivrea (Torino); **Gianfranco Quilico,** classe III mista della Scuola Elementare « M. D'Azeglio » di Ivrea (Torino); **Mariarosa Ornaghi,** classe V mista della Scuola Elementare di Monticello Brianza (Como); **Pietro Megassini,** classe V della Scuola Elementare « P.F. Balduzzi » di Alzano Scrivia (Alessandria); **Maurizia Manassero,** classe III C della Scuola Elementare « E. De Amicis » di Pinerolo (Torino); **Aureo Muzzi,** classe V B maschile della Scuola Elementare di Poggioreale del Carso, piazza Monte Re, 2 - Opicina (Trieste); **Valeria Rosetti,** classe III della Scuola Elementare « G. Mazzini » di Piacenza.

Insegnanti vincitori:

Maria Adriana Belletti, Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Maria D'Agaro Della Pietra,** Scuola Elementare di Vuezzis di Rigolato (Udine); **Giovanni Save,** Scuola Elementare di Lu Monferrato (Alessandria); **Maria Cantaluppi,** Scuola Elementare « E. Toti » di S. Colombano al Lambro (Milano); **Maria Lala,** Scuola Elementare di Candiolo (Torino); **Antonietta Monti,** Scuola Elementare di Grandate (Como); **Jolanda Guzzon,** Scuola Elementare « G. Gozzi » di Venezia; **Camilla Vietti,** Scuola Elementare « S. Bernardo » di Ivrea (Torino); **Carlo Palermo,** Scuola Elementare « M D'Azeglio » di Ivrea (Torino); **Rosina Molteni Villa,** Scuola Elementare di Monticello Brianza (Como); **Maria Spalla,** Scuola Elementare « P. F. Balduzzi » di Alzano Scrivia (Alessandria); **Ida Marchetti,** Scuola Elementare « E. De Amicis » di Pinerolo (Torino); **Nevenka Del Bono,** Scuola Elementare di Poggioreale del Carso, piazza Monte Re, 2 - Opicina (Trieste); **Ernesta Vallavante** - Scuola Elementare « G. Mazzini » di Piacenza.

A ciascun alunno è stato assegnato un trenino elettrico.

A ciascuna alunna è stata assegnata una bambola.

A ciascun insegnante è stato assegnato un pacco di libri del valore di L. 7000.

Alunni vincitori dei premi in palio nella gara a premi per gli alunni e gli insegnanti delle Scuole Secondarie Inferiori

« L'Antenna »

Daniela Prato, classe III media, Istituto « S. Dorotea », via Matera, 18 - Roma; **Emilia Rosso,** classe III media, Scuola S. Giuseppe - Moncalieri (Torino); **Giuliana Melandri,** classe III, Scuola Media S. Giuseppe - Lugo (Ravenna); **Wilma Calabresi,** classe III media, Istituto « S. Dorotea », via Matera, 18 - Roma; **Lorenzo Porcari,** classe III H, Scuola Media « U. Foscolo » - Roma; **Elena Barluzzi,** classe II A, Scuola Media del « Collegio degli Angeli » - Treviglio (Bergamo); **Rossella Sensi,** classe I media, Istituto « S. Vincenzo », piazza Ariostea,10 - Ferrara; **Giuliana Melandri,** classe III media, Istituto « S. Giuseppe » - Lugo di Romagna (Ravenna); **Elvira Ferrero,** classe I media, Scuola Media Unificata di Ceva (Cuneo); **Donatella Saccomandi,** classe I media, Istituto « S. Vincenzo », piazza Ariostea, 10 - Ferrara; **Paola Cinferri,** classe III media, Istituto « S. Dorotea » - Roma; **Annamaria Boretto,** classe III media, Istituto « S. Giuseppe » - Moncalieri (Torino); **Matilde Ceracchi,** classe III media, Istituto « Maestre Pie Venerini » - Velletri (Roma); **Attilio Zelioli,** classe I B, Scuola Media Statale - Codogno (Milano);

(segue a pag. 40)

TV GIOVEDÌ 11

NAZIONALE

8,30-12,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO: SOLENNE CERIMONIA DI APERTURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II
Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese e Giuseppe Sibilla

Telescuola

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori
Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani
a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
CHISSA' CHI LO SA
Programma di indovinelli a premi presentato da Achille Millo
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regìa di Cino Tortorella

Cino Tortorella è il regista di « Chissà chi lo sa? » che va in onda alle ore 17,30

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Ovomaltina - Macleens)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Gabor Otvös
Virgil Thomson: *Concerto per violoncello e orchestra:* a) Il cavaliere delle pianure (Allegretto), b) Variazioni su un inno del sud (Andante), c) Giochi di bimbi (Vivace non troppo)
Solista Giuseppe Selmi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vladi Orengo

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Vicks Vaporub - Lama Bolzano - Tide - Stock 84)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Royco - Confezioni Caesar - Caffettiera Moka Express - Talco Spray Paglieri - Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Certosino Galbani - (2) Mira Lanza - (3) Latte condensato Nestlé - (4) Fabbri Editori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Organizzazione Pagot - 3) Orion Film - 4) Art Film

21,05
CONCILIO ORA ZERO
Servizio di Luca Di Schiena e Arnaldo Genoino

22 — ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI
Concerto pianistico
Chopin: *Sonata in si bemolle minore, op. 35*

22,30 PRONTI CANZONISSIMA!
Presentazione dei primi sei motivi di Canzonissima 1962

22,45 QUANDO IL CINEMA NON SAPEVA PARLARE
I comici tristi: Chaplin, Keaton, Lagdon
Prod.: Sterling Television Release

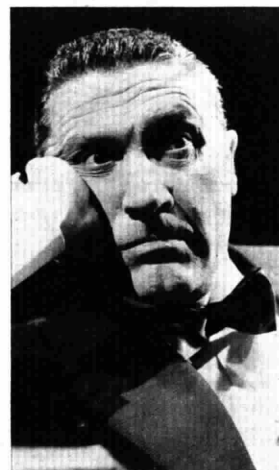
23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

IL CONCILIO ECUMENICO

Si apre oggi a Roma, nella Basilica di San Pietro, il Concilio Ecumenico « Vaticano II ». In mattinata, a partire dalle ore 8,30 sul Programma Nazionale, la televi-

Un film di Glauco Pellegrini con Paolo Stoppa e Giovanna Ralli Una

secondo: ore 21,05

Nel solco della commedia popolaresca che, con dialetto, ambienti, storie e personaggi romaneschi, sorse ad un certo momento dal ceppo neorealistico, va pure inserito il film *Una pelliccia di visone* (1956) di Glauco Pellegrini, trasmesso in televisione questa sera. Documentarista, noto soprattutto per certe opere dedicate alla illustrazione di alcuni significativi momenti dell'arte figurativa (*Giotto e la cappella degli Scrovegni, L'esperienza del cubismo, Lo scultore Manzù*), Pellegrini si è fatto recentemente apprezzare anche per l'inchiesta *Bel canto*, realizzata per conto della TV, e con la quale egli si è proposto di rievocare in chiave storico-romanzesca le vicende del melodramma italiano. La sua prima prova nel film lungometraggio è stata *Ombre sul Canal Grande* (1951), cui hanno fatto seguito altri film senza particolari ambizioni. Tra le sue opere, quasi sempre imperniate su classici motivi da commedia, e tra le quali si può ricordare *Gli uomini che mascalzoni*, « remake » con Walter Chiari del film di Ca-

Paolo Stoppa è fra gli interpreti del film di stasera

OTTOBRE

sione trasmetterà in collegamento eurovisivo la solenne cerimonia di apertura. Alle 21,05, sempre sul Nazionale, andrà in onda un servizio di Luca Di Schiena e Arnaldo Genoino, dal titolo « Concilio ora zero ». Qui sopra, un disegno che raffigura l'interno della Basilica di San Pietro, come apparirà nel corso dei lavori del Concilio

SECONDO

21,05
UNA PELLICCIA DI VISONE
Film - Regia di Glauco Pellegrini
Prod.: Camo Film-ENIC
Int.: Giovanna Ralli, Paolo Stoppa, Franco Fabrizi, Roberto Risso

22,40 INTERMEZZO
(Minerva Radio - Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Zerowatt - Perolari)

TELEGIORNALE

23,05 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale

pelliccia di visone

merini che rese celebre De Sica, *Una pelliccia di visone* appare come la più riuscita. Merito anche di una sceneggiatura non priva di spunti e di trovate, alla quale hanno collaborato Sergio Amidei, Age e Scarpelli.

Franco e Gabriella sono due giovani sposi entrambi impiegati: lui come disegnatore di una società industriale, lei quale commessa addetta alla vendita di elettrodomestici in un grande magazzino. Vivono, per mancanza di mezzi, in famiglia, ma sono riusciti a mettere da parte, con grandi sacrifici, la prima rata della somma necessaria all'acquisto di un modesto appartamentino in un quartiere popolare. E' Natale, e a Franco capita di trovare in una cassetta di spumante, inviatagli dalla ditta in cui lavora, il buono per una bellissima pelliccia di visone. Il primo impulso di Gabriella è naturalmente quello di venderla e ricavarne una somma con la quale « sistemarsi » definitivamente; ed è con questo saggio proposito che i due sposini cominciano a fare delle spese esagerate, esaurendo ogni loro risparmio. Ma una volta indossata la pelliccia, come se essa avesse il potere di un talismano, Gabriella si sente trasformata. Acquista il senso delle distanze sociali tra quella che è sempre stata la sua vita modesta e il mondo dei ricchi, ed è presa dal desiderio di « elevarsi », di mutare ambiente, abitudini e amicizie. Per una lunga serie di circostanze e di equivoci, propri di ogni intreccio del genere, Gabriella e suo marito vengono scambiati per benestanti. Il principale di Franco, anzi, li invita a casa sua per l'ultimo dell'anno, e se Franco si sente imbarazzato, come un pesce fuor d'acqua, Gabriella, che ha completamente perso il senso delle proporzioni, accetta con gioia e si reca alla festa da sola dato che suo marito non riesce a rimediare, all'ultimo momento, l'abito da sera. Al ricevimento Gabriella, continuando nel pericoloso equivoco di voler apparire « un'altra », accetta la corte dell'ingegner Frangipane che è il costruttore della casa dove i due sposini hanno prenotato l'appartamento. Quando Franco riesce finalmente a raggiungere sua moglie, la trova « irriconoscibile ». E all'alba, tornando a casa, marito e moglie

Nel cast di « Una pelliccia di visone »: Giovanna Ralli

hanno una lunga violenta spiegazione. Svaniti i fumi dell'alcool, e soprattutto quelli di un'impossibile ambizione, Gabriella rientra disciplinatamente nei ranghi. La pelliccia sarà venduta, il lavoro di commessa ripreso, le proposte del corteggiatore respinte. Ma il finale riserva un colpo di scena: la cassetta con il buono della pelliccia soltanto per errore era stata recapitata a Franco. Così mentre gli impiegati dell'azienda si contendono il premio, Franco e Gabriella, riconciliati, affrontano serenamente le difficoltà della vita.

Una storia, come si vede, esile nonostante certe sottolineature polemiche. Un film che si frantuma spesso in scene bozzettistiche fine a se stesse, ma condotto con un certo garbo e a ritmo vivace sì da apparire, tutto sommato, abbastanza piacevole e spettacolarmente valido.

Giovanni Leto

in occasione del

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

La Numismatica Ticinese

ha coniato le seguenti medaglie in oro 900/1000

opera dello scultore Prof. Renato Signorini

dedicata alla Grande Assise Cristiana

recto

verso

recto unico

ortodossa

cattolica

protestante

Simbolo delle tre grandi Confessioni Cristiane

PRESENTAZIONI, FORMATI E PREZZI

gr.	mm.		
8	23	L. 9.200	— Serie compl. di 20 pezzi L. 575.000
12	27	» 13.800	— Serie di 5 pezzi (Grande Assise o Confessioni Cristiane) » 143.000
20	32	» 23.000	
35	40	» 40.250	— Serie di 4 pezzi da gr. 50 » 230.000
50	45	» 57.500	— » » 4 » » » 35 » 161.000

Medaglie singole o in serie nei relativi astucci. Pezzi da gr. 50 limitati e numerati (2000).	— » » 4 » » » 20 » 92.000
	— » » 4 » » » 12 » 55.200
	— » » 4 » » » 8 » 36.800

PRENOTAZIONI E VENDITA

agli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro e Uffici Cambio o direttamente a « LA NUMISMATICA TICINESE » S.r.l. (Roma - Via Marsala, 66 - Tel. 450.187 - 496.825)

A RICHIESTA SI FANNO SPEDIZIONI IN CONTRASSEGNO

CONSEGNA IMMEDIATA

GUADAGNERETE molto!

A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto

GRATIS invieremo a tutti nostra offerta

Inviare cognome, nome e indirizzo a:

FIORENZA - via de' Benci 28/r - Firenze

nei migliori negozi

L. 2750

PRODUZIONE SPADA TORINO

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesaneonati, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - **Almanacco** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Dalla Basilica di San Pietro in Roma
RITO DI APERTURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II
Cronaca diretta a cura della Redazione Radiocronache del Giornale radio

12,30 Bach: *Corale:* Wachet auf ruft uns die Stimme
Organista Flor Peeters

12,35 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 TEATRO D'OPERA
(Shampoo Dop)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 I nostri successi
(Fonit Cetra S.p.A.)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
I personaggi della commedia
a cura di Gian Francesco Luzi
I - *Il Misantropo* di Menandro
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
Seconda trasmissione

17 — Segnale orario
Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Concerto del Complesso « I Musici »
Marcello: *Sinfonia a quattro in sol minore:* a) Presto, b) Largo, c) Presto; Bonporti (rev. Guglielmo Barblan): *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5*, per violino, archi e cembalo: a) Andantino grazioso, b) Recitativo (adagio assai), c) Allegro deciso (*Solista* Roberto Michelucci); Albinoni: *Sonata a cinque in sol minore op. 2 n. 6:* a) Adagio, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro
(Registrazione effettuata il 19 settembre dalla Sala del Quadro della Basilica di Montebello in Vicenza in occasione del « Premio Italia 1962 »)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Incontri con la musica leggera

19,10 Lavoro italiano nel mondo

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Parata d'orchestre
con Billy May, Ervin Halletz e Ray Martin

Enrico Maria Salerno interpreta la parte di Pirro nella commedia di Racine, che va in onda alle ore 21

21 — **ANDROMACA**
di Jean Racine
Traduzione in versi di Mario Luzi
Andromaca — *Lilla Brignone*
Pirro — *Enrico Maria Salerno*
Oreste — *Raoul Grassilli*
Ermione — *Gabriella Giacobbe*
Pilade — *Giancarlo Dettori*
Cefise — *Lia Angeleri*
Cleone — *Gianna Piaz*
Fenice — *Gastone Moschin*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

22,30 Giambattista Lulli
Suite - Balletto
a) Introduzione, b) Notturno, c) Minuetto, d) Preludio e marcia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Rino Salviati
(Sapone Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
Piaf-Louiguy: *La vie en rose*; Leoni-Natoli: *La signora di trent'anni fa*; Faele-Amurri-Canfora: *Due note*; Nisa-Di Ceglie: *Oi Marì*
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
Wayne: *Ramona*; Brown: *Temptation*; Warren: *An affair to remember*; Rota: *La strada*; Fiorito: *I never know*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Lucia Altieri, Leda Devi, Luciano Lualdi, Edda Montanari, Bruno Pallesi, Arturo Testa
Foppiano - Romano: *Piccolo mondo*; Alvisi-Minerbi: *La nostra strada*; Misselvia-Mojoli: *Cielo*; Martelli-Piga: *Così... tu ed io*; Piper-Di Ceglie: *Ancora una volta*; Moretti-Trombetta: *Soltanto in cielo*; Trovajoli: *El negro Zumbon*
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Melodie senza frontiera**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Senza parole
Malgoni: *Tango italiano*; Rossi: *Vecchia Europa*; Donida: *Al di là*; Bindi: *Noi due*; Filippini: *Sulla carrozzella*; Fidenco: *Gaston*
(Strega Alberti)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Novità discografiche
(Phonocolor)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Mario Abbate, Loredana, Rosalba Lori, The Four Saints
Pinchi-Mariotti: *Oggi più di ieri*; Bertini-Olivares: *Nostalgia*; Pazzaglia-Fabor: *Ti ringrazio*; Pallavicini-Birga; *Stanotte*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Acquarello spagnolo
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ritmi e canzoni

16,50 Canzoni italiane

17 — **Ponte transatlantico**
Musiche d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — **Pagine di musica**
Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21:* a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto - Allegro molto e vivace, d) Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 LE BELLISSIME
Cronache di **Paolini** e **Silvestri**

22 — Cantano Les Compagnons de la chanson

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Compositori nordici
Edvard Grieg
Aus Holbergs Zeit, suite op. 40
Preludio - Sarabanda - Gavotta e Musette - Aria - Rigaudon
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti
Jan Sibelius
Tapiola, poema sinfonico op. 112
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Hans Rosbaud
Christian Sinding
Suite op. 10 per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein
Jan Sibelius
Valzer triste op. 44
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

12,25 Pagine pianistiche
Robert Schumann
Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per 2 pianoforti
Otto Polonesi per pianoforte a 4 mani
Duo Gorini-Lorenzi

13,05 Musiche di scena
Ludwig van Beethoven
Egmont, musiche di scena per la tragedia di Goethe, op. 84, per soprano, coro e orchestra
Solista Magda Laszlò
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna diretti da Hermann Scherchen

13,50 Antiche musiche strumentali italiane
Giovanni Platti: *Sonata in mi minore n. 1* per flauto e basso continuo: Allegro non tanto - Larghetto - Minuetto - Giga (Severino Gazzelloni, *flauto;* Reinhard Raffalt, *clavicembalo*); Alessandro Rolla: *Concerto op. 3* per viola e orchestra (Elab., revis. e cadenza di Sidney Beck): Andante sostenuto - Allegro - Largo - Rondò (Allegro) (Solista Paul Doctor - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

14,25 Un'ora con Anton Dvorak
Suite in re maggiore op. 39 per orchestra
Preludio - Polka - Minuetto - Romanza - Finale
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Blech
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra
Allegro ma non troppo - Adagio - Finale (Allegro giocoso)
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Kirill Kondrachin

15,20 LIVIETTA E TRACOLLO
Intermezzo in due parti - Libr. di Tommaso Mariani -

Musica di Giovanni Battista Pergolesi
Livietta — *Angelica Tuccari*
Tracollo — *Sesto Bruscantini*
Orchestra « Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

16,05 Christoph Willibald Gluck
Ballet-Suite
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris

16,20 Concerti per solisti e orchestra
Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per 2 flauti e orchestra da camera: Allegro molto - Largo - Allegro (Solisti Gastone Tassinari e Luigi Stefani - Orchestra d'archi « I Musici Virtuosi »); Albert Roussel: *Concerto op. 57* per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro molto (Solista Giacinto Caramia - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in mi bemolle maggiore* per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Finale (Solisti: George Malcolm, *clavicembalo*; Lionel Salter, *fortepiano* - Orchestra da Camera « London Baroque » diretta da Karl Haas); Igor Strawinsky: *Concerto* per pianoforte e strumenti a fiato: Largo - Allegro - Larghissimo - Allegro (Solista Maurizio Pollini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Paura e speranza dell'uomo moderno
a cura di Franco Ferrarotti
II - *Il progresso e la prospettiva individualistica*

19 — **Alban Berg**
Sieben frühe lieder
Nacht - Schilflied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode - Sommertage
Miciko Hirayama, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Alfredo Rizzardi

19,30 * Concerto di ogni sera
Claude Debussy (1862-1918): *Prélude à l'après midi d'un faune*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli
Paul Hindemith (1895): *Kammermusik n. 4 op. 36 n. 3* per violino e orchestra da camera
Signal - Sehr lebhaft - Nachstück - Lebhafte Viertel - So schnell wie moeglich
Solista Helmut Heller
Orchestra da camera di Winterthur diretta da Hans von Benda
Zoltan Kodaly (1882): *Hary Janos*, suite
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Jean Marie Leclair
Sonata n. 1 per flauto e continuo
Adagio (Passacaglia) - Allegro moderato - Largo - Allegro
Severino Gazzelloni, *flauto*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
André Gretry
Danses villageoises
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals Musicali
Jean Sibelius
Andante festivo
Sinfonia n. 3 in do maggiore
Allegro moderato - Andante con moto quasi allegretto - Allegro ma non tanto
Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese diretta da Erik Cronvall
(Registrazione effettuata il 1° Giugno dalla Radio Finlandese al « Festival Sibelius 1962 »)

22 — **Dibattito su « Il cinema sovietico fra stalinismo e libertà »**
a cura di Fernaldo Di Giammatteo, con la partecipazione di Paolo Alatri, Giulio Cesare Castello ed Ernesto Guido Laura

22,45 Orsa Minore
LA NUOVA POESIA
di Iilse Aichinger
Traduzione di Ippolito Pizzetti

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

8,30 **Sessione pubblica inaugurale del Concilio Ecumenico Vaticano II**, radiocronaca di Padre Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì dedicato al Concilio Vaticano II:** Musiche di Palestrina, Victoria, Bach, Perosi, Bartolucci, Vitalini. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« La data storica di oggi: 11 ottobre 1962 »** di Benvenuto Matteucci - **« Credo »** dalla **Messa in do maggiore, op. 86 di Beethoven**, con la Royal Philarmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham. 20,15 **Ouverture solennelle du Concile Oecumenique Vatican II.** 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Aliansa del Credo por la Iglesia Perseguida. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

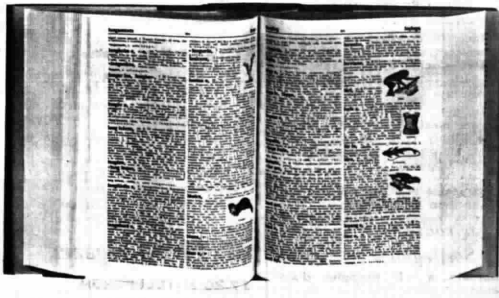
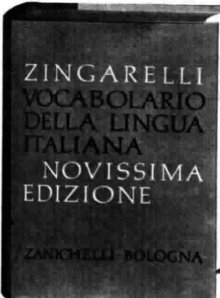
...GUADAGNA QUANTO VUOLE
ED E' SODDISFATTO DEL SUO NUOVO LAVORO

È un Tecnico Visiola Radio TV. Standosene a casa propria, senza perdere tempo, si è costruito il televisore che la Scuola Visiola invia, in parti staccate con le relative dispense, ad ogni allievo.
Attraverso il montaggio e le chiare lezioni, il nostro tecnico ha imparato a conoscere, poco a poco, i segreti dell'elettronica. Oggi che ha ultimato il montaggio del suo apparecchio, conosce il mestiere a perfezione. Quanta strada in così breve tempo!

Diventate anche voi tecnici Visiola Radio TV. Avrete concluso il più bell'affare della vostra vita.
Con un guadagno assicurato, (oggi un tecnico radio TV guadagna quanto vuole), apprezzati, ricercati, godrete i vantaggi offerti da una professione indipendente. Già al termine del corso avrete la sensazione di essere un altro: sicuri di voi e padroni di un'affascinante professione! E l'apparecchio che vi sarete costruiti sarà testimone delle vostre capacità.

La Scuola Visiola vi permette di costruire: un televisore 110° 23"; una radio a transistor; un convertitore UHF per la ricezione del 2° canale applicabile a TV di qualunque marca.
Tutti questi apparecchi rimangono di proprietà degli allievi! Al termine del corso l'attestato Visiola riconoscerà le vostre qualità e vi aprirà le porte del successo. Compilate oggi stesso questo tagliando ed inviatelo a: Scuola Visiola - Via Avellino 3/14 TORINO. Riceverete il bellissimo libro illustrato gratuito che farà felice il vostro avvenire.

Cognome e nome
Indirizzo
Località
(Prov.)

Zanichelli

Zanichelli
per la scuola
per la vita

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 36)

Maurizio Bartolini, classe III H, Scuola Media Statale «Ugo Foscolo» - Roma; **Pierino Balotti**, III media, Scuola Apostolica «S. Cuore» di Albino (Bergamo); **Gabriele Denti**, classe I D, Scuola Media Statale «L. Hugues» - Casale Monferrato (Alessandria); **Maria Beccia**, classe II B, Scuola Media Statale «Virgilio» - Troia (Foggia); **Pierangelo Bonati**, classe II media, Scuola Media Statale «A. S. Novaro» di Genova-Sampierdarena; **Iada Luzzi**, classe III media, Istituto «S. Giuseppe» - Lugo (Ravenna); **Anna Rimbotti**, classe II Media, Istituto Parificato «Serve di Maria SS. Addolorata - Via Faentina, 195 - Firenze; **Clelia Armano**, classe I L, Scuola Media «A. S. Novaro» - Genova - Sampierdarena; **Caterina Letizia**, classe III media R, Scuola Media Statale, viale delle Acacie - Napoli-Vomero; **Lucia Albani Venere**, classe II avviamento femminile di Genzano di Lucania (Potenza); **Alberto Troia**, classe III media, Istituto Fratelli Maristi - Mondovì (Cuneo); **Angelo Zontini**, classe III media A, Collegio «Brandolini Rota» - Oderzo (Treviso); **Silvio Raimondi**, classe I Media Unificata - Ceva (Cuneo); **Giampaolo Di Bella**, classe III media H, Scuola «U. Foscolo» - Roma; **Memesio Ala**, Scuola Media Statale «L. Hugues» - Casale Monferrato (Alessandria); **Carlo Capra**, classe I D, Scuola Media Statale «L. Hugues» - Casale Monferrato (Alessandria).

Ad ognuno degli alunni premiati è stato assegnato un gioco per ragazzi.

Scuole alle quali sono state assegnate le 7 bibliotechine di 50 volumi per ragazzi ciascuna, in palio nella gara di collaborazione per gli alunni della III, IV e V classe elementare

«Bibliotechina»

Scuola elementare «Edmondo De Amicis» di Pinerolo (Torino); Scuola Elementare «G. Pascoli» di Modena; Scuola Elementare di Roncaglia Roletto (Torino); Scuola Elementare «Attilio Grego», Strada di Guardiella, 9 - Trieste; Scuola Elementare «Giorgio Giorgis» - S. Giovenale di Peveragno (Cuneo); Scuola Elementare di Roncaglia Roletto (Torino); Scuola Elementare «Enrico Toti» di S. Colombano al Lambro (Milano).

«La settimana della donna»

Trasmissione del 16-9-1962

Estrazione del 21-9-1962

Soluzione: *Totò*.

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omo» per sei mesi:* **Andrea Cucinella**, via Francesco La Fata - Villaggio S. Rosa, 3 - Palermo.

Vincono: *1 fornitura «Omo» per sei mesi:* **Anna Maria Meda**, viale Bligny, 56 - Milano; **Gemma Delle Monache**, via dell'Ospedale, 2 - Viterbo.

Estrazione n. 1 del 15-9-1962 per il Concorso

«La radio in Sardegna»

abbinato a «Il Nuraghe d'Argento»

Tonino Ledda, vicolo V. Emanuele, 1 - Ozieri; **Massimo Militello**, via Arborea, 46 - Oristano.

L'estrazione suddetta era riservata a tutti coloro che avessero votato per la gara radiofonica de «Il Nuraghe d'Argento» tra i Comuni di Guspini ed Ozieri.

TV VENERDÌ

NAZIONALE

9,50-10,30 CITTA' DEL VATICANO: SOLENNE UDIENZA DEL SOMMO PONTEFICE ALLE MISSIONI STRAORDINARIE E AL CORPO DIPLOMATICO PRESSO LA SANTA SEDE, IN OCCASIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

Telecronaca di Luca Di Schiena

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Educazione Civica*
Prof. Claudio De Gasperi

12,40-13,05 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

11,25-11,50 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

13,05-13,30 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Eserc. di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

La sfida agli alligatori
Prod.: Crayne

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Spic & Span - Star Tea)

18,45 PASSEGGIATE EUROPEE

Germania romantica
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,10 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Gaslini

20 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la fisica
Unità delle leggi fisiche
Prof. Giorgio Salvini dell'Università di Roma

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Alka Seltzer - Fonderie Filiberti - Arrigoni - Aiax)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Max Factor - Cotonificio Valle Susa - Punt e Mes Carpano - Dixan - Motta - Cibalgina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Cera Solex - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) L'Oreal - (4) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Fotogramma - 4) Recta Film**

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano

CANZONISSIMA

Spettacolo musicale di Dario Fo abbinato alla Lotteria di Capodanno

Collaborazione ai testi di Leo Chiosso e Vito Molinari
Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo
Costumi di Chino Bert
Regia di Vito Molinari

22,15 LUNA INCOSTANTE

Un atto di Philip Johnson
Traduzione di Bice Mengarini
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Pottie Danby — *Marisa Fabbri*
Florrie Higginbotham — *Ave Ninchi*
Julia Danby — *Evi Maltagliati*
Wilfred Duwbury — *Adolfo Geri*
Mr. Burt Mortimer — *Leonardo Severini*
Luella Burt — *Alida Cappellini*

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Alessandro Brissoni

23,05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Le canzoni in gara stasera per CANZONISSIMA

1 QUANDO VIEN LA SERA
di C. A. Rossi - Testa
Cantano: Wilma De Angelis e Joe Sentieri

2 LE TUE MANI
di Spotti - Rizzo
Canta Jula De Palma

3 TANGO DEL MARE
di G. Redi - Salerno
Canta Betty Curtis

4 SCIUMMO
di Concina - Bonagura
Canta Achille Togliani

5 SERENATA CELESTE
di Ruccione - Gili - Fiorelli
Canta Luciano Tajoli

6 IL CIELO IN UNA STANZA
di Toang - Mogol
Canta Mina

12 OTTOBRE

Il paroliere, questo sconosciuto

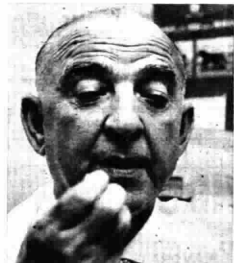
secondo: ore 21,55

La parte dei parolieri nel mondo della musica leggera viene spesso dimenticata o trascurata. Gli appassionati della canzone, per la maggior parte, prestano la loro attenzione quasi esclusivamente ai cantanti; qualcuno, più informato, si occupa anche degli autori della musica; ci sono intenditori raffinati che sanno tutto perfino sugli arrangiatori; ma sugli autori dei testi delle canzoni, diciamo la verità, sono in pochissimi a sapere qualche cosa. Eppure, in molti casi (perlomeno nei casi delle composizioni meglio riuscite e più popolari) è difficile separare nettamente il merito del musicista e il merito del paroliere nel successo d'una canzonetta. A parte i famosi « grandi binomi » dell'epoca d'oro della canzone napoletana (Murolo e Tagliaferri, Bovio e Lama, Di Giacomo e Costa, ecc.), sapreste immaginare le più belle composizioni di Richard Rodgers senza i testi di Lorenz Hart, o quelle di George Gershwin senza i versi scritti da suo fratello Ira, o ancora (per venire a qualche esempio italiano tra i più recenti) le migliori canzoni di Bindi senza i testi di Giorgio Calabrese?

La nuova rubrica *I parolieri, questi sconosciuti* che comincia questa settimana sul Secondo Programma TV, vuole appunto richiamare l'attenzione del pubblico più vasto su questi personaggi

Della trasmissione sono previste 12 puntate, ad ognuna delle quali interverrà un paroliere di successo. La serie sarà aperta da Alfredo Bracchi. Poi sarà la volta di Enzo Bonagura, Giorgio Calabrese, Bixio Cherubini, Michele Galdieri, Garinei e Giovannini, Tito Manlio, Riccardo Morbelli, Vitto Pallavicini, Pino Perotti (conosciuto come Pinchi), Giulio Rapetti (Mogol), Dino Verde. Il paroliere di turno (è questo il meccanismo del programma) dovrà scrivere seduta stante i versi d'una canzone nuova, la cui parte musicale sarà contenuta in una busta sigillata da aprirsi, appunto, all'inizio della prova estemporanea. La composizione dei versi, però, sarà disturbata da una serie di « domande terribili » o comunque indiscrete rivolte al paroliere, in merito alla sua attività, ai suoi progetti, agli episodi più curiosi della sua carriera, ecc.

Naturalmente, il paroliere sarà il protagonista della trasmissione, e con i suoi ricordi contribuirà a tracciare una piccola storia della canzone italiana moderna; non solo, ma nel caso di Bracchi, Verde, Galdieri, Garinei e Giovannini, ecc. che hanno scritto i copioni di molti spettacoli di rivista, potrà venir fuori anche qualche aneddoto gustoso sul nostro teatro leggero.

Qual è, come si dice in gergo, la « locandina » della trasmissione? I testi saranno di Leone Mancini, la regia di Stefano

Bracchi, che con D'Anzi forma una delle «coppie» più affiatate della canzone italiana

De Stefani. Direttore d'orchestra sarà Lelio Luttazzi che, come aveva già fatto in *Strettamente musicale*, si assumerà anche la parte del presentatore, affiancato dalla giovane attrice Raffaella Carrà. Ci saranno poi quattro cantanti fissi, ossia Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano, ai quali s'aggiungeranno di volta in volta altri cantanti, i cui nomi siano particolarmente legati alle canzoni scritte dal paroliere ospite. Per esempio, alla prima puntata che sarà dedicata, come abbiamo detto, ad Alfredo Bracchi, interverrà Alberto Rabagliati, che a suo tempo lanciò successi come *Bambina innamorata, Non dimenticar le mie parole, Silenzioso slow, Il maestro improvvisa, Tu musica divina*, ecc., scritti da Bracchi su musica di D'Anzi.

I nomi di D'Anzi e Bracchi, entrambi milanesi, formano anzi una delle « coppie » più famose della canzone italiana. Bracchi, veramente, aveva cominciato in tutt'altro settore la sua attività nel mondo dello spettacolo. Dopo la guerra 1915-1918 (alla quale aveva partecipato come volontario, meritandosi tre decorazioni al valore), aveva debuttato infatti giovanissimo come organizzatore di stagioni liriche a Pisa, Lucca, Viareggio e La Spezia. Dedicatosi al varietà, scrisse la sua prima canzone nel 1928, in collaborazione con Dino Lugetti (il titolo era *Encantadora*). Da allora, la sua attività nel campo della canzone è stata intensissima. Non solo, infatti, ha scritto le canzoni che abbiamo già ricordate e numerose altre pure di grande successo, ma ha tradotto anche molte canzoni americane, come *Blue Moon* (Luna malinconica), *Where or when* (Dove e quando), *September in the rain* (Settembre sotto la pioggia). Inoltre, è autore dei copioni di parecchie riviste, fra le quali *Le follie di Amleto* (con Macario), *Che succede a Capocabana* (con Wanda Osiris), *Quel treno che si chiama desiderio* (con Tognazzi), *Chicchirichì* (con Dapporto).

Paolo Fabrizi

SECONDO

21,05 NIGERIA, STORIA DI UNA NAZIONE

Il programma presenta gli aspetti più vivi del nuovo Stato africano e ne rievoca l'antico patrimonio di storia e di civiltà

Realizzazione di Wilfrid Lemoyne

21,55 INTERMEZZO

(Chlorodont - Lavatrici Castor - Facis Confezioni - Organizzazione VéGé)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini

Regìa di Stefano De Stefani

23 — TELEGIORNALE

23,20 I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro

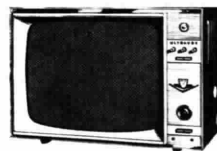
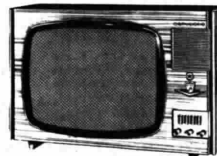
Il Vangelo secondo S. Luca

Raffaella Carrà che, con Lelio Luttazzi, presenta « Il paroliere, questo sconosciuto »

non occorre guardarci dentro...

..è un ULTRAVOX

I televisori **ULTRAVOX** sono frutto di una ventennale esperienza di progettisti d'avanguardia. Circuiti collaudati, materiali componenti scelti, sono la garanzia di un perfetto funzionamento.

Ormai tutti sanno che **L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX È UN PASSO SICURO!**

Comet 23"
L. 273.000
televisore di gran lusso con telecomando a raggio luminoso Ray-Control e brevetti Rilievision e Luxin.

Bonded 19"
L. 216.000
schermo speciale bonded - brevetti Luxin e Rilievision - automatismi completi - finiture di lusso.

Delta 23"
L. 195.000
massima semplicità di comandi - automatismi completi - immagini Rilievision - mobile di linea moderna con finiture di lusso.

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla **ULTRAVOX** servizio propaganda Via Giorgio Jan 5 Milano, o direttamente al Vostro rivenditore.

ULTRAVOX

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS
Prima parte

— Il nostro buongiorno
Lara: *Horizonte;* Millett: *Valentino;* Brown: *Paradise;* Osborne: *The swingin' gypsies*

8,30 Fiera musicale
Ravasini: *Avanti e indré;* Mesciulam: *La tua casa;* Berlin: *A pretty girl is like a melody;* Sopranzi-Odorici: *Roma, Roma;* Raspanti-Crociani-Surace: *Notturno d'amore;* Rome: *Stereophonic march*
(Sapone Palmolive)

8,45 Melodie dei ricordi
Henderson: *Life is just a bowl of cherries;* Cherubini-Bixio: *Miniera;* Stolz: *Salomé;* Giannini-Rulli: *Maruska;* Gershwin: *Nice work if you can get it*

9,05 Allegretto francese
Larue - Magenta: *S'endormir comme d'habitude;* Jacques: *Le valse des as;* Jouannest-Brel: *Madeleine;* Barcellini: *Mon oncle;* Halliday: *Depuis qu'ma mome*
(Knorr)

9,25 Dieci anni di novità
Popp: *Les lavandieres du Portugal;* Gentile-Capotosti: *Julia;* Panzeri - Burkhard: *Giorgio;* Myers: *Hold my hand;* Nisa-Carosone: *Torero;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Non so dir ti voglio bene;* Msarurgwa: *Skokiaan*

9,50 Antologia operistica
Mascagni: *L'amico Fritz:* Intermezzo; Rossini: *La Cenerentola:* « Nacqui all'affanno e al pianto »; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Una furtiva lagrima »; Boito: *Mefistofele:* « Ave, Signor »; Verdi: *Il Trovatore:* « D'amor sull'ali rosee »; Giordano: *Andrea Chenier:* « Eravate possente »; De Falla: *Danza spagnola da* « *La vida breve* »
(Confezioni Facis Junior)

10,30 I grandi sarti
Paul Poiret: il sarto della fantasia
a cura di Giuseppe Lazzari

11 OMNIBUS
Seconda parte

— Successi italiani
Migliacci-Modugno: *Addio addio;* Medini-Fenati: *Il mio pallino;* Filibello-Faleni-Valleroni: *Bevo;* Panzeri-Borelli: *Buongiorno amore;* Businco: *Un cuore e un palloncino;* Alvisi-Minerbi: *La nostra strada;* Testoni-Lojacono: *Tu non devi farlo più*
(Shampoo Paso Doble)

11,25 Successi internazionali
Hoffman-Devilli-Livingston: *The work song;* Sondheim-Bernstein: *Tonight;* Galindo-Ramirez: *Malagueña;* Bonifay-Magenta: *Tu peux tout faire demoi;* Appell-Mann: *Teach me to twist*

11,40 Promenade
Gaze: *Calcutta;* Berlioz (Trascriz. lib.) *Face to face;* Mancini: *Experiment in terror;* Del Prete: *Nata per me;* Di Lazzaro: *La piccinina;* Profes: *Kauf dir einen bunten luftballon;* D'Artega: *Piccolo pappagallo;* Zacharias: *Nordlicht*
(Invernizzi)

12 — Canzoni in vetrina
Cantano Gian Costello, Tony Cucchiara, Jenny Luna, Anna Molini, Anita Sol
Marten-Pinchi-Niessen: *Trocadero 993;* Parrilli-Segurini: *E' un miracolo;* Savar: *Non ho paura della notte;* Pinchi-Magenta: *Tre volte il mondo;* Deani-Shepherd-Tew: *Zoo-be zoo-be zoo*
(Sapone Palmolive)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
14,40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

13,30-14 IL VENTAGLIO
(Locatelli)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Musica leggera

15,45 Aldo Luzzatto: **Succoth, 5722,** la festa ebraica delle capanne

16 — Programma per i ragazzi
Il giro del mondo in otto avventure
a cura di Giorgio Moser
I - *Il deserto dei Tuareg*
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Piccolo concerto per ragazzi
Granados: *Cuentos para la juventud* (Pianista Gino Gorini); Mozart: *Il flauto magico:* Ouverture K. 620 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rudolf Kempe); Kaciaturian: *Danza in si maggiore op. 1* (David Oistrakh, *violino;* Wladimir Yampolsky, *pianoforte*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica
Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri
II - **La religione della natura e il nuovo umorismo**

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Don Costa e Nelson Riddle; i cantanti Eydie Gormé, Steve Lawrence, Dinah Shore; complesso vocale I Mills Brothers; i solisti Red Norvo, Teddy Wilson, Santo e Johnny, e Buddy De Franco

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 IL SIGNOR LECOQ
Romanzo di **Emile Gaboriau**
Adattamento di Roberto Cortese
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Decima ed ultima puntata
Regìa di **Marco Visconti**

21 — **Musica sinfonica**
Haydn: *Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore (Il filosofo):* a) Adagio, b) Presto, c) Minuetto, d) Finale (presto); Bach: *Concerto in la maggiore* per pianoforte e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro ma non tanto (*Solista* Massimo Bogianckino - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

21,30 Genova - Conferimento dei Premi Internazionali « Cristoforo Colombo »
Radiocronaca diretta di Cesare Viazzi

22,15 Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Wanna Scotti
(Sapone Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — Edizione originale
Ardo-Sedaka: *Where the boys are;* Donaggio: *Pera matura;* Galiano-Damvers-Sigman: *Till;* Fiore-Viscione-Vian: *Suonno a Marechiare* *(Supertrim)*

9,15 Edizioni di lusso
Freire: *Ay Ay ay;* Rodgers: *Have you met miss Jones;* Lecuona: *Siboney*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 TAPPETO VOLANTE
Incontri con i divi viaggiatori
di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Mario Abbate, Wilma De Angelis, Myriam Del Mare, Mara Del Rio, Mario Nalin, Walter Romano
Sessa-Lacava: *Perché me vuo lassà;* Rullini-Martelli: *Serenata romana;* Serengay-Ceroni: *A capo chino;* De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima;* Maresca-Pagano: *Che nome t'aggia da;* Bonagura-Recca: *T'ho vista;* Cicognini: *Pane amore e fantasia* *(Talmone)*

Myriam Del Mare è fra i partecipanti al programma di canzoni in onda alle 10,35

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte prima

— Il colibrì musicale
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda

— Motivi in passerella
(Mira Lanza)

— Colonna sonora
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presenta:
Tutta Napoli
(Shampoo Dop)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta:
Istantanee sui protagonisti di « **Canzonissima** »

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Jackie Gleason e la sua orchestra

15 — Interpreti famosi: Ferruccio Busoni
Chopin: 1) *Preludio n. 15 in re bemolle maggiore op. 28;* 2) *Notturno n. 5 in fa diesis maggiore op. 15;* Liszt: *Réminiscences dal « Don Giovanni » di Mozart*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Polvere di note
— Tre voci, tre canzoni
— Salotto musicale
— Piacciono ai giovanissimi
— Valigia latina

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ritmi e canzoni

16,50 La discoteca di Jenny Luna
a cura di Ada Vinti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 UN SEGRETO DI FAMIGLIA
Radioscena di **Belisario Randone**
dal racconto « Un problema » di Anton Cecov
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Sascia	*Gino Mavara*
Dunia	*Angiolina Quinterno*
Piotr	*Renzo Lori*
Miscia	*Adolfo Fenoglio*
Daria	*Lina Bacci*
Katia	*Misa Mordeglia Mari*
Il Colonnello Spiridione Uskov	*Gualtiero Rizzi*
Paltelei Uskov	*Iginio Bonazzi*
Ivan Markovic	*Franco Passatore*

Regìa di **Ernesto Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Napoli - Campionati italiani assoluti di atletica leggera
Radiocronaca di Paolo Valenti

18,45 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Tema in microsolco
Duo d'eccezione: Rosemary Clooney e Perez Prado
Al termine
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 MUSICA IN PAILLETTE
Le voci della rivista

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 C'era sul giornale
Documentario di Danilo Colombo

22 — Canta il Trio San José

22,10 L'angolo del jazz
Gli « oriundi » italiani: Wingy Manone e Sharkey Bonano

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

13,30 Musiche di Aram Kaciaturian
Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante
Solista Yuri Boukoff
Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo

OTTOBRE

14 — **Musica sacra**

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Paulus, oratorio in due parti op. 36 per soli, coro e orchestra
Solisti: Ester Orell, *soprano;* Jolanda Gardino, *mezzosoprano;* Luigi Alva, *tenore;* Italo Tajo e Giuliano Ferrein, *bassi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

15,45 Sinfonie di Peter Ilijch Ciaikowsky

Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13
Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

17,10 Musiche di Johann Adolph Hasse

Sonata in mi minore per violino e pianoforte
Adagio - Vivace - Andante - Molto vivace
André Gertler, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Concerto in sol maggiore per mandolino
Allegro - Largo - Allegro
The Caecilia Mandoline Players diretti da Wessel Dekker
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario

Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
James Mac Neill Whistler: *La storia di un pittore americano dell'800*

17,45 Informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — **Paul Creston**
Lydian Ode, op. 67
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

19,15 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Enrico di Rovasenda O.P.

19,30 Concerto di ogni sera
Domenico Cimarosa (1749-1801): *La bella greca*, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Frédéric Chopin (1810-1849): *Krakowiak*, gran rondò da concerto in fa maggiore op. 14
Solista Nikita Magaloff
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Claude Debussy (1826-1918): *Images*
Gigues - Iberia (Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête) - Rondes de printemps
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Carl Philipp Emanuel Bach
Siciliana
Chitarrista Andrés Segovia
Giovanni Nepomuceno Hummel (trascr. G. Noble, rev. Giuseppe Anedda)
Concerto per mandolino e orchestra
Solista Giuseppe Anedda
Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (allegro)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL VIAGGIO
Commedia in tre atti e otto quadri di **Georges Schéhadé**
Traduzione di Laurice Benzoni Schéhadé
Cristopher — *Massimo Francovich*
Georgia — *Giulia Lazzarini*
Il Signor Strawberry — *Mario Feliciani*
Il Signor Cheston — *Franco Parenti*
Padre Lamb — *Camillo Pilotto*
Il marinaio Jim — *Checco Rissone*
Il marinaio Diego — *Alberto Lionello*
Madama Edda — *Gina Sammarco*
Il tenente Cox — *Mario Morelli*
Il tenente Lory — *Giampaolo Rossi*
Quartiermastro Alessandro — *Enzo Tarascio*
L'ammiraglio — *Tino Buazzelli*
Il comandante Greench — *Gianfranco Mauri*
Il capitano Wisper — *Vincenzo De Toma*
Jane — *Itala Martini*
Panetta — *Camillo Milli*
Il pappagallo — *Gianni Cajafa*
Coccolina — *Anna Menichetti*
Don Alfonso — *Giuseppe Pertile*
L'aspirante Hogan — *Marcello Bertini*
Il capitano Gordon — *Gino Bardellini*
Il narratore — *Giancarlo Dettori*
Musiche di Gino Negri dirette dall'Autore
Regia di **Flaminio Bollini**

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Carità ed umiltà nella professione medica »** di Vincenzo Lo Bianco - **« Giorno per giorno »** di Igino Giordani - Pensiero della sera. 20,15 Editorial: Tous les chemins ont mene à Rome. 20,45 Kirche in der Velt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Colaborasiones y entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

dalla speciale confezione sigillata

sempre gustoso e fragrante

si sforna in tavola

il grissino kim

Iamberti 1/62

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

La TV dei ragazzi

17,30 a) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 24
Snap: Centrali atomiche nello spazio
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini
Presenta Rina Macrelli
Regìa di Renato Vertunni

b) **A BORDO DEL POSEIDON**
Il piccolo pescatore
Distr.: N.B.C.
Regìa di Frank Telford
Int.: Forrest Tucker, Sandy Kenyon, Joanne Bayes

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Milkana - Calzaturificio di Varese)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

19,50 IL LIBRO DELLA NATURA
Vita nella prateria
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Candy - Telerie Bassetti - Cera Grey - Elah)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Società del Plasmon - Trim - Olio Sasso - Liebig - Chatillon - Prodotti Squibb)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Digestivo Antonetto - (2) Prodotti Singer - (3) Locatelli - (4) Gillette
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Derby Film

21,05
L'AMICO DEL GIAGUARO
di Terzoli e Zapponi
con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu
Presenta Corrado
Coreografie di Gisa Geert
Orchestra di Mario Consiglio
Scene di Luca Crippa
Regìa di Gianfranco Bettetini

22,15 Winston Churchill
ANNI INTREPIDI
Un programma di Jack Le Vien
con la collaborazione di Geoffrey Bridson della BBC
Una produzione « ABC Television Network » in collaborazione con la « Jack Le Vien International Production » e la « Screen Gems Inc. »
Prima puntata
LA TEMPESTA SI AVVICINA

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Presentate da Pietro Bianchi

Le comiche di Max Linder

secondo: ore 22,20

Il cinema conquistò il pubblico con la risata. Le attualità dei fratelli Lumière lo interessarono, le favole di Georges Méliès lo stupirono; ma la curiosità dei primi spettatori si trasformò in passione solo quando lo schermo venne invaso da schiere di clowns, fantasisti e burloni. Erano i comici, insaccati in abiti troppo larghi o troppo stretti: Mack Sennett, Ridolini, Fatty, Mabel Normand, Ben Turpin, Buston Keaton, Charlot. Tra di loro, si distingueva un giovanotto disinvolto, un dandy che indossava abiti alla moda, guanti e cilindro. Si chiamava Max Linder. Per la borghesia francese, che tra il 1910 e il '15 attraversava una stagione di prosperità, egli rappresentava la pienezza della felicità. Gli era capitato di vivere a Parigi, la città degli amori, dei vaudevilles, dei tabarins affollati da diplomatici in incognito e da donnine galanti. Il parigino per eccellenza, ossia lo spensierato allo stato puro, era proprio lui: Max de Paris. *Le vacanze di Max* e *Max e la suocera*, le due commedie cinematografiche che aprono il ciclo *Le comiche di Max Linder* presentato da Pietro Bianchi, ben esprimono questo suo disteso abbandonarsi alla pienezza del vivere. Il personaggio può sfiorare i guai peggiori. L'ira dell'austero padre, che scopre nella vasca da bagno una brunetta introdotta in casa di nascosto dal figlio, si abbatte su di lui. La suocera lo tormenta, ostinandosi a voler dividere coi due sposini la luna di miele. Ma, quasi senza volerlo, Max si sbarazza d'ogni difficoltà, e si accomiata dal pubblico con un riposato sorriso. Questo dato caratterizza le interpretazioni cinematografiche di Max Linder e, sembrava, anche la sua vita. Nato nel 1883, egli aveva esordito in foschi drammi dal Boulevard du crime. Poco dopo, passava alla pochade e al cinema con *La vie de Polichinelle*, affermandosi subito. La sua fama pareggiò, ben presto, quella della « divina » Sarah Bernhardt. In Germania, in Russia, in Spagna, dove si recò in fortunate tournées, la folla lo acclamava. Quando Max venne operato d'appendicite, la stampa seguì giorno per giorno il decorso della convalescenza e il suo produttore guadagnò un sacco di quattrini, proiettando a pagamento un film ripreso dal vero: *Max convalescente*. Durante la prima guerra mondiale, l'attore venne richiamato e, al fronte, venne ferito gravemente. La notizia provocò viva emozione tra i suoi ammiratori, che ebbero timore di non vederlo più scattante e vivace, come l'avevano conosciuto. Più vivo che mai, Max riapparve invece sui palcoscenici, quasi un simbolo dell'entusiasmo comune per la pace ritrovata. Colpiti dal fascino della

sua personalità e dagli incassi dei suoi film, i produttori di Hollywood lo chiamarono in America. Otto film e un milione di dollari. Quantunque a questo periodo risalga il celebre *Sette anni di guai*, Max non si trovò bene negli studi hollywoodiani. Le sue commedie, pervase da un sottile humour tipicamente parigino, mal si conciliavano col cinema delle torte in faccia, degli inseguimenti, delle botte e delle corse d'automobili, caro a Sennett il re della « fabbrica della risata ». Inoltre, la vecchia ferita di guerra gli aveva lasciato una « sorta di malinconia fisica ». Ammalato di spleen, Max tornò in Europa. Parigi non gli restituì, però, la gioia di vivere che aveva irrimediabilmente perduto.
Max Linder trascorse gli ultimi anni tra l'alcool, le droghe e le disavventure coniugali. Morì tragicamente con la moglie, il 30 ottobre 1925. Così « L'ntransigeant » commentò il suo suicidio: « Max si vedeva invecchiare con terrore e ormai non aveva più niente in cui sperare. Aveva tutto, denaro e gloria, eppure era infinitamente infelice ». Dietro di sé lasciava alcune decine di commedie cinematografiche, alle quali si ispirarono gli attori comici della generazione successiva. Il maggiore tra essi, Charlie S. Chaplin riconobbe: « Max è il più grande uomo del cinema francese. E' lui solo che ha intuito prima degli altri la semplicità necessaria al cinema... Nella esecuzione dei suoi film ha dimostrato un'intelligenza prodigiosa... Se tra dieci anni si studieranno i suoi film, si resterà meravigliati da ciò che essi promettevano. La popolarità di cui ha goduto è stata solo il segno di ciò che gli spettava; perché la scienza, l'arte, la giovinezza, l'imprevedibile e l'inatteso hanno una parte uguale nella sua follia comica. Ecco un vero comico e un vero umorista ».

Francesco Bolzoni

ANNI INTREPIDI Va in onda questa sera sul Programma Nazionale la prima delle 26 puntate del documentario, tratto dalle memorie di Winston Churchill, e dedicato alla parte riguardante le origini e gli avvenimenti della seconda guerra mondiale. La trasmissione ha luogo alle ore 22,15 sul Programma Nazionale (vedi servizio alle pagine 16 e 17)

OTTOBRE

Max Linder (alla tastiera) nel **film** « Max Comes Across » (1917)

Primati e imprese sportive

Il sindaco-campione

secondo: ore 21,05

Nuovi campioni appaiono, questa settimana, alla ribalta di Record. *Sono Michel Jazy, primatista mondiale sui tremila metri, Jacqueline Auriol, la donna volante più veloce del mondo e Maurice Trintignant, vincitore del Gran premio automobilistico di Pau. I redattori di* Record, *oltre a illustrare le loro imprese agonistiche, ne hanno voluto descrivere la vita semplice e tranquilla.*

Michel Jazy, l'atleta dalla falcata possente, lavora come tipografo all'Equipe. I suoi colleghi hanno composto con orgoglio gli articoli entusiastici che davano notizia dei nuovi primati di Michel sui tremila metri. Ma, quando il tipografo-campione torna tra loro e qualcuno gli chiede quale sia il segreto dei suoi successi, Jazy si guarda bene dall'usare il tono trionfale dei pezzi giornalistici. Parlando delle proprie imprese, ne attribuisce tutto il merito alla diligenza e all'operosità dimostrata negli allenamenti, la stessa diligenza che fa di lui uno stimato tipografo. « I miei progressi », egli spiega « sono dovuti all'allenamento e io mi alleno in inverno come in estate, in eguale misura. Sono quattro anni che la duro ». Ogni mattina, infatti, col buono o col cattivo tempo, Michel Jazy percorre venti o trenta chilometri di corsa.

La stessa semplicità del « recordman » dell'atletica possiede Jacqueline Auriol, la donna pilota che ha battuto il primato femminile di velocità in circuito chiuso. « Non sono stata io, in fondo, a battere il record, ma l'aereo », ha detto ai giornalisti dopo aver volato alla velocità di milleottocentocinquanta chilometri l'ora, seicento in più di Jacqueline Cochrane. Questo risultato è stato ottenuto dalla signora Auriol con un Mirage III C, pilotato da lei dentro un percorso di cento chilometri, delimitato sul terreno da punti geodetici. Al termine dell'impresa, quasi non avesse compiuto nulla di notevole, Jacqueline è tornata tranquillamente a casa, dove l'aspettavano il marito e i figli. Il primo studia medicina e il secondo sta compiendo il servizio militare. In quale arma? Naturalmente, in aviazione.

Escluso il fratello maggiore, anche i quattro fratelli di Maurice Trintignant — vincitore del Premio di Pau —, erano corridori automobilistici. « Sono nato con un motore in corpo », egli ama ripetere ai suoi compaesani di Vergeze, un paese vicino a Nimes, che si rivolgono a lui, loro sindaco, per una pratica amministrativa. Nonostante sia spesso fuori sede per le gare, dalle quali riporta a casa nuove coppe che si aggiungono al centinaio che già possiede, Trintignant si preoccupa molto delle richieste dei compaesani. E', sì, un corridore cha aspira al campionato del mondo. Ma è, prima di tutto, un sindaco, un uomo semplice e simpatico come gli altri campioni intervistati in questo numero di Record.

f. b.

SECONDO

21,05
RECORD

Primati e campioni, uomini ed imprese, curiosità ed interviste in una panoramica degli sport in tutti i paesi del mondo

- **Trintignant, sindaco e campione**
- **L'università dei campioni**
- **Jacqueline Auriol, la donna più veloce del mondo**
- **Giochi da spiaggia**
- **Michel Jazy**

Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet
Prod.: Pathé Cinema

21,55 INTERMEZZO
(Atlantic - Guglielmone - Prodotti Gemey - Simmenthal)

TELEGIORNALE

22,20 LE COMICHE DI MAX LINDER

Presentazione di Pietro Bianchi
Prima puntata
Le vacanze di Max
Max e la suocera
Distr.: Pathé Cinema

22,50 CONCERTO DA CAMERA DEL « QUARTETTO DI PRAGA »

Brètislav Novotny, *primo violino* - Karel Pribyl, *secondo violino* - Jaroslav Karlovsky, *viola* - Zdenek Konicêk, *violoncello*

Peter Ciaikovsky: *Quartetto in re maggiore op. 11*: Moderato e semplice - Andante cantabile - Scherzo - allegro non tanto - Finale - allegro giusto

Tra i grandi campioni intervistati da « Record » figura stasera Michel Jazy, primatista mondiale sui 3000 metri, qui ritratto con la moglie

POKER RECORD

GRATT. VELASCA, 5 - R - MILANO - TEL. 860.168 - 892.753

SCRIVETECI 1 cartolina postale col Vostro nome, cognome e indirizzo. Sarete serviti e pagherete a casa Vostra.

+ GRATIS 50 CANZONI di successo su dischi microsolco normali (non di plastica)

FONOVALIGIA A/22 complesso Europhon 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi. Garanzia 1 anno. + 50 CANZONI

SOLO 13.700 LIRE

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

subito una di queste simpatiche mascottes **GRATIS** a chi acquista un dentifricio **SQUIBB** il dentifricio che pulisce, protegge, rinfresca

clan 9d-62-2c

RADIO SABATO 13

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

Ieri al Parlamento

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS
Prima parte

— Il nostro buongiorno
Dennis: *Early riser*; Conniff: *Walkin' and whistlin'*; Roig: *Quiereme mucho*; Whiting: *Have you got any castles baby?*

8,30 **Rosa dei venti**
Luth - Nowa - Menke: *Rosalie musst nicht weinen*; Liberati-Marletta: *Terra straniera*; Verlane: *Charanga italiano*; Cruizeiro-Reverberi: *La mia città*; Calabrese-Bertocchi: *Chihuahua*
(Sapone Palmolive)

8,45 **Temi da operette**
Pietri: *Acqua cheta*: «Lieve s'intreccia il fil...»; Lehar: *Danza delle libellule*: «Fox delle gigolette»; Offenbach: *La grande duchesse de Gerolstein*: Fantasia di motivi

9,05 **Tuttallegretto**
Caymmi: *Maracangalha*; Hendricks-Adderley: *Sermonette*; Anez: *Agachate el sombrerito*; Garland: *In the mood*; Morata: *Jubilo español*; Beretta-Di Paola-Rullini: *La stella di latta*; Legrand: *Rock 'n' «roll-mops»*
(Knorr)

9,25 **Dieci anni di novità**
Pinchi-Gietz: *Melodia d'amore*; Amade-Becaud: *Viens danser*; Trombetta *Kriminal tango*; De La Roche-Sussain-Carson: *Let me go lover*; Concina: *Vola colomba*; Chiosso-Van Wood: *Butta la chiave*; Perkins: *Fandango*

9,50 **Antologia operistica**
Verdi: *La battaglia di Legnano*: Sinfonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba»; Verdi: *Otello*: «Già nella notte densa»; Strauss: Danza dei sette veli dall'opera «Salomé»
(Cori Confezioni)

10,30 Dal Teatro Massimo «Bellini» di Catania
Trasmissione inaugurale dell'anno radioscolastico 1962-1963 per la Scuola Elementare e per le Scuole Secondarie Inferiori
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,45 * **Musica in pochi**

12 — **Le cantiamo oggi**
Pinchi-Calvi: *Mariacho*; Lilli-Redi: *Era qui un momento fa*; E. A. Mario-Oliviero: *Chitarra malinconica*; Pallavicini-Birga: *Snanotte*
(Omo)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 MOTIVI DI MODA
(Shampoo Dop)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario
Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da WOLFGANG SAWALLISCH
Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore («London»)*: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (allegro), d) Allegro spiritoso; Bartok: *Suite di danze*; Franck: *Sinfonia in re minore*: a) Lento - allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18,10 circa):
Il sangue come mezzo di prova legale
a cura di Paul Moureau
II - *L'importanza dei gruppi sanguigni*

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 IL RITRATTO MASCHERATO
Un atto di **Antonio Fogazzaro**
Cecilia Mannelli, vedova Festi — *Valentina Fortunato*
Professor Mannelli, suo marito — *Riccardo Tassani*
Signora Mannelli, sua madre — *Renata Salvagno*
Cavalier Francesco Festi suo cognato — *Gianni Bortolotto*
Dottor Trechi, notaio — *Carlo Bagno*
Signora Trechi, sua moglie — *Adriana Innocenti*
Giovanni, domestico — *Claudio Lucchini*
Regia di **Sandro Bolchi**

21,05 Canzoni italiane

21,30 * **Per archi e ottoni**

22 — **La guerra in Africa, vent'anni dopo**
a cura di Domenico Agasso
II - *Divisione Folgore, basta così*

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Giacomo Rondinella
(Sapone Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
Lopez: *Danse avec moi*; Mogol-Donida: *Romantico amore*; Moreu - Alguero: *Dimelo in septiembre*; Nisa-Calvi: *Accarezzame*; Lehman - Martinelli: *Let's*
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
Anderson: *Sleig ride*; Lecuona: *Corroba*; Goquatrix: *Clopin Clopant*; Rodriguez: *La cumparsita*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 CAPRICCIO ITALIANO
Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Morbelli** e **Gastone Mannozzi**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Torino - Cerimonia inaugurale del XV Salone-Mercato Internazionale dell'Abbigliamento
Radiocronaca diretta di Leoncillo Leoncilli e Andrea Boscione

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— Il colibrì musicale
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— Motivi in passerella
(Mira Lanza)

— Orchestre alla ribalta
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Radiolina tascabile
Meacham: *American patrol*; Bideu - Cassia - Da Vinci - Freeman: *Percolator* (Caffettiera twist); Anonimo: *Pop goes the weasel*; De Moraes-Jobin: *Chega de saudade*; Rojas: *Sucu sucu*; Aritagi: *Armandino twist*
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee sui protagonisti di «**Canzonissima**»

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 Recentissime in microsolco
(Meazzi)

15 — **Musiche da film**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Solo per archi
— Sull'onda della canzone
— Tradizionale
— Nuovi ritmi, vecchi motivi
— Finale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ritmi e canzoni

16,50 Musica da ballo
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Campionati italiani assoluti di atletica leggera
Radiocronaca di Paolo Valenti

18,45 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano
CAPPELLO A CILINDRO
Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri**
(Manetti e Roberts)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE
Ritratto di una città al chiaro di luna a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * **Incontro col melodramma**
a cura di Franco Soprano
IX - *Don Carlos*, di Giuseppe Verdi
Cantano Antonietta Stella, Fiorenza Cossotto, Flaviano Labò, Boris Christoff, Ettore Bastianini, Ivo Vinco
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Gabriele Santini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche del Settecento
Giovanni Battista Pergolesi
Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Duilio Ghinelli
Johann Adolph Hasse
Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati (Revis. di Barbara Giuranna)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Georg Friedrich Haendel
Watermusic, suite
South-West German Chamber Orchestra diretta da Orlando Zucca

12,25 Musiche di Mendelssohn e Bruch
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»
Andante con moto, Allegro un po' agitato - Vivace non troppo (Scherzo) - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Paul Klecki
Max Bruch
Concerto n. 2 in re minore op. 44 per violino e orchestra
Adagio ma non troppo - Allegro maestoso - Finale (Allegro molto)
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Izler Solomon

13,25 Variazioni
Karl Czerny
Variazioni «La Ricordanza» per pianoforte
Pianista Mario Federico Buri
Ludwig van Beethoven
Variazioni in fa maggiore su un tema di Mozart per violoncello e pianoforte
Gaspar Cassadò, *violoncello*; Chieko Hara, *pianoforte*
Camille Saint-Saëns
Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per 2 pianoforti
Duo pianistico Gold-Fizdale
César Franck
Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra
Solista Eli Perrotta
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14,25 Un'ora con Anton Dvorak
Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»
Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco
4 Danze slave per orchestra
In do maggiore - In mi minore - In la bemolle maggiore - In do minore
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

15,25 Concerto del violinista Zino Francescatti
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra
Allegro molto appassionato -

OTTOBRE

Andante - Allegretto non troppo, Allegro molto vivace
Camille Saint-Saëns
Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos
Ernest Chausson
Poema op. 25 per violino e orchestra
Niccolò Paganini
Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra
Allegro maestoso - Adagio espressivo - Rondò
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

17 — **Pagine pianistiche**
Carl Maria von Weber
Invito alla danza
Pianista Carlo Vidusso
Dai *Pezzi op. 10* per pianoforte a 4 mani:
Andantino con moto - Andante con variazioni - Rondò
Pianisti Umberto De Margheriti e Mario Caporaloni
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Denis Stevens: *L'epistolario di Beethoven*

17,40 **Esploriamo i continenti**
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 **Libri ricevuti**

19 — **Gabriele Bianchi**
Quattro Studi da « *Malù* »
Allegro con vivacità - Andante sostenuto - Allegro moderato - A tempo di marcia
Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Ettore Gracis (Registrazione effettuata il 24-4-1962 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione del « XXV Festival Internazionale di Musica contemporanea »)

19,15 **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Paolo Chiarini

19,30 **Concerto di ogni sera**
Giovanni Battista Viotti (1755-1824): *Quartetto in sol maggiore* per archi
Larghetto, allegro comodo - Minuetto - Andantino - Allegretto vivace
Quartetto Baker
Israel Baker e Arnold Belnick, *violini;* Alexander Neiman, *viola;* Armando Kaproff, *violoncello*
Georges Auric (1899): *Sonata* per pianoforte
Animato - Molto vivo - Molto lento - Vivo e violento
Pianista Gino Gorini
Heinrich von Biber (1644-1704): *Partita n. 7*
Preludio - Allemanda - Sarabanda - Giga - Aria - Trezza; arietta variata
Emil Seiler, Ilse Brix-Meinert, *viole d'amore;* Johannes Koch, *viola da gamba;* Horst Stör, *oboe;* Karl Em. Glückselig, *cembalo;* Walter Gerwig, *liuto*

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Darius Milhaud**
Sonata n. 1 per viola e pianoforte su temi anonimi del XVIII sec.
Entrée - Française - Air - Final
Bruno Giuranna, *viola;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Arthur Honegger
Notturno per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Miguel Hernandez

21,30 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
CONCERTO INAUGURALE
diretto da **Mario Rossi**
con la partecipazione del violinista **Arrigo Pelliccia**
Ferruccio Busoni
La sposa sorteggiata, Suite op. 45
Danza fantastica - Passo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso
Luigi Dallapiccola
Tartiniana II, per violino e orchestra
Pastorale - Tempo di Bourrée - Intermezzo - Presto - Variazioni
Luigi Cherubini
Requiem in re minore, per coro maschile e orchestra
Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Il primo congresso internazionale di studi leopardiani
Conversazione di Maria Luisa Spaziani

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale a cura di Luigi Giorgio Bernucci - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. 20,15 Deséchos du Concile dans tout l'Univers. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Da 1 a 3 Kg. di peso in meno in una sola settimana

mangiando come sempre - metodo unicamente esterno - non ha contro indicazioni - successo assicurato al 100%

È UNA DICHIARAZIONE DELLO STESSO PROF. LIEBIG ALLA BASE DELL'AMODIL! « Il giorno in cui noi potremo unire in modo preciso i benefici del massaggio con la penetrazione intra-cellulare degli elementi attivi scelti, avremo definitivamente vinto moltissimi mali. « INFATTI AMODIL HA VINTO IL NEMICO N. 1 DELL'ESSERE UMANO MODERNO: IL GRASSO ».

LA SIGNORA LANZONA DI NEW YORK CI SCRIVE: « Ho perso 7 Kg. in 3 settimane mangiando normalmente. Ora posso controllare il mio peso senza diete ».

Amodil non è un semplice massaggiatore a biglie, ma un apparecchio scientifico che comprende un meccanismo di distribuzione automatica regolabile di soluzioni emulsionate. Le biglie massaggiano il derma (i tessuti) con un'azione semi-rotativa impressa dalla forma funzionale dell'apparecchio; INUMIDITE DAL MECCANISMO INTERNO esse fanno penetrare simultaneamente i principi attivi nel momento stesso in cui il massaggio ondulatorio attiva la circolazione.

Amodil è un dimagrante esterno permanente, sempre a vostra disposizione, da utilizzare a casa propria. Automatico, poichè da solo produce un massaggio umido, e distribuisce contemporaneamente l'emulsione AMODIL - SVELT (a base di plancton, estratti di alghe, oligo elementi, ecc...) che fa letteralmente fondere il grasso.
INDISTRUTTIBILE: Costruito in puro nylon chirurgico, Amodil è garantito — Ha ottenuto il marchio di qualità « TECHNIL - FRANCE ».
ECONOMICO: un flacone di Amodil-Svelt non costa che 450 lire e fa perdere dai 3 agli 11 Kg.

Facile da usare, non ci sono dei movimenti complicati. Amodil si impugna indifferentemente con la mano destra o sinistra. La sua forma speciale assicura il movimento ondulatorio delle biglie che massaggiano i tessuti senza la necessità di forti pressioni.

Facile da regolare, basta girare la rotellina per mettere la freccia sulla gradazione desiderata.

L'uso quotidiano di Amodil, con leggeri massaggi sull'addome, regolarizza molto presto l'evacuazione intestinale.

Volete rendervene conto voi stessi? Domandate subito un Amodil in visione gratuita, utilizzando il buono o inviando semplicemente nome, cognome e indirizzo a: Amodil-Svelt - Corso Vittorio Emanuele, 115/N - Torino. Riceverete oltre all'apparecchio, una documentazione completa e vedrete che Amodil può avere moltissime altre applicazioni.
(Allegare 3 francobolli per la risposta).

BUONO - GRATIS
Inviatemi, senza alcun impegno da parte mia, un apparecchio AMODIL in visione gratuita con una documentazione e il suo modo d'uso. N
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CITTÀ

AMODIL è anche in vendita nelle migliori Farmacie.

agenzia debbia
IT 162

prima radersi e poi...

Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

Benefica irrorazione per tutte le dentiere col Liquido Clinex. Il pulitore che non fa perdere tempo. - Nelle farmacie.
CLINEX

Quando l'intestino non funziona

Se l'intestino non funziona perfettamente, insorgono disturbi digestivi e la funzione epatica rallenta. L'uomo, la donna e anche il bambino vanno spesso soggetti a queste disfunzioni che portano mali di testa, senso di pesantezza e gonfiore, inappetenza, intossicazione. Bisogna allora correre ai ripari e aiutare il funzionamento degli organi intestinali con SANATHE'. Mattino o sera, dopo il pasto, da 2 a 4 confetti secondo l'effetto desiderato e la sensibilità individuale, elimineranno la stitichezza.

Reg. 8454 M. S. n. 362

Sanathé lassativo
il confetto che sana

Gratis
Chiedete a ANDREOLI - Via Zanella 44 - Milano - l'opuscolo "La salute è nelle piante,,.
cognome
indirizzo RC

i CONCERTI

O Roma felix

Nove trasmissioni speciali per il Concilio Ecumenico

mercoledì: ore 18 programma nazionale

Il Concilio ecumenico Vaticano II, il ventunesimo nella storia della Chiesa, avrà un suo commento di musica che si svolgerà in una serie di trasmissioni organizzate e curate dalla RAI. A tal fine è stata disposta una serie di programmi radiofonici miranti a richiamare l'attenzione degli ascoltatori, soprattutto per via del sentimento, sullo storico avvenimento al quale è interessato tutto il mondo civile e cristiano.

Le trasmissioni, che andranno in onda sul Programma Nazionale e in parte sul Terzo programma, saranno distribuite in programmi musicali propriamente detti e in programmi culturali. Sono anche previsti due concerti sinfonici, affidati alla direzione dei maestri Vittorio Gui e Massimo Freccia, che verranno eseguiti alla presenza del Pontefice, del Sacro Collegio dei Cardinali e dei Vescovi e dei Prelati appartenenti al Concilio. Il ciclo delle trasmissioni avrà per titolo *O Roma felix*, suggerito da un passo della Lettera di Giovanni XXIII ai fedeli di Roma, nel quale si allude al privilegio della Città eterna, quale custode di nobili e sacre tradizioni. « Guardando a questa Roma » così scriveva il Papa, « fatta così grande e nobile dagli uomini, ma soprattutto fulgente della luce di Cristo e dei suoi Santi Apostoli, martiri e dottori, qui convenuti e di qua partiti e sempre in partenza per tutti i punti dell'Universo, potremmo coltivare, con fervore confidente, questo progetto di Concilio ».

Le nove trasmissioni del ciclo si propongono lo svolgimento di argomenti di alta portata spirituale, d'interesse fondamentalmente religioso, dei quali sentimento ispiratore sarà l'esaltazione, in lode e ringraziamento, dell'Essere supremo, principio e regola di tutte le cose. Da qui, appunto, prenderanno le mosse le due prime trasmissioni, che avranno luogo il 18 e il 25 ottobre e recheranno il titolo di *Lode e ringraziamento dell'Essere supremo*. Le trasmissioni che seguiranno porteranno i seguenti titoli: *Dio è giudice supremo* (1° novembre), *Dio è misericordia infinita* (8 novembre), *Dio è padre provvido* (15 novembre), *Dio è Salvatore* (22 novembre), *La Vergine madre del Salvatore* (29 novembre), *La Vergine delle Vergini* (6 dicembre), *La Natività del Signore* (13 dicembre).

Di ogni singola trasmissione farà parte un programma musicale di grande varietà ed estensione, benché contenuto, per economia di tempo ed efficacia dell'ascolto, in limiti brevi. La scelta delle musiche è ispirata a criteri storici, quindi esse saranno d'ogni tempo e varranno a dare una idea dell'atteggiamento dello spirito, nel vario suo manifestarsi, in riguardo al sentimento religioso. Circa l'incontro di arte e religione, Giovanni XXIII ebbe ad esprimersi ancora in maniera inequivocabile, quando sentenziava che « il messaggio annunziato dalla voce dell'artista sorpassa le barriere che separano gli uomini tra loro; nelle ore di tristezza e di umiliazione, nell'infuriare di guerre fratricide, è avvenuto spesso che la voce del poeta e le armonie musicali dell'artista hanno condotto gli uomini a riflessione ed hanno loro suggerito più pacifici disegni... Il linguaggio del poeta e del musicista ha un'efficacia tutta speciale per rivelare i riposti segreti delle anime, per interpretare le loro aspirazioni, addolcire le loro sofferenze; può orientare i cuori alle cose più elevate, correggere gli errori, purificare le passioni frenandole nella corsa verso l'abisso ed esaltandole nel loro nobile slancio verso il bene ». Il linguaggio della preghiera è antico quanto l'anima umana e trovò sempre, nella musica, la sua più pura manifestazione.

Nelle trasmissioni *O Roma felix* saranno offerti brani di liturgie anche non in uso nei riti cattolici ed appartenenti anche ad altre confessioni religiose, in accordo col carattere « ecumenico » dell'avvenimento (ecumenico significa di tutta la terra abitata). Tra gli autori di musica rappresentati nei programmi figurano, in prima linea, Josquin des Près, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Orlando di Lasso, Claudio Monteverdi, Giov. Sebastiano Bach, Ludwig van Beethoven, Giuseppe Verdi, Lorenzo Perosi, Igor Strawinsky. Numerosi i complessi orchestrali e corali che prenderanno parte alle esecuzioni, tra i quali le Orchestre e i Cori di Roma, Milano e Torino della Radiotelevisione italiana, il Coro e l'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, il Coro della Cappella Sistina, il Coro dell'Abbazia di Grottaferrata, il Coro della Cattedrale russa-ortodossa di Parigi, il Complesso corale Trajan Popesco, il Coro del Duomo di Aquisgrana ed altri. Né mancherà la partecipazione di una eletta schiera di organisti quali Ferruccio Vignanelli, Helmut Walcha, Power Biggs, Josef Limmermann, Giuseppe Agostini, Noëlie Pierront.

Guido Pannain

Mario Rossi, direttore e concertatore del « Requiem » di Cherubini, e, a destra, il violinista Arrigo Pelliccia, solista nella « Tartiniana II » di Luigi Dallapiccola che verrà eseguita nel concerto di sabato sera con cui si inaugura la Stagione Sinfonica d'autunno del Terzo Programma

Il "Requiem" di Cherubini

sabato: ore 21,30 terzo programma

La scelta delle musiche incluse nel concerto inaugurale della stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma che si svolgerà a Torino tra il 12 ottobre e il 30 novembre prossimi riflette fedelmente quelli che ci sembrano essere stati i criteri che hanno presieduto all'approntamento dell'intero cartellone della stagione stessa. Criteri che mirano ad evitare i preziosismi derivanti dalla ricerca delle curiosità sensazionali e delle novità assolute ad ogni costo, evitando però nel contempo ogni scadimento nella routine dell'ordinaria amministrazione concertistica, e rinvigorendo, anzi, l'azione culturale con la diffusione di lavori non ancora sufficientemente conosciuti. In una tale prospettiva il programma del presente concerto assume un carattere esemplare acquistando inoltre un'ulteriore tratto distintivo e una più intima coerenza per il fatto di essere dedicato a tre compositori che hanno impurontato tre diverse epoche della storia musicale italiana. Luigi Cherubini, il cui Requiem *conclude il concerto, era stato l'ultimo grande compositore italiano del periodo classico il quale non si sia affermato prevalentemente nell'ambito operistico. Anzi, è proprio in questo* Requiem *(scritto nel 1816 per essere eseguito nella Cattedrale di Saint-Denis il 27 gennaio 1817 in occasione della ricorrenza della decapitazione di Luigi XVI) che il maestro fiorentino diede l'intera misura del suo genio. Pur essendo stato considerato nell'Ottocento come uno dei maggiori, se non addirittura il più grande dei capolavori di questo genere (e in questo giudizio concordavano musicisti quali Beethoven, Schumann, Berlioz e Brahms), il* Requiem *fu successivamente dimenticato al punto di essere praticamente sconosciuto al pubblico italiano fino a quando la RAI non lo riesumò nel 1946. L'anno scorso, in occasione del bicentenario della nascita di Cherubini fu ancora la RAI a promuoverne un'esecuzione a Roma, seguita finalmente da altre istituzioni. La presente esecuzione torinese costituirà un ulteriore contributo al ricupero per la cultura musicale italiana di un'opera che ha tardato fin troppo a prendere quel posto che le spetta nel repertorio concertistico. A distanza di quasi un secolo dopo Cherubini, Busoni doveva essere per converso il primo a rompere la cerchia della specializzazione operistica che sembrava diventata una peculiarità permanente della musica italiana. E questo senza rinunciare a dispiegare anche nel campo del teatro musicale quella volontà innovatrice che sembrava predestinarlo a diventare il principale artefice della riforma moderna della musica italiana, ruolo che Busoni non poté svolgere essendo stato costretto, alla pari di Cherubini, ad operare principalmente all'estero. Il reinse-*

le TRASMISSIONI CULTURALI

La "Beat

lunedì: ore 21,55 terzo programma

Racconta Saul Bellow, l'autore de *Le avventure di Augie March*, uscito ora in versione italiana, che, durante un recente giro di conferenze in Europa, lo colpì una domanda che gli veniva rivolta di continuo a Francoforte come a Belgrado, a Roma come a Parigi. « Che cos'è la *beat - generation?* » — chiedevano con insistenza studenti, uomini di cultura, persone comuni, al famoso narratore americano. In Europa dei *beat* se ne parla dal 1957. Da quando, cioè, a San Francisco uscì, *Urlo*, il poemetto di Allen Ginsberg che è l'atto di nascita, il manifesto ufficiale del nuovo movimento. Ma l'interrogativo è tuttora attuale e giustificato. Dei *beat* o degli *hipster* se n'è sempre parlato in termini frammentari, superficiali, riferendosi più che altro agli aspetti esteriori, giunti a noi attraverso alcuni film interpretati da James Dean e Marlon Brando. Ne è uscita un'immagine più fantasiosa che reale: e i *beatnik*, per la maggior parte di noi, non sono altro che giovani « bruciati », arrabbiati, fanatici dell'alcool e della droga, nemici giurati della legge e dell'ordine, anarchici di comodo. In effetti le cose stanno ben diversamente. Claudio Gorlier s'è assunto il compito di dimostrarlo, in sei conversazioni, intitolate *La beat generation*, che andranno in onda a partire da lunedì 8 ottobre, sul terzo programma. Si vedrà che quello della *beat generation* è un movimento letterario che ha le sue radici nella pur giovane tradizione culturale americana; ha anche una logica giustificazione, e degli obiettivi precisi. E' un movimento di reazione, o meglio di ribellione, di rivolta, contro la nuova America. L'America della rivoluzione industriale, dominata dal potere economico. Gli scrittori e i poeti *beat* si propongono di sovvertire i principi del vangelo americano: la fiducia nel progresso, l'ottimismo, il conformismo, la automazione che raggiunge anche il singolo individuo, il feticismo del benessere. Tutte cose che hanno prodotto una cultura fiacca e conformista, frammentaria, specializzata. Ma pur essendo dei ribelli, non rifiutano di riconoscersi nel passato. Al contrario essi accettano dei maestri, dei precursori. Alle spalle dei *beat* si affolla un esercito di ombre. Henry David Thoreau che nel suo romanzo *Walden*, scritto nel 1854, esprime il desiderio di comunione con la natura, l'avversione all'irregimentazione, alla meccanizzazione è, forse, il più importante dei loro maestri. Scrisse Toreau, appunto in *Walden*, che gli uomini oggi conducono « una vita di tranquilla disperazione ». E' un rilievo che vale tuttora; il problema rimane nella sua tragica urgenza, legato intimamente alla grande crisi del « sogno americano », di una nazione nata come un insieme di piccole comunità patriarcali e pressoché autonome in contrapposizione con la società decadente e corrotta degli Stati dinastici « europei ». Ora i termini si sono invertiti: gli ideali americani sono stati traditi. La conseguenza di ciò è la impossibilità di comunicare, l'angoscia, il senso di inutilità della vita stessa. Ecco, in sintesi, il dramma che traspare da tutti i romanzi, da ogni poesia dei *beatnik* e degli *hipster:* dalle opere di Ginsberg, Keruak, Ferlighetti, Corso fino a *Il giovane Holden* di Salinger. Questo soprattutto è il romanzo della solitudine, dell'incomunicabilità. Da simili piaghe spirituali l'uomo si deve liberare — dicono questi scrittori — per poter dare un senso alla sua esistenza. Uno di essi, Clellon Holmes, ne indica anche il modo nel suo lungo racconto *The Horn* (il suonatore di sassofono). Il protagonista

rimento dell'opera di Busoni nei circuiti della vita musicale italiana è tuttora in atto. Tra le sue composizioni che meritano una più ampia diffusione si deve annoverare la Suite orchestrale *che egli trasse dalla sua opera,* La sposa sorteggiata *(1912), rifondendone le pagine più felici e più adatte ad una riformulazione in puri termini sinfonici. Tra questa Suite, che apre il programma, e il* Requiem *di Cherubini è inclusa la* Tartiniana II *per violino e orchestra di Dallapiccola, cioè di uno dei più autorevoli esponenti della musica italiana contemporanea. Si tratta di un lavoro che risale al 1956 ed è condotto nello spirito di una libera improvvisazione sulla* Sonata *in la minore per violino e basso continuo di Tartini: «tributo di un istriano ad un altro», come ebbe a definirla lo stesso Dallapiccola.*

Roman Vlad

la LIRICA

Manon

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Fino agli inizi del secolo, i musicisti le cui opere correvano nel mondo aperto del teatro lirico, avevano diritto, nel pieno della vita, ad una biografia; anzi, più che ad una biografia, ad una aureola di aneddoti che tendeva ad esaltarli, a farli immortali prima ancora che la loro vita avesse avuto termine. Di Giulio Massenet, ad esempio, si raccontava che giunto a Roma nel 1863 come Prix de Rome, prima di entrare nel pensionato di Villa Medici, si avvicinasse alla fontana che è sul viale di Trinità dei Monti e, preso dalla commozione davanti al panorama che gli si apriva davanti non sapesse fare altro che intingere la mano destra nella vasca e farsi il segno della croce. Ed a Roma Massenet ci stette benissimo cullato dal romanticismo che così bene si attagliava, a quei tempi, a Roma; tutto il contrario del suo collega Debussy che nella nostra capitale si trovò tanto a disagio da rinunziare al pensionato ed ai relativi benefici.

I due fatti vengono ad illuminare la differenza tra i due compositori francesi; ma noi non intendiamo stabilire confronti. L'aneddoto, se vero, conferma l'opinione che accompagnò, in vita, Massenet; musicista romantico con tutti gli attributi che a cotesto aggettivo si accompagnano. Oggi forse lo guardiamo con altro occhio e scopriamo in lui, soprattutto, il profondo amore che egli portò ai personaggi delle sue opere; le quali opere tanto meglio riuscirono quanto più egli ne amò i protagonisti. Il romanticismo musicale, secondo noi, aveva avuto invece ben altro respiro; esso aveva affrontato non già i problemi dei personaggi, ma le passioni e i sentimenti che li agitavano; nel suo intento di arrivare al sodo si arrestò davanti ai protagonisti il tempo necessario per farli rappresentanti dei tormenti e delle gioie di tutta l'umanità: l'uno esponente della passione, l'altro della gelosia, l'altro della vendetta, ecc. e domandiamo scusa se a termini così generali e fondamentali non abbiamo fatto l'onore della maiuscola.

Massenet fu come Puccini, il collega che doveva seguirlo a breve distanza di tempo; vide specialmente i personaggi, ne analizzò le vicende fino a dare a ciascuno un carattere e un significato; e come il suo collega italiano seppe essere più vicino ai personaggi femminili che non a quelli maschili tanto è vero che del *Werther* è protagonista Carlotta e non già il troppo rassegnato e sospiroso e infelice e inconsolabile amante. Comprese meglio Thais che non il «Jongleur de Notre-Dame», Cleopatra che non il Cid, Dulcinea che non Don Chisciotte; ma fu felice appieno, senza riserve, a pieni polmoni allorché fece viva, fresca, prepotente la cara e indimenticabile Manon; per asciugare le lacrime che nascono dalla Manon di Massenet bisogna ricorrere ai poteri assorbenti di un lenzuolo ché i fazzoletti di fronte ad essa sono cosa irrisoria e trascurabile. *Manon* di Massenet è un incanto; è l'animo dove il vero e il falso hanno lo stesso sapore perché trasfigurati e sublimati dal senso divino della femminilità. Perfino De Grieux acquista i colori della verità davanti ad essa, da essa riceve di riflesso la vita: sicché la sua rivolta contro la visione che lo tormenta nella pace del chiostro colpisce i nostri cuori e li induce in commozione. *Manon* di Massenet va vista perciò come un miracolo ed una preziosità: è miracoloso infatti che una preziosità tanto sottile entri in comunicazione con tutti, arrivi a farsi sentire da tutti. Molte cose e forse curiose possono dirsi di Massenet: ma del personaggio di *Manon* si può dire soltanto che probabilmente è più vivo nella esaltazione musicale di Massenet che non nella prosa, sia pure tenera e sospirosa dell'Abate Prevost.

Mario Labroca

L'infedeltà delusa

domenica: ore 21,20
terzo programma

Il V Autunno Musicale Napoletano che quest'anno si svolge in una cornice singolare e suggestiva — un Salone della Reggia di Capodimonte — comprende oltre al *Matrimonio segreto*, già andato in scena e il *Ratto dal serraglio*, un'opera di Haydn, a quanto ci risulta mai rappresentata in un teatro italiano: *L'infedeltà delusa*. «Il testo originale — si legge nella introduzione allo spartito per piano e canto — che pare esista in un'unica copia a Oedenburg, reca il seguente titolo: "L'infedeltà delusa, burletta per musica in due atti da rappresentarsi a Esterhaz nell'occasione del gloriosissimo nome di S.A. la Principessa vedova Esterhazy nata Lunati Visconti, sul teatro di S.A. il Principe Nicolò Esterhazy de Galantha al 26 luglio dell'anno 1773"».

Nella lunga dicitura, non viene fatto il nome del librettista. La spiegazione la troviamo nella stessa introduzione. «Il nome del librettista de *L'infedeltà delusa*, Marco Coltellini, non menzionato nell'edizione originale, potette venir accertato soltanto durante la preparazione della presente edizione».

Librettista famoso e ricercato, autore di testi per opere, fra l'altro, di Traetta, Gluck, Mozart, Marco Coltellini scrisse il testo per questa burletta in due atti, ambientato nella campagna toscana, vicino Firenze, con cinque personaggi: Vespina, giovane spiritosa, sorella di Nanni, ed amante di Nencio; Sandrina, ragazza semplice, ed amante di Nanni; Filippo, vecchio contadino, e padre di Sandrina; Nencio, contadino benestante; Nanni, contadino, amante di Sandrina. Basterà aggiungere alla definizione dei tipi, dei caratteri, come si legge nel libretto, il genere delle voci scelte per ciascun personaggio (soprani, le due donne; tenori i primi due uomini, e basso il terzo), perché risulti chiaro il tipo di consueto, settecentesco, goldoniano intrigo, davvero una burletta, su cui si regge l'azione, e per la quale Haydn scrisse la sua musica.

Fedele al tradizionale schematismo formale (recitativo ed aria; arie solistiche e parti d'assieme, dal quintetto al duetto), basata su un organico strumentale anch'esso tradizionale (oboi, fagotti; corni, trombe; oltre i timpani e il cembalo; archi) la partitura trova i motivi della sua maggiore originalità e raffinatezza compositiva, nella parte orchestrale in cui Haydn profonde il tesoro della sua sconfinata esperienza e genialità. Non che il canto manchi di vivezza e caratterizzazione, tutt'altro. Certe spiritosaggini vocalistiche di Vespina o di Nanni, sono autentici gioielli di musicale sottigliezza.

L'autorevole musicista che ha curato l'edizione de *L'infedeltà delusa* afferma che questa «è forse la più bella opera di Haydn. La cura che egli ha dedicato alla musica si manifesta in ogni pagina di questa partitura. Lo studioso di Haydn non se ne meraviglierà: l'anno 1773 fu l'anno apportatore di quella ricca eredità di quel periodo della sua vita comunemente denominato «Sturm und Drang».

Giuseppe Pugliese

generation"

di questa storia, attraverso una vita irregolare, carica di eccessi, tenta di evadere dalle costrizioni della società che l'opprime. E per combattere i pregiudizi, le convenzioni giunge perfino a drogarsi. Molti scrittori *beatnik* ricorrono alla droga. L'hanno imparato dai simbolisti francesi, dai romantici inglesi, dai poeti maledetti. Ricorrono alla droga come a una forma di beatitudine, e di comunicazione con il sovrumano, l'extraumano. Ma lo fanno, come abbiamo accennato, soprattutto con intento polemico; i *dopo-fiends*, i giovani tossicomani, vogliono soltanto sfidare il concetto tradizionale di saggezza tipicamente americana. E' chiaro, questa è un'esasperazione: qui il loro grido di ribellione raggiunge toni altissimi. Ma può essere una via per cogliere il loro obiettivo finale: riportare a galla il volto della vera America. L'America che non ha età: la terra dei pionieri e dei padri pellegrini. Ecco perché Kenneth Rexroth ha definito i *beatnik* dei «puritani degeneri»: fra questi giovani che si definiscono individualisti, asociali e amorali e i loro lontani ascendenti vi è un ponte ideale che solidamente congiunge gli uni agli altri.

g. lug.

Il commediografo Belisario Randone, autore della radioscena «Un segreto di famiglia» tratta dal racconto «Un problema» di Anton Cecov

la PROSA

Un segreto di famiglia

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Non è facile fare il calcolo di quanti spettacoli, teatrali cinematografici o televisivi che siano, i racconti di Cechov possano essere considerati gli ispiratori. E il bello è che essi hanno sempre consentito agli adattatori una sostanziale fedeltà al testo pur non limitandoli in nulla nel totale adeguamento al mezzo di rappresentazione prescelto. La radioscena che Belisario Randone ha tratto dal racconto intitolato Un problema *ha per protagonista un giovane, Sascia, il quale in seguito a un gesto compiuto più per incoscienza che per autentica malvagità d'animo viene a trovarsi al centro di un processo istruito dai suoi familiari. Desideroso di godersi la vita, Sascia frequenta locali alla moda in compagnia di due suoi ricchi coetanei: ma poiché egli non può permettersi di questi lussi (orfano, è stato raccolto in casa dello zio Spiridione Uskòv, colonnello della Settima Armata) è costretto a ricorrere a ingegnosi sotterfugi per procurarsi i mezzi indispensabili ai suoi divertimenti. Ad esempio, s'è fatto confezionare, a nome dello zio, un bel po' di paia di stivali che ha poi rivenduti a metà prezzo ai suoi amici; oppure s'è finto ammalato e si è fatto prescrivere costose medicine che hanno seguito la stessa sorte degli stivali. Ma ora Sascia ne ha combinata una più grossa delle altre: imitando la firma dello zio, ha messo in giro una cambiale di mille e cinquecento rubli, che egli d'altra parte era convinto di poter riscattare prima della scadenza attraverso un prestito, prestito che non gli è stato più fatto. Quindi, riunione in gran segreto di tutta la famiglia, composta dallo zio materno Ivan Markovic, dagli zii paterni Pantelei e Spiridione e dalla moglie di questi Daria. I pareri, naturalmente, sono discordi, ma sembra ad un certo momento che sia il colonnello, forte della sua autorità, ad avere la meglio: piuttosto che pagare la cambiale, il colonnello sarebbe propenso a mandare Sascia in carcere, ma lo trattiene in fondo la paura dello scandalo. Ed è su questa che fa leva lo zio Ivan, bonario e comprensivo, per arrestare i bellicosi propositi del colonnello e per passare successivamente, con abile manovra, a una specie di mozione degli affetti, richiamando alla memoria dei presenti la dolce figura della madre di Sascia. Questo ricordo, e il fatto che Ivan si dichiara pronto a pagare la cambiale, convincono definitivamente i presenti: il responso del tribunale familiare è il perdono di Sascia e il suo temporaneo esilio nella campagna di Ivan. Ma, durante quel processo, Sascia ha imparato molto sul conto dei suoi familiari, e, una volta rimesso in libertà, trova ancora una volta un ingegnoso sotterfugio per correre dai suoi amici di bagordi che lo stanno aspettando.*

Angiolina Quinterno che partecipa alla trasmissione di «Un segreto di famiglia»

a. cam.

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,35-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 **Girotondo di ritmi e canzoni** - 12,20 **Caleidoscopio isolano** - 12,25 **La canzone preferita** (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - **12,35 Musiche e voci del folklore sardo** - **12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).**

14 Gazzettino sardo - 14,15 Spettacolo in Piazza da Carloforte - 14,50-15 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Leichte Musik - 12,20 Katholische Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,50 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten und Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Dietrich Fischer-Dieskau singt Schubert-Lieder - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ohne angabe der Adresse. Hörspiel von Hartmann Goertz. (Bandaufnahme des Hessischen Rundfunks) **(Rete IV** Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert. L. v. Beethoven: Coriolan-Ouverture Op. 62. M. Ravel: « Sheherazade », drei Dichtungen für Sopran und Orchester (Teresa Stich-Randall, Sopran). C. Franck: Sinfonie d-moll (Sinfonie Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin-Dirigent: Francesco Mander) - 22,40 Das Kaleidoskop - 22,55-23 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 **Musiche per orchestra d'archi** - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12,25 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,35 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - 13,10 Cronache Locali e notizie sportive - 13,15 Sette giorni - 13,25 La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Gazzettino giuliano - **« Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).**

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio.** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Don Costa e Kurt Edelhagen - 11,30 **Teatro dei ragazzi:** « Nel cuore dell'Africa », radioscena di Zora Tavčar. I puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complesso a plettro « Tamburitza » - 15 * Kocze Antal e la sua orchestra tzigana - 15,20 Schedario minimo: « The Mc Guire Sisters » - 15,40 * Jam Session - 16 *** Concerto pomeridiano** - 17 * Tè danzante - 18 **La fabbrica dei sogni**, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 18,45 * Motivi da riviste e commedie musicali - 19,15 **La gazzetta della domenica** - 19,30 Settimana radio.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « E' tempo di vendemmia », a cura di Lelja Rehar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea.** Anton Webern: Sinfonia op. 21; Bruno Bettinelli: Musica per orchestra d'archi - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Invito al ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1) - **12,20** Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Giovanni Fenati e la sua orchestra con Germana Caroli (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Ray Colignon all'organo Hammond - 14,30 Jan Langosz e la sua orchestra con Mara Del Rio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Ella Fitzgerald - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Lesung aus Gottfried Keller - Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Forellen-Quintett A-dur Op. 114 - 12 Volksmusik - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 **e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Charles Sealsfield: « Nathan - The Squatter Regulator ». 1.Folge - Hörbild von Hilde Seeber. - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - **Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen. Grosse Interpreten in grossen Konzerten. D. Kabalevski: Violinkonzert C-dur Op. 48 (Solist: David Oistrakh). Cellokonzert Op. 49 (Solist: Dimitri Chafram) - 20,50 Aus Kultur- und Geisteswelt. Meraner Hochschulwochen 1962: « Idee und Existenz ». Vortrag von Prof. Erich Heintel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Rundschau - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,25 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,40 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,55-23 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - **7,30-7,45 Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** - **Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 *Due gettoni di jazz* - 13,35 L'orchestra della settimana: Richard Marino - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **Saggio di studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste** - « Le cantatrici villane » - Commedia musicale in due atti di Giuseppe Palomba. Musica di Valentino Fioravanti. Revisione di Renato Parodi. Atto I - Personaggi ed interpreti: Rosa, Gloria Paulizza; Agata, Nadia Pertot; Giannetta, Malvina Savio; Carlino, Lorenzo Conti; Don Bucefalo, Claudio Strudthoff; Don Marco, Ennio Silvestri - Direttore Luigi Toffolo. Orchestra del « Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Trieste il 26 maggio 1962) - 14,30 **Teste matte di Trieste musicale:** « Giuseppe Schiroli cronista permaloso » - di Piero Rattalino - 14,40-14,55 Duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

---

risponde IL TECNICO

Adattamento di impedenza

« Desidererei avere una risposta ai seguenti quesiti:

— Qual è l'impedenza caratteristica di un'antenna elicoidale;

— Disponendo di cavo coassiale a 75 Ohm, come potrei trasferire il segnale dall'antenna al cavo se quest'ultima ha un'impedenza diversa da quella del cavo e come si può trasferire il segnale dal cavo all'apparecchio che ha una impedenza di entrata di 300 Ohm? » (Un abbonato).

L'impedenza caratteristica dell'antenna ad elica è una resistenza generalmente compresa fra 100 e 200 Ohm e dipende dal suo diametro, dal numero di spire, dal passo e dalla frequenza di lavoro. Una espressione approssimata entro ± 20 %

è $R = 140 \dfrac{\pi D}{L}$ *ove* $\pi = 3{,}14$; *D è il diametro dell'antenna e L è la lunghezza d'onda: essa è valida se* $\dfrac{\pi D}{L}$ *è compreso fra 3/4 e 4/3, se l'inclinazione della spirale è compresa fra 12° e 15° e se il numero delle spire è superiore a tre.*

L'uscita dell'antenna a spirale è asimmetrica e perciò può essere connessa direttamente ad un cavo coassiale di uguale impedenza caratteristica. Se le impedenze dell'antenna e del cavo non sono uguali, occorre interporre un adeguato trasformatore costituito da un tratto di cavo lungo un quarto d'onda per la frequenza di lavoro la cui impedenza si calcola con la formula $Z_1 = \sqrt{R \cdot Z_0}$, *dove R è la resistenza dell'antenna e* Z_0 *è l'impedenza della linea di discesa. Questo trasformatore può essere costruito con due tubi di rame mantenuti coassiali da rondelle isolanti: i diametri debbono stare in un preciso rapporto che è definito dalla formula riportata nel n. 37 del « Radiocorriere TV » del corrente anno.*

Per l'adattamento della linea al ricevitore, occorre introdurre un trasformatore simmetrizzatore poiché l'ingresso del ricevitore è simmetrico: in particolare, essendo la resistenza d'ingresso uguale a 300 Ohm, se la linea di discesa è un cavo coassiale di impedenza compresa fra 60 e 75 Ohm, si può costruire un simmetrizzatore a linea impiegando questo stesso cavo (vedere « Radiocorriere » n. 25, 17-23/6/62, risposta intitolata « Simmetrizzatore per antenne »), che attua la trasformazione dell'impedenza da 1 a 4.

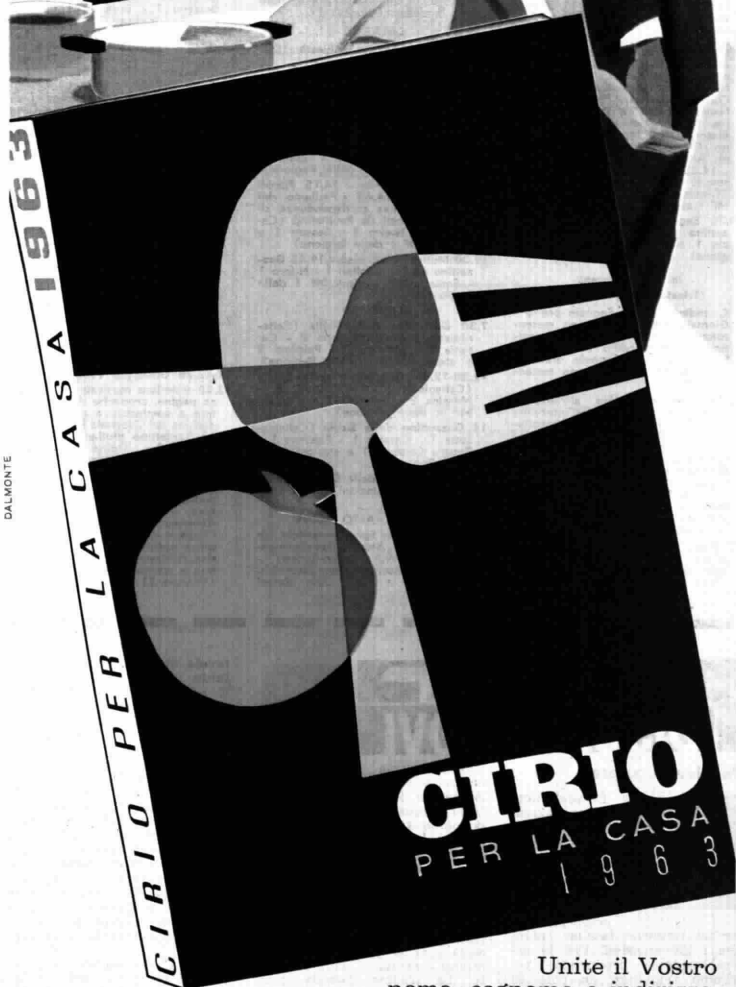
Filodiffusione

« Dal novembre dello scorso anno sono collegato radiofonicamente con la filodiffusione e con ottimo risultato. Ora avrei intenzione di usare, nel medesimo ambito familiare, un secondo apparecchio radio da collegare allo stesso filtro a cui è collegato il primo. E' possibile attuare ciò? Può in sostanza un filtro servire per due apparecchi? » (Sig. Ettore Romagnoli - via Cimabue, 18 - Milano).

Dal filtro di abbonato può senz'altro ricavare due derivazioni per alimentare due indipendenti apparati di demodulazione per la filodiffusione. Questa procedura è seguita anche per l'attuazione di impianti atti a ricevere le trasmissioni stereofoniche della filodiffusione. In questo caso infatti si impiegano due ricevitori connessi allo stesso filtro di abbonato, uno per la modulazione musicale normale e l'altro per la modulazione supplementare della stereofonia.

Si può vedere a occhio nudo il Telstar?

« Vorrei sapere se è possibile vedere ad occhio nudo il Telstar. Ho fatto una scommes-

MISSIONI LOCALI

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folcloristico sloveno: « E' tempo di vendemmia », a cura di Lelja Rehar - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Invito alla musica,** a cura di Pavle Merkù (1) « Il mondo dei suoni » - 19 **Classe Unica:** Arnaldo Foschini: Conoscere i nostri cibi: (2) « I principî alimentari - parte II - 19,10 * Caleidoscopio: Orchestra Paul Bonneau - Canta Lavern Baker - « The Modern Jazz Quartet » - Motivi folcloristici giapponesi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Bedrich Smetana: **« La sposa venduta »**, opera comica in tre atti - Direttore: Dimitri Zebrè - Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana - Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) « Un palco all'Opera », a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Celeidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Bonnanaro (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Fisarmonicisti al microfono - 14,30 Antologia di motivi e canzoni napoletane (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Les Chakachas - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 86. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Lesung aus Gottfried Keller - Sinfonie Orchester der Welt. Böhmisches Philharmonieorchester. A. Dvorak: Sinfonie Nr. 9 e-moll Op. 95 « Aus der neuen Welt » - 12 Unterhaltungsmusik - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino 12,40 Gazzettino **delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della (Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen - Drei Geschichten von Storm, Walther und Grimm erzählt von Eva Grohe - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. a) Sonate Es-dur KV 282; b) Suite C-dur KV 399; c) 12 Variationen C-dur KV 165 « Ah, vous dirai-je, Maman »; d) Rondò F-dur KV 616; e) Fantasie d-moll KV 397 **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. A. Ponchielli: « La Gioconda ». Arien und Szenen - Ausführende: A. Cerquetti, G. Simionato, M. Del Monaco, E. Bastianini, C. Siepi - Chor und Orchester des « Maggio Musicale Fiorentino » - Dir.: Gianandrea Gavazzeni - 21 Chinesische Dichtung des Mittelalters. Eine Vortragsreihe von Dr. Martin Benedikter - **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung -

---

sa con un amico il quale sostiene di averlo visto, avendo osservato a grande altezza una luce bianca. In un giornale ho letto che satelliti in orbite equatoriali a 36.000 km. di altezza apparirebbero fermi all'orizzonte anche se corrono a velocità molto superiore a quella della terra intorno al suo asse » (Sig. Santo De Stefano - via Placido Geraci - Reggio Calabria).

Per il suo piccolo diametro (86 cm.) e per la sua altezza (variabile da un minimo di 930 km. ad un massimo di 5.600 km.) non è possibile vedere il Telstar ad occhio nudo.

Nella Sua lettera Ella accenna ad un'orbita sincrona equatoriale di 36.000 km.: ciò non ha niente a che vedere con il Telstar. L'orbita sincrona è stata presa in considerazione per lo studio di un sistema di telecomunicazioni mondiali con 3 o 4 satelliti stazionari. Perché essi possano avere la stessa velocità angolare della terra (nel qual caso appaiono fermi in cielo), occorre allocarli su un'orbita ben precisa all'altezza da Lei indicata.

Notizie di avvistamenti di un oggetto luminoso in movimento nel cielo riteniamo si debbano riferire al satellite artificiale « Echo » lanciato il 12 agosto 1960. Esso è una sfera di ben 33 metri di diametro formata da un involucro di mylar coperto da uno strato di alluminio depositato per evaporazione ed è impiegato per studiare la possibilità di comunicazioni radio a grande distanza mediante riflessione delle radioonde sulla sua superficie.

e. c.

2026

21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Heinrich von Kleist: « Liebesszenen aus Amphitryon » - 22,55-23 Spätnachrichten **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 Carlo Pacchiori e il suo complesso - 14 Romanzi d'appendice: **« Mattia Sandorff »** di Giulio Verne - Adattamento di Oreste ed Anna Maria Famà - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - 3° episodio - « In Dalmazia, quindici anni dopo » - Personaggi ed interpreti: La narratrice, Liana Darbi; Il dottor Anterkitt, Mario Licalsi; Pescade, Claudio Luttini; Matifù, Omero Antonutti; Pietro Bathory, Luciano Del Mestri; La signora Bathory, Lia Corradi; Sarcany, Lino Savorani; Namir, Maria Pia Bellizzi e inoltre: Mimmo Lovecchio, Giampiero Biason, Dario Mazzoli, Rino Romano, Giorgio Valletta, Silvio Cusani. Allestimento di Rugger Winter - 14,35-14,55 **Motivi di successo** - con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12,30 * Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **L'orchestra nei secoli passati**. Nikolaj Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro, suite dall'opera - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi d'Oltreoceano - 21 **Il romanzo di Paolo Diacono** dalla « Historia Langobardorum », a cura di Tullio Bressan ed Ezio Benedetti. VI trasmissione - 21,15 * Orchestra d'archi Matanzas - 21,30 **Concerto del violoncellista Karlo Rupel**, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Norman Dello Joio: Variazioni e capriccio; Lucijan Marija Skerjanc: Nesodobna bagatela; Marijan Lipovšek: Andante; Din Saj Dej: Andantino; Boris Basner: Scherzo - 22 **Scienze sociali**: Norberto Bobbio: « Il problema del potere » - 22,15 * Ballo in blue-jeans - 23 * **Galleria del jazz**: Howard McGhee ed il suo quintetto - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Glenn Osser ed il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Piccoli complessi - 14,45 **« Parliamo del vostro paese »: corrispondenza di** Marzio Carlotti da Paulilatino (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi di successo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 37. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 Lesung aus Gottfried Keller - Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - Opernmusik - Lesung aus Gottfried Keller - 12,20 Der Fremdenverkehr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni in Alto Adige** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - **Trento 1 e stazioni** MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - **Bolzano 1** e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Jugendmusikstunde**. « Man muss nur gut zuhören ». 2. Folge: Haendel-Beethoven-Hindemith. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Theodor Storm: « Immensee » II Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Yehudi Menuhin erläutert die Instrumente des Orchesters - 22,40 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 22,55-23 Spätnachrichten **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 **Canzoni senza parole** - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Pavani: « Rosalba » - de Leitenburg: « Ho sognato » - Murero: « In gondola » - Langone: « Xe sogno o xe vero » - Cordara: « Notte e ghiuorno » - Fideo: « Piccola sartina » - Brosolo: « China-China-cha » - Viezzoli: « E' tanto bello » - 13,35 **« Cari storei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14 **« Nabucco »** - Opera in 4 atti di Temistocle Solera. Musica di Giuseppe Verdi. Edizione Ricordi. Atto 2° - Personaggi ed interpreti: Nabucodonosor, Gian Giacomo Guelfi; Ismaele, Giovanni Gibin; Zaccaria, Paolo Washington; Abigaille, Mirella Parutto; Fenena, Giovanna Fioroni; Il gran sacerdote di Belo, Alfonso Marchica; Abdallo, Raimondo Botteghelli; Anna, Liliana Hussu - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 18-11-1961) - 14,30-14,55 **Gli anni del jazz** - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Abbiamo letto per Voi - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori giuliani e friulani**: Antonio Illersberg: Partita in stile antico - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Luigi Toffolo - Mario Bugamelli: Tre capricci per archi, pianoforte e tamburo - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambissa - 19 **Igiene e salute**, con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Orchestra Joe Reisman - Trio vocale Tividi - Un po' di ritmo con Les Brown - Frankie Yankovic ed il suo complesso - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« La chitarra spezzata »**, fantasia radiofonica di Jožko Lukeš. Compagnia del Teatro sloveno di Trieste - Regia di Jozko Lukes - 22 **Civiltà musicale d'Italia**: Il Teatro San Carlo di Napoli, a cura di Antonio Braga. (1) « I primi anni del Real Teatro di San Carlo » - 22,30 * Serata a Copacabana - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Riola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Marino Barreto ed il suo complesso - 14,30 Musica operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gil Cuppini ed il suo quintetto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 Lesung aus Gottfried Keller - Sinfonische Musik. « Mozart in Prag ». (Bamberger Sinfoniker u.d. Ltg. v. Joseph Keilberth - 12 Volkslieder und Tänze - 12,20 Kulturumschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano

DISCHI NUOVI

Musica leggera

L'onda delle riesumazioni non accenna ad esaurirsi. Ce n'è per tutti i gusti, per tutte le borse. Le vecchie canzoni sembrano avere un notevole fascino anche fra i giovanissimi. Fra la sovrabbondante produzione, vogliamo segnalare un paio di dischi che ci sono sembrati particolarmente interessanti. Il primo, edito dalla « Fonit », ci presenta una simpaticissima cantante ed attrice della radio, Antonella Steni, che gli ascoltatori conoscono da lungo tempo per la sua versatilità. E, dalla rubrica radiofonica « 20,30 Express » sono tratti i due pezzi incisi sul 45 giri: *Che matta*, di Biggeri-Naddeo, che consente alla Steni di dare pieno risalto alle sue doti di comicità, e la vecchissima canzone *La java rossa* un vero « classico » della « Belle Epoque » gustosamente riesumato dalla cantante. La tragica vicenda della bella signora pugnalata per colpa di un ballo consente ad Antonella Steni di dimostrare notevole abilità anche come cantante.

E passiamo al secondo disco che intendevamo segnalare: è un 45 giri EP edito dalla « Durium » che contiene quattro canzoni che ebbero un tempo grandissima popolarità e che ancor oggi tutti, o quasi, ricordano o hanno riascoltato: *Ladra, Qualche filo bianco, Ciondolo d'oro* e *Balocchi e profumi*. Le canta Aurelio Fierro, il quale sa bene muoversi fra questi capolavori del tempo in cui filati e lacrime si sciupavano sulle scene del « varietà ». Fierro, però, a queste canzoni ci crede e le esegue come se fossero uscite fresche di stampa.

La « R.C.A. » saluta l'autunno con un nuovo 45 giri che lancia una nuovissima cantante: Rosy, al secolo Rosanna Negri, nata a La Spezia, vissuta in Piemonte fino all'età di sei anni e cresciuta in collegio in Toscana. Rosy ha una voce molto interessante ed è messa in particolare risalto da questa orecchiabilissima canzone intitolata *Quando finisce l'estate* di Rossi e Vassallo. Sul verso dello stesso disco, *Minuetto twist*, una spiritosa rielaborazione del celebre minuetto di Boccherini.

I canti tradizionali abbondano in Piemonte ed ancor oggi sono vivi, in quanto fanno parte di un patrimonio di cui il popolo va fiero. La « Cetra » ha dedicato un 45 giri « Extended Play » a quattro di queste canzoni che sono state trascritte dal maestro Gardino, che ne dirige anche l'esecuzione affidata a Franca Frati, Carlo Pierangeli e Marta Tomelli. Il disco lascia una saporosissima impressione non soltanto per la simpatia che fanno le canzoni (*Viva Torino, La villanella, Vinassa e Turin*) ma anche per l'intrinseca bontà delle esecuzioni.

La « International » non s'è lasciata sfuggire l'occasione per riunire in un solo 45 giri due canzoni che, in questi ultimi mesi, hanno toccato punte altissime di vendita. Parliamo di *Caterina* e di *Cappuccina*, che Dean Martin, Nat King Cole ed altri hanno imposto all'attenzione internazionale. Esecutore delle due canzoni è Eddy Rubio, un cantante che sa il fatto suo. Ottimo anche l'arrangiamento e l'accompagnamento che si avvalgono, con misura, delle precedenti esperienze.

2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Prinzessin Zitrinchen ». Märchen von H. Seidl. - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Sie! - 20,45 Neue Bücher. « Der Arzt in der technischen Welt ». Buchbesprechung von Gerhard Riedmann - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: « Die Göttliche Komödie ». I. Teil: « Die Hölle » - 2) Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital am Donnerstag. Abend. Vladimir Horowitz spielt Franz Liszt - 22,40 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiedrholung der Morgensendung - 22,55-23 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12,30 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Cinque piccoli complessi: Gianni Safred: Amedeo Tommasi; Franco Russo; Complesso Tipico Friulano; Franco Vallisneri - 13,50 **Storia e leggenda fra piazze e vie:** Gradisca d'Isonzo: « Il Mercaduzzo » di Carlo Luigi Bozzi - 14 **Musiche per orchestra d'archi di Giuseppe Tartini** - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Sergio Chiereghin - « Andante e presto dal « Quartetto in re maggiore » - « Sonata a quattro in sol maggiore » - 14,15 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,30-14,55 **Alberto Boccardi 1854-1921** - « La vita e le opere » - a cura di Nera Fuzzi - V trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Su e giù per l'Italia - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Max Greger, Hubert von Häuser e Nico Fidenco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Max Reger: Trio op. 77 B in La per violino, viola e violoncello. Dal ciclo di concerti dell'Università Popolare di Trieste - Stagione 1961-62 - Esecutori: Baldassare Simeone, violino; Sergio Luzzatto, viola e Ettore Sigon, violoncello - 19 **Sulle tracce di J. V. Valvasor**, a cura di Mara Kalan. XV puntata indi * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Elio Boncompagni con la partecipazione del pianista Carl Tillius. Johannes Brahms: Ouverture tragica; Sergej Rachmaninoff: Concerto N. 2 in do minore, op. 18 per pianoforte e orchestra; Sergej Prokofiev: Romeo e Giulietta, frammenti dalle suites N. 1 e N. 2; Peter Ilijč Ciaijcovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 12 gennaio 1962 - Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) **Letteratura ed arte:** « Primož Trubar » di Mirko Rupel, recensione di Gojmir Budal - Dopo il concerto (ore 22,10 c.ca) **Storia della grande industria in Italia:** Rosario Romeo (14) « Dal primo dopoguerra alla crisi del 1929 - parte seconda » indi * Echi di Broadway - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - **12,25** La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - 12,40 Orchestra diretta da Alfredo Antenini (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quartetto a plettro Comacchia - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni senza tramonto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 87. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Lesung aus Gottfried Keller - Das Sängerportrait. Kim Borg, Bass, singt Lieder von Modest Moussorgsky - 12 Musik von gestern - 12,20 Sendung für Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - **Bolzano 1** e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrthee - 18 Jugendfunk. Stufen deutscher dichtung: « Die Weimarer Klassik ». II. Folge (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13 lezioni di lingua inglese con il METODO SANDWICH

sono state trasmesse per radio continuate a studiare

L'INGLESE COL METODO SANDWICH

inciso su dischi RCA

50 dischi a 33 giri 17 cm. in una elegante confezione in tela

La « Columbia » ha raccolto su un 45 giri « Extended Play » quattro fra le canzoni di Pino Donaggio che hanno ottenuto maggior successo in questi ultimi tempi: *La ragazza col maglione, La pelliccia di visone, Scusa tanto* e *Cielo muto*. Nella gara di popolarità fra i cantautori, Donaggio sta guadagnando molti punti, sorretto da una genuina vena inventiva.

Musica classica

I concerti dell'Estro Armonico di Vivaldi (op. 3) furono quasi tutti trascritti da Bach e rielaborati secondo il suo stile, portando un contributo incalcolabile al gusto, alla sensibilità, oltre che alla tecnica del grande Kantor. Da Vivaldi Bach trasse molto più di una esperienza violinistica: conobbe la gioia intima del suono, che nelle opere dell'italiano trabocca in ogni direzione. E nei dodici concerti dell'Estro Armonico questo tripudio dell'anima si riflette come da un prisma a dodici facce. La Fonit ce li presenta in una eccellente edizione in due dischi, eseguiti dall'orchestra da camera di Francoforte sotto la guida di Walter Goehr. Il complesso tedesco non ha difficoltà ad adattarsi alla trasparenza del discorso vivaldiano, piccante con i suoi giochi di echi, contrecanti, sospensioni e mutamenti ritmici. La trama orchestrale si assottiglia o diviene fitta seguendo il filo di un'ispirazione che sembra improvvisazione, tanto sovente cambia, si interrompe, scherza, motteggia su se stessa. Quale di questi concerti è il più affascinante? Ecco il famoso undicesimo, quello in re minore, che comincia con una *fuga* e contiene la bellissima *siciliana*. E' portentoso per la solennità e la falsa aria dottrinale, ma non può oscurare gli altri. Per esempio l'ottavo in la minore con quell'inizio grave dell'orchestra all'unisono e il tragico *larghetto:* deve avere profondamente toccato Bach, facendogli scoprire una dialettica di contrasti, che applicherà nei *larghi* una *berceuse* alla terra. Ogni concerto ha una fisionomia a sé, più orientata verso stati d'animo euforici o melanconici, in infinite sfumature. Ma in tutti e dodici vibra la cara, inconfondibile voce di Vivaldi, sorridente genio della musica.

Hi. Fi.

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima **L. 740** mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

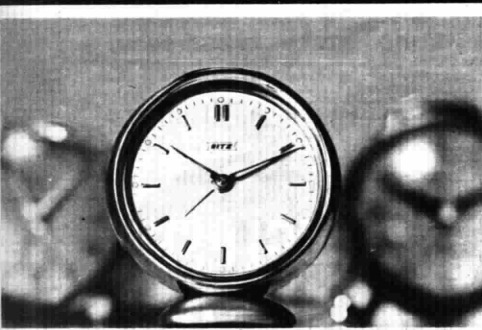
CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

TIC TAC

abolito il tic-tac...

con piedi sani camminare è un piacere

Dr Scholl's ZINO PADS
supersoffici, calmano immediatamente il dolore per calli, calli molli, duroni, nodi ed eliminano le callosità.

Dr Scholl's SALI DA BAGNO
superossigenati: rinfrescano puliscono, ristorano, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato

Dr Scholl's POLVERE PER PIEDI
deodora, rinfresca, neutralizza i cattivi odori, regola la traspirazione. Per piedi sensibili, brucianti, sudati

Dr Scholl's FOOT BALM
per piedi affaticati, sensibili, brucianti. Rinforza, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana

i prodotti scientifici
che mantengono ciò che promettono
perché garantiti da

in tutto il mondo
al servizio del conforto del piede

LA BELLEZZA DELLA DONNA E' DATA DALLA SUA LINEA

Elegantissimo e perfetto MODELLATORE "Grazia" in tulle elastico, dalla linea allungata, con davantino in raso e inserzioni di pizzo a colori contrastanti. Trasforma un abito comune in una toeletta di classe

A richiesta Vi spediremo catalogo della nostra produzione realizzata nelle forme più razionali dell'anatomia femminile.

SACHER - Via Cibrario, 97/RD TORINO

La Settimana giuridica

Tutte le massime del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale. Abbonamento: L. 7000 annue, ridotte a L. 5000 per gli abbonati alla Rassegna di giurisprudenza di Stato», Piazza Cavour, 19, Roma.

« La Settimana giuridica » pubblica in ogni numero la rubrica « Leggi e sentenze » di Esule Sella trasmessa dal Programma nazionale.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Nathan, der weise ». Ein dramatisches Gedicht in fünf Aufzügen von G. Eph. Lessing. II. Teil **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Hindemith interpretiert Reger - Variationen und Fuge über ein Thema von Hiller Op. 100 (Sinfonie Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom) - 22,30 Jazz, gestern und heute: « My Fair Lady ». Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler - 22,55-23 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco **(Trieste 1).**

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Il cavallo a dondolo - Musiche per i piccoli - 13,35 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri - a cura di Claudio Noliani (18ª) - 13,50 **Franco Russo al pianoforte** - 14 Romanzi d'appendice: **« Mattia Sandorff »** di Giulio Verne - Adattamento di Oreste ed Anna Maria Famà - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - 4° episodio - « Dalla Dalmazia alla Sicilia » - Personaggi ed interpreti: La narratrice, Liana Darbi; Mattia Sandorff, Mario Licalsi; Pietro Bathory, Luciano Del Mestri; Pescade, Claudio Luttini; Matifù, Omero Antonutti; Zirone, Mimmo Lovecchio; Carpena, Dario Penne; L'oste, Giorgio Valletta ed inoltre: Dario Mazzoli, Giampiero Biason, Silvio Cusani. Allestimento di Ruggero Winter - 14,35-14,55 **Liriche per soprano e pianoforte di autori giuliani e friulani** - Soprano Ada Merni - al pianoforte Franco Alunni Fabbroni - Cecilia Seghizzi: « Due liriche di Saba: a) Girotondo; b) « L'addio » - Piero Pezzé: « Novembre », versi di Giovanni Pascoli - Mario Zafred: (1) « Vergers » - 4 poesie di Rainer Maria Rilke - 2) « All'Isonzo » versi di Carlo Michelstaedter (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12,30 * Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'interpretazione musicale,** a cura di Piero Rattalino (2) « Grafia e dizione » - 19 **L'uomo e la strada:** Rafko Dolhar (15) « E' possibile salvarsi in un incidente stradale? » - 19,10 * Caleidoscopio: Michael Ionesco e la sua orchestra - Canta Rosemary Clooney - La tromba di Art Farmer - Danze folcloristiche russe - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro** - 20,45 * Bert Kämpfert e la sua orchestra - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Napoleone Annovazzi con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Doro Antonioli. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Racconti e novelle:** Fra Domenico Cavalca: « La leggenda di San Paolo Eremita » a cura di Josip Tavcar - 22,20 * Concerto in jazz - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo **(Cagliari 1).**

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Piero Umiliani e la sua orchestra con Helen Merril e Paola Orlandi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni da film - 14,45 Parliamo del vostro paese: corrispondenza di Marzio Carlotti da Thiesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Xavier Cugat e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 37. Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Lesung aus Gottfried Keller. Kammermusik. P. Hindemith: Sonate Nr. 3 Op. 11 für Cello und Klavier; G. F. Malipiero: Sonata a quattro für Bläser - 12 Musik aus andernen Ländern - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).**

13 Leichte Musik - 13,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).**

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. « Das Meer lebt... » Hörbild von Sven Schürenberg. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau-Gestaltung: Sofie Magnago **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,40 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 22,55-23 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco **(Trieste 1).**

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Sotto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Tullio Reggente - Testo di Ninì Perno - 14,30 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,45-14,55 **Lectura Dantis:** « Inferno » - Canto 22° - Lettore: Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Spigolature e curiosità storiche - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: Gli strumenti musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa. 14,40 * Canzoni ritmiche jugoslave - 15 * Suonano i complessi Mac Strittmater, Los Chakachas, Eddie Habat e Alberto Pizzi - 15,30 * Piccolo concerto - 16 **Gli eroi dello sport:** (7) « Jesse Owens » - 16,15 Ouvertures ed intermezzi d'opera - 16,40 * Eddie Layton all'organo Hammond - 17 Dal Saggio di Studio della Glasbena Matica di Trieste - Pavel Sivic: Tre composizioni (per giovani) per pianoforte e orchestra d'archi; Wolfgang Amadeus Mozart: Il movimento « Romanza » dal Concerto per pianoforte in re minore - Orchestra d'archi della Glasbena Matica diretta da Oskar Kjuder - Pianoforte: Aleksander Rojc e Učka Sčuka - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del jazz. Testo di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnol - 19 Itinerari triestini (14) « S. Croce » - 19,30 * Acquarello italiano - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Ottetto Vocale Sloveno - 21 **« Una piccola storia »,** radiocommedia di Enzo Duse, traduzione di Jožica Senčar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 21,40 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,45** Tocca a voi! **20** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone » di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », testi di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Detro la porta, con Maurice e Lisette Jambel. **21,20** Disco-selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,08** Festival a Messico. **22,30** Concerto sentimentale. **22,45** Il corriere dell'amicizia. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da André Cluytens. **Beethoven:** 1) « Leonora » III, ouverture; 2) Sesta sinfonia; 3) Quinta Sinfonia. **19,30** Dischi. **19,35** Conoscenza del cinema. **20,15** Le bonheur est dans le pré » o « Le dit des amours du Prince et de la Tourangelle », di Armand Lanoux. **21,30 Louis Aubert:** « Sillages », eseguito dalla pianista Lelia Gousseau; Melodie, interpretate da Madeleine Lierman; Sonata per violino e pianoforte, eseguite da André Ovigny e Nadine Desouches. **22,30** Affinità elettive o Incontri immaginari: « Due ninfe dal cuore fedele: Ilse e Tessa », con frammenti della « Ninfa dal cuore fedele » di Margaret Kennedy e di « Ilse » d'Ossit. **23** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

17,20 Musiche di J. S. Bach e dei suoi figli, eseguite dall'Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Fremaux. Solista: Olivier Richard. **18,20** Corsica, terra d'avvenire. **19,02** Radiocronaca della cerimonia dell'intronizzazione di S. E. Monsignor Rupp, vescovo di Monaco. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** Oggi nel mondo. **19,53** Minuto musicale. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera, con Jean Valton. **20,45** « Premi Nobel », testi di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** L'avventuriero del vostro cuore. **21,30** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,35** Musica senza passaporto.

LUNEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Franck Pourcel e la sua grande orchestra. **19,50** L'amica fisarmonica. **20** Canzoni preferite. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Lesieur. **21,05** La scoperte di Nanette. **21,35** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Augusto Alguero. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,20 « Platone e la musa », a cura di François Heidsieck. **20** Concerto diretto da Serge Baudo. Solista: pianista Marie-Claude Werchowski. **Mozart:** Sinfonia in sol minore; **Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; **Honegger:** « Orazio Vittorioso »; **Ciaikowsky:** Ouverture solenne. **21,30** « La collettività famigliare », a cura di Colette Garrigue. **22,25** Dischi. **23,10 Brahms:** Prima sonata per pianoforte e violoncello, eseguita da Raphaël Sommer e Claude Lavoix. **23,35** Dischi.

MONTECARLO

18,50 « L'uomo della vettura rossa », d'Yves Jamiaque. **19** Notiziario. **19,13** Buongiorno vicini, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Il tandem della canzone, presentato da Marcel Fort. **20,30** Venti domande. **20,50** Di fronte alla vita, con Frédéric Pottecher. **21,15** L'avete vissuto. **21,20** Ascoltatori fedeli. **22,15** Notiziario. **22,35** Concerto diretto da Dimitri Chorafas. Solista: violoncellista Emma Curti. **Schumann:** Prima sinfonia in si bemolle maggiore; **Hilda Dianda:** Concertante per violoncello e orchestra; **N. Skalkottas:** Danze greche; **Ravel:** Alborada del Gracioso.

MARTEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica viennese con Rapha Brogiotti e la sua orchestra. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Musica autentica. **20** Ritmi. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso. **20,30** La ridda di successi. **21** Musica per la radio. **21,15** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** « Il segreto di Monica » (frammenti). **22,15** Paso-doble. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,20 « L'urbanismo », a cura di Annick Dottelonde. **20** Concerto di musica da camera diretto da Daniel Chabrun. Maestro del coro: Jean-Paul Kreder. **Strawinsky:** Storia del soldato; **Serge Nigg:** « La strana avventura di Gulliver a Lilliput », suite; **Maurice Obans:** « Cantigas ». **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** Il francese universale, a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,15** Dischi.

MONTECARLO

18,50 « L'uomo della vettura rossa », d'Yves Jamiaque. **19** La famiglia Duraton. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** Alla fonte delle canzoni, con Marcel Amont. **21,45** « Italia Magazine ». **22** « Suspense », di Erick Certon. **22,15** Notiziario. **22,35** L'ora del Mediterraneo.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** Grandi complessi. **20** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** Music, music. **20,30** Quanti successi! **20,45** Ritornelli e ritmi. **21,15** L'avete vissuto. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,08** Chitarre andaluse. **22,15** « Moliendo discos ». **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,20 « L'urbanismo », a cura di Dottelonde. **20** « Marguerite Duras », testo di Roger Pillaudin. **21** « Les Années d'illusion », film radiofonico di Alain Jacques, tratto dal romanzo di A. J. Cronin. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19,13 Buongiorno vicini, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Michele Strogoff, con Jean-Pierre Aumont e Danièle Delorme. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **21,20** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,30** Attualità del teatro lirico. **22** L'amica fisarmonica. **22,35** Il corriere del jazz.

GIOVEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Se vi piace la musica. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Successi d'oggi e di domani. **20** Ritmi. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. **20,10** Super-selezione. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** Musica per la radio. **21,20** La ridda dei successi. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** « Los Pajaros Locos ». **22,15** Gli amici del tango. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,20 « L'urbanismo », a cura di Annick Dottelonde. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Reine Gianoli. **Berlioz:** « I Troiani »; **E. Kurtz:** Sinfonia per archi; **Saint-Saëns:** Quarto concerto in do per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Ouverture tragica. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Attualità. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19,13 Buongiorno vicini, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Le scoperte di Nanette. **20,10** Su tre tempi. **20,35** Pierre Brive presenta « Dalla Terra al Sole », colloquio con Pierre Pathé, direttore del Centro d'informazioni scientifico, economico, politico. **20,45** Il punto di vista della discoteca. **21,05** Grande spettacolo: « Les inconnus dans la maison ». **22,15** Notiziario. **22,30** Tavola rotonda. **23,02** Notturno, presentato da Fernand Pelatan.

VENERDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** L'ultima musica. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Eddie Barclay e la sua orchestra. **20** Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Cantiamo, ridiamo, danziamo! **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Musica riposante. **22** Ora spagnola. **22,07** Di buonumore! **22,15** Le meraviglie del mondo. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,20 « L'urbanismo », a cura di Annick Dottelonde. **20** Serata lirica: « Une éducation manquée », di Emmanuel Chabrier. **21** Un poeta della vita: Colloquio con André Spire. **21,20** Serata lirica: **« Le Docteur Miracle »**, di Georges Bizet. **22,15** Temi e controversie: « Istituto Pasteur ». **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio: **Franz Danzi:** Sonata op. 22 n. 811 in mi maggiore, eseguita dal cornista Domenico Ceccarossi e dalla pianista Ermelinda Magnetti; Musiche per pianoforte eseguite dal pianista Andrea Wasowsky: **Szimanowsky:** Studio op. 4 n. 3; **Chopin:** Ballata n. 4 in fa minore; Due valzer.

MONTECARLO

19,13 Buongiorno vicini, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,20** Colloquio con Jean Cocteau. **20,35** « Les Compagnons de la chanson ». Presentazione di Marcel Fort. **20,50** « Nella rete dell'Ispettore V. ». **21,53** Varietà. **22,15** Notiziario. **22,35** Jazz al chiaro di luna. **23,02** Canzoni notturne. **23,30** Intermezzo.

SABATO

ANDORRA

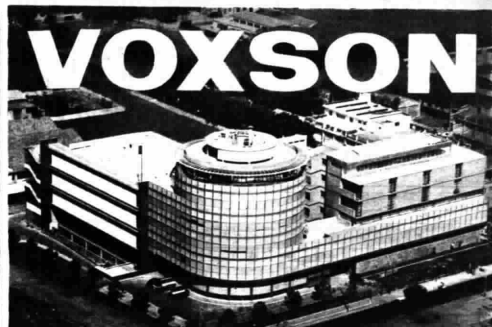
19 Lancio del disco. **19,30** Su tutta la gamma. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** « Les Gaîtés de la chanson ». **20,10** Orchestra. **20,15** Serata parigina, di Manuel Poulet. **20,30** Musica per la radio. **20,40** Ritornelli e ritmi. **21** Magneto-Stop, animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** A richiesta. **22** Ora spagnola. **22,08** Un pianoforte nella notte. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Spettacolo radiofonico. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

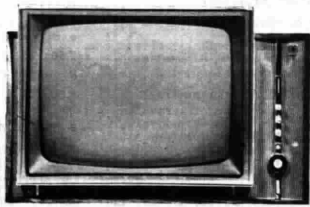
FRANCIA

NAZIONALE (III)

20,15 « Racconti meravigliosi », nell'adattamento di Stanislas Fumet. Musica originale di Rafaël Fumet. « Nicola Gogol e il diavolo pittoresco ». **21,21** « Processo e esecuzione del Maresciallo Ney », di Jean Follain. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** La libertà colpevole. Alcuni aspetti del marchese di Sade. Seconda puntata: « Le centoventi giornate di Sodoma ».

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata. **20,35** « Hello Johnny », con Johnny Halliday, presentato da Jacquelle Faivre. **21** « Cavalcata, presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico. **21,35** Varietà. **22,15** Notiziario. **22,35** Ballo del sabato sera.

DA UNA FABBRICA MODERNISSIMA E RAZIONALE TELEVISORI PERFETTI CON GARANZIA TOTALE PER 2 ANNI

ecco il prezioso "Certificato di Garanzia" istituito dalla VOXSON per la "Serie del Decennio" e che da' diritto alla sostituzione gratuita di qualunque componente (cinescopio compreso) che risultasse difettoso nel periodo di ben 24 mesi dalla data di acquisto.

Con i televisori VOXSON PHOTOMATIC il magico comando a distanza senza alcun filo di collegamento permette di

- Cambiare canale
- accendere e spegnere
- dosare il volume
- regolare il contrasto

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**

CHERUBINI: *Anacreonte: Sinfonia*; VON WEBER: *Oberon: « Mare, possente mare »*; WIENIAWSKY: *Polacca brillante*; BELLINI: *La Sonnambula: « Vi ravviso, o luoghi ameni »*; SMETANA: *Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico*; DÉLIBES: *Lakmé: « C'est le dieu de la jeunesse »*; LISZT: *Parafrasi da concerto, dal « Rigoletto »*; VERDI: *Macbeth: « Vien, t'affretta »*; SAINT-SAËNS: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28*; MUSSORGSKY: *Boris Godunov: Morte di Boris*; RAMEAU: *Concerto n. 1 per cembalo, violino e viola da gamba*; ROSSINI: *L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria »*; GLINKA: *Jota-Aragonesa*; WAGNER: 1) *La Walkiria: Monologo di Sigmund* — 2) *Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo*; GLUCK: *Alceste: « Divinità infernali »*; PROKOFIEV: *Il fiore di pietra: Fantasia zigana dal balletto*; DONIZETTI: *La Favorita: « Vien, Leonora, ai piedi tuoi »*; TARREGA: *Capriccio arabo*; CHARPENTIER: *Louise: « Depuis le jour »*; MUSSORGSKY: *Una notte sul Monte Calvo*; SIBELIUS: *Arioso, op. 3*

13,30 (19,30) **Un'ora con Bela Bartok**

Quartetto n. 2 op. 17 per archi - Quartetto Parrenin — *Musica per archi, celesta e percussione* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

14,25 (20,25) **Recital del duo pianistico Gold-Fizdale**

MOZART: *Sonata in re maggiore K. 487*; SAINT-SAËNS: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35*; DEBUSSY: *Six Épigraphes antiques*; STRAWINSKY: *Concerto per due pianoforti*; BARBER: *Suite « Souvenir »*

15,50 (21,50) **Poemi sinfonici**

STRAUSS: *Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30* - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BOCCHERINI: *Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra* - vc. J. Starker, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini; CASELLA: *Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Dixon; BRAHMS: *Canto del destino op. 54, per coro e orchestra* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con l'orchestra Dino Olivieri e il complesso Pee « Wee » Hunt

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Ames Brothers, Shirley Bassey, Frank Sinatra e Anny Fratellini

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

Anonimo: *La bramata ura*; Duyrat-Cammarota-Palliggiano: *Stella trasteverina*; Ciocca-Pagnini: *Serenata italiana*; Anonimo: *La monferrina*; Garinei-Giovannini-Modugno: *Tre briganti e tre somari*; Patti-Talarico-Fabor: *Un amore a Roma*; Damiani-Frattali: *Via Veneto*; Beretta-Langosz: *Valzer del Garda*; Crosti: *La bella marchigiana*; Chiosso-Buscaglione: *Troviamoci domani a Portofino*; Ricci-Romano-Filippini: *Il trenino di Albarotonda*; Beretta-Spotti: *La mia terra*; Famà-Santonocito: *Stornelli siciliani*; Di Genova: *Marsicanella*; Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Garinei-Giovannini-Rascel: *La bella Gicogin*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Tony Osborne, Stanley Black e Johnny Costa al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per arpa, vibrafono e chitarra**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**

REGER: *Consolazione, dall'op. 65* - org. G. L. Centemeri — *Introduzione e Passacaglia in re minore* - org. F. L. Tagliavini — *Fantasia e Fuga su B.A.C.H., op. 46* - org. G. Ramin

11 (17) **Cantate profane**

CLÉRAMBAULT: *Orphée, cantata « à voix seule avec Symphonie »* - sopr. F. Ogeas, Orch. da Camera « Armand Belai », dir. A. Belai; MOZART: *Cantata K. 471 « Die Maurerfreude »* - ten. R. Christ, Orch. Sinf. e Coro da Camera di Vienna, dir. B. Paumgartner

11,30 (17,30) **Compositori moderni**

SCHOENBERG: *Kammersymphonie n. 2 op. 38* - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Häfner; BUSONI: *La sposa sorteggiata, suite op. 45* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; ZAFRED: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. R. Caporali, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi

12,30 (18,30) **Una Sonata romantica**

BRAHMS: *Sonata in sol maggiore op. 78, per violino e pianoforte* - vl. J. Szigeti, pf. M. Horszowski

13 (19) **Variazioni**

RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pianoforte e orchestra* - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

13,25 (19,25) **Un'ora con Zoltan Kodaly**

Sonata op. 4 per violoncello e pianoforte - vc. A. May, pf. G. Kahl — *Sera d'estate, suite per piccola orchestra* - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. Z. Kodaly — *Quartetto n. 2 op. 10 per archi* - Quartetto Vegh

14,25 (20,25) **Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud**

BLACHER: *Musica concertante op. 10 per orchestra* - Orch. « Berliner Philharmoniker »; STRAWINSKY: *Agon, balletto per 12 danzatori* - Orch. del Sudwestfunk di Baden-Baden; BRUCKNER: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*

16 (22) **Liriche vocali da camera**

MOZART: *« Ridente la calma »* K. 152, *« Oiseaux, si tous les ans »* K. 307, *« Dans un bois solitaire et sombre »* K. 308, *« Die kleine Spinnerin »* K. 531, *« Als Luise die Briefe ihres ungetreuen »* K. 520, *« Abendempfindung »* K. 523, *« Das Kinderspiel »* K. 598, *« Die Alte »*, K. 517 - sopr. E. Schwarzkopf, pf. W. Gieseking

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Musiche del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Flo Sandon's e di Luigi Tenco**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino del lunedì**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Caterina Valente e Marcel Amont

9 (15-21) **Musiche di Arthur Schwartz**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**

« Autumn in New York », di Duke, nell'interpretazione dell'orchestra André Kostelanetz, del quartetto Hollywood Saxophone, dell'orchestra Stan Kenton, del quartetto Joe Wilder; *« My heart belong to daddy »*, di Porter, nell'interpretazione del Trio Barbara Carroll, della cantante Ella Fitzgerald, del quintetto Charlie Parker

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**

Rossi-Pulino: *Cerca di cambiare*; Longo-Bergamini: *Noi soli*; Zanfagna-Conte: *Scommetto su te*; Modugno: *La cicoria*; Gentile-Di Stefano: *Birilli*; Chiosso-Calvi: *L'ombrellone*; Salce-Morricone: *La tua stagione*; Chiosso-Kramer: *Mister carnevale*; Testa-De Vita: *Il tempo*; Venturi-Alvaro: *Non tentarmi*; Pallavicini-Rossi: *Concerto di Pierrots*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia**

con la partecipazione dei complessi di Glauco Masetti, Nunzio Rotondo, Franco Cerri, Romano Mussolini, Aurelio Ciarallo ed Oscar Valdambrini - canta Lilian Terry

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDEL: *Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4* - Orch. della Cappella di Colonia, dir. A. Wenzinger; HONEGGER: *Preludio, Fuga, Postludio, per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. De Bavier; SCIOSTAKOVICH: *Sinfonia n. 1* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Fritz Schultz Reichel

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Los Paraguayos, Jean Claude Pascal, Edith Piaf e Harry Belafonte in tre loro interpretazioni

Ramirez: *Malagueña*; Vidalin-Wolner-Datin: *Si mon amour*; Costantin-Glanzberg: *Mon manège à moi*; Burgie: *Angelina*; Maringo: *Hya de la luna*; Vidalin-Datin: *Nous les amoureux*; Mornay-Gold: *Exodus*; Burgess-Belafonte: *Cocoanut woman*; Aznavour-Roche: *Je voudrais*; Vaucaire-Dumont: *Mon Dieu*; Anonimo: *The fox*; Ocampos: *Galopera*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**
con le orchestre Jimmie Lunceford, Chick Webb, Casaloma, Benny Goodman al clarinetto e Jess Tracy al pianoforte

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a 2 voci**

9 (15-21) **Piccoli complessi:** « The Flippers »

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei mari del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre Hollywood Bowl e Lou Busch**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Viaggio musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Freddy e Jackie Davis all'organo Hammond

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (15,30) **Musiche concertanti**

CHEVALIER DE SAINT GEORGE: *Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2 per 2 violini e orchestra d'archi* - vl.i M. Blanchard, G. Raymond, Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir. J. F. Paillard; JONGEN: *Sinfonia concertante op. 41 per organo e orchestra* - org. V. Fox, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera, dir. G. Prêtre; VIVALDI (a cura di G. F. Malipiero): *Concerto in re minore per violino, organo, archi e cembalo* - vl. R. Ruotolo, org. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

11,30 (17,30) **Compositori nordamericani**

W. SCHUMAN: *Sinfonia n. 3* - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein; GOULD: *Spirituals per orchestra* - Orch. Sinf. Olandese, dir. W. van Otterloo; PERLE: *Rapsodia per orchestra* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

12,30 (18,30) **Antiche danze**

DOWLAND: *Tre Gagliarde per liuto* - liuto J. Bream; ANONIMI: *2 Masque-Dances* - cemb. P. Maynard

12,45 (18,45) **Il virtuosismo nella musica strumentale**

LISZT: *2 Rapsodie ungheresi: n. 13 in la minore, n. 14 in fa minore* - pf. E. Laszlò; SIBELIUS: *6 Humoresques per violino e orchestra op. 87 e op. 89* - vl. A. Rosand, Orch. del Sudwestfunk di Baden-Baden, dir. T. Szoke

13,30 (19,30) **Un'ora con Bela Bartok**

Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati — *Concerto per violino e orchestra* - vl. Y. Menuhin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. W. Furtwaengler

14,25 (20,25) **Sonate moderne**

POULENC: *Sonata a quattro mani* - pf.i L. Sherman, Ch. Wadsworth; CASELLA: *Sonata in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte* - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli

14,55 (20,55) **Trascrizioni celebri**

BACH: *Concerto in re minore n. 5 per organo* (dall'originale *Concerto in re minore op. 3 n. 11, per 2 violini e violoncello obbligati, di Antonio Vivaldi*) - org. H. Heintze — *Concerto in re minore per 4 cembali e orchestra* (dall'originale *Concerto in si minore op. 3 n. 10, di Antonio Vivaldi*) - cemb.i H. Helsner, R. Noll, F. Goebels, W. Spilling, Orch. d'Archi « Pro Musica » di Stoccarda, dir. R. Reinhardt

15,20 (21,20) **Suites e Divertimenti**

ROUSSEL: *Petite Suite per orchestra* - Orch. dei Concerts Lamoureux di Parigi, dir. P. Sacher; STRAWINSKY: *Divertimento per orchestra*, dal balletto *Il bacio della fata* - Orch. R.C.A. Victor, dir. I. Strawinsky

15,55 (21,55) **I bis del concertista**

KACIATURIAN: *Danza delle spade* - vl. J. Heifetz, pf. B. Smith; DAQUIN: *La rondine* - pf. O. Puliti Santoliquido; BRAHMS: *Danza ungherese in fa diesis minore op. 17* - vl. J. Heifetz, pf. B. Smith; SCHUMANN: *Arabesque op. 18* - pf. W. Kempff; STRAWINSKY: *Berceuse da « L'uccello di fuoco »* - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay; PAGANINI: *Capriccio n. 24 in la minore* - vl. R. Ricci; RIMSKY-KORSAKOV: *Il volo del calabrone* - vl J. Heifetz, pf. E. Bay

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**

MOZART: *La Villanella rapita: Ouverture*; WAGNER: *Lohengrin: « Sola nei miei primi anni »*; PAGANINI: *Variazioni su « Dal tuo stellato soglio », dal « Mosè » di Rossini*; BELLINI: *Norma: « Oh! non tremare »*; SMETANA: *La Sposa venduta: suite*; HAENDEL: *Sansone: « Oh komm du Gott des Heils »*; LISZT: *dalla Suite « Venezia e Napoli »: Tarantella*; PERGOLESI: *Lo Frate 'nnammurato: « D'ogni pena »*; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *La Grotta di Fingal, ouverture op. 26*; SAINT-SAËNS: *Sansone e Dalila: « O aprile foriero »*; SUK: *Canzone d'amore, op. 7*; PONCHIELLI: *La Gioconda: « Cielo e mar »*; LIADOV: *Kikimora, poema sinfonico op. 63*; BERLIOZ: *La Jeune Pâtre breton*; RAVEL: *Tzigane, per violino e pianoforte*; VERDI: *Aida: « La fatal pietra » e Finale dell'opera*; SCHUBERT: *Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi*; ROSSINI: *Il Barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello »*; GRANADOS: *Andalusa, danza spagnola*; VERDI: *Il Trovatore: « Stride la vampa »*; LISZT: *Prometeo, poema sinfonico*

13,30 (19,30) **Un'ora con Zoltan Kodaly**

Adagio per violino e pianoforte - vl. D. Kovàcs, pf. H. Boschi — *Concerto per orchestra* - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. Z. Kodaly — *Duo op. 7 per violino e violoncello* - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli

14,25 (20,25) **Interpretazioni**

FRANCK: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* - vl. G. De Vito, pf. A. Beltrami

14,55 (20,55) **Concerti per solisti e orchestra**

BRAHMS: *Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra* - pf. C. Curzon, Orch. del « Concertgebouw » di Amsterdam, dir. E. van Beinum; SZYMANOWSKI: *Concerto n. 2 op. 61 per vio-*

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 7 al 13-X a ROMA - TORINO - MILANO
dal 14 al 20-X a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 21 al 27-X a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 28-X al 3-XI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

lino e orchestra - vl. R. Brengola, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon

16 (22) **Pagine pianistiche**
DE FALLA: *4 Pezzi spagnoli: Aragonesa, Cerdana (Cubana), Montanesa, Andalusa* - pf. L. Querol

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Marf-Mascheroni: *Bombolo;* Nisa-Carosone: *Gondoli gondolà;* Galdieri-Bonavolontà: *Serenatella a 'na compagna 'e scola;* De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere;* Bertini-Falcocchio: *Tutte le mamme;* Cherubini-Bixio: *Violino tzigano;* Verde-Rascel: *Romantica;* Testa-Birga: *Tu sei qui;* Paoli: *Un uomo vivo;* Pace-Panzeri: *Carolina dai;* Olivieri: *Non è mai troppo tardi;* Nisa-Lojacono: *Non so resisterti;* Panzeri-Seracini: *Fragole e cappellini*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Johnny Dorelli e Sergio Dotti cantano le loro canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazioni**
programma jazz con Hank Jones e Joe Bushkin al pianoforte, Artie Shaw e Justin Gordon al clarinetto, Enrico Rava e Conte Candoli alla tromba

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **A tu per tu:** cantano Liliana Feldman e Giorgio Consolini

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo:** musica jazz con il quintetto Hank Mobley e il complesso Cliff Jordan

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**
SCHUBERT: *Eine kleine Trauermusik, per strumenti a fiato* - Compl. di strumenti a fiato Pierre Poulteau — *Sinfonia n. 1 in re maggiore* - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

11,05 (17,05) **Musiche per chitarra**
SANTORSOLA: *Concertino per chitarra e orchestra* - chit. L. Walker, Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher

11,30 (17,30) **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter — *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68* - Orch. Sinf. della N.B.C., dir. A. Toscanini

12,45 (18,45) **Musiche per fiati**
VILLA LOBOS: *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto* - Complesso a fiati di Milano

13,05 (19,05) **Antiche musiche strumentali**
SCHEIDT: *Canzone su « O Nachbar Roland »* - Complesso strumentale « Concentus Musicus »; VON BIBER: *Partita n. 7 per 2 viole d'amore, viola da gamba, oboe, cembalo e liuto* - v.la d'amore E. Seiler, I. Brix-Meinert; vl.a da gamba J. Koch, oboe H. Stör, cemb. K. E. Glückselig, liuto W. Gerwig

13,30 (19,30) **Un'ora con Bela Bartok**
Improvvisazioni op. 20 per pianoforte - pf. A. Foldes — *Sonata n. 2 op. 21 per violino e pianoforte* - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seemann — *Divertimento per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Minneapolis, dir. A. Dorati

14,30 (20,30) **ARLECCHINO ovvero LE FINESTRE** - Libretto e musica di Ferruccio Busoni - Capriccio scenico in un atto (Versione italiana di Vito Levi)
Personaggi ed interpreti:
Arlecchino — *Renato Cominetti*
Colombina — *Gianna Maritati*
L'Abate Cospicuo — *Renato Cesàri*
Ser Matteo Del Sarto — *Marcello Cortis*
Leandro — *Petre Munteanu*
Dottor Bombasto — *Fernando Corena*
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

15,35 (21,35) **Trii con pianoforte**
BEETHOVEN: *Trio in si bemolle maggiore op. 97, per pianoforte, violino e violoncello « Dell'Arciduca »* - Trio D. Oistrakh: vl. D. Oistrakh, vc. S. Knussevitzki, pf. L. Oborin; MARTINU: *Trio in re minore* - Trio di Trieste

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
GEMINIANI: *Concerto grosso in sol minore op. 3, n. 2* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Tozzi; BACH: *Concerto in mi maggiore, per violino e orchestra* - vl. Y. Menuhin, Robert Masters Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin; ELGAR: *Enigma-Variations op. 36* - Halle Orchestra, dir. J. Barbirolli

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Rahey-Kaye: *Curta in call;* Hupfeld: *As time goes by;* Di Lazzaro: *Chitarra romana;* Livingston: *To each his own;* Lenoir: *Parlez-moi d'amour;* Murolo: *Sempre con te;* Friml: *Indian love call;* Wayne: *Ramona;* Marini: *La più bella del mondo;* Van Heusen: *It could happen. To you;* Walcott: *Two silhouettes;* Prous: *I desideri mi fanno paura;* Rodgers: *With a song in my heart;* Matteini: *La gondola va;* Mc Hugh: *I'm in the mood love*

7,45 (15,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Paul Smith al pianoforte, Hengel Gualdi al clarinetto e Jonah Jones alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Testoni-Gigante: *I tuoi occhi dicon baciami;* Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti;* Longo-Bergamini: *Somiglia a una bambola;* Montano-Spotti: *Le tue mani;* Pinchi-Durano-Modugno: *La notte del mio amore;* Nessi-Pulino: *Paparino;* Pallavicini-Dorelli: *Questa sera;* Aiello: *Come una nuvola;* Pinchi-Calvi: *Gingillo;* Ciato: *L'ultima volta;* Testoni-Camis: *Due cipressi;* Testa-Renis: *Quando quando quando;* Roxy-Kramer: *Musica mia;* Cherubini-Di Lazzaro: *Pesca tu che pesco anch'io;* Testa-Pontiack: *Erzegovina;* Medini-Moschini-De Paolis: *Coccolina*

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Sammy Fain e Max Steiner

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale**
Rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Charles Trenet
L'ame des poètes — Mes jeunes années — Le cœur de Paris — Douce France — Grand maman, c'est New York

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Armando Trovajoli
Lady luna — M'ha detto no — Silver blue — Poveri milionari — Che m'e 'mparato a fa — I love you bambina — Mio impossibile amore — No — Titoli — La fontana degli amanti — Didi

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**
GABRIELI: *« In Ecclesiis », mottetto per doppio coro, ottoni e organo* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini; CARISSIMI: *Dialogo di Gesù e della Samaritana* - m.sopr. A. Reynolds, bs. R. El Hage, vl.i G. Mancini, M. Lenti e F. Olivieri, vl.a da gamba e bassetto P. Leonori, cemb. M. Caporaloni, org. G. Zammerini, Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso, dir. L. Bianchi; VIVALDI: *« Laudate Pueri », dal Salmo 112 per soprano e orchestra* - sopr. R. Gary Falaki, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

11,30 (17,30) **Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf**
Quartetto in mi bemolle maggiore - Gruppo « Musiche rare » — *Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi* - fl. C. Klemm, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro età del mondo », da « Le Metamorfosi » di Ovidio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

12,30 (18,30) **Compositori inglesi**
PURCELL: *La Donna virtuosa, suite dal Masque* - Orch. d'archi della Hartford Symphony, dir. F. Mahler; STANLEY: *Voluntaries, per clavicordo* - clavicordo D. Vaughan; RAWSTHORNE: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. M. De Conciliis, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Dixon

13,30 (19,30) **Musiche per archi**
DURANTE: *Concerto n. 2 in sol minore* - dir. A. Lualdi; BRITTEN: *Variazioni op. 10 su un tema di Franck Bridge* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

14,10 (20,10) **Preludi**
BACH: *10 Piccoli Preludi per clavicembalo* - clav. R. Kirkpatrick

14,20 (20,20) **Recital del Quartetto Parrenin**
ARRIAGA: *Quartetto in re minore op. 1;* CHAUSSON: *Quartetto incompiuto;* DEBUSSY: *Quartetto*

15,45 (21,45) **Serenate**
MOZART: *Serenata in do minore K. 388, per fiati* - Complesso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; DELLO JOIO: *Serenata per orchestra* - Orch. American Recording Society, dir. H. Swarowsky

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **« Il juke-box della Filo »**

8 (14-20) **Caffè concerto**

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Rickter-Meccia: *Folle banderuola;* Ihier-Panzeri-Ripa: *Aveva un bavero;* Bonifay-Albano: *Scapricciatiello;* Sigman-Luttazzi: *Souvenir d'Italie;* Raye-Rossi: *Io sono te;* Larue-Viezzoli: *Lì per lì;* Farrow-Symes-Gambardella: *'O marenariello;* Modugno: *Nel blu dipinto di blu;* Larne-Canfora: *Due note;* Fulci-Vivarelli-Celentano: *Ventiquattromila baci;* Medini-Bradkte-Soffici: *Stornello dispettoso*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Roxy-Kramer: *Tomorrow night;* Verde-Canfora: *Champagne twist;* Salce-Morricone: *Arianna;* Calabrese-Cichellero: *Lenta l'acqua;* Cherubini-Marzano: *Strada dei sogni;* Ricciardi-Mattassa-Ferrara-Napolitano: *Piango perché piango;* Celli-Guarnieri: *Un'anima tra le mani;* Martino-Ghiglia: *Chiudere gli occhi e vedere;* Chiosso-Luttazzi: *Chiedimi tutto;* Medini-Fenati: *Che noia!;* Pisano: *Notte per due*

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**
GEMINIANI: *Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1* - vl.i F. Ayo e W. Gallozzi, vl.a B. Giuranna, vc. E. Altobelli, Orch. da Camera « I Musici »; C. Ph. E. BACH: *Concerto in sol maggiore, per flauto e orchestra d'archi* - fl. J.-P. Rampal, Orch. d'archi « Oiseau-Lyre », dir. L. De Froment; TELEMANN: *Suite in si bemolle maggiore, da « Tafelmusik »* - vl.i R. Barchet e S. Lautenpacher, ob. F. Milde, South-West German Chamber Orchestra, dir. O. Zucca

11,30 (17,30) **Musiche romantiche**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. L. Maazel; DVORAK: *Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra* - vc. M. Rostropowitch, Orch. Sinf. della Radio Sovietica, dir. B. Haikin

12,40 (18,40) **Musiche di balletto**
MOZART: *Les Petits Riens, K. App. 10* - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; STRAWINSKY: *Apollon-Musagète* - vl. M. Schwalbe, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

13,30 (19,30) **IL GALLO D'ORO, opera in tre atti - Libretto di V. Bielsky - riduzione da Puskin - Musica di Nicolaj Rimsky Korsakov**
Personaggi e interpreti:
Re Dodon — *Boris Christoff*
Il Principe Guidon — *Aldo Bertocci*
1° Signore / Il Generale Polkan — *Giorgio Tadeo*
L'Intendente Amelfa — *Giovanna Fioroni*
L'Astrologo — *Tommaso Frascati*
La Regina di Chémakhàr — *Gianna d'Angelo*
Il Gallo d'oro — *Maria Monaci*
Il Principe Afron / 2° Signore — *Mario Borriello*
Orch. Sinfonica e Coro di Roma della RAI, dir. Massimo Freccia, M° del Coro Giuseppe Piccillo

15,45 (21,45) **Musiche cameristiche di Muzio Clementi**
Sonata in fa minore op. 34 n. 3 per pianoforte - pf. V. Horowitz — *Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello* - Trio di Bolzano — *Sonata in do maggiore per due pianoforti* - Duo pianistico G. Gorini-S. Lorenzi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
MENDELSSOHN: *Ruy Blas ouverture op. 95* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki — *Concerto in la bemolle maggiore, per due pianoforti e orchestra* - pff. A. Gold, R. Fizdale, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi; PROKOFIEV: *Romeo e Giulietta, suite op. 64 n. 2* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi da riviste e commedie musicali**

7,15 (13,15-19,15) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) **I blues**
con la partecipazione dei complessi di Frankie Trumbauer, Sidney Bechet, Art Hodes, Tommy Ladnier e i « Firehouse Five Plus Two »

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Bertini-Taccani: *Chella llà;* Caccavale-Bixio: *Napule dinto e fora;* D'Esposito: *Anema e core;* Capaldo-Gambardella: *Comme facette mammeta;* Pulena-Scotti: *Chiu bella d'e stelle;* Di Capua: *'O sole mio;* Mallozzi-Colosimo: *Serenata arrangiata;* Italomario-Geranelli: *Comme cantava Napule;* Anonimo: *Michelemmà*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, solisti, cantanti

9,45 (15,45-21,45) **Motivi per flauto e ritmi**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline illustrate da Atene**

11 (17-23) **« La balèra del sabato »**

12 (18-24) **Epoche del jazz: « La swing era »**

12,30 (18,30-0,30) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca
Ellington-Millas-Tizol: *Caravan;* Bryant-Boudleaux: *Danke schon;* Anonimo: *One finger one tumb;* Ceredi-Peguri: *Sorridimi amore;* Yradier: *La paloma;* Calabrese-Gietz: *Dammi retta;* Burgess: *La cucaracha;* Rossi-Vianello: *Pinne fucile e occhiali;* Delaney: *Jazz me blues;* Shuman-Bugs Bower: *Caterina*

La favolosa "Scala"

Dietro le quinte dell'

devono aggiungere altri 72 circuiti per la Piccola Scala. Praticamente Lupetti, che ha incominciato in questo campo la sua carriera e continua ad occuparsi delle luci in tutti gli spettacoli scaligeri, ha a disposizione la più sterminata tavolozza che mai pittore abbia osato concepire: manovra e combina tutte le sfumature possibili e immaginabili.

Tutto ciò, si dice, riguarda lo stabilimento, ma anche per le persone c'è da dire, oltre gli accenni fatti. Masse stabili — dice Ghiringhelli — vuol dire continuità di lavoro, affiatamento, possibilità di raggiungere risultati che sarebbero un sogno se si dovesse ricominciare ogni anno da capo, con gente nuova: quindi orchestra, coro, corpo di ballo, macchinisti, tutto in *équipe*. Così non si faceva nell'Ottocento, quando tra una stagione e l'altra il teatro moriva, il suo mondo si disperdeva. I pubblici di allora, malgrado le leggende contrarie, erano di bocca buona, assai più accondiscendenti di oggi. Diventavano terribili solo a certi passaggi obbligati: la romanza, il do di petto, guai allo sventurato che ci cascava. Ma una volta superato l'ostacolo, tutto il resto si poteva arrangiare, maltrattare con arbitri oggi inconcepibili. Le ugole d'oro si permettevano di aggiungere, sopprimere, cambiare come faceva a loro più comodo e il pubblico si occupava di pettegolezzi, convenevoli, visite da un palco all'altro.

Oggi un'opera si canta da cima a fondo, dalla prima all'ultima nota, e il pubblico sta attento, sempre è severo: frutto di una più approfondita educazione musicale, di una cultura legata alla diffusione del disco, dal confronto con spettacoli sempre più curati. Dunque: masse stabili, lavoro in *équipe*, ricerca incessante della perfezione. E di conseguenza, con questi mezzi, con tanta gente a disposizione per tutto l'anno (salvo le ferie contrattuali) necessità anche di impiegare questo capitale di talento e di capacità lavorativa. Ecco perché le stagioni si allungano, si completano con stagioni ballettistiche, con incisioni di dischi, con *tournées*: è il ciclo della piena occupazione che continua.

Conviene avere anche compagnie stabili con cantanti, direttori d'orchestra e altri collaboratori fissi? Qui i vantaggi indiscutibili dell'affiatamento possono essere bilanciati anche da svantaggi. Un teatro non può, oltre certi limiti, diventare un mondo chiuso, ci devono essere scambi, confronti. In pratica la Scala, sotto questo aspetto, cerca di avere una organizzazione a metà strada. Per esempio, da alcuni anni tre fra le maggiori bacchette italiane si alternano per lunghi periodi: Gianandrea Gavazzeni, Antonino Votto e Nino Sanzogno — da pochi giorni nominato direttore stabile — mentre altri grandi direttori italiani e stranieri vengono a turno invitati. Stabile è il mae-

Impianti radio interni - Scene grandi come cattedrali - Masse stabili per l'orchestra, il coro, e il corpo di ballo - Come nasce il cartellone

La Scala, avevamo premesso al primo articolo, è come un grande organo invecchiato e maturato a perfezione, con centinaia, migliaia di canne, che danno ai suoni un colore, un timbro, una verità inconfondibile. Ed avevamo aggiunto che il paragone è accettabile purché si tenga conto che lo strumento non è immutabile, e che col tempo la sua gamma musicale continua ad arricchirsi. Avevamo fatto una rapida corsa panoramica attraverso l'opera di ricostruzione, dopo la guerra, condotta dal dott. Antonio Ghiringhelli, che ci aveva permesso di dare uno sguardo ai *foyer*, al palcoscenico, ai magazzini ed ai laboratori, alcuni anche fuori del teatro, altri sotto i tetti della Scala.

Fra questi, la sartoria, che forma uno stranissimo mondo a sé. C'è, per esempio, una collezione incredibile di tessuti di tutte le epoche e di tutti i colori; ma anche qui spesso si ricorre a trucchi sorprendenti, e si studia continuamente per raggiungere due scopi: la massima verosimiglianza possibile, la riduzione dei costi. A volte con certi trattamenti di colore, di guarnizioni, di altre diavolerie, si ottengono velluti e rasi molto più velluti e molto più rasi di quelli autentici.

Sotto i tetti della Scala ci sono altri magazzini: quello dei mobili e quello delle suppellettili di scena, che è più comodo tenere direttamente a disposizione; sembrano sterminate collezioni d'antiquariato; quello delle armi, che è pure una delle più recenti invenzioni di Lupetti, quello di oreficeria. Armi e gioielli sono falsi, si capisce, ma per un verso o per l'altro abbagliano ugualmente. Una volta i teatri d'opera prendevano tutte queste cose in affitto da specialisti, ma era costoso, la scelta rimaneva limitata, si è visto che conveniva anche da questo lato avere tutto in casa: costa di più come impianto, come organizzazione di partenza, ma poi l'ammortamento — sempre secondo le regole di una buona azienda — è rapido.

Passiamo alle attrezzature tecniche: prima della televisione era arrivata la radio, naturalmente, che permette di seguire spettacoli e prove dai vari uffici della direzione, di trasmettere segnali e avvisi. Ma c'è un'applicazione speciale della radio, alla Scala, che pochi conoscono, oltre gli interessati. Serve a far sentire gli spettacoli dai sordi. Avviene così: il sordo prende posto in certe poltrone di platea che hanno sotto la rivestitura, un attacco per una cuffia: mettono la cuffia, e ricevono voci e suoni dal palcoscenico attraverso uno speciale impianto trasmittente ad onde corte.

Sul palcoscenico, dove regna il capomacchinista Luigi Regazzi, si ritrovano, ingigantite, le consuete attrezzature di tutti i palcoscenici: immense piattaforme che salgono e scendono, fasci di cavi d'acciaio, binari su cui scorrono scene grandi come cattedrali, e via dicendo. Una cosa già più rara è lo speciale sipario antiacustico, che ha compiti diversi da quello metallico, costruito solo per ragioni di difesa eventuale dal fuoco. Il sipario metallico isola il palcoscenico dalla sala per quanto riguarda gli incendi. Quello antiacustico invece fa da cuscinetto ai rumori del palcoscenico quando si deve cambiare una scena, mentre l'orchestra va avanti con un intermezzo. Lo stesso piano del palcoscenico, da un anno, è stato trasformato, diviso in una quantità di piccole sezioni, ciascuna inclinabile per conto suo su un arco di 45 gradi, positivo o negativo. In questo modo si possono creare prati, valloncelli, burroni, tempeste marine, con nuova e straordinaria verosimiglianza.

Ci sono i riflettori, beninteso: una miriade di riflettori che fanno piovere luce dall'alto, dal basso, di lato, da vicino, da lontano. Ma non è soltanto questione di numero e di dislocazione. Per le luci, la Scala possiede da qualche anno un impianto comprendente 318 circuiti elettronici, il che significa una possibilità illimitata di combinazioni, a cui si

Olimpo di voci e di suoni

Il maestro Antonio Tonini, che prepara i cantanti alle esecuzioni delle varie opere

stro del coro, il bravissimo Norberto Mola.

Per i cantanti di massima levatura — le ugole d'oro dei nostri giorni — si segue un criterio più largo: tutti o quasi tutti si alternano ogni anno per periodi più o meno lunghi: le grandi voci rappresentano sempre, in un teatro d'opera, il richiamo più appariscente, incarnano il fenomeno divistico a cui entro certi limiti bisogna indulgere perché alla fine è quello che attira il pubblico, suscita entusiasmi. E' — malgrado gli aspetti negativi che tutti conosciamo — linfa e ossigeno per il teatro lirico. Per le parti minori invece, senza avere una vera e propria compagnia stabile, la Scala ricorre con continuità a un gruppo di cantanti fra cui molti giovani, che vengono curati e seguiti nella speranza che possano costituire i divi di domani. Ogni anno veramente qualcuno di essi spicca il volo, altri invece se ne vanno, altri li sostituiscono.

E' come una scuola diretta, insomma, perché il problema di alimentare il campo delle voci è sentitissimo, e sempre più grave. La Scala ha una sua rete di osservatori per pescare gli elementi più promettenti e seguirne in casa gli sviluppi; ha la grande valvola delle audizioni, a cui si presentano ogni anno tutti coloro che sperano o si illudono di avere le qualità per emergere, e, beninteso, ha le sue stesse scuole. Quella di canto, quella di ballo, che è stata dopo la guerra riportata agli antichi splendori dalla signora Esmée Bulnes, che è anche la direttrice del ballo per quanto riguarda gli spettacoli.

E' tutto un insieme elastico, ma ordinato, dice Ghiringhelli, per raggiungere i massimi risultati con le risorse disponibili.

Nel suo lavoro il sovrintendente è assistito da uno *staff* eccezionalmente efficiente; ne parliamo a conclusione ma è chiaro che questa è la chiave di volta; i suoi collaboratori diretti sono il maestro Francesco Siciliani, direttore artistico, e il dottor Luigi Oldani, segretario generale. Sono essi le molle del meccanismo, nei rispettivi settori. Siciliani preferisce farsi chiamare maestro, anche se ha due lauree, fu direttore artistico del teatro San Carlo a Napoli, insegnò storia della musica all'Università per stranieri di Perugia, ha fondato la Sagra Musicale Umbra, è stato direttore artistico del Maggio Musicale Fiorentino. Il suo compito è di impostare e svolgere le stagioni d'opera.

In alto: una prova dell'orchestra della « Scala » nel « golfo mistico ». Sul podio Nino Sanzogno. In basso a sinistra: la direttrice della scuola di ballo con un gruppo di allievi

Ogni anno con Ghiringhelli preparano il cartellone, lo sottopongono all'alto consulente artistico che è il maestro Victor De Sabata, poi incomincia un faticoso lavoro di mosaico per mettere d'accordo date, spartiti, infinite esigenze. In questo lavoro che deve prevedere ogni volta un anno intero di attività, sono continue le occasioni di collaborazione e di scambio con Oldani, dal quale dipende l'organizzazione generale ma anche quella sottilissima impresa che è la stipulazione dei contratti. Oldani è da trent'anni alla Scala ed è forse il diplomatico più raffinato che sia mai apparso nel mondo esagitato della lirica: alle sue arti cedono le più frenetiche primedonne, i più accaniti primiuomini.

Per la realizzazione delle stagioni vengono quindi il segretario artistico, che è il maestro Renzo Bianchi, autore non dimenticato di eleganti composizioni; e s'è detto della parte che riguarda Benois e Lupetti. Poi c'è una schiera di collaboratori artistici permanenti, come il primo maestro sostituto — Antonio Tonini — che un giorno la Callas definì il Torquemada della musica per il rigore estremo che mette nella sua opera di preparatore delle opere.

Tonini ha la stoffa del grande direttore d'orchestra e l'ha dimostrato nelle sue rare apparizioni pubbliche, alla Scala e altrove. Ha sacrificato forse una splendida carriera per quest'altro lavoro, invisibile al pubblico e che pure, nel mondo della lirica, gli ha dato fama universale. Tutti i teatri del mondo sanno che Tonini ha un talento particolare per preparare i cantanti alle esecuzioni, che poi in palcoscenico hanno quell'impronta unica. A vederlo, fuori lavoro, è un uomo di semplicità, di candore sconcertante; ma con uno spartito da ripassare, anche la Callas davanti a lui diventava un agnellino.

Un altro punto di forza è il maestro Tomaso Jappelli, che è l'equivalente di Tonini per il palcoscenico; cioè sulle sue spalle pesa l'organizzazione cronometrica dello spettacolo, sempre per la parte musicale. Né si deve dimenticare il *maître de ballet* che è Giulio Perugini, il quale ha anche l'incarico di conservatore dei balletti: è lui cioè che cura nelle riprese l'esatta applicazione delle coreografie originali, in assenza degli autori. E così si potrebbe, si dovrebbe continuare con decine di nomi, ognuno dei quali corrisponde a qualche ingranaggio invisibile da cui nasce la perfezione del tutto. Ma il nostro intento era di dare una idea di questo mondo dietro le quinte, non di farne un quadro completo, che chiederebbe ancora pagine e pagine: e ci fermiamo dunque, sperando che almeno l'idea effettivamente sia fermata.

Vincenzo Colonna

2) FINE

LEGGIAMO INSIEME

Voghera e dintorni

NON MI RIESCE facile proporre la lettura di un libro di ottocento pagine dal titolo *Tradizioni popolari vogheresi* (ed. Le Monnier), che non è altro se non la raccolta delle cantilene e filastrocche che accompagnano i giuochi fanciulleschi o la vita dei piccoli, e di leggende e proverbi e poesie popolari, e la registrazione delle usanze, delle superstizioni, della medicina volgare, e insomma è il libro del folklore di Voghera e del contado vogherese. Tutto questo è parte dell'opera di un ricercatore, morto vent'anni fa novantaduenne, Alessandro Maragliano (che fu anche poeta nel suo vernacolo e pittore restauratore e per quarant'anni impiegato demaniale). Era un tipo, come si dice: fisicamente alto, asciutto, zazzeruto, un « boemo »; il suo *hobby* per l'appunto fu quello di ascoltare sin da ragazzo e di raccogliere fino alla più tarda età memorie del luogo nativo in ogni sua cadenza fantastica, e si deve riconoscere ch'egli mise in questo suo lavoro un'applicazione che lo innalzò anche a un livello scientifico (l'opera sua è oggi presentata da un gran maestro di questi studi, il Vidossi, e corredata di ottime note da Iria Maragliano, figlia dell'autore). Per quell'affetto di raccoglitore Voghera ha dunque il libro della sua poesia collettiva; modesta poesia, non molto originale, comune in gran parte (le fiabe e le leggende, per es.) a tutto il resto d'Italia, partecipe di un patrimonio folkloristico che è anche piemontese-lombardo-emiliano, ma che tuttavia assume accenti propri, e, in sostanza, è l'eco dei vecchi tempi che la città e il contado vissero con lunga continuità, avendo per ogni tempo e vicenda della vita una parola, un'immagine, una sentenza, una rima. Così, per opera del Maragliano, per merito della sua fedeltà e sensibilità, anche Voghera si affianca a quelle città e regioni che ebbero già esploratori e illustratori famosi del loro sottosuolo fantastico popolare (ricordiamo il Nigra, l'Imbriani, il Pitrè, il De Nino, il Nerucci, il Nieri, il Letterio di Francia, e altri ancora). Che cosa interesserà ai lettori di sapere, per esempio, quel che cantano o cantavano i bambini di Voghera, di Godiasco, Casei Gerola, Casteggio, Montebello, eccetera, quando fanno il girotondo, o giocano a nascondersi, o festeggiano il Natale, la Pasqua, l'Ascensione e altre ricorrenze religiose o profane? O quel che si dicono, o si dicevano, fra loro i contadini a veglia? Eppure, a parte la curiosità di chi ama queste ricerche, c'è un particolare sentimento, che dovrebbe essere condiviso da tutti, ed è quello che ci lega alle tradizioni comuni, alle memorie anche minime di un passato che, sia pure fievolmente, è vivo in noi e ci rende partecipi di una stessa storia, di una stessa comunità civile.

A me, in più, ha fatto leggere con maggior piacere il libro di uno scrittore che, più o meno, è di quelle parti, di quei dintorni, e cioè di Castelnuovo Scrivia, il libro di Pier Angelo Soldini, intitolato *Il cavallo di Caligola* (ed. Ceschina).

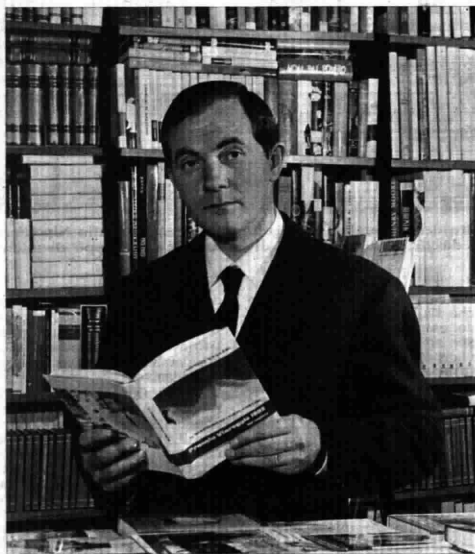
« A Castelnuovo, dove fantasia ce n'è poca vivendo la gente più di istinti che di sogni, andavamo, quando ero giovane, in cinque o sei amici vestiti da chierichetti sul sagrato a far girare una grossa raganella di legno ». Un'usanza del Venerdì Santo. E di altre usanze fanciullesche e popolari il Soldini racconta (e perciò mi viene in mente la raccolta del Maragliano, che ne è piena), ma, poiché egli è scrittore vero, la tradizione non è in lui semplice ricordo, ma poesia di quel ricordo. E in realtà tutto il suo libro (che è poi il diario di un anno, dal 1° maggio 1959 al 1° maggio del '60) è investito da questo sentimento delle memorie che, l'una sull'altra, restituiscono la fisionomia di un uomo intero: un recupero delle origini, il controllo dei giorni vissuti nella maturità, ma anche la spiegazione di un destino, di un edificio etico e spirituale.

Nei modi più apparentemente slegati e occasionali e sfumati c'è ricostruita un'esperienza di vita nelle sue costanti di inclinazioni, di affetti, di pensieri.

Sono frammentari ricordi di amici (il pittore Cassinari, per es.), di lavoro editoriale e letterario o giornalistico, di guerra (di Russia, di Spagna: assai belli), di parole ascoltate, gente intravista, avventure sopportate: ma sovrattutto è il ricordo di Castelnuovo, patria del suo corpo e della sua anima, e del padre. Tutte note da leggere, che ci fermano per questo o quell'interesse. Un libro scritto con l'intento di cercarsi, di chiarirsi con estrema verità. L'autore stesso accenna che potrebbe chiamarlo « Carte in tavola », vale a dire un parlare scoperto e quasi una resa di conti. L'ha intitolato *Il cavallo di Caligola*: perché?

Almeno, in un punto leggo: « Attori e cantanti sono i veri protagonisti del nostro tempo. Questo è il tempo del cavallo di Caligola », cioè, se non delle bestie in trono, dei cavalli nominati senatori, certo degl'idoli falsi, e quindi dei valori rovesciati. Il Soldini contrappone una sua scala di valori, tradizionale, che è di sincerità, di umiltà e di ideali umanissimi. In una cosa non condivido il pensiero, o giudizio, che il Soldini fa delle cose: nel ritenerle, entro il mutamento dei tempi, sempre eguali, il che lo porta a collocarle tutte sullo stesso piano, in modo poco storicistico, e perciò con poca fede nel valore della storia, sempre rinnovatrice nella sua apparente uniformità.

Franco Antonicelli

Un libraio ex editore

Renzo Cortina, il giovane libraio di piazza Cavour, fotografato tra gli scaffali della sua elegante libreria milanese

Renzo Cortina, libraio di piazza Cavour (il nuovo centro di Milano) ha trentaquattro anni, è nato a Belluno, ma si ritiene milanese a tutti gli effetti; egli, il più giovane di tre fratelli che pure esercitano a Milano la professione del libraio, debuttò giovanissimo a Pavia come editore di opere scientifiche con speciale riguardo all'odontoiatria. Nel suo elegante negozio, si allineano libri d'ogni genere, ma campeggiano, in posizione di privilegio, i volumi d'arte e d'arredamento. Fra i suoi clienti più affezionati, i corridori d'automobile: Rodriguez, Zanarotti e Baghetti; gli artisti Valentina Cortese, Giorgio Strehler, Richard Basehart e infine numerosi cultori di yoga. Poi, i pittori che, appena possono, qualche libro se lo comperano. A Renzo Cortina, dinamico « diffusore » di libri, abbiamo rivolto le seguenti domande.

Lei è un libraio giovane e in grado pertanto di giudicare le letture dei giovani. Che cosa leggono, quale argomento pensa li interessi maggiormente?

Poesie e i narratori italiani contemporanei. Si interessano anche alle opere di politica, specie quelle riguardanti gli anni del fascismo, un momento cioè che essi non hanno vissuto.

Lei che è stato anche editore, che cosa pensa degli editori?

Ammiro soprattutto i piccoli editori perché conosco i loro sforzi e perché non sono legati a nessun trust. Per loro è una fatica, per molti altri il libro è una speculazione.

Non ha mai considerato la possibilità di riprendere a pubblicare libri?

Sì, ma in tono minore e non più nel settore scientifico (che mi ha dato tante amarezze) puntando sulla scoperta di autori nuovi. Naturalmente costoro non sono molti. Io voglio che i miei libri, se li pubblicherò, siano pochi, ma buoni.

Qual è la sua opinione sui lettori italiani?

Sono influenzabili dalla moda: i libri legati a uno scandalo o a un premio *vanno subito*. E così vengono dimenticate molte opere importanti.

A suo avviso il libro sta attraversando una crisi?

Sì, la crisi esiste. Io vendo perché sono in una grande città e in una zona centrale, ma nelle località minori i libri fanno la polvere negli scaffali. E ciò perché, in genere, sono troppo costosi. Mario Soldati con la sua rubrica televisiva ha fatto molto per la divulgazione del libro, ma non basta.

La sua libreria è tappezzata di quadri, perché?

Perché a me piace molto la pittura (ma non quella astratta) ed anche perché mio fratello, Angelo, è pittore.

Ci dica il suo parere sui narratori italiani contemporanei.

Sono bravi, scrivono bene e il pubblico li segue. Inoltre sono sentimentali (anche se non lo dimostrano): perciò *incontrano*.

Quali sono per lei i migliori?

Cassola, Elsa Morante (*L'isola di Arturo* è magnifico!), Bassani e Rigoni Stern.

Ma il suo favorito?

E' sempre Pavese.

Fra gli stranieri?

E' sempre Hemingway.

La sua libreria, non fosse altro che per la vicinanza a un grande albergo, è frequentata da un pubblico eterogeneo con alta percentuale di stranieri. Sono clienti buoni? Leggono molto? Lei è in grado di soddisfare sempre le loro richieste?

Sono clienti normali; leggono molto ma sono « fissati » sui gialli; non posso tenere tutto però dispongo di una scelta di trecento volumi tascabili, che sono i più richiesti.

VETRINA

Filosofia. Gian Giacomo Rousseau: « Il contratto sociale ». *Pubblicato nel 1762 fu considerato un testo propedeutico alla Rivoluzione francese. In questo famosissimo saggio l'A. enunciò la tesi sulla naturale bontà dell'uomo in quanto libero e profetizzò uno stato a democrazia diretta in cui governo e popolo regolassero ciascuno la propria esistenza secondo i principi della libertà e della tolleranza.* BUR, Rizzoli, 191 pagine, 140 lire.

Enciclopedie. « Enciclopedia Pomba per le famiglie ». *Come a suo tempo promesso, la UTET ha fatto puntualmente uscire, a sei mesi dal primo, questo secondo volume della nuova rammodernata ed ampliata edizione della Pomba. Il volume (CIR-GO) comprende 2 carte geografiche, 24 tavole in nero, 20 a colori (particolarmente pregevoli) e 915 illustrazioni nel testo.* UTET, 840 pagine, 14.000 lire.

Economia Politica. Eugenio Scalfari: « Il potere economico in URSS ». *Un tema suggestivo dopo il XX e XXII Congresso del PCUS: la lotta per il potere economico nell'Unione Sovietica. Alla luce di una esperienza diretta e di studi su documenti, l'A. descrive gli aspetti essenziali della trasformazione strutturale in corso nell'URSS: dal decentramento della pianificazione alla crisi agraria, dal programma di sviluppo dell'industria chimica ai nuovi metodi di calcolo economico.* Ed. Laterza, 133 pagine, 900 lire.

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Il satellite americano « Transit 4-A » in orbita dal giugno del '61. Continua a trasmettere regolarmente chiari segnali grazie a un minuscolo generatore atomico che alimenta le sue due radiotrasmittenti

tv, sabato 13 ottobre

Mondo d'oggi », la rubrica di divulgazione scientifica dedicata ai ragazzi e curata da Giordano Repossi, riprende le sue trasmissioni dopo le vacanze estive.

Questo primo servizio della seconda serie si occuperà di prodigiosi dispositivi che vengono chiamati SNAP (una nuova parola che sarà introdotta nel dizionario di tutte le lingue e diventerà certamente popolare come la parola Radar).

Gli SNAP, impiegando pochi grammi di materiale radioattivo, come il Plutonio 238, sono capaci di fornire ininterrottamente corrente elettrica per decine di anni. Essi hanno già permesso applicazioni spettacolari in alcuni campi delle attività umane.

In questa puntata, anche con l'aiuto di documenti e filmati inediti, saranno appunto illustrate le più interessanti applicazioni, come quella del « Transit 4-A ». Questo satellite artificiale americano, lanciato il 28 giugno del 1961 e ancora in orbita, grazie ad uno SNAP continua ad assicurare, come il primo giorno, le regolari trasmissioni radio che vengono captate dalle stazioni terrestri di tutto il mondo. Uno SNAP alimenta anche una boa collocata dalla Marina degli Stati Uniti davanti al porto di Baltimora e un altro SNAP fornisce energia ad una stazione meteorologica automatica sull'isola Axel Heiberg, nell'Artico. In un prossimo futuro sarà uno SNAP che alimenterà la sonda che verrà deposta sul fondo dell'Atlantico con il compito di effettuare rilievi oceanografici. E infine saranno certamente ancora gli SNAP che alimenteranno gli strumenti scientifici dei quali è previsto, nei prossimi anni, il lancio sulla Luna da parte degli americani. Alla trasmissione odierna di « Mondo d'oggi » interverrà, in qualità di esperto, il nostro collaboratore ingegner Alberto Mondini, noto giornalista e scrittore di argomenti scientifici.

Romanzo in tre puntate di Guglielmo Valle

Fortunato Fortunello

radio, lunedì 8 ottobre

Siamo in uno sperduto paesino. La maestra, che insegna in una pluriclasse, vi racconta una storia che sembra una favola, ma che potrebbe essere realtà. E' la storia della sua classe dove bambini dai sei agli undici anni si raccolgono per imparare le prime nozioni di italiano, matematica, storia e geografia.

Non è difficile immaginare, attraverso le parole dell'insegnante, i visi e i caratteri di questi ragazzini che trascorrono la mattina nella disadorna aula scolastica del paese. C'è però un bambino, un certo Fortunato, che non viene a scuola. I suoi genitori non lo vogliono mandare. La maestra è dispiaciuta, e chiede aiuto ai suoi allievi per convincere il papà e la mamma di Fortunato a mandare il figlio a scuola. Tutti si mettono d'impegno e alla fine riescono nel loro intento: Fortunato ormai segue regolarmente i corsi. Il bambino, dapprima, si dimostra scontroso. Ma, a poco a poco, contornato dalle premure dei suoi compagni e dall'affetto della maestra, si assuefà alla nuova vita e man mano che il tempo passa il suo carattere, di fondo buono e leale, traspare attraverso quella ruvida scorza. Un giorno i bambini organizzano un gioco per stabilire chi di loro ha il piede più grande: tutti dovranno posare la scarpa su uno strato melmoso, lasciando l'impronta. Fortunato riesce a battere di gran lunga tutti.

Ma il bambino non sa che il gioco è stato fatto di proposito per poter conoscere l'esatto numero della sua scarpa, perché i compagni hanno deciso, d'accordo con la maestra, di fare una colletta per regalare a Fortunato, che ha le scarpe rotte, un paio nuovo. Fortunato finge di non accorgersi di nulla, ma questo gesto gentile lo commuove e ormai è completamente conquistato dalla scuola, dalla maestra e dai suoi nuovi amici. Finché, il giorno che viene indetto un bando di concorso per il miglior presepe costruito nelle scuole dai bambini, Fortunato scompare per due giorni per cercare un raro muschio che soltanto lui conosce e abbellirne il presepe della sua classe. Il piccolo capolavoro fatto da Fortunato e dai suoi compagni è giudicato il migliore ed è quindi premiato. Da quel giorno Fortunato verrà soprannominato da tutti « Fortunato Fortunello ».

La morale? La buona maestra vuole dimostrare con questa semplice storia come tutti, anche coloro che possono sembrare più semplici e rozzi, hanno racchiusa nel cuore una infinita riserva di umanità e affetto; basta un po' di simpatia e comprensione perché queste due qualità affiorino in tutta la loro forza.

L'album dei francobolli

I capolavori della pittura

tv, martedì 9 ottobre

La quarta puntata de « L'album dei francobolli » vi presenta alcune serie dedicate alla pittura. Si comincia dagli esemplari che riproducono le più belle pitture rupestri. Notissimo quello da 18 franchi della serie emessa nel 1949 dal Principato di Monaco che riproduce un gigantesco bisonte delle Grotte di Altamira, chiamate « La Cappella Sistina della preistoria ». Eccovi ora la serie della Repubblica del Tchad, dedicata anch'essa ad antiche pitture rupestri scoperte tra i monti al confine del Sahara. Passando quindi a civiltà più evolute eccovi i francobolli greci del 1937 che riproducono gli affreschi della Reggia di Cnosso.

Ancora un passo avanti e ammiriamo, riprodotti su diversi valori postali, i capolavori della grande pittura italiana, dal Trecento all'Ottocento. Vi verrà mostrato anche il francobollo della serie italiana degli « uomini illustri », del 1937, con la figura di Giotto. In altri valori postali, emessi dal Vaticano, potrete ammirare due opere del pittore ducentesco: « Papa Bonifacio che indìce il primo Anno Santo » e « Santa Chiara », ripresa quest'ultima dal magnifico dipinto che si conserva in S. Croce a Firenze.

Interessanti alcuni valori della serie « Antiche Repubbliche » del 1946, con riproduzioni di famose opere appartenenti ad epoche diverse. Potete osservare, nel 5 lire, il particolare della Pace, tratto dal grande affresco del trecentesco Ambrogio Lorenzetti, eseguito per il Palazzo Pubblico di Siena; nel 10 lire, un quadro dell'Ottocento: « L'omaggio delle colonie a Genova », di Nicolò Barabino; nel 15 lire: « La gloria di Venezia », di Paolo Veronese; nel 20 lire un altro dipinto ottocentesco: « Il giuramento di Pontida » di Amos Cassioli.

Seguono il francobollo celebrativo di Francesco Paolo Michetti e quello di Pietro Vannucci detto « Il Perugino », emessi nel 1951. Del Perugino potete anche ammirare la soavissima Madonna, nel francobollo italiano dell'Anno Mariano e « La consegna delle chiavi a S. Pietro » nella riproduzione di un francobollo della serie « Anno Santo 1949 » emessa dal Vaticano.

Eccovi ora la notissima serie celebrativa di Leonardo da Vinci, emessa nel quinto centenario della nascita: nei valori postali da 25 e 80 lire l'autoritratto di Leonardo, la « Vergine delle Rocce » in quello da 60 lire. Anche la Francia, la Polonia, la Germania e l'Ungheria hanno dedicato diversi francobolli ai dipinti di Leonardo.

Del 1953 sono i francobolli celebrativi di Antonello da Messina e di Simone Martini, del '54 la serie di due valori con la figura dell'Arcangelo Michele tratto dal dipinto di Guido Reni; del '56 i francobolli italiani e del Vaticano dedicati alle opere del Beato Angelico. Sandro Botticelli è stato ricordato dagli Stati Uniti con la riproduzione delle « Tre Grazie » in un francobollo di 3 cents del 1940, e dalla Francia con un valore del 1956 che riproduce la testa della Flora botticelliana accanto a quella dell'Angelo di Reims. Tra i valori postali italiani del 1958 eccovi un francobollo con l'autoritratto di Giovanni Sartori e quello da lire 110 verde chiaro che riproduce l'« Ave Maria al trasbordo » di Giovanni Segantini.

Per spiegare ai ragazzi come nasce un francobollo, dal primo disegno del bozzetto fino al cilindro di stampa, è stato

QUI I RAGAZZI

Alcuni fra gli esemplari che vi verranno presentati nella quarta puntata dell'« Album dei francobolli » che andrà in onda il pomeriggio di martedì 9 ottobre alla televisione

invitato alla trasmissione uno dei più valenti artisti incisori del Poligrafico dello Stato, il professor Emidio Vangelli.

Per finire eccovi la serie michelangiolesca, emessa nella primavera dello scorso anno e che vi verrà mostrata in dettaglio dal primo francobollo da 1 lira fino all'ultimo da 1000 lire in una interessantissima sequenza dedicata ai profeti, alle sibille, agli ignudi, e a tutte le possenti figure della Cappella Sistina per terminare con Adamo ed Eva riprodotti in due bellissimi valori stampati in calcografia.

Il pericolo è il mio mestiere

La sfida agli alligatori

tv, venerdì 12 ottobre

Per l'Interessante serie di documentari raccolti sotto il titolo « Il pericolo è il mio mestiere », vengono trasmesse oggi alcune riprese di una emozionante caccia che si svolge nelle paludi della Florida: si tratta di una lotta senza quartiere tra gli uomini della tribù degli indiani Seminole e pericolosissimi alligatori che vivono appunto negli acquitrini di quello Stato americano.

I giovani della tribù imparano fin da bambini a lottare con gli alligatori e a catturarli: la lotta è ardua perché questi pericolosi anfibi possiedono denti acuminatissimi e sono capaci con un solo morso di staccare un braccio ad un uomo. Assisteremo alla caccia di due Seminole, Bobby Tiger e il suo amico Johnny Willie, e seguiremo trattenendo il respiro le mosse dei due cacciatori che si guadagnano il pane rischiando ogni giorno la vita. Non hanno armi, possiedono soltanto una corda e una pertica. Per il resto basta la loro abilità e la conoscenza perfetta delle paludi accanto alle quali sono nati. E' questo infatti un terreno molto familiare per gli indiani: ne hanno imparato fin da bambini i segreti e conoscono alla perfezione il modo di reggersi in piedi sulla loro canoa a chiglia piatta. Bobby e Johnny raggiungono gli stagni dove si nascondono gli alligatori. Ma purtroppo essi non sono la sola minaccia: in questa zona vivono anche serpenti a sonagli e insetti di ogni genere. Bisogna sapersi difendere anche da questi. L'alligatore è difficile da scoprire per chi non abbia un occhio esercitato: l'animale rimane infatti perfettamente immobile, fingendo di dormire finché la preda non è a tiro. Allora la afferra e la divora. I due giovani indiani sanno benissimo il rischio al quale vanno incontro e la loro attenzione è tesa e sempre pronta a captare il più piccolo segno di vita fra le acque melmose. Prima cosa da fare, appena avvistata la preda, è passare un nodo scorsoio attorno al collo dell'alligatore: ma proprio in questo momento comincia il pericolo vero e proprio. L'animale è inferocito e cerca in tutti i modi di liberarsi. E' anche possibile che riesca nel suo intento spezzando la fune. Bisogna pertanto cercare immediatamente di legargli anche le zampe posteriori e infine, quando l'animale è pressoché immobilizzato, legare con un forte nodo le potenti mascelle. Potrebbe sembrare una cosa semplice, ma non lo è. Come potrete vedere nel documentario, la morte è sempre in agguato. Non bisogna dimenticare infatti che, mentre gli indiani lottano con un alligatore, è possibilissimo che se ne presentino altri: in questo caso la lotta diventa veramente impari.

I nostri due giovani, dopo aver catturato l'alligatore, lo trasportano, ancora vivo, ma reso inoffensivo, in un apposito recinto dove sono raccolte altre prede di precedenti cacce. Bobby Tiger, qui, darà una ennesima prova del suo coraggio esibendosi dinanzi a un folto pubblico di spettatori in una lotta a mani nude: l'uomo e l'alligatore combattono ad armi pari l'uno contro l'altro.

Personalità e scrittura

A. 4-16-48 — **La maturità da entrambi raggiunta, la serietà ch'è alla base dei loro criteri morali, sono premesse rassicuranti per il legame che vogliono contrarre. Sono due persone intelligenti non solo in quanto dispongono di facoltà valide per la vita intellettuale e pratica ma ancora per la coscienza dei propri limiti che, con tutta evidenza, li difende da presunzioni dannose l'un verso l'altro e di fronte ai problemi della vita. Qualche naturale reazione dei caratteri nel trovare l'accordo, più avvertita nell'intimo che manifestata clamorosamente non è tale da sconvolgere lo spirito di adattabilità che, per istinto, riflessione, opportunità, educazione, esperienza, li aiuta nelle grandi e nelle piccole circostanze. Nella sua grafia si può notare che lei, pur coerente nelle direttive, è tuttavia in conflitto con se stessa tra impulsi d'indipendenza ed impulsi di dedizione affettiva. Nell'altra grafia si rispecchia l'individuo duttile e di facile rispondenza, abituato a piegare la volontà secondo le esigenze transitorie, propenso ad accettare quel che la vita gli offre sotto l'aspetto di necessità e di piacere. Benché possa sembrare che lei sia la più infervorata al sentimento, è anche la più pronta all'opposizione, ma non trovando resistenze insormontabili nall'indole maschile l'armonia coniugale non dovrebbe mancare. Il matrimonio favorirà una buona collaborazione d'interessi realistici, culturali e sociali.**

Mary — **La grafia ingomorata da una quantità di tratti accessori toglie chiarezza a quelli essenziali e rivela la confusione che c'è nella sua testolina. Tanto sfoggio di tratti e di curve ha origine dalla tendenza pericolosa a far troppo assegnamento sull'apparenza, a lasciarsi eccessivamente trasportare dalla fantasia, a indulgere con facilità al capriccio, all'esaltazione. Tanto più fanno spicco gli elementi grafici esagerati potendosi notare che il corpo centrale della scrittura è invece contenuto e, qua e là, persino rattrappito. Esiste dunque un contrasto tra persone ed ambiente. Dall'ambiente lei riceve un influsso di moderazione e di costrizione che sopporta male sembrandole lesivo alla libera espansione del suo essere. Se ne rivale con sfoghi assurdi e sterili, perciò privi di alcun vero beneficio, anzi destinati ad alterare la realtà ed il senso delle proporzioni. Attenta, cara Mary, alle chimere dei 17 anni! Mi dia retta, lei non è innamorata con la profonda convinzione dell'animo. E' l'esuberanza immaginifica della sua mente fervida che la illude e l'incanta; è lo spiritello giovanile della contraddizione ad indurla a sostenere una situazione contrastata, è la presunzione dell'inesperienza ad ingannarla sul valore di un sentimento privo di consistenza. Ciò che preoccupa nel suo carattere non tanto riguarda questa passioncella quanto la disposizione agli stati trasognati, nebulosi e visionari, in cui si bea compiaciuta rifiutando i criteri saggi dell'esistenza. Per fortuna deve avere dei genitori che non le permetteranno di commettere sciocchezze.**

M. J. Colombo — **Nel darle il responso sulla scrittura maschile che la interessa mi duole non poter presentare ai lettori l'intero saggio grafico in esame, trattandosi di un caso particolare in cui, oltre al genere di grafia ha somma importanza la disposizione strana del tracciato sulla pagina. Tutto lo scritto occupa esclusivamente il lato sinistro del grande foglio per continui « a capo » prima di toccare il centro dello spazio, così da lasciare in bianco più della metà del lato destro. Originalità d'artista? Tendenza all'eccentrico, all'inconsueto? Niente nella scrittura, affatto naturale, autorizza tale spiegazione. Piuttosto troviamo mollezza di forme ed eccesso di legamenti. Associando questi segni chiari di un carattere fiacco ed introverso (indipendentemente dall'intelligenza duttile e fertile) alla disposizione sinistrorsa sulla pagina si hanno elementi bastevoli per risalire ad una causa congenita od occasionale che ha influito sfavorevolmente sul complesso della psiche. Fenomeno ereditario di carenza energetica che limita la resistenza nervosa e l'ardire estroverso? Oppure uno spavento, una forte emozione subiti nell'infanzia, colla conseguenza di vaghi e confusi timori paralizzanti la libera, totale espansione dell'essere? Qualcosa di simile, certamente. Troppo bene si nota lo stento ad elevarsi ed a procedere; evidente l'istinto di « tornare indietro », di stare abbarbicati al passato malgrado la flessibilità intellettuale e la facilità di conoscere, di apprendere, di conquistare, insita in questa natura, docile ma ostacolata, ricca di risorse mentali sentimentali e tuttavia impedita ad effondersi pienamente. E' un giovane che va compreso ed aiutato con amore ed intelligenza.**

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Moda Idee per l'inverno

Prime avvisaglie dell'inverno. L'aria si è rinfrescata e la temperatura consiglia già l'uso di cappotti di lana o di pelle (spesso foderati in agnellino sudafricano). Possiamo così suggerire le prime idee per il week-end sulla neve.

Completo in antilope verde, adatto anche per il primo pomeriggio. La blusa ed il cappello sono in agnellino sudafricano. Modello Ventura

Tre pezzi in nappa bordeaux. La gonna ed il panciotto sono impunturati a righe. La giacca è in tinta unita. Modello Ventura

Cucina Una marmellata inconsueta

Luisa de Ruggieri suggerisce la ricetta per preparare una marmellata fuori del comune, ma squisita e facile da fare. Provatela.

MARMELLATA DI POMIDORO

Occorrente: *4 kg. di pomidoro perini, maturi e carnosi, 1 kg. di zucchero, la scorza di un limone, due stecche di vaniglia.*

Esecuzione: *tuffate i pomidoro (pochi per volta, altrimenti si scottano troppo) nell'acqua bollente e pelateli; tagliateli a metà e togliete accuratamente tutti i semi, quindi poneteli in una pentola con acqua fredda, in modo che la polpa non si spappoli. Metteteli in uno scolapasta e lasciateli scolare molto bene. Pesate la polpa e vedrete che sarà diventata più o meno la metà del peso dei pomidoro acquistati. Pesate perciò lo zucchero che dovrà essere la metà del peso dei pomidoro (2 kg. di pomidoro, 1 kg. di zucchero). Ponete i pomidoro in una pentola, meglio se di materiale piuttosto pesante (ghisa o porcellana smaltata), versate tanta acqua quanta ne occorre per coprirli bene; a questo punto aggiungete lo zucchero, la scorza di un limone intero e 2 stecche di vaniglia. Fate cuocere pian piano per circa 3 ore: la marmellata deve rimanere di una giusta consistenza.*

Il cappotto sportivo in tessuto G.I.D.A.M. ha le tasche verticali, poco sotto la manica, spacchi piuttosto pronunciati sui fianchi. Berretto alla Phileas Fogg. Modello Scozzese

Per il primo week-end in montagna la tuta in helast nero con giaccone dello stesso tessuto, foderato in agnellino rosso come i pompons. Modello Fercioni

Vestire gli uomini

La novità più strepitosa per l'abbigliamento maschile 1962-1963 è il « rubilio », una gamma di tonalità che, come colore guida ha il rosso. Abbinato al blu, al verde, al nero può diventare violaceo o *aubergine*, marrone o bordeaux. Creato dal Gruppo Industriali Drappieri Alta Moda (G.I.D.A.M.) il rubilio assume sfumature diverse anche a seconda del tessuto per cui viene adoperato. Decisamente vivace nella rigatura del Principe di Galles, cangiante per certi abiti da sera, sobrio nel pettinato, scuro nel tweed. E' un colore duttile che si adatta all'abito sportivo, a quello elegante, alle giacche « spezzate » da indossare con calzoni grigi, ai cappotti da mattina e da sera, alle mantelline (corte, foderate di raso) che spesso completano lo smoking. Il rubilio è l'unica vera novità per la moda maschile che, per il resto, lentamente ma inesorabilmente sta subendo un ritorno al passato. Mentre le donne, per il loro guardaroba, sono sempre più proiettate verso il futuro con le loro gonne corte, con le loro chiome accorciate, gli uomini si voltano indietro, con nostalgia. Unica concessione al « costume » moderno i calzoni piuttosto stretti sui fianchi e sulle gambe (ma non aderenti come i *blue-jeans*), i calzoni di pelle nera per sci.

Le ultime novità sono state presentate durante l'XI Festival della Moda Maschile svoltosi a Sanremo, con la partecipazione di settanta sarti accorsi da ogni regione d'Italia ed anche dall'estero. La Francia era rappresentata da Pierre Cardin che, assente ingiustificato, mandò in sua rappresentanza due efebici indossatori che hanno messo in valore i calzoni stretti, leggermente svasati in basso, le giacche lunghette, i cappellucci di feltro calati sulla fronte per rendere sempre più tenebroso lo sguardo. Per l'Inghilterra Hector Powe. Per la Germania Herr Stabel, privo di fantasia ma perfetto nell'esecuzione. Gli austriaci hanno presentato, fra l'altro, il panciotto alla tirolese: di panno nero con bottoni d'argento. Gli svizzeri semplici, senza voli pindarici. Degli italiani si possono citare la misura, il buon gusto, l'estrosità per certi particolari: il bordo in laminato d'oro per i risvolti dello smoking, le camicie ricamate o guarnite con pizzo di Sangallo. Da notare: tutti gli abiti presentati erano stati confezionati con tessuti italiani,

Una piccola rivoluzione c'è stata. La rivoluzione della cravatta « corta » che non è sforbiciata tipo Patachou, ma semplicemente annodata alla rovescia in modo da sovrapporre il lato corto a quello lungo.

Mila Contini

Nuove prospettive, nuove inchieste

Un appuntamento con l'educazione: ecco quello che potranno avere ogni domenica mattina, a cominciare da questa e fino all'inizio della prossima estate, i radioascoltatori italiani di buona volontà. Ancora qualche anno fa, sarebbe stata una cosa impensabile. La nostra mentalità è per tradizione piuttosto restia a discutere pubblicamente i problemi della vita familiare: come si educano i bambini, i rapporti fra genitori e figli, i compiti del padre e quelli della madre, eccetera, sono sempre stati considerati argomenti troppo delicati che ognuno cercava di affrontare affidandosi all'affetto o all'istinto o al cosiddetto buon senso (radicato sovente nel pregiudizio). Tanta gente era disposta a riconoscere di aver commesso degli errori, ma tutto sommato preferiva continuare a sbagliare da sola. E' ben vero che le questioni psicologiche ed educative hanno sempre affascinato gli italiani, per quella certa carica passionale che contengono e perché permettono un sottile esercizio di dialettica: ma si preferiva rimanere nell'ambito del privato o del pettegolezzo da porta a porta, comunicandosi l'un l'altro nel modo più empirico le proprie esperienze. Trasferire tutto questo mondo intricato di opinioni e di soluzioni approssimative dai confini chiusi di « questi son fatti miei » all'ambito più vasto di « questi sono fatti di tutti », cioè il passaggio dal concetto ristretto di « casa mia » a quello allargato di « casa nostra », è stato un atto di coraggio notevole. E il merito dell'iniziativa e della faticosa realizzazione spetta alla dott. Luciana Della Seta, una persona che ha tutte le carte in regola per sobbarcarsi a questo non facile compito: a parte la preparazione culturale di prim'ordine e la personale esperienza di madre, ha anche una valida esperienza diretta essendo stata insegnante in scuole superiori. La rubrica si è iniziata nel 1960 ed è ora giunta al suo terzo ciclo. A mano a mano che procede, si arricchisce di nuove prospettive. Il mezzo radiofonico offre grandi possibilità, enormemente superiori a quelle di tante altre analoghe iniziative (come le varie « Scuole dei Genitori ») che in questi ultimi anni sono andate sorgendo in parecchie città italiane. Possibilità quantitative, è ovvio, perché qui si parla di centinaia di migliaia o di milioni di ascoltatori, una specie di grandiosa rete di ascolto diffusa in tutta la Penisola in cui convergono le categorie sociali più disparate: il che crea, d'altra parte, un grosso problema di struttura e di tematica, perché la psicologia e l'educazione portate a domicilio in innumerevoli singole famiglie destano reazioni e stimolano sensibilità di ogni genere. Ma anche possibilità qualitative: perché una cosa è somministrare la solita conferenza in un circolo (selezionato automaticamente) di genitori, altra cosa è offrire a larghi strati di popolazione una serie di dibattiti colti dal vivo. Questa tecnica, ormai collaudata nei cicli precedenti, è apparsa la più efficace, perché dinamica ed assolutamente autentica: è il modo migliore di trasformare in obiettivo ciò che all'inizio è del tutto soggettivo. L'esperienza, i patemi d'animo, le incognite della signora Tale, con tanto di nome e cognome, che deve allevare un figlio unico, che è alle prese con dei figli gelosi o timidi o aggressivi, che non sa se mandare suo figlio in collegio o come fargli passare il suo tempo libero, si scambia con l'esperienza di un'altra madre o di un padre, che hanno i medesimi problemi, e di colpo si moltiplica con le esperienze di migliaia di altri genitori in ascolto che passano le stesse traversie così che il parere degli « esperti » che partecipano al dibattito radiofonico diventa una guida di eccezionali proporzioni.

Due anni fa, all'inizio delle trasmissioni, ci si chiedeva: quanti sono i problemi dell'educazione che possono interessare genericamente la massa dei genitori? Dieci, venti al massimo? E si faceva l'inventario degli argomenti, che sembravano esaurirsi rapidamente. Oggi, all'inizio del nuovo ciclo, ci si accorge che i temi e le modalità di affrontarli sono pressoché infiniti. Possiamo dare qualche anticipazione molto interessante. Un esempio: la struttura della famiglia. Sembra una cosa banale: il padre, la madre, i figli. Ma, detta così, non significa nulla o, meglio, può significare le formule più diverse: che figura rappresenta il padre nella famiglia moderna? che ruolo svolge in una società dove i due sessi si stanno equiparando? Bisogna riprendere tutto il discorso da capo, se non si vuole partire da formule tradizionali e da figure stereotipate che oggi sono in piena evoluzione.

Poi, in molte famiglie italiane, non contano solo i genitori: sull'educazione incidono anche i nonni, i quali presentano un grosso problema di convivenza. Quest'anno anche i nonni avranno un loro posto nell'ospitalità di *Casa Nostra*. Così come avranno un posto abbastanza largo anche i protagonisti stessi dei problemi, cioè i ragazzi. In parecchi « incontri » i figli faranno sentire le loro opinioni: questo contribuirà a far cadere un altro tabù tradizionale. Già nel ciclo scorso i giovani avevano partecipato, a proposito della scelta della facoltà Universitaria. Ora parleranno i ragazzi, in un gruppo di trasmissioni dedicate alla scuola, così come la vedono gli studenti, come ci vivono e come ne subiscono le ripercussioni quando si ritrovano fra le pareti domestiche a renderne conto ai genitori. Anche le premesse della famiglia verranno alla ribalta: le inchieste del Servizio Opinioni hanno riferito che molti ascoltatori desiderano che si trattino i problemi del fidanzamento e del matrimonio. Se ne discuterà a fondo in una serie apposita di dibattiti: la psicologia dei rapporti familiari incomincia proprio di qui. Per la vigilia di Natale, *Casa Nostra* si occuperà di quei figli che hanno il padre lontano, cioè il padre che lavora per molti mesi dell'anno distante da casa: con ogni probabilità, la trasmissione partirà da Genova, città marinara che vive particolarmente questo problema. L'innovazione delle trasmissioni « ambientate » avrà anche altre realizzazioni: qualche dibattito avverrà a Napoli, a Palermo, a Venezia. Un'idea ottima e centrata sia sotto il profilo psicologico che sotto quello sociale: esistono questioni generali di vita familiare, ma — soprattutto nel nostro Paese che non è affatto omogeneo — esistono anche aspetti particolari che dipendono da situazioni ambientali disparate. In certo senso, ogni regione deve fare i conti con una tradizione ed un substrato ideologico che incidono talvolta fortemente sui rapporti privati e sulle soluzioni educative. E' dubbio che il problema di una madre casalinga o lavoratrice della Lombardia sia trasferibile a pié pari in una ipotetica famiglia-tipo della Campania o della Sicilia. Ecco perché la rubrica si muoverà per andare a rilevare direttamente in loco gli aspetti particolari di certe questioni.

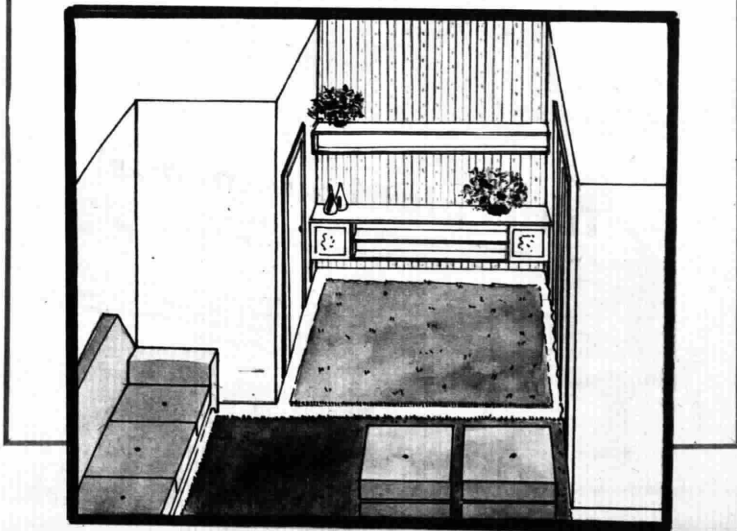
Che l'iniziativa, oggi, cada su un terreno fertile e quindi corrisponda ampiamente ad un bisogno diffuso è dimostrato dal successo che in questi due anni ha incontrato. Segno dei tempi, di una profonda evoluzione dei costumi: la gente adesso desidera che si discuta pubblicamente e senza ipocrisie di cose che un tempo si scontravano con pudori o reticenze. Per alcune trasmissioni dell'anno scorso, si è raggiunto un indice di ascolto fra i più alti di tutti i programmi radiofonici. E il pubblico non si limita ad ascoltare: scrive. E' un'apertura di dialogo fra scuola e famiglia all'insegna della psicologia: uno scopo per cui ci battiamo da anni. Numerosissimi i consensi da genitori che abitano in piccoli centri, cittadine di provincia e paesi. Bisogna leggere certe frasi: « non sapete il bene che ci fate con queste trasmissioni, da noi non arriva nient'altro, queste cose non ce le dice nessuno ».

Dino Origlia

Arredare — Un arrangiamento

Dei miei amici, più ricchi di fantasia che di denaro, si sono trovati a dover risolvere il problema di arredare due ambienti di una vecchia casa, sistemati nel più strampalato dei modi. Da uno stanzino quadrato e dal largo corridoio disposti in maniera poco funzionale, ben difficilmente si sarebbe potuto ricavare qualcosa di buono. Invece, una volta abbattuta la parete tra i due ambienti il risultato ottenuto è più che convincente. Anzitutto si è dato alle pareti un tono caldo, ma non in eccessivo contrasto con la vetustà della casa: un rosa-polvere, abbastanza luminoso e tranquillo. Solo la parete di fondo è stata tappezzata con carta fantasia a sottili righe verdi alternate a tralci di fiorellini. In questa parete i miei amici che, ripeto, non hanno molti mezzi, hanno appoggiato due vecchi tavolini da notte di forma elegante riuniti tra loro da una serie di tavole di egual legno che formano scaffale per libri. Al di sopra di questo mobile, assai simpatico, una specie di mensola-cassetta lunga quanto la parte sottostante, da utilizzarsi ancora per libri e oggetti vari. Due tappeti di un bel rosso carminio suddividono le due zone della stanza di soggiorno. Nel salotto è sistemato un divano ricoperto in canapa rosso carminio, due pouff accostati, della stessa stoffa, un tavolo rotondo sistemato d'angolo con 4 seggiole Secondo Impero rivestite in raso verde smeraldo. Alle pareti sono state appese delle vecchie stampe incorniciate all'inglese, e l'illuminazione è affidata a lampade a globo di carta giapponese. Quasi tutto è stato ottenuto utilizzando vecchi oggetti di casa che, con l'aggiunta di un colore indovinato e di una sistemazione appropriata hanno servito a completare la camera rendendola simpatica e di buon gusto.

Achille Molteni

STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

Tutti i piatti più gustosi perchè „meno unti"

A tempi moderni condimenti moderni.... non più grassi pesanti ma Foglia d'Oro purissima, scelta dai più leggeri e squisiti oli vegetali: ogni piatto riesce più gustoso perchè "meno unto" e voi difenderete la linea e la salute di tutta la famiglia.

E che regali con Foglia d'Oro! È uno dei famosi prodotti alimentari Star e vi da 2 punti per la raccolta Regali. Altri punti li trovate nei prodotti Star Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo Star Gran Gala 2 punti, Tè Star 2 / 3 / 4 punti, Formaggio Paradiso 6 punti, Succhi di Frutta Gò 1 punto, Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni d'Oro 3 punti, Camomilla Fiore 2 punti, Budino Popy 3 punti, Gran Ragù Star 4 punti. Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

PESA - 30

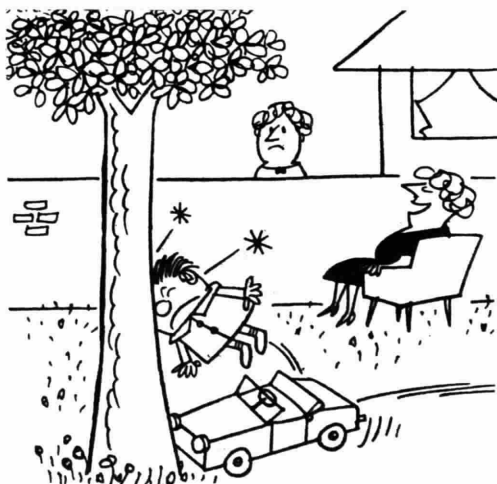
FOGLIA d'ORO

è purissima!

MOGLIE COSI'

— Oh, non mi posso proprio lamentare, dottore: mia moglie non me lo permetterebbe.

in poltrona

EREDITARIETA'

— E' tutto suo padre.

ASSISTENZA AGLI INFERMI

— Se desideri qualcosa non hai che da piagnucolare.

ALTRA MOGLIE COSI'

— E non fare il cascamorto con quell'infermiera bella, se no ti assicuro che maledirai il giorno in cui hai avuto quest'incidente.

GRANDE ORCHESTRA

— ... a dirti la verità, quel passo lo salto sempre, tanto nel finale c'è una tal confusione!!!

UN BUON CONSIGLIO

— Prenda la misura superiore: con il primo acquazzone si restringono sempre un po'.

L'Opera completa in **8** volumi di oltre **6.400** pagine complessive, in grande formato (16x22), stampata su carta patinata, contenente **108.000** voci, **7.500** illustrazioni in nero, **256** tavole in 8 colori, rilegata in piena tela e oro, con sopraccoperte plastificate a colori è posta in vendita al PREZZO MIRACOLO di

L. 37.000

È pagabile con L. 3.000 contro assegno e 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna, oppure con L. 34.000 in contanti, usufruendo dello sconto speciale di L. 3.000.

Caro editore,

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.000, una copia completa in 8 volumi della tua **Enciclopedia Universale Curcio** delle Lettere, delle Scienze, delle Arti (rilegata in piena tela e oro). Mi impegno a versare la rimanenza di L. 34.000 in 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna.

Cordiali saluti

Firma..

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando chiaramente nome, cognome, indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma.